



Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE

Deliberazione dell'Assemblea

OdG4

SEDUTA del **15.12.2020**

N. di reg.: **9**

N. di prot.: **1585**

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA 580/2019/R/IDR "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO MTI-3" E SS. MM. II.**

L'anno **duemilavent**i il giorno **quindici** del mese di **dicembre**, si è svolta l'Assemblea del Consiglio di Bacino in modalità asincrona, secondo le modalità comunicate ai comuni soci in data 2.12.2020 con nota prot. 1449.

Partecipa l'ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza MARCELLO VEZZARO nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di raccolta dei voti trasmessi a mezzo pec e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 12

Allegati n.: 6

F.F. IL DIRETTORE
FRANCESCO CORVETTI

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
MARCELLO VEZZARO

Documento informatico firmato digitalmente

Pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Villaverla per quindici giorni consecutivi dal 16.12.2020 al 31.12.2020

E' divenuta esecutiva il 15.12.2020 ai sensi della normativa vigente.
La presente copia è conforme all'originale.

Villaverla, 15.12.2020

F.F. IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e, in particolare, la Parte Terza, che detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il Decreto Legge n. 201/2011 (art. 21, commi 13 e 19), convertito in legge n. 214/2011, che ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha individuato le funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici che consistono tra l'altro nella definizione delle componenti di costo della Tariffa, nella predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario e nell'approvazione delle Tariffe da applicare su proposta degli Enti d'Ambito;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 26/06/2013 con la quale si è costituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";

VISTO l'atto, repertorio n. 27856 del 26/06/2013 del Comune di Vicenza, con il quale il Segretario comunale, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" così come attestato dalla registrazione della Convenzione sottoscritta dagli enti locali facenti parte dell'Ambito "Bacchiglione";

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n. 8 e 9 del 29 settembre 2014 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino;

CONSIDERATO che l'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, dispone che l'Ente d'ambito quale soggetto competente, ai fini della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico";

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

VISTI gli atti e i provvedimenti adottati dall'ARERA per la regolazione dei servizi idrici e segnatamente:

- la Delibera 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR recante “Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti tariffari e per l’avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici”;
- la Delibera 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR;
- la Delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/IDR, recante “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” come integrata e modificata dalla delibera 88/2013/R/IDR;
- la Delibera 21 febbraio 2013, 73/2013/R/IDR, recante “Approvazione delle linee guida per la verifica dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario del Piano d’Ambito e modifiche alla delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas 585/2012/R/IDR”;
- la Delibera 28 febbraio 2013, 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – Modifiche e integrazioni alla delibera 585/2012/R/IDR”;
- la Delibera AEEGSI 15 marzo 2013, 108/2013/R/IDR, recante “Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico”;
- la Delibera AEEGSI 20 giugno 2013, 271/2013/R/IDR, recante “Avvio di procedimento per la determinazione d’ufficio delle tariffe, in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico”;
- la Delibera AEEGSI 17 ottobre 2013, 459/2013/R/IDR, recante “Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l’aggiornamento del piano economico finanziario”;
- la determina AEEGSI 04 novembre 2013, 2/2013 – DSID recante “Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R/idr ai sensi dell’Articolo 3 della deliberazione 271/2013/R/IDR”;
- La Delibera AEEGSI 27 dicembre 2013, 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”;
- la determinazione AEEGSI 28 febbraio 2014, 2/2014 – DSID recante “Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della deliberazione 643/2013/R/IDR.”;
- la determinazione AEEGSI 07 marzo 2014, 3/2014 – DSID recante “Approvazione degli schemi-tipo per la presentazione delle informazioni necessarie, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015”;
- la Delibera 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI –2”;
- la deliberazione dell’Autorità 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 recante la “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”;
- la deliberazione dell’Autorità 918/2017/R/IDR, del 27 dicembre 2017 recante “Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;

RICORDATO che il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha ottemperato alle predisposizione tariffaria con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Assemblea n. 6 del 12/12/2013 “Predisposizione della tariffa per gli anni 2012 e 2013, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 2 del 04/04/2014 “Predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015, del Piano economico finanziario e del Piano degli interventi”;

- deliberazione di Assemblea n. 7 di reg. del 14/07/2016 “Approvazione del Piano tariffario regolatorio MTI-2 (2016-2019), Piano economico finanziario e del Piano interventi”;
- deliberazione di Assemblea n. 12 di reg. del 18/07/2018 “Approvazione dell’aggiornamento biennale dello schema regolatorio mti-2 per il periodo 2018-2019, ai sensi della delibera 664/2015/R/IDR e ss. mm. e ii.”.

VISTE:

- la Delibera AEEGSI 13 febbraio 2014, 56/2014/R/IDR, recante “Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell’ambito del metodo tariffario MTI, introdotto con deliberazione 643/2013/R/IDR per gli anni 2014 e 2015, delle tariffe e dei correlati piani economico-finanziari proposti dal Consiglio di Bacino dell’ambito Bacchiglione”;
- la Delibera AEEGSI 25 settembre 2014 di “Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”;
- la Delibera n. 17/2017 del 19/01/2017, avente ad oggetto “Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2016 - 2019, proposto dal Consiglio di Bacino Bacchiglione”;

RILEVATO che con la Delibera n. 35/2019 del 29/01/2019 avente ad oggetto “Approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dal Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione”, l’ARERA ha approvato i valori massimi delle tariffe ai sensi dell’articolo 2, comma 17 della legge 481/95 e i valori del moltiplicatore θ per gli anni 2018 e 2019, secondo quanto disposto dal comma 7.4 della Delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR e ss.mm.ii., come di seguito riportati:

Regione	Ente di governo dell’Ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario θ_{2018}	Moltiplicatore tariffario θ_{2019}
Veneto	Consiglio di Bacino dell’Ambito Bacchiglione	0502	AcegasApsAmga S.p.a.	1,075	0,900
			Acque Vicentine S.p.a.	1,032	1,063
			Alto Vicentino Servizi S.p.a.	1,003	1,088
			Acquevenete S.p.a.	0,980	0,980

VISTE:

- la deliberazione dell’AEEGSI del 23 dicembre 2015, n. 655/2015/R/IDR e il relativo Allegato A recante “Testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono” (RQSII);
- la deliberazione dell’AEEGSI del 28 settembre 2017, n. 665/2017/R/IDR, avente ad oggetto “Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti”;
- la deliberazione dell’AEEGSI del 21 dicembre 2017, n. 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI)”;
- la deliberazione dell’ARERA 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019, recante “Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI)”, come successivamente modificato ed integrato;

PRESO ATTO che le sopramenzionate deliberazioni costituiscono premessa e presupposto applicativo dell’aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio come introdotto con

deliberazione dell'ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 ed il relativo Allegato A recante "Metodo tariffario idrico 2020-2023 MTI-3. Schemi regolatori", come successivamente modificato ed integrato con la deliberazione dell'Autorità 235/2020/R/IDR del 23 giugno 2020, recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19";

CONSIDERATO che la citata deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR:

- all'art. 4.1 prevede che *"la regolazione per schemi regolatori declinata nell'Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente propone all'Autorità ai fini della relativa approvazione"*;
- all'art. 4.2 prevede che *"l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dai seguenti atti:*
 - *a) il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale - specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;*
 - *b) il Piano Economico-Finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 4.4 e del vincolo ai ricavi del gestore;*
 - *c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento"*.
- all'art. 5.1 prevede che *"la tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, come definiti nell'Allegato A della presente deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 4 e dei dati già inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 918/2017/R/IDR, come aggiornati ai sensi del successivo comma 5.2. A tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio"*;
- all'art. 5.3 prevede che *"l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:*
 - *a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 4.2, lett. a);*
 - *b) predispone la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2020-2023 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;*
 - *c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati"*;
 - *d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 4, inviando:*

- i. il Programma degli Interventi, con specifica evidenza del Piano delle Opere Strategiche, come disciplinato al comma 4.2, lett. a);
- ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. b), esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
- iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 4.2, lett. c);
- iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
- v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;
- vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

VISTA la Determina del Direttore della Direzione Sistemi Idrici n. 1 del 29 giugno 2020, di “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR”.

PRESO ATTO che l'ARERA con la determinazione di cui sopra ha messo a disposizione gli schemi tipo per la relazione di accompagnamento della qualità tecnica e programma degli interventi e per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR e un modello per la raccolta dati e il calcolo delle elaborazioni tariffarie (RDT 2020.xlsm) prevedendo un sistema di restituzione dati preimpostato con compilazione di maschere WEB sul Portale all'uopo predisposto;

RILEVATO che l'ARERA non ha direttamente prodotto uno strumento per la predisposizione del Conto economico, del Rendiconto finanziario e dello Stato patrimoniale, funzionali alla produzione delle elaborazioni imposte dall'allegato A;

VISTO che l'Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e Rifiuti (ANEA), di cui questo ente è socio, per agevolare le attività di predisposizione tariffaria ha sviluppato per proprio conto, un modello di calcolo per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario conforme alla deliberazione 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii.;

RITENUTO, vista la complessità del metodo, di avvalersi del modello ANEA per la predisposizione del Piano Economico Finanziario a completamento degli strumenti già predisposti dall'ARERA per la predisposizione tariffaria;

RICORDATO che ai fini dell'attuazione della deliberazione 580/2019/R/IDR il Consiglio di Bacino Bacchiglione con varie note (n. 182/FC/IM del 12/02/2020, n. 822/FC/IM del 18/06/2020, n. 933/FC/IM del 14/07/2020 e n. 1202/FC/MP del 01/10/2020) ha richiesto ai soggetti Gestori la trasmissione dei dati, degli aggiornamenti e delle attestazioni propedeutiche alle elaborazioni tariffarie;

PRESO ATTO che, a valle dell'individuazione dello schema regolatorio, con procedura partecipata da parte dei Gestori, gli uffici dell'Ente hanno provveduto a consolidare l'impianto tariffario, validando i dati, verificando le elaborazioni e l'Assestamento del Piano degli interventi del Piano d'Ambito per il quadriennio 2020-2023, tenendo conto degli effetti di lungo periodo di

eventuali opere di rilevanza strategica – caratterizzate da complessità tecnica e da tempi di realizzazione pluriennali – redigendo, pertanto anche un Piano delle Opere Strategiche (POS) - quale parte integrante e sostanziale del PdI – ed hanno altresì redatto le relazioni di accompagnamento nelle forme previste dalle determinazioni ARERA;

VERIFICATO che non sussiste alcuna delle condizioni di esclusione dall’aggiornamento tariffario ai sensi degli artt. 8.5 e 8.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR;

RICORDATO che ai sensi dell’art. 5 Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, sono previsti i seguenti schemi regolatori:

	$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25 pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$	$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25 pop_{flut}} > VRG_{PM}$	AGGREGAZIONI O VARIAZIONI DEI PROCESSI TECNICI SIGNIFICATIVE
$\frac{\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$	<p>SCHEMA I</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + K - X)$	<p>SCHEMA II</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + K - 2X)$	<p>SCHEMA III</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + K - 0,5 X)$
$\frac{\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})}{RAB_{MTI-2}} > \omega$	<p>SCHEMA IV</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,5K - X)$	<p>SCHEMA V</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,5K - 2X)$	<p>SCHEMA VI</p> <p>Limite di prezzo:</p> $\frac{g^a}{g^{a-1}} \leq (1 + rpi + 1,5K - 0,5 X)$

VISTE:

- la Delibera n. 7 di reg. del 08/03/2018 di “presa d’atto della fusione per incorporazione di A.V.S. S.P.A. in Acque Vicentine S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in Viacqua S.P.A.;
- la Delibera n. 8 di reg. del 08/03/2018 di “presa d’atto della fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.P.A. con contestuale cambio del nome della società in Acquevenete S.P.A.;
- la Delibera n. 3 di reg. del 16/04/19 di “Approvazione istanza per l’estensione del termine di affidamento della gestione alla società acquevenete S.p.A. ex sub ambito C.V.S. S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente”;
- la Delibera n. 4 di reg. del 16/04/19 di “Approvazione istanza per l’estensione del termine di affidamento della gestione alla società Viacqua S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente”.

CONSIDERATO che rispetto alla precedente predisposizione tariffaria del periodo MTI-2, per il gestore Viacqua S.p.A. – nato dalla fusione per incorporazione di A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. – anche dal punto di vista dei bilanci civilistici i dati economici e tecnici degli anni 2018 e 2019 sono rappresentativi della nuova società. Pertanto, anche dal punto di vista tariffario, si predispone un unico schema regolatorio, e in accordo con il gestore si propone un’unica

articolazione tariffaria attraverso la convergenza dei due bacini tariffari in precedenza presenti, nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Articolo 33 della Delibera 580/2019/R/IDR. Si determina così un moltiplicatore tariffario differenziato teorico per ciascun bacino tariffario in precedenza presente, nel rispetto della seguente condizione:

$$\sum_{BT} \vartheta_{BT}^a \left[\sum_u \underline{tarif_u^{2019}} \cdot (\underline{vscal_u^{a-2}})^T + R_b^a \right]_{BT}$$

$$= \vartheta^a \sum_{BT} \left[\sum_u \underline{tarif_u^{2019}} \cdot (\underline{vscal_u^{a-2}})^T + R_b^a \right]_{BT}$$

PRESO ATTO che in base alle peculiarità territoriali, della gestione, del Piano degli Interventi e degli asset, per le 3 aziende operanti nell'Ambito Bacchiglione lo schema regolatorio pertinente è quello proposto nella tabella sottostante:

GESTORI	SCHEMI REGOLATORI	LIMITE DI PREZZO	INCREMENTO TARIFFARIO MASSIMO NELL'ANNO
AcegasApsAmga S.p.A.	Schema II	1,037	3,7%
Acquevenete S.p.A.	Schema II	1,037	3,7%
Viacqua S.p.A.	Schema IV	1,077	7,7%

PRESO ATTO che il moltiplicatore tariffario ϑ in ciascun anno $a=\{2020, 2021, 2022, 2023\}$, espresso con tre cifre decimali, è determinato ai sensi dell'articolo 3.1 dell'Allegato A della Delibera 580/2019/R/IDR e s. m. i. come segue:

$$\vartheta^a = \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tarif_u^{2019}} \cdot (\underline{vscal_u^{a-2}})^T + R_b^{a-2}}$$

ATTESO che tra i costi operativi riconosciuti nel metodo tariffario all'art 18.10 dell'allegato A della Deliberazione 580/2019/R/IDR, in coerenza con quanto già previsto al comma 23-ter.1 del MTI-2, è riconosciuta per gli anni 2020-2023 una componente denominata Op social per l'introduzione di agevolazioni ulteriori rispetto a quelle previste dalla regolazione (c.d. bonus integrativo), stante il perdurare degli effetti economici negativi creati dalla crisi provocata dalla emergenza epidemiologica in corso;

DATO ATTO che il modello tariffario prevede attraverso la tariffa il ristoro delle rate dei mutui, al cui rimborso ciascun Ente locale, o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture. Pertanto, ai fini del ristoro agli Enti Locali fanno fede gli importi presenti nelle tabelle riportate per ciascun gestore al paragrafo 2.3.2 della relazione di accompagnamento ai sensi della Determina ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID, che è parte integrante e sostanziale di tale delibera e pertanto funge come prospetto riepilogativo per ciascun Ente Locale. Qualora, siano intervenute delle variazioni sulle rate dei mutui dovute a rinegoziazione o altri fattori, i Comuni sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Ente d'Ambito.

CONSIDERATO che per ciascun Gestore, al fine di rispettare il limite di prezzo, si è operato sulle seguenti leve:

AcegasApsAmga S.p.A.

rinvio per l'anno 2020 degli oneri ammissibili come segue:

Rinvio oneri ammissibili		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
COVID: Rinvio di quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 e successivo recupero entro il 2023	Euro	-7.430.000			7.430.000

rimodulazione componente Rc come segue:

Ulteriori interventi sul VRG	2020	2021	2022	2023
RC _{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	-5.499.662	739.826	101.216	7.609.239
RC_{TOT} MTI-3	-5.499.662	-4.005.000	-2.235.000	-1.335.000
RC MTI-3 post 2023	16.025.282			

Viacqua S.p.A.

rimodulazione componente Rc come segue:

Ulteriori interventi sul VRG	2020	2021	2022	2023
RC _{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	1.015.707	2.858.703	246.545	-44.590
RC_{TOT} MTI-3	1.015.707	0	1.500.000	1.560.658
RC MTI-3 post 2023	0			

ACQUEVENETE S.p.A.

rimodulazione componente Rc come segue:

Ulteriori interventi sul VRG	2020	2021	2022	2023
RC _{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	2.684.386	-957.673	236.417	183.966
RC_{TOT} MTI-3	0	-957.673	0	890.000
RC MTI-3 post 2023	2.214.768			

interventi sulla componente FONI come segue:

Sezione "Interventi sulle componenti del FoNI"	2020	2021	2022	2023
AMM _{cfp} calcolato	2.794.183	2.664.093	2.329.306	2.414.609
Detrazione della componente AMM _{cfp}	2.794.183	2.664.093	2.329.306	2.414.609
	2.794.183	2.664.093	2.329.306	2.414.609

interventi sulla componente ERC come segue:

Interventi sulle componenti dell'ERC	2020	2021	2022	2023
ERC _{opex} calcolato	4.764.053	4.746.430	4.700.760	4.700.760
Detrazione della componente ERC _{opex}	1.861.000	1.790.000	1.276.000	600.000
	1.861.000	1.790.000	1.276.000	600.000

PRESO ATTO che il moltiplicatore tariffario risultante dall'applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-3, per il periodo 2020 – 2023, una volta recepiti gli esiti delle rimodulazioni e riduzioni operate, assume i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2019:

ACEGASAPSAMGA S.p.A.	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 47.669.038	€ 49.921.093	€ 51.766.934	€ 53.651.616
ϑ ^a calcolato	1,037	1,075	1,115	1,156
Variazione % rispetto all'anno precedente	3,70 %	3,66 %	3,70 %	3,68 %

VIACQUA S.p.A.	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 80.311.769	€ 84.950.768	€ 88.949.409	€ 91.631.254
ϑ ^a calcolato	1,009	1,055	1,105	1,138
Variazione % rispetto all'anno precedente	0,90 %	4,56 %	4,74 %	2,99 %

ACQUEVENETE S.p.A.	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 40.363.097	€ 40.170.518	€ 41.656.600	€ 43.188.136
ϑ ^a calcolato	1,000	1,000	1,037	1,075
Variazione % rispetto all'anno precedente	0,00 %	0,00 %	3,70 %	3,70 %

RICORDATO che l'art. 6.1 della deliberazione 580/2019/R/IDR prevede che entro il 30 aprile 2022 sulla base delle indicazioni metodologiche dettagliate dall'Autorità con successivo provvedimento, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente determina con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2022-2023;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 72 di reg. del 2.12.2020 con cui è stata approvata la proposta all'Assemblea;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione per appello nominale;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 152 del 2006 (c.d. "T.U. Ambiente");
- la L.R. 27.4.2012, n. 17, che ha individuato il Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione";
- la Convenzione registrata il 26/06/2013 a Vicenza, repertorio n. 27856 che dichiarato istituito il Consiglio di Bacino "Bacchiglione";
- il vigente Statuto del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

VISTI:

- la Relazione di accompagnamento all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie redatta secondo lo schema tipo approvato con Determina ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID, comprensiva di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale, sviluppati fino al termine del periodo di affidamento (allegato "Relazione di accompagnamento "Nome Gestore");

- la Relazione di accompagnamento ai dati di qualità e al programma degli interventi (allegato “Relazione Piano Interventi e Qualità Tecnica MTI3 REV 2020-2023”) - quale parte integrante del programma degli interventi medesimo (allegato “PdI-cronoprogramma_investimenti_Nome_Gestore”);

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

-	Votanti	56	abitanti rappresentati 635.822
-	Favorevoli	52	abitanti rappresentati 593.292
-	Contrari	0	
-	Astenuti	4	abitanti rappresentati 42.530

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la predisposizione tariffaria MTI-3 con i seguenti valori θ^a e VRG^a per gli anni 2020-2023:

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (θ)	2020	2021	2022	2023
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	1,037	1,075	1,115	1,156
ACQUEVENETE S.p.A.	1,000	1,000	1,037	1,075
VIACQUA S.p.A.	1,009	1,055	1,105	1,138

VINCOLO RICAIVO (VRG)	2020	2021	2022	2023
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	€ 47.669.038	€ 49.921.093	€ 51.766.934	€ 53.651.616
ACQUEVENETE S.p.A.	€ 40.363.097	€ 40.170.518	€ 41.656.600	€ 43.188.136
VIACQUA S.p.A.	€ 80.311.769	€ 84.950.768	€ 88.949.409	€ 91.631.254

3. di approvare le relazioni allegate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare il Piano Economico Finanziario;
5. di approvare il Programma degli Interventi, comprensivo del Piano delle Opere Strategiche (POS) quale parte integrante e sostanziale del PdI;
6. di dare mandato al legale rappresentante dell’Ente di trasmettere la presente delibera all’ARERA, per la competente approvazione, quale atto dell’Ente d’Ambito di predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR;
7. di dare mandato al legale rappresentante dell’Ente di trasmettere la presente delibera all’ARERA quale atto dell’Ente d’Ambito di adozione del pertinente schema regolatorio composto dal Programma degli Interventi (PdI) comprensivo del Piano delle Opere

Strategiche (POS), dal Piano Economico Finanziario, che rileva limitatamente al Piano tariffario al Conto Economico, al Rendiconto finanziario ed allo Stato Patrimoniale, redatti in base all'Allegato A della Delibera 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile.

-	Votanti	56	abitanti rappresentati 635.822
-	Favorevoli	52	abitanti rappresentati 593.292
-	Contrari	0	
-	Astenuti	4	abitanti rappresentati 42.530

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 2.12.2020

F.F. IL DIRETTORE

(Ing. Francesco Corvetti)

Documento informatico firmato digitalmente

Votazione n° 4

Ordine del giorno: Approvazione delle predisposizioni tariffarie MTI-3 per il periodo 2020-2023;

Presenza: Presente (P) Assente (A)

Voto: Favorevole (F) Astenuto (A) Contrario (C)

ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto	ENTE	Presenza	Voto
ABANO TERME	P	a	CONSELVE	A	-	POLVERARA	A	-
AGNA	A	-	CORNEDO VICENTINO	P	F	PONSO	A	-
AGUGLIARO	P	F	CORREZZOLA	A	-	PONTE SAN NICOLO'	P	F
ALBETTONE	A	-	COSTABISSARA	P	F	PONTELONGO	A	-
ALBIGNASEGO	A	-	CREAZZO	A	-	POSINA	A	-
ALONTE	A	-	DUE CARRARE	P	a	POZZONOVO	P	F
ALTAVILLA VICENTINA	P	F	DUEVILLE	P	F	QUINTO VICENTINO	P	a
ANGUILLARA VENETA	A	-	ESTE	P	F	RECOARO TERME	A	-
ARCUGNANO	A	-	FARA VICENTINO	P	F	SALCEDO	P	F
ARQUA' PETRARCA	A	-	GAMBUGLIANO	P	F	SAN PIETRO VIMINARIO	A	-
ARRE	A	-	GRANZE	A	-	SAN VITO DI LEGUZZANO	A	-
ARSIERO	P	F	GRISIGNANO	P	F	SANDRIGO	A	-
ARZERGRANDE	P	F	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	A	-	S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO	A	-
ASIGLIANO	A	-	ISOLA VICENTINA	P	F	SANT'ELENA	A	-
BAGNOLI DI SOPRA	A	-	LAGHI	A	-	SANTORSO	P	F
BAONE	A	-	LASTE BASSE	A	-	SANT'URBANO	A	-
BARBARANO MOSSANO	A	-	LEGNARO	P	a	SARCEDO	A	-
BARBONA	A	-	LONGARE	P	F	SAREGO	A	-
BOARA PISANI	P	F	LOZZO ATESTINO	P	F	SCHIO	P	F
BOLZANO VICENTINO	P	F	LUGO DI VICENZA	P	F	SOLESINO	A	-
BORGO VENETO	A	-	MALO	P	F	SOSSANO	A	-
BOVOLENTA	P	F	MARANO VICENTINO	A	-	SOVIZZO	P	F
BREGANZE	P	F	MASERA' DI PADOVA	A	-	STANGHELLA	P	F
BRESSANVIDO	A	-	MASI	A	-	TERRASSA PADOVANA	A	-
BROGLIANO	P	F	MEGLIADINO SAN VITALE	A	-	THIENE	P	F
BRUGINE	A	-	MERLARA	A	-	TONEZZA DEL CIMONE	A	-
CALDOGNO	P	F	MONSELICE	P	F	TORREBELVICINO	A	-
CALTRANO	P	F	MONTAGNANA	A	-	TORRI DI QUARTESOLO	P	F
CALVENE	A	-	MONTE DI MALO	P	F	TRIBANO	P	F
CAMISANO VICENTINO	A	-	MONTECCHIO PRECALCINO	P	F	TRISSINO	P	F
CAMPIGLIA DEI BERICI	A	-	MONTEGALDA	P	F	URBANA	A	-
CANDIANA	A	-	MONTEGALDELLA	A	-	VAL LIONA	P	F
CARCERI	A	-	MONTEVIALE	A	-	VALDAGNO	P	F
CARRE'	P	F	MONTICELLO CONTE OTTO	A	-	VALDASTICO	A	-
CARTURA	A	-	NANTO	A	-	VALLI DEL PASUBIO	P	F
CASALE DI SCODOSIA	A	-	NOVENTA VICENTINA	P	F	VELO D'ASTICO	A	-
CASALSERUGO	A	-	ORGIANO	A	-	VECOVANA	A	-
CASTEGNERO	P	F	OSPEDALETTO EUGANEO	A	-	VICENZA	A	-
CASTELBALDO	A	-	PADOVA	P	F	VIGHIZZOLO D'ESTE	A	-
CASTELGOMBERTO	A	-	PEDEMONTE	A	-	VILLA ESTENSE	A	-
CHIUPPANO	A	-	PERNUMIA	P	F	VILLAGA	A	-
CINTO EUGANEO	P	F	PIACENZA D'ADIGE	P	F	VILLAVERLA	A	-
CODEVIGO	A	-	PIOVE DI SACCO	A	-	VO' EUGANEO	P	F
COGOLLO DEL CENGIO	A	-	PIOVENE ROCCHETTE	P	F	ZANE'	P	F
CONA	A	-	POIANA MAGGIORE	A	-	ZOVENCEDO	A	-
						ZUGLIANO	P	F

	PRESENTI	SU TOTALE	QUORUM
ENTI	56	136	46
ABITANTI	635.822	1.095.911	370.676
MILLESIMI	580,177	1.000	334

ESITO VOTAZIONE			
	ENTI	ABITANTI	MILLESIMI
FAVOREVOLI	52	593.292	54,137%
ASTENUTI	4	42.530	3,881%
CONTRARI	0	0	0,000%

PROVVEDIMENTO APPROVATO E IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

**Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina
ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID**

**PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL
TERZO PERIODO REGOLATORIO 2020-2023
PER IL GESTORE ACEGASAPSAMGA S.p.A.**

Indice della relazione

1.	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	4
1.1.	PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI.....	4
1.2.	PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE.....	5
1.3.	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	5
2.	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NEL TERRITORIO	6
2.1.	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	6
2.1.1.	DATI TECNICI	6
2.1.2.	FONTI DI FINANZIAMENTO.....	7
2.1.3.	ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI	8
2.2.	DATI DI CONTO ECONOMICO	8
2.2.1.	DATI DI CONTO ECONOMICO	8
2.2.2.	FOCUS SUGLI SCAMBI ALL'INGROSSO.....	11
2.3.	DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI.....	12
2.3.1.	INVESTIMENTI E DISMISSIONI.....	12
2.3.2.	INFRASTRUTTURE DI TERZI	14
2.3.3.	ATTESTAZIONE, O ADEGUATA MOTIVAZIONE IN CASO DI SCOSTAMENTO, DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI E GLI INVESTIMENTI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2018 E 2019	16
2.4.	CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE	17
2.4.1.	AMBITI TARIFFARI APPLICATI	17
2.4.2.	STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATA NEL 2018 E 2019.....	17
2.4.3.	NOTA ILLUSTRATIVA AI SENSI DEL COMMA 12.5 DEL TIBSI	20
3.	PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA.....	21
3.1.	POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI	21
3.1.1.	SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO	21
3.1.1.1.	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	24
3.1.1.2.	VALORIZZAZIONE FNI ^{NEW,A}	24
3.1.2.	VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG.....	24
3.1.2.1.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE CAPEX	27
3.1.2.2.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE FONI	27
3.1.2.3.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE OPEX	28
3.1.2.4.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE ERC.....	30
3.1.2.5.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE RC _{TOT}	31
3.2.	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO.....	33
3.2.1.	CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE	33
3.2.2.	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE	34
3.2.3.	CONFRONTO CON IL MOLTIPLICATORE PREVIGENTE.....	35
4.	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF).....	36
4.1.	PIANO TARIFFARIO	37
4.2.	SCHEMA DI CONTO ECONOMICO.....	38
4.3.	RENDICONTO FINANZIARIO.....	39
4.4.	STATO PATRIMONIALE.....	41
4.1.	CONCLUSIONI RELATIVE AL PEF.....	41
5.	NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2020».....	42

Indice delle tabelle

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE	5
TABELLA 2: DATI TECNICI	6
TABELLA 3: FONTI DI FINANZIAMENTO	7
TABELLA 4: RICAVI E COSTI 2018	9
TABELLA 5: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DI RICAVI E COSTI 2018	10
TABELLA 6: RICAVI ISCRITTI ALLA VOCE "RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ (NON INCLUSI NELLE SUDDETTE VOCI)"	10
TABELLA 7: SCAMBI ALL'INGROSSO	11
TABELLA 8: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO A CUI SI VENDE.....	11
TABELLA 9: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO DA CUI SI ACQUISTA	11
TABELLA 10: INVESTIMENTI RENDICONTATI ANNO 2018 E 2019.....	12
TABELLA 11: INCIDENZA ENV, RES, NON ERC.....	14
TABELLA 12: ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	14
TABELLA 13: VARIAZIONE MUTUI ANNUALITÀ 2018-2019	15
TABELLA 14: CONGUAGLIO RC MUTUI TRA I "COSTI PER VARIAZIONI SISTEMICHE".....	15
TABELLA 15: PREVISIONE MUTUI 2020-2030	15
TABELLA 16: CONFRONTO TRA IP PROGRAMMATI E IP REALIZZATI – ANNO 2018.....	16
TABELLA 17: CONFRONTO TRA IP PROGRAMMATI E IP REALIZZATI – ANNO 2019.....	16
TABELLA 18: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE	18
TABELLA 19: NUOVA STRUTTURA QUOTA FISSA	19
TABELLA 20: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PRO CAPITE.....	20
TABELLA 21: RICAVI DA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA	20
TABELLA 22: DATI BONUS SOCIALE IDRICO.....	20
TABELLA 23: INVESTIMENTI DEL PERIODO 2020-2023	22
TABELLA 24: RIEPILOGO INVESTIMENTI PREVISTI DEL PERIODO 2020-2023.....	22
TABELLA 25: POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI	23
TABELLA 26: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG ANTE RIMODULAZIONI	24
TABELLA 27: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG POST RIMODULAZIONI	26
TABELLA 28: SCHEMA MATRICE OPEX INDIVIDUATO	28
TABELLA 29: OPEX ENDOGENI	28
TABELLA 30: STRUMENTO ALLOCATIVO (€/MC)	29
TABELLA 31: ONERI AGGIUNTIVI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE.....	29
TABELLA 32: COSTI EE	29
TABELLA 33: INCIDENZA ENV, RES.....	30
TABELLA 34: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI ERC 2018.....	30
TABELLA 35: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI ERC 2019.....	31
TABELLA 36: VALORIZZAZIONE RCVOL.....	31
TABELLA 37: VALORIZZAZIONE DI RCEE.....	31
TABELLA 38: RICAVI R _B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE"	32
TABELLA 39: COSTI C _B "ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE"	32
TABELLA 40: RECUPERO A VANTAGGIO UTENZA OPEX _{QT}	32
TABELLA 41: CONFRONTO TRA OPEX _{QT} PREVISTI ED EFFETTIVI.....	32
TABELLA 42: RINVIO ONERI AMMISSIBILI	33
TABELLA 43: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO VOLUMI 2017	33
TABELLA 44: CONGUAGLI MTI-3	33
TABELLA 45: RICAVI S.I.I. PER CALCOLO Θ^{2020} E Θ^{2021}	34
TABELLA 46: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO ANNO 2020 PRIMA DEL RINVIO ONERI AMMISSIBILI	34
TABELLA 47: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PER GLI ANNI 2020, 2021, 2022 E 2023	35
TABELLA 48: VRG ANTE RIMODULAZIONE	35
TABELLA 49: MOLTIPLICATORI TARIFFARI APPLICATI ULTIMA FATTURAZIONE 2019 E PRIMA FATTURAZIONE 2020	35
TABELLA 50: EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARAMETRI	37
TABELLA 51: SINTESI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	41
TABELLA 52: MODIFICHE FORMULE RDT 2020.....	42
TABELLA 53: PIANO TARIFFARIO ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2020-2030.....	44
TABELLA 54: CONTO ECONOMICO ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2020-2030.....	45
TABELLA 55: STATO PATRIMONIALE ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2020-2030	46
TABELLA 56: RENDICONTO FINANZIARIO ACEGASAPSAMGA S.P.A. 2020-2030	47

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

La società AcegasApsAmga S.p.A. svolge per il Consiglio di Bacino Bacchiglione la gestione del SII in 12 Comuni di cui 11 ricadenti nella provincia di Padova e 1 nella provincia di Venezia. La società eroga il servizio in forza del mantenimento della concessione vigente in capo al gestore AcegasApsAmga S.p.A., rispettivamente nel comune di Abano Terme sino all'individuazione del gestore unico d'Ambito e nel comune di Padova sino al 21.12.2028, ai sensi dell'art. 113, comma 15 bis del D.Lgs. 267/2000. Inoltre, a seguito della fusione per incorporazione di APGA S.r.l. (gestore salvaguardato nell'Ambito Bacchiglione) in AcegasApsAmga S.p.A., con deliberazione assembleare n. 10 del 28.09.2007, codesto Ente d'Ambito ha stabilito di prendere atto che AcegasApsAmga S.p.A., conserva i diritti e gli obblighi che avrebbero avuto separatamente le due società, ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile, e rimane dunque titolare, sino alla naturale scadenza, degli affidamenti del servizio idrico integrato secondo il regime proprio delle due società prima dell'aggregazione. Pertanto, al gestore risultante dalla fusione è riconosciuto il diritto al mantenimento della preesistente concessione nei dieci Comuni serviti nel periodo di salvaguardia dal gestore APGA S.r.l. sino alla loro naturale scadenza fissata al 31.12.2030.

Il Gestore AcegasApsAmga S.p.A. in data 01.06.2020, ha presentato un documento (prot. CdB "Bacchiglione" n. 762/2020) avente come oggetto "Istanza di riequilibrio economico e finanziario ai sensi degli artt. 20 e 21 della Convenzione di Gestione nel territorio dell'ATO "Bacchiglione" approvata con deliberazione dell'Assemblea del 14.07.2016 ("Convenzione")".

Nell'istanza il gestore fa presente che il Piano degli Interventi, nell'ultima revisione approvata dal CdB Bacchiglione con delibera n. 12 del 18.07.2018, ai sensi della delibera ARERA 918/2017/R/IDR, prevede un incremento degli investimenti da realizzare nel periodo dal 2020 al 2030 per circa 39 milioni di euro.

Il suddetto PEF, elaborato nella forma semplificata prevista dal tool ANEA, evidenzia un debito non rimborsato a fine affidamento pari a 40,8 milioni.

Il gestore evidenzia anche che il citato Piano degli Interventi è stato redatto dal CdB Bacchiglione senza tener conto di alcuni nuovi investimenti che si dovranno necessariamente realizzare, in forza di sopravvenute esigenze tecniche e normative, come ad esempio la sostituzione dei contatori idrici e la sostituzione degli allacciamenti in piombo.

Secondo il gestore, la situazione descritta comporta uno squilibrio non neutralizzabile con iniziative autonome del gestore, ma proprio perché discendente dal piano tariffario, dagli investimenti e dal conseguente piano economico e finanziario necessita del coinvolgimento del Consiglio di Bacino.

Il gestore analizza le varie misure di riequilibrio che è possibile adottare in coerenza con la Convenzione di gestione, arrivando alla motivata conclusione che il PEF per risultare in equilibrio economico e finanziario, ovvero consentire il rimborso dello stock del debito a fine affidamento, considerata – sulla base degli approfondimenti svolti – l'impraticabilità di altre misure, necessita della proroga della durata del proprio affidamento fino al 31.12.2036.

Lo scrivente Consiglio di Bacino ha provveduto ad istruire questa istanza, ed ha rappresentato al gestore con nota prot. n. 804 del 12.06.2020 la necessità, al fine di poter compiutamente valutare la stessa, di esaminarne i profili di compatibilità con le disposizioni contenute nella delibera ARERA 580/2019/R/IDR. Tuttavia, essendo necessario esaminare anche peculiari aspetti di tipo giuridico, si è concordato con il gestore di addivenire alla conclusione del procedimento solo a seguito di questi ulteriori approfondimenti. Al momento, pertanto, ai fini della presente proposta tariffaria si considerano

le scadenze originarie, confermando l'attuale perimetro della gestione, in quanto nel biennio 2018-2019 non vi sono state variazioni.

1.2. *Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche*

Le attività svolte dal Gestore indicate nelle colonne “Servizio Idrico Integrato” e “Altre Attività Idriche”, sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tabella 1: classificazione attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Captazione	Trattamento bottini
Potabilizzazione	Installazione e manutenzione bocche antincendio
Adduzione	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Acquedotto distribuzione	Vendita di servizi a terzi
Fognatura	Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche
Depurazione	Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Lavori c/terzi: Lottizzazioni; Realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato per conto di un altro soggetto; Pulizia fontane; Case dell'acqua e fontanelle; Istruttoria, collaudo e rilascio parere tecnico di accettabilità per opere di urbanizzazione e di allacciamento realizzati da terzi.
Vendita di acqua all'ingrosso	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	
Fornitura bocche antincendio	
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	
Allacciamenti idrici e fognari	
Prestazioni e servizi accessori conto utenti (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, volture, subentri, preparazione di preventivi, letture una tantum, sopralluoghi e verifiche)	
Lavori conto terzi	

I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni, i contributi di allacciamento sono iscritti come ricavi di esercizio.

1.3. *Altre informazioni rilevanti*

Oltre a quanto già riportato si chiarisce quanto segue:

- non sussistono cause di esclusione tariffaria ai sensi degli artt. 8.5 e 8.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR;
- non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- non vi sono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato di rilevanza.

2. Dati relativi alla gestione nel territorio

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2020 sono stati utilizzati i dati di bilancio consuntivi dell'anno 2018. La determinazione delle tariffe per l'anno 2021 è stata effettuata, invece, con i dati di bilancio precosuntivo dell'anno 2019. Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, l'Ente d'ambito, inoltre, ai fini della verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, trattandosi di una società multiutility operante su più servizi e su più ambiti territoriali, e quindi essendo i bilanci rappresentativi dell'intera gestione, si è servito dei dati trasmessi annualmente dal gestore all'ARERA ai fini dell'adempimento delle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) come contenute nella deliberazione 137/2016/R/COM.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{\text{tarif}}_u^{2019} \cdot (\underline{\text{vscal}}_u^{2019})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario, si sono considerati i volumi e le quote fisse 2019 basati su dati 2019 preconsuntivi.

I dati di fatturato alla base del calcolo dell' $R_{c_{vol}}$ si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 15/09/2020.

Nei paragrafi successivi si evidenziano alcuni approfondimenti relativi ai contenuti dei documenti inviati dal gestore.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

I dati tecnici afferenti il territorio sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 2: dati tecnici

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2017
Consumo di energia elettrica	kWh	21.293.458	19.965.756	22.710.603
<i>di cui, in salvaguardia</i>	kWh			
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	3.523.872	3.285.828	3.515.040
<i>di cui, in salvaguardia</i>	Euro			
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,16549	0,16457	
<i>Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia</i>	Euro/kWh			
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	
SERVIZIO ACQUEDOTTO		ANNO 2018	ANNO 2019	
Numero di comuni serviti (ComA)	N	12	12	
Popolazione residente servita (PRA)	N	300.182	301.062	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	28.809.714	28.936.326	
Utenze totali (UtT)	N	147.132	148.023	
Popolazione fluttuante (PFA)	N	35.065	35.065	
Superficie (SUA)	km2	410	410	
Lunghezza rete (L)	km	2.042	2.045	

SERVIZIO FOGNATURA

		ANNO 2018	ANNO 2019
Numero di comuni serviti (ComF)	N	12	12
Popolazione residente servita (PRF)	N	269.965	270.779
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	1.404	1.433
Popolazione fluttuante (PFF)	N	35.065	35.065
Superficie (SUF)	km2	410	410

SERVIZIO DEPURAZIONE

		ANNO 2018	ANNO 2019
Numero di comuni serviti (ComD)	N	12	12
Popolazione residente servita (PRD)	N	265.034	265.828
Popolazione fluttuante (PFD)	N	35.065	35.065
Superficie (SUD)	km2	410	410
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	332.230	339.611

Si è verificata la coerenza dei dati con quelli già trasmessi ai sensi della raccolta dati “Periodo regolatorio 2020-2023: Anno raccolta 2020 – Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio”. Nel caso di intervenute variazioni con quanto in precedenza comunicato si è provveduto ad aggiornare i dati nei pertinenti fogli del modello RDT.

2.1.2. Fonti di finanziamento

I dati ricompresi all’interno delle “Fonti di finanziamento” sono stati desunti dalle voci di bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei “Mezzi Propri” è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio comprendente il capitale sociale, la riserva legale, le altre riserve e l’utile di esercizio.

Nei “Mezzi di Terzi”, invece, si distinguono:

- finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito e società capogruppo;
- finanziamenti a breve termine, quali debiti verso istituti di credito e società capogruppo;
- altre passività correnti comprendono debiti verso fornitori, altri debiti, la quota a breve dei risconti passivi, ecc.;
- debiti tributari.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento e la consistenza dei fondi degli esercizi 2018 e 2019 è di seguito riportato.

Tabella 3: fonti di finanziamento

		ANNO 2018	ANNO 2019	
MEZZI DI TERZI	Mezzi Propri	Euro	96.448.554	106.723.453
	Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	99.007.571	93.512.824
	di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro		
	Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,70%	3,70%
	Prestiti obbligazionari	Euro		
	Tasso medio Prestiti obbligazionari	%		
	Altre passività consolidate	Euro		
	Finanziamenti a breve termine	Euro	2.112.003	2.035.739
	di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
	Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%		
	Altre passività correnti	Euro	13.911.770	13.984.387
	Debiti tributari	Euro	2.076.752	2.543.203

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI		ANNO 2018	ANNO 2019
TFR	Euro	2.617.818	1.970.045
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	683.353	1.293.358
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	3.525.497	2.412.626
Valore Deposito cauzionale	Euro	1.888.041	1.889.344
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 9.1 lett. f) MTI-3	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

2.1.3. Altri dati economico-finanziari

Per quanto riguarda la componente UR, il valore calcolato si ottiene come rapporto fra l'incassato nel 2018 e 2019 del fatturato effettuato nei due anni precedenti (ovvero 2016 e 2017). Il valore di questo dato per il 2018 è 1,69% e per il 2019 di 1,70%.

Per il periodo 2020-2023 si è deciso di introdurre una componente OP_{social} , anche per far fronte alle richieste pervenute dal territorio di sostegno ai soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza COVID-19. L'importo stanziato è pari ad € 180.000 per ciascuna annualità dal 2021 al 2023, da corrispondere agli utenti che ne faranno richiesta come agevolazioni migliorative a livello locale.

Il gestore ha provveduto a versare regolarmente le componenti perequative quali Ui1, Ui2 e Ui3.

Ai fini del calcolo del $\Delta T_{G,TOT}$ la formula $\sum tariff^{new,a} * vscal^{new,a-2}$ è stata calcolata a partire dall'importo del fatturato obiettivo 2018 da articolazione tariffaria determinato ai sensi dell'MTI-2, comprensivo della vendita dei servizi all'ingrosso e al netto dei ricavi Ra riferiti alle prestazioni accessorie, a cui si è sommato il dato $\Delta T_{G,ind}^{2018}$ in tariffa 2020.

Si specifica che è stata valorizzata la voce relativa ai "Costi per variazioni sistemiche" nell'anno 2019, al fine di ricomprendere dei costi che non sono stati già oggetto di conguaglio in altre componenti tariffarie e di cui si dettaglierà meglio nel proseguo della relazione.

Rispetto agli anni precedenti la raccolta dati ha introdotto una sezione relativa alla consistenza ed ai costi per il personale. I dati ivi inseriti appaiono congruenti tra gli anni, inoltre il costo del personale riflette quanto riportato alla voce B9 dei "Dati_conto_economico".

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

La società AcegasApsAmga S.p.A. è una società multiutility operante anche fuori dall'ambito territoriale "Bacchiglione". I dati contabili dell'anno 2018 fanno riferimento al bilancio consuntivo approvato dal Gestore, ma essendo in presenza di un bilancio consolidato ai fini della rappresentazione riportata nel foglio "Dati_conto_economico" ci si è serviti dei dati trasmessi dal gestore all'ARERA in adempimento alle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per l'anno oggetto di rilevazione. Per quanto riguarda l'anno 2019 il gestore ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo, ed in continuità con quanto rappresentato per l'anno 2018 i dati riportati nel foglio "Dati_conto_econ" derivano dagli adempimenti unbundling per l'anno 2019. Tuttavia, avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo, di fatto questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione; per questo motivo i dati per l'anno 2019 vengono indicati di preconsuntivo.

Per i dati 2018 è stata operata una validazione degli stessi, verificando che i dati inseriti risultino congruenti con i dati dell'unbundling ed effettuando - laddove richiesto - le opportune riclassificazioni coerenti con le disposizioni contenute nei documenti deliberativi dell'Autorità. Nella tabella di seguito si dà evidenza dei valori rappresentati.

Tabella 4: ricavi e costi 2018

		ANNO 2018		
		Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)		59.522.964	2.013.092	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		53.038.542	965.797	
	<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	0	0	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)		3.665.002	10.633	
	<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	694.065	0	
A5) Altri ricavi e proventi		2.819.421	1.036.662	
	<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	0	0	

		ANNO 2018		
		Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)		38.381.277	1.333.407	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.908.808	9.006	
	<i>di cui per materiali per manutenzioni</i>	822.526	590	
	<i>di cui per reagenti</i>	407.191	4.510	
B7) Per servizi		11.910.789	1.095.475	0
	<i>energia elettrica da altre imprese del gruppo</i>	3.474.756	39.263	
	<i>energia elettrica da altre imprese</i>	9.853		
	<i>ricerca perdite (da terzi)</i>			
	<i>ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)</i>			
	<i>smaltimento rifiuti (da terzi)</i>			
	<i>smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)</i>			
	<i>trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)</i>	1.106.512		
	<i>trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)</i>	46.706		
	<i>manutenzioni ordinarie (da terzi)</i>	3.416.082	113.710	
	<i>manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)</i>	36.555		
	<i>altri servizi da altre imprese del gruppo</i>	1.168.206	99.309	
	<i>altri servizi da altre imprese</i>	2.652.119	843.193	
B8) Per godimento beni di terzi		1.828.400	1.910	0
	<i>di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo</i>			
	<i>di cui altre spese verso altre imprese del gruppo</i>	16.546		
B9) Per il personale		8.635.997	149.193	0
	<i>di cui per salari e stipendi</i>	4.543.745	74.219	
	<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	278.812	4.554	
B10) Ammortamenti e svalutazioni		12.917.116	63.564	0
	<i>di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0		
	<i>di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	977.870		
	<i>di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.</i>	10.991	21	
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0	0
B12) Accantonamenti per rischi		388.493	9.934	0
B13) Altri accantonamenti		-1.000	0	0
B14) Oneri diversi di gestione		792.675	4.326	0

Tabella 5: ulteriore specificazione di ricavi e costi 2018

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018
Ricavi da articolazione tariffaria	47.528.098	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	1.261.455	A1
Fornitura bocche antincendio	425.414	A1
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	6.512	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	808.362	A1
Contributi di allacciamento	938.971	A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	651.465	A1
Trattamento bottini	687.582	A1
Lavori conto terzi	284.925	A5
Rilascio autorizzazioni allo scarico	40.002	A1
Lottizzazioni	138.919	A1
Case dell'acqua	27.206	A1
Rimborsi e indennizzi	828.665	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	81.359	A1/A5

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	-110	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	165.664	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	11.462	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	154.988	B14
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	694.065	B6/B7
Uso infrastrutture di terzi		
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	483.560	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	860.724	B8
Oneri locali		
canoni di derivazione/sottensione idrica	342.534	B8
contributi per consorzi di bonifica	79.783	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	223.473	B14

Tabella 6: ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)"

	Tipo di dato	Anno 2018
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	Euro	81.359
Vendite interne	Euro	50.850
Plusvalenze da cessione cespiti	Euro	30.509

Per quanto riguarda le "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale", il gestore ha valorizzato dei costi e ricavi relativi alla sezione "b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle" che si riferiscono all'attività di gestione delle cassette dell'acqua (canoni di manutenzione e ricavi da clienti), mentre nell'attività di "c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato" sono rendicontati i ricavi da cessione EE dei cogeneratori dei depuratori e relativi oneri.

Nei "rimborsi ed indennizzi" come nelle precedenti predisposizione tariffarie relative alle tariffe 2016-2019, è stato incluso il valore relativo alla gestione della morosità.

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui si hanno scambi di servizi all'ingrosso sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 7: scambi all'ingrosso

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Vendita	Adduzione	2967	ETRA SPA	03278040245
Vendita	Depurazione			
Acquisto	Depurazione			
Vendita	Adduzione	10612	acquevenete SPA	00064780281
Acquisto	Depurazione			

Con riferimento ai servizi venduti dal gestore AcegasApsAmga S.p.A., qualora il rapporto di vendita/acquisto si concretizza con soggetti operanti nell'ambito Bacchiglione si è potuto operare un confronto incrociato dei dati al fine di verificare l'applicazione del coefficiente teta come deliberato. Il Gestore, nei casi in cui ha applicato i teta, ha riportato quelli approvati dall'ARERA con la deliberazione 35/2019/R/IDR, e che sono i seguenti:

- il ϑ pari 1,075 per l'anno 2018;
- il ϑ pari 0,900 per l'anno 2019.

In tal senso relativamente ai rapporti di vendita già esistenti al 2015 si riporta di seguito la tabella di verifica.

Tabella 8: verifica teta ingrosso soggetto a cui si vende

Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV 2015 (Euro/Anno) Anno base	QV 2018 Dichiarata	QV 2018 Calcolata	QV 2019 Dichiarata	QV 2019 Calcolata
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,2274	0,2445	0,2445	0,2047	0,2047
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Adduzione		0,2445	0,0000	0,2047	0,0000
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Depurazione		0,3371	0,0000	0,3388	0,0000

Con riferimento alla vendita del servizio di depurazione al gestore ETRA si specifica che la variazione della quota variabile è legata all'indice FOI (FOI anno 2018 1.1%, FOI anno 2019 0.5%)

Con riferimento agli acquisti all'ingrosso, relativamente ai rapporti già esistenti al 2015, si riporta di seguito la tabella di verifica della corretta applicazione dei teta.

Tabella 9: verifica teta ingrosso soggetto da cui si acquista

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2015 (Euro/Anno) Anno base	QV 2018 Dichiarata	QV 2018 Calcolata	QV 2019 Dichiarata	QV 2019 Calcolata
14159	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Depurazione	0,57087	0,5595	0,5595	0,5595	0,5595
926	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Depurazione		1,0000		1,0000	

Rispetto a quanto comunicato nelle precedenti proposte tariffarie non vi sono nuovi soggetti grossisti. Per quanto riguarda i rapporti di interscambio (vendita servizio adduzione e acquisto servizio depurazione) che intercorrono tra il gestore AcegasApsAmga e il gestore Acquevenete, nel settembre 2019 è stato siglato tra i due gestori un “accordo per la fatturazione di partite pregresse (interscambi all’ingrosso)”. Si è di fatto proceduto a regolarizzare con riferimento al periodo 2012-2018 questi interscambi con riferimento al mancato aggiornamento dei teta e alla fatturazione di alcuni volumi che non erano stati fino a quel momento rilevati e fatturati. Pertanto, le transazioni relative all’anno 2017, trattandosi nella vecchia raccolta dati MTI-2 di dati preconsuntivi, hanno trovato riconoscimento nella voce a conguaglio relativa al “recupero volumi 2017”, mentre per l’anno 2018 si è provveduto alla corretta imputazione nei fogli relativi all’ingrosso del file RDT_MTI-3. Con riferimento alle partite pregresse del periodo 2012-2016 l’Ente d’Ambito, atteso che la regolazione tariffaria vigente - in un’ottica di certezza dei corrispettivi applicati all’utenza - non consente il recupero di voci che, per varie motivazioni, non erano state considerate nel computo tariffario delle annualità di pertinenza, ha preferito non intervenire. Si rileva, tuttavia, che tale accordo determina sia maggiori ricavi che maggiori costi.

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. Investimenti e dismissioni

Ai fini del calcolo tariffario gli importi degli investimenti realizzati nelle annualità 2018 e 2019 derivano dai dati di bilancio.

Tabella 10: investimenti rendicontati anno 2018 e 2019

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2018	67.956	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2018	1.393	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2018	9.497	
Altri impianti	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2018	389	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2018	3.286.549	730.222
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2018	2.500.216	224.364
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2018	15.069	
Fabbricati industriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2018	617	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2018	213.636	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2018	8.820	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2018	49.084	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2018	178.740	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2018	5.303.204	

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sottoso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2018	65.619	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2018	249.866	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2018	8.267	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2018	200.662	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2018	88.215	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2019	58.642	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2019	74.441	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2019	77.444	
Altri impianti	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2019	8.225	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2019	19.849	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2019	10.897.889	916.140
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2019	7.302.856	508.061
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2019	381.725	
Fabbricati industriali	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2019	37.173	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2019	333.108	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2019	765.830	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2019	468.596	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Res	2019	669.566	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Depurazione	Env	2019	2.963.809	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2019	1.802.138	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2019	24.172	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2019	1.221	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Acquedotto	Non ERC	2019	239.907	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Depurazione	Non ERC	2019	86.732	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Fognatura	Non ERC	2019	164.737	
Terreni	Servizio idrico integrato	Comune	Non ERC	2019	3.687	
Terreni	Altri servizi idrici	Comune	Non ERC	2019	364	

I contributi a fondo perduto indicati rappresentano i contributi incassati nell'anno, e comprendono i corrispettivi percepiti per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, oltre che contributi stanziati dagli Enti pubblici, come segue:

Anno 2018

- i. Progetto riqualificazione reti in comune di Piove di Sacco euro 15.614;
- ii. Allacci idrici e fognari euro 938.971.

Anno 2019

- i. Progetto riqualificazione reti in comune di Piove di Sacco euro 308.546;
- ii. Allacci idrici e fognari euro 1.115.654;

Per quanto riguarda l'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC_{Capex}^a , tale componente di costo è stata attribuita a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2018 e 2019 redatta ai sensi dell'unbundling contabile per le attività di potabilizzazione e captazione, di depurazione e non ERC, con le percentuali di seguito riportate:

Tabella 11: incidenza ENV, RES, Non ERC

	2018	2019
incidenza ENV (%)	43,30%	11,23%
incidenza RES (%)	1,46%	2,54%
incidenza Non ERC (%)	55,24%	86,23%

Nella categoria cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" figurano le immobilizzazioni riportate nella seguente tabella.

Tabella 12: altre immobilizzazioni materiali e immateriali

DETTAGLIO CATEGORIA 16- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONE	SPECIFICAZIONE	2018	2019
S.I.I.	MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	7.773	76.451
ALTRI SERVIZI IDRICI	MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	162	3.638
S.I.I.	REBRANDING INSEGNE, CERTIFICAZIONI ISO E CERTIFICAZIONE OHSAS	60.183	-17.809
ALTRI SERVIZI IDRICI	REBRANDING INSEGNE, CERTIFICAZIONI ISO E CERTIFICAZIONE OHSAS	1.232	-11.590
ALTRI SERVIZI IDRICI	FORNITURA E POSA BOTTINI		79.248
ALTRI SERVIZI IDRICI	CASSETTE DELL'ACQUA		3.145
TOTALE		69.350	133.083

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Non si segnalano variazioni nell'elenco dei soggetti proprietari ai fini dei corrispettivi MT/AC.

Rispetto a quanto riportato nel precedente calcolo tariffario per il biennio 2018-2019, si è proceduto ad accertare le eventuali modifiche sui mutui intervenute per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre variazioni dovute alla rinegoziazione dei contratti di mutuo originari.

Tale differenza è recuperata in tariffa per mezzo della valorizzazione della voce relativa ai "Costi per variazioni sistemiche" nell'anno 2019 che si configura come una componente a conguaglio "Rc mutui". Nella tabella di seguito riportata si dà evidenza delle variazioni intervenute.

Tabella 13: variazione mutui annualità 2018-2019

COMUNI	VALORI MTI-2		VALORI AGGIORNATI		DELTA DA CONGUAGLIARE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Abano Terme	155.444	155.444	155.444	155.444	0	0
Arzergrande	0	0	0	0	0	0
Brugine	0	0	0	0	0	0
Codevigo	0	0	0	0	0	0
Cona	0	0	0	0	0	0
Correzzola	0	0	0	0	0	0
Legnaro	13.066	13.066	13.066	13.066	0	0
Padova	265.738	265.738	265.738	264.536	0	1.201
Piove di Sacco	0	0	0	0	0	0
Polverara	0	0	0	0	0	0
Pontelongo	0	0	0	0	0	0
Sant'Angelo di Piove di Sacco	49.313	49.313	49.313	49.313	0	0
TOTALE	483.560	483.560	483.560	482.359	0	1.201

Pertanto, la componente a conguaglio è così rappresentata:

Tabella 14: conguaglio Rc mutui tra i "Costi per variazioni sistemiche"

ACEGASAPSAMGA S.p.A.	MUTUI	
	RC _{mutui} ²⁰¹⁸	RC _{mutui} ²⁰¹⁹
PREVISIONE	€ 483.560,01	€ 483.560,01
CONSUNTIVO	€ 483.560,01	€ 482.358,89
DELTA	€ -	-€ 1.201,12

Nella tabella di seguito si riportano, invece le rate dei mutui da rimborsare alle amministrazioni comunali con il piano di rimborso ad oggi conosciuto.

Tabella 15: previsione mutui 2020-2030

COMUNI	Importi previsti										
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Abano Terme	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444	155.444
Arzergrande	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Brugine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Codevigo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cona	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Correzzola	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Legnaro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Padova	264.536	256.931	256.931	256.931	256.931	256.931	256.931	256.931	256.931	256.931	256.931
Piove di Sacco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Polverara	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pontelongo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sant'Angelo di Piove di Sacco	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313	49.313
TOTALE	469.293	461.687	461.687	461.687	461.687	461.687	461.687	461.687	461.687	461.687	461.687

2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Con riferimento agli investimenti del periodo 2018-2019, nelle tabelle seguenti si riporta lo scostamento fra la somma degli investimenti programmati e quelli realizzati. Preme specificare che tale confronto è fatto fra gli IP previsti, intesi come valore dell'investimento annuo lordo, e gli IP di consuntivo che tengono conto dell'entrata in esercizio degli investimenti realizzati nell'anno e negli anni precedenti.

Tabella 16: confronto tra IP programmati e IP realizzati – Anno 2018

ANNO 2018			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2018			15.069		15.069	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2018	8.864.099	860.000	5.786.765	954.586	-3.077.334	94.586
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2018	313.712		65.619		-248.093	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2018	1.500.788		5.481.944		3.981.156	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2018			57.904		57.904	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2018			213.636		213.636	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2018	300.000				-300.000	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2018	1.936.933		9.497		-1.927.436	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2018	512.936		288.877		-224.059	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2018			249.866		249.866	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2018			67.956		67.956	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	2018			1.393		1.393	
Altri impianti	Altri servizi idrici	2018			389		389	
Fabbricati industriali	Altri servizi idrici	2018			617		617	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Altri servizi idrici	2018			8.267		8.267	
			13.428.468	860.000	12.247.799	954.586	-1.180.669	94.586

Tabella 17: confronto tra IP programmati e IP realizzati – Anno 2019

ANNO 2019			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Terreni	Servizio idrico integrato	2019			3.687		3.687	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2019			381.725		381.725	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2019	9.487.167	1.339.111	18.200.745	1.424.201	8.713.578	85.090
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2019	1.240.623		1.802.138		561.515	
Impianti di trattamento	Servizio idrico	2019	3.135.467		3.633.375		497.908	

ANNO 2019			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
	integrato							
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2019			1.234.426		1.234.426	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2019			333.108		333.108	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2019	300.000				-300.000	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2019	1.878.352		97.293		-1.781.059	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2019	279.140		491.376		212.236	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2019			24.172		24.172	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2019			58.642		58.642	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	2019			74.441		74.441	
Altri impianti	Altri servizi idrici	2019			8.225		8.225	
Fabbricati industriali	Altri servizi idrici	2019			37.173		37.173	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Altri servizi idrici	2019			1.221		1.221	
Terreni	Altri servizi idrici	2019			364		364	
			16.320.750	1.339.111	26.382.111	1.424.201	10.061.361	85.090

Considerando le due annualità e le differenze positive e negative sugli IP e CFP, le tabelle evidenziano che il gestore presenta IP realizzati maggiori rispetto a quelli previsti (+ 8.701.016 euro), giustificati dal fatto che per la parte a consuntivo, il dato risente dell'entrata in esercizio di investimenti in corso relativi ad annualità precedenti il 2018.

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Ambiti tariffari applicati

La struttura degli ambiti tariffari non è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie.

2.4.2. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2018 e 2019

La struttura dei corrispettivi tariffari è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie, in quanto con delibera assembleare n. 17 del 13.12.2018 è stata approvata la nuova struttura dei corrispettivi tariffari dei servizi idrici da applicare agli utenti dell'Ambito Bacchiglione in conformità alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

Tabella 18: nuova struttura quota variabile

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72
				base	73 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
			Non residente	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
			Zootecnico	fascia unica	
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso industriale			fascia unica
		Uso artigianale e commerciale			fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico			fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile			fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile			fascia unica

Tabella 19: nuova struttura quota fissa

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Fognatura	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
ACEGASAPSAMGA	Depurazione	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica

Tabella 20: nuova struttura quota variabile acquedotto pro capite

ACEGASAPSAMGA - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICS)	CLASSE DI CONSUMO				
	N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854

Si riporta, inoltre, di seguito il totale che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe 2018 e 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) utilizzato ai fini del moltiplicatore tariffario.

Tabella 21: Ricavi da articolazione tariffaria

GESTORE	tar ²⁰¹⁹ *vsca ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁸ *vsca ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁹ *vsca ²⁰¹⁹
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	41.869.593	49.958.382	42.454.314

Ai ricavi come ricostruiti dal gettito tariffario che deriva dalla struttura tariffaria, è stato inserito per l'anno 2018 l'importo di € 193.423 quale fatturazione delle "bocche antincendio" di competenza dell'anno. Analoga operazione è stata fatta anche per l'anno 2019 per un importo di € 332.412.

Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2019 possono essere ancora in corso di fatturazione all'utenza, pertanto i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2019 preconsuntivi. Si specifica, inoltre, che l'articolazione tariffaria presentata riporta anche gli eventuali ricavi derivanti dalla vecchia struttura dei corrispettivi, qualora, non sia stato possibile rifatturare quelle utenze che nel frattempo sono cessate.

Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe 2018 e 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

2.4.3. Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

Con riferimento agli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 12 della Deliberazione ARERA 897/2017/R/IDR - TIBSI, con la presente si riportano di seguito le informazioni relative al bonus sociale idrico per gli anni 2018 e 2019.

Tabella 22: dati bonus sociale idrico

Dati bonus sociale idrico di cui all'articolo 12, comma 3, del TIBSI			
a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto ⁽¹⁾	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Uso Domestico	m3	12.796.082	13.150.937

Dati bonus sociale idrico di cui all'articolo 12, comma 3, del TIBSI			
a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto ⁽¹⁾	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
- uso domestico residente	m3		9.862.210
di cui residente non disagiato	m3		9.658.155
- uso domestico non residente	m3		728.234
- uso condominiale	m3		2.553.046
- altre sotto - tipologie	m3		
Altri usi diversi dal domestico	m3	8.781.036	10.802.084
di cui uso industriale	m3		309.635
di cui uso artigianale e commerciale	m3		6.092.375
di cui uso agricolo e zootecnico	m3		153.630
di cui uso pubblico non disalimentabile	m3		839.729
di cui uso pubblico disalimentabile	m3		486.104
di cui altri usi	m3		999
Totale volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	m3	21.577.118	23.953.022
b) Ammontare UI3 fatturata agli utenti e versata a CSEA	euro	107.886	118.745
c) Ammontare bonus sociale idrico erogato ⁽²⁾	euro		72.449
d) Nuclei familiari agevolati	numero	1.319	2.673
e) Utenti agevolati ⁽³⁾	numero	3.877	7.778
f) Tariffa agevolata applicata	euro/mc	0,44862	0,375497

Per quanto riguarda il territorio gestito dalla società AcegasApsAmga nel 2018 e 2019 non è stata prevista l'erogazione di un eventuale bonus sociale idrico integrativo.

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riporta la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quadriennio 2020-2023 del terzo periodo regolatorio $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$.

Il programma degli interventi contiene gli investimenti necessari per risolvere le criticità individuate nel territorio, e in particolare per il settore acquedotto le opere riguardano la riabilitazione delle reti idriche ammalorate, il potenziamento e l'interconnessione dei sistemi idrici di adduzione, l'adeguamento e le manutenzioni straordinarie su impianti idrici come serbatoi, potabilizzatori, pozzi, ecc.

Per il settore fognario-depurativo, il programma degli interventi contiene la prosecuzione degli investimenti strategici per la città di Padova che andranno a risolvere le criticità legate alla inadeguatezza delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti, con la contestuale separazione della rete ove tecnicamente ed economicamente sostenibile; inoltre, sono previste risorse per gli interventi di adeguamento degli sfioratori esistenti, per gli interventi di estensione delle reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio e per il potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione esistenti (e in particolare l'adeguamento/potenziamento del depuratore della città di Padova).

Per quanto riguarda gli investimenti inseriti come interventi POS, sono stati individuati alcuni interventi acquedottistici strategici necessari per interconnettere sistemi idrici esistenti, per riqualificare

le grandi adduttrici in cemento amianto, per riqualificare i serbatoi oramai obsoleti e interventi necessari per l'efficientamento energetico degli impianti di depurazione presenti nel territorio.

Tabella 23: investimenti del periodo 2020-2023

Categoria di cespiti	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
Condotte di acquedotto	6.598.350	775.000	5.695.728	825.000	4.781.518	875.000	6.812.178	1.575.000
Opere idrauliche fisse di acquedotto	380.000	0	57.200	0	160.000	0	180.000	0
Serbatoi	784.000	0	1.203.600	0	823.500	0	400.000	0
Impianti di potabilizzazione	880.000	0	466.400	0	504.000	0	600.000	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	1.085.210	0	1.060.640	0	1.047.170	0	1.836.660	0
Sistemi informativi di acquedotto	70.000	0	73.200	0	31.500	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	50.000	0	22.000	0	20.000	0	25.000	0
Condotte fognarie	2.580.000	0	1.575.700	200.000	1.694.010	0	2.644.500	300.000
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	530.000	0	361.000	0	170.100	0	400.000	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	710.000	0	220.000	0	200.000	0	310.000	0
Sistemi informativi di fognatura	190.000	0	180.500	0	69.300	0	93.500	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	200.000	0	176.000	0	160.000	0	200.000	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2.410.000	0	5.769.300	0	3.950.000	0	3.125.000	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	600.000	0	563.200	0	640.000	0	400.000	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	100.000	0	88.000	0	80.000	0	100.000	0
Altri impianti	20.000	0	88.000	0	80.000	0	100.000	0
Fabbricati industriali	395.000	0	154.000	0	0	0	0	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	34.000	0	30.000	0	80.000	0
Totale	17.582.560	775.000	17.788.468	1.025.000	14.441.098	875.000	17.306.838	1.875.000

Tabella 24: riepilogo investimenti previsti del periodo 2020-2023

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2020	2021	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti"	euro	17.582.560	17.788.468	14.441.098	17.306.838
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Piano_Tariffario"	euro	17.582.560	17.788.468	14.441.098	17.306.838
Check coerenza Valore investimento annuo	euro	-	-	-	-

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2020	2021	2022	2023
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	10.303.815	20.417.097	16.692.443	11.875.561
incidenza ERC Res	%	7%	5%	3%	5%
incidenza ERC Env	%	19%	17%	16%	11%
Contributi - da foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti"	euro	775.000	1.025.000	875.000	1.875.000
Contributi - da foglio "Piano_Tarifario"	euro	775.000	1.025.000	875.000	1.875.000
Check coerenza Contributi	euro	-	-	-	-
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	16.807.560	16.763.468	13.566.098	15.431.838

Pertanto, come previsto dal comma 5.3 della Delibera 580/2019/R/IDR è stata acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari, redigendo il programma degli interventi (PdI), comprensivo del POS, da cui l'estratto sopra riportato relativo al periodo 2020-2023.

In base alle regole di determinazione della matrice di schemi regolatori si ha che:

- $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2020 al 2023, al lordo dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta ad € 67.118.964;
- il valore della RAB_{MTI-2} è posto pari al valore IMN^{2019} che risulta pari a € 197.993.359.

Di conseguenza, il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2020-2023 e la RAB_{MTI-2} è inferiore al valore ω definito dall'art. 5.3 del MTI-3 pari a 0,5.

Sempre ai fini della determinazione della matrice di schemi regolatori si ha inoltre che:

- $pop + 0,25 pop_{flut}$, calcolato come il numero di abitanti residenti serviti cui aggiungere $0,25 * abitanti\ fluttuanti$ rilevati dal gestore nell'anno 2016 è pari a 301.639;
- il VRG^{2018} è pari a € 55.734.780.

Pertanto, il rapporto tra VRG^{2018} e $pop + 0,25 pop_{flut}$ è superiore al valore $VRG_{PM} = 149$ definito dall'art. 5.1 del MTI-3.

In base alle considerazioni appena espresse, ecco riportato di seguito lo schema regolatorio in cui il soggetto gestore si colloca.

Tabella 25: Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG^{2018}	euro	55.734.780
Popolazione residente cui aggiungere $0,25 * abitanti\ fluttuanti$	n. abitante	301.639
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM}$ (NO)	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	67.118.964
RAB_{MTI-2}	euro	197.993.359

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,00
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

Non si ricade nelle casistiche previste dal comma 10.7 del MTI-3, pertanto, l'ammortamento finanziario non è ammissibile.

3.1.1.2. Valorizzazione FNI^{new,a}

Lo schema regolatorio nel quale si colloca il Gestore non permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 5.2 del MTI-3).

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 26: valorizzazione delle componenti del VRG ante rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
Capex ^a	AMM ^a	4.517.736	6.682.006	5.908.777	6.375.391	
	OF ^a	3.904.546	6.413.505	5.551.076	5.995.826	
	OFisc ^a	1.389.674	2.244.682	1.985.390	2.104.930	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	totale	9.811.955	15.340.193	13.445.243	14.476.146	
FoNI ^a	FNI _{FoNI} ^a	0	0	0	0	
	AMM _{FoNI} ^a	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	totale	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	
Opex ^a	Opex _{end} ^a (netto ERC)	20.215.037	19.713.647	19.768.757	19.768.757	
	Opex _{al} ^a (netto ERC)	6.666.638	6.618.401	6.545.072	6.518.526	
	Opex _{tel} ^a	103.108	283.108	283.108	283.108	
	di cui	0	0	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	<i>Op^{new,a}</i>					
	di cui					
	<i>Opex^a_{QT}</i> (netto ERC)	103.108	103.108	103.108	103.108	
	di cui					
	<i>Opex^a_{QC}</i>	0	0	0	0	
	di cui					
	<i>Op^a_{social}</i>	0	180.000	180.000	180.000	
	di cui					
	<i>OP^a_{mis}Op^a_{social}</i>	0	0	0	0	
	di cui					
	<i>Op^a_{COVID}</i>	0				
	Totale	26.984.782	26.615.155	26.596.937	26.570.392	
ERC^a	<i>ERC^a_{Capex}</i>	8.581.000	3.538.347	5.797.740	5.647.728	
	<i>ERC^a_{Capex}</i> <i>ERC^a_{end}</i>	4.563.748	5.065.138	5.010.028	5.010.028	
	<i>ERC^a_{al}</i>	422.317	464.083	464.083	464.083	
	di cui					
	<i>ERC^a_{tal}</i>	0	0	0	0	
	totale	13.567.066	9.067.568	11.271.851	11.121.839	
Rc^a_{TOT}	<i>Rc^a_{VOL}</i>	1.703.949	1.040.915	0	0	Voci soggette a rimodulazione
	<i>Rc^a_{FF}</i>	-34.359	-203.737	-244.605	-95.392	Voci soggette a rimodulazione
	<i>Rc^a_{WS}</i>	-7.902	34.424	35.123	0	Voci soggette a rimodulazione
	<i>Rc^a_{ERC}</i>	104.332	145.626	41.766	0	Voci soggette a rimodulazione
	<i>Rc^a_{ALTRO}</i>	-7.265.682	-277.402	268.932	7.704.631	Voci soggette a rimodulazione
	di cui					
	<i>Rc^a_{Attività b}</i>	369.329	275.310	275.310	275.310	Voci soggette a rimodulazione
	di cui					
	<i>Rc^a_{res}</i>	-62.742	-68.394	-5.651	0	Voci soggette a rimodulazione
	di cui					
costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	-1.201	0	0	Vedere quanto argomentato al paragrafo 2.3.2. Voci soggette a rimodulazione	
di cui						
<i>Rc^a_{appr2020.COVID}</i>		0	0	7.430.000	Voci soggette a rimodulazione	
di cui						
scostamento <i>Opex_{QC}</i>	0	0	0	0	Voci soggette a rimodulazione	
di cui						
scostamento <i>Opex_{QT}</i>	-143.554	-67.946	0	0	Voci soggette a rimodulazione	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	di cui					
	scostamento Op_{social}^a	0	0	0	0	Voci soggette a rimodulazione
	di cui					
	altre previste	-7.285.559	-412.153	0	0	Voci soggette a rimodulazione
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	totale	-5.499.662	739.826	101.216	7.609.239	
VRG^a		47.669.038	54.665.920	54.103.151	62.595.855	

Tabella 27: valorizzazione delle componenti del VRG post rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
<i>Capex^a</i>	<i>AMM^a</i>	4.517.736	6.682.006	5.908.777	6.375.391	
	<i>OF^a</i>	3.904.546	6.413.505	5.551.076	5.995.826	
	<i>OFisc^a</i>	1.389.674	2.244.682	1.985.390	2.104.930	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	totale	9.811.955	15.340.193	13.445.243	14.476.146	
<i>FoNI^a</i>	FNI_{FoNI}^a	0	0	0	0	
	AMM_{FoNI}^a	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	totale	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	
<i>Opex^a</i>	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	20.215.037	19.713.647	19.768.757	19.768.757	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	6.666.638	6.618.401	6.545.072	6.518.526	
	$Opex_{tel}^a$	103.108	283.108	283.108	283.108	
	di cui					
	$Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	di cui					
	$Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	103.108	103.108	103.108	103.108	
	di cui					
	$Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	di cui					
Op_{social}^a	0	180.000	180.000	180.000		
di cui						
$OP_{mis}^a Op_{social}^a$	0	0	0	0		
di cui						
Op_{COVID}^a	0					

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	Totale	26.984.782	26.615.155	26.596.937	26.570.392	
<i>ERC^a</i>	<i>ERC^a_{Capex}</i>	8.581.000	3.538.347	5.797.740	5.647.728	
	<i>ERC^a_{Capex}</i> <i>ERC^a_{end}</i>	4.563.748	5.065.138	5.010.028	5.010.028	
	<i>ERC^a_{al}</i>	422.317	464.083	464.083	464.083	
	di cui <i>ERC^a_{rel}</i>	0	0	0	0	
	totale	13.567.066	9.067.568	11.271.851	11.121.839	
<i>Rc^a_{TOT}</i>	<i>Rc^a_{VOL}</i>	1.703.949				Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{FF}</i>	-34.359				Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{WS}</i>	-7.902				Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{ERC}</i>	104.332				Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{ALTRO}</i>	-7.265.682				Valori post rimodulazione
	di cui <i>Rc^a_{Attività b}</i>	369.329				Valori post rimodulazione
	di cui <i>Rc^a_{res}</i>	-62.742				Valori post rimodulazione
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	-4.744.826	-2.336.216	-8.944.239	Valori post rimodulazione
	di cui <i>Rc^a_{appr2020.COVID}</i>					Valori post rimodulazione
	di cui scostamento <i>Opex_{QC}</i>	0				Valori post rimodulazione
	di cui scostamento <i>Opex_{QT}</i>	-143.554				Valori post rimodulazione
	di cui scostamento <i>Op^a_{social}</i>	0				Valori post rimodulazione
	di cui altre previste	-7.285.559				Valori post rimodulazione
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	totale	-5.499.662	-4.744.826	-2.336.216	-8.944.239	
<i>VRG^a</i>		47.669.038	49.921.093	51.766.934	53.651.616	

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

Tale componente è stata valorizzata secondo le previsioni contenute all'art. 7 del MTI-3.

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- i valori di AMM_{FoNI} derivano dai CFP del Gestore;
- è rispettato il vincolo di destinazione del FoNI del periodo MTI-2 alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari, e pertanto non risulta $FoNI_{non_inv}^a$.

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 5 della Delibera 580/2019/R/IDR, come integrata e modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Con riferimento, pertanto, al calcolo della componente $Opex_{end}^a$, le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3 hanno condotto all'individuazione della seguente matrice di Opex:

Tabella 28: schema matrice opex individuato

Definizione schema matrice opex		Cluster (j) / Classe (i)	posizionamento i,j
$\frac{CO_{S_{tot}}}{pop} + 0.25 * \text{fluttuante}$	81,05	B	5
$\frac{Co_{tot}}{pop} + 0.25 * \text{fluttuante}$	80,26	B1	

Mentre il margine $\Delta Opex$, determinato in ragione della eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 (si fa presente che è stato inserito il valore corretto € 24.518.668 rispetto a quanto precompilato nel file predisposto da ARERA relativamente ai “dati storici” € 24.665.608) e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità è di seguito riportato:

Tabella 29: Opex endogeni

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)	B1	B1	B1	B1
Cluster (j)	B	B	B	B
γ^{OP}	- 8/9	- 8/9	- 8/9	- 8/9
$Opex_{end}$ 2016	24.518.668	24.518.668	24.518.668	24.518.668
Coeff 2016	20.692.895	20.692.895	20.692.895	20.692.895
$\Delta Opex$	3.825.773	3.825.773	3.825.773	3.825.773

Rispetto al dato sul Coeff riportato nei dati storici precaricati dall'Autorità (€ 17.819.912), si è operata una rettifica, in quanto in sede di approvazione della precedente predisposizione tariffaria, ARERA ha effettuato una decurtazione del costo di acquisto dell'acqua all'ingrosso, quale sopravvenienza non riconosciuta, riportando il costo dell'anno pari a € 192.289 rispetto ad € 236.813. Pertanto, anche il Coeff risente di tale rettifica, di fatto il valore corretto è pari ad € 17.864.435. Tuttavia, questo valore riferito all'anno 2016 - come specificato in sede di aggiornamento tariffario per MTI-2 - è stato calcolato operando alcune modifiche - in particolare lo spostamento dell'importo di € 2.828.460 da “Altre attività idriche” a “Totale SII” per la voce di ricavo “Lavori conto terzi”. Questo perché, con l'ausilio della documentazione integrativa, trattandosi della realizzazione di opere del servizio idrico integrato, capitalizzate e stratificate come asset del gestore, per le quali un altro soggetto ha contribuito a finanziare tale realizzazione, non si potevano considerare Attività b. Inoltre, trattandosi di una situazione limitata solo all'annualità 2016, si è deciso di non riportare tale importo per l'annualità 2017. Tale situazione, come soprariportato, e come si può vedere dal periodo di rendicontazione ricavi 2014-2019 non è strutturale ma bensì limitata al solo anno 2016, pertanto, si è ritenuto che il calcolo dei

Coeff riferiti all'anno 2016, non debba risentire di tale componente "straordinaria". Per questo il dato Coeff 2016 è stato ricalcolato, portando a detrazione delle poste rettificative l'importo di € 2.828.460 quale componente "straordinaria" riferita alla voce "Lavori conto terzi". Di conseguenza il dato Coeff riportato nel foglio "Dati_Anni_precedenti" per l'anno 2016 è pari ad € 20.692.895.

Di seguito si riporta, invece, il valore come calcolato dello strumento allocativo alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 33 del MTI-2.

Si fornisce, inoltre, anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione, facendo presente che rispetto ai volumi come calcolati da modello RDT 2020 di cui alla determina ARERA 1/2020 DSID, lo scrivente Ente in un'ottica di corretta allocazione tra tutti gli utenti, ha modificato la formula dei volumi per le "Utenze di cui al Titolo 4 (TICSI)", la quale non riporta più il valore ottenuto come "MAX(Ricavi_Coll_Dep!;Ricavi_Coll_Dep!)", ma bensì quello ottenuto come "Ricavi_Coll_Dep!+Ricavi_Coll_Dep!".

Tabella 30: strumento allocativo (€/mc)

	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0,005596	0,005560	0,005560	0,005560
$(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}$	382.577	382.577	382.577	382.577
Volumi	68.360.753	68.813.912	68.813.912	68.813.912

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^a$, gli stessi sono stati valorizzati secondo le previsioni dell'art. 19 del MTI-3.

Pertanto, la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$, riporta i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2).

Tabella 31: oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione

	2020	2021	2022	2023
$CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$	904.511	904.511	904.511	904.511
$CO_{fanghi}^{effettivo,a-2}$	1.153.218	1.237.663	1.237.663	1.237.663
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+I^t)$	1,020	1,011	1,000	1,000

$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	235.252	318.527	315.061	315.061

Per quanto riguarda la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , siamo in presenza di un $\Delta_{risparmio}$ maggiore di zero, pertanto, vi è il riconoscimento di $\gamma_{EE}=0,25$ come valorizzazione di tale risparmio.

Tabella 32: costi EE

	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	3.523.872	3.285.828	3.285.828	3.285.828
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh a-2	21.293.458	19.965.756	19.965.756	19.965.756
$\Delta_{risparmio}$	308.425	397.425	273.740	167.558
γ_{EE}	0,25	0,25	0,25	0,25
$\prod(1+I^t)$	1,020	1,011	1,000	1,000

	2020	2021	2022	2023
CO _{EE}	3.598.180	3.422.422	3.354.263	3.327.718

$Opex_{QT}^a$ sono riconducibili ad aspetti legati all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come da istanza presentata in sede di predisposizione della proposta tariffaria per MTI-2, ed ai fini della presente valutazione sono quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento all'annualità 2019.

Infine, si specifica che la valorizzazione della componente OP_{social}^a , è destinata all'introduzione di condizioni di maggior favore, rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo).

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 6 della Delibera 580/2019/R/IDR, come modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

In particolare, con riferimento alla componente ERC_{Capex}^a , l'attribuzione delle immobilizzazioni è stata fatta dallo stesso gestore a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2018 e 2019 redatta ai sensi dell'unbundling contabile, includendo gli interventi relativi alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

La suddivisione tra le componenti Env_{Capex}^a e Res_{Capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3, porta alle seguenti percentuali:

Tabella 33: Incidenza ENV, RES

	2018	2019
incidenza ENV (%)	43,30%	11,23%
incidenza RES (%)	1,46%	2,54%

Per quanto riguarda la componente ERC_{Opex}^a le voci di costo operativo del bilancio imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), sono stati attribuiti sempre dal gestore in base ai criteri adottati con l'unbundling contabile ed in particolare con l'attribuzione diretta delle voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) si riferiscono a oneri locali, quali i canoni di derivazione imputabili alla componente $ResC$ e contributi per consorzi di bonifica imputabili alla componente $EnvC$.

Tabella 34: valorizzazione delle componenti ERC 2018

Anno 2018

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	623.039	623.039	Depurazione e Potabilizzazione	Env	0
B7) Per servizi	2.651.051	2.651.051	Depurazione e Potabilizzazione	Res	0
B8) Per godimento beni di terzi	342.534	0	Solo Depurazione	Res	342.534
B9) Per il personale	1.199.739	1.199.739	Depurazione e Potabilizzazione	Env	0
B14) Oneri diversi di gestione	79.783	0	Depurazione e Potabilizzazione	Env	79.783

Anno 2018

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
Totale Oneri locali					
canoni di derivazione/sottensione idrica	342.534		B8	Env	342.534
contributi per consorzi di bonifica	79.783		B14	Env	79.783
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Tabella 35: valorizzazione delle componenti ERC 2019

Anno 2019

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	615.457	615.457	Depurazione e Potabilizzazione	Env	0
B7) Per servizi	2.687.283	2.687.283	Depurazione e Potabilizzazione	Res	0
B8) Per godimento beni di terzi	666.875	320.314	Solo Depurazione	Res	346.561
B9) Per il personale	1.386.973	1.386.973	Depurazione e Potabilizzazione	Env	0
B14) Oneri diversi di gestione	117.522	0	Depurazione e Potabilizzazione	Env	117.522
Totale Oneri locali					
canoni di derivazione/sottensione idrica	346.561		B8	Env	346.561
contributi per consorzi di bonifica	117.522		B14	Env	117.522
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito si esplicitano le componenti di RC quali elementi principali del conguaglio.

Tabella 36: valorizzazione RC_{vol}

	2020	2021
Q ^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,074	0,900
tarif ²⁰¹⁵ *vscal ^{a-4}	50.510.955	50.777.381
Q ^{a-2} *tarif ²⁰¹⁵ vscal ^{a-4} (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	54.248.765	45.699.643
(tarif ^{a-2} vscal ^{a-2}) (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	52.578.389	44.670.053
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)	1.670.377	1.029.590

Tabella 37: valorizzazione di RC_{EE}

	2020	2021	2022	2023
CO ^{eff,a-2} _{EE}	3.523.872	3.285.828	3.285.828	3.285.828
CO ^{medio,a-2} _{EE}	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	21.293.458	19.965.756	19.965.756	19.965.756
CO ^{medio,a-2} _{EE} * kWh ^{a-2} *1,1	3.450.179	3.507.384	3.507.384	3.507.384

	2020	2021	2022	2023
Δ risparmio	0,00	0,00	270.987,27	164.805,25
Υ_{EE}	0	0	0	0
CO_{EE}^{a-2}	3.483.861	3.487.349	3.598.180	3.422.422
R_{CEE} da calcolo	-33.682	-201.520	-244.605	-95.392
R_{CEE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
R_{CEE}^a	-33.682	-201.520	-244.605	-95.392

Con riferimento ai ricavi e ai costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $Rc_{Attività_b}^a$, si indicano di seguito per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo.

Tabella 38: Ricavi R_b “Altre attività idriche”

	2020	2021	2022	2023
Trattamento bottini	687.582	817.571	817.571	817.571
Lavori conto terzi	257.951	42.213	42.213	42.213
Rilascio autorizzazioni allo scarico	40.002	152.690	152.690	152.690
Lottizzazioni	138.919	0	0	0
Case dell'acqua	27.206	0	0	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	81.359	0	0	0
<i>di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"</i>				
Totale R^{a-2}_{b2}	33.252	33.620	33.620	33.620
Totale R^{a-2}_{b1}	1.199.767	978.854	978.854	978.854

Tabella 39: Costi C_b “Altre attività idriche”

	2020	2021	2022	2023
CO altre attività idriche	1.269.843	1.318.914	1.318.914	1.318.914
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	10.633	27.713	27.713	27.713
Rimborsi e indennizzi	769.440	835.744	835.744	835.744
<i>di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"</i>				
Totale C^{a-2}_{b2}	42.394	46.416	46.416	46.416
Totale C^{a-2}_{b1}	447.396	409.042	409.042	409.042

Per quanto riguarda gli $Opex_{QT}^a$ riferiti alle annualità 2018 e 2019 si riportano nella seguente tabella gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore, nelle medesime annualità, esplicitando le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi comunicati in sede di aggiornamento tariffario biennale 2018-2019.

Tabella 40: recupero a vantaggio utenza $Opex_{QT}$

	2020	2021
$Opex_{QT}$ effettivamente sostenuti dal gestore	27.500	103.108
$Opex^{a-2}_{QT}$	171.054	171.054
$\Delta Opex_{QT}$	-143.554	-67.946

Tabella 41: confronto tra $Opex_{QT}$ previsti ed effettivi

	$Opex_{QT}$ 2018 previsti	$Opex_{QT}$ 2018 effettivi	$Opex_{QT}$ 2019 previsti	$Opex_{QT}$ 2019 effettivi
Verifica scolmatori	21.054	0	21.054	51.555
Campionamento acqua	130.000	7.500	130.000	34.393
Nuovi obblighi registro unico	20.000	20.000	20.000	17.160
$\Delta Opex_{QT}$	171.054	27.500	171.054	103.108

Si è inoltre fatto ricorso alla facoltà di rinvio ad annualità successive al 2020 (e comunque non oltre il 2023) del recupero della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020 in una logica di contenimento delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza, permettendo così di mantenere il moltiplicatore tariffario \mathcal{S} entro il limite di incremento massimo dello schema regolatorio nel quale si ricade.

La valorizzazione della componente $RC_{appr2020,COVID}$, con l'importo rinviato relativo all'anno 2020 e la quota parte recuperata in ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023, è riportata nella tabella sottostante.

Tabella 42: rinvio oneri ammissibili

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Rinvio di quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	-7.283.607			
$RC_{appr2020,COVID}$		0	0	7.430.000

Il Gestore ha provveduto a riestrarre i volumi e le utenze 2017, si è quindi provveduto a calcolare l'ulteriore conguaglio sui ricavi tariffari 2017 ammessi in tariffa come esplicitato nella tabella seguente. In tale voce trovano collocazione anche le eventuali differenze emerse per quanto riguarda i rapporti all'ingrosso, in quanto come già riportato nel calcolo del MTI-2 si era in presenza di dati preconsuntivi.

Tabella 43: integrazione componenti a conguaglio – recupero volumi 2017

	2020	2021
minuendo ^{a-2}		56.755.776
sottraendo ^{a-2}		57.225.714
Recupero volumi 2017		-469.938

D'accordo con il gestore, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, e rinviato alle annualità post 2023 l'importo di € 16.025.282, al fine di non generare incrementi tariffari oltre il limite di incremento massimo previsto dallo schema regolatorio nel quale si ricade, in una logica di contenimento delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza. Da qui scaturisce la valorizzazione di componenti negative tra i conguagli, ed il contestuale spostamento in avanti del loro riconoscimento tariffario.

Tabella 44: conguagli MTI-3

	2020	2021	2022	2023
RC_{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	-5.499.662	739.826	101.216	7.609.239
RC_{TOT} MTI-3	-5.499.662	-4.005.000	-2.235.000	-1.335.000
RC MTI-3 post 2023	16.025.282			

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Prima di procedere con l'analisi dei risultati è necessario precisare e ribadire che i dati adottati per il calcolo tariffario sono con riferimento al 2018 dati consuntivi. La determinazione delle tariffe per l'anno 2021 è stata effettuata, invece, con i dati di bilancio preconsuntivi dell'anno 2019.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{2019})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse 2019 basati su dati 2019 preconsuntivi, che si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 15/09/2020.

Ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario sono stati adottati i seguenti valori:

- Ricavi servizio idrico integrato, inteso come ricavi da articolazione tariffaria utenti civile ed industriali, ricavi R_a e ricavi da vendita di acqua all'ingrosso:

Tabella 45: ricavi S.I.I. per calcolo \mathcal{G}^{2020} e \mathcal{G}^{2021}

Ricavo	\mathcal{G}^{2020}	Note
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	€ 43.559.579	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2019, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate per l'anno 2018 (tariffe 2019 per volumi 2018).
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	€ 1.177.773	
Ricavo	\mathcal{G}^{2021}	Note
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	€ 44.222.340	Tali ricavi sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2019, per il trasposto del vettore delle variabili di scala stimato da preconsuntivo 2019 (tariffe 2019 per volumi preconsuntivi 2019).
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	€ 1.190.656	

Per quanto riguarda i ricavi R_b^{a-2} , gli stessi sono stati indicati per le macro-categorie delle principali fonti di ricavo dei diversi servizi alla *Tabella 38*.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Nella tabella seguente si riportano i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni {2020, 2021, 2022, 2023}, come predisposti dal soggetto competente ai sensi della Delibera ARERA 580/2018/R/IDR, come integrata e modificata dalla deliberazione 235/2020/R/IDR.

Tabella 46: moltiplicatore tariffario anno 2020 prima del rinvio oneri ammissibili

	2020
\mathcal{G}^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR prima dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,199
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	NO

Tabella 47: moltiplicatore tariffario per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	2020	2021	2022	2023
0 ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	1,037	1,075	1,115	1,156
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Il moltiplicatore tariffario è stato approvato con delibera dell'assemblea del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. __ di reg. del __.__.2020;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito CO_{ATO}^a e ai costi di morosità CO_{mor}^a sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dai commi 23.2 e 28.2 del MTI-3;
- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria;
- I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, sono di seguito riportati:

Tabella 48: VRG ante rimodulazione

VRG ANTE RIMODULAZIONI	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 47.669.038	€ 54.665.920	€ 54.103.151	€ 62.595.855
0 ^a calcolato	1,037	1,177	1,165	1,348

3.2.3. Confronto con il moltiplicatore previgente

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2019 corrisponde a quello approvato dall'ARERA tale annualità. Per la prima fatturazione 2020, il gestore si è attenuto a quanto concordato con lo scrivente Ente d'Ambito, continuando ad applicare lo stesso moltiplicatore tariffario dell'anno 2019.

Tabella 49: moltiplicatori tariffari applicati ultima fatturazione 2019 e prima fatturazione 2020

	g	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	0,900	Approvato con Deliberazione ARERA n. 35/2019/R/IDR del 29.01.2019
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	0,900	Nota Ente d'Ambito n. 15 del 08.01.2020

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si compone di:

- Piano tariffario;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto finanziario.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) fa parte dell'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" ed è adottato ai sensi dei commi 4.2, lett. b), e 5.3, lett. d), della deliberazione 580/2019/R/IDR, esplicitando il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ogni gestore applica in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023. In particolare, il PEF è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute di seguito:

- a) l'aggiornamento del PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per gli anni 2018 e 2019;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2024, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 580/2019;
- c) l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati (come determinati, per l'anno 2021, ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2023 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2023, il tasso atteso di inflazione (*rpi*) utilizzato per il calcolo degli oneri fiscali del gestore del SII (OFisc^a) è posto pari all'1,7%;
- f) il PEF assume in ciascun anno successivo al 2023 la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno "a" rileva ai fini tariffari nell'anno (a + 2);
- g) gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile regolatoria;
- h) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo fornito da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Si specifica, inoltre, che:

- la delibera 580/2019/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA MTI-3, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)";

- il tool di calcolo ANEA sviluppa il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e lo Stato Patrimoniale regolatori in versione semplificata.

Il tool ANEA rappresenta, pertanto, la sintesi dell'equilibrio economico-finanziario in forma semplificata valutando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

Tabella 50: equilibrio economico finanziario parametri

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	il PEF si intende in sostanziale equilibrio economico e finanziario in quanto l'importo del valore residuo è in grado di coprire l'importo non ammortizzato dei cespiti
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico in quanto la gestione non evidenzia perdite d'esercizio in nessun anno pianificato
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività

Se si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

4.1. Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo le indicazioni della deliberazione 580/2019/R/IDR, come integrata e modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Per la produzione dei dati del periodo 2020-2023 è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione da ARERA con la determina 1/2020 – DSID, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato il tool ANEA.

Si riepilogano di seguito le principali ipotesi sottese al piano tariffario:

- adozione dell'ammortamento regolatorio;
- costo della morosità posto pari al 2,00% - valore massimo previsto da ARERA per il Nord – per tutto il periodo di piano;
- rimodulazione dei conguagli nel periodo 2020-2023 come già presentato in *Tabella 44*. In particolare, vista la valorizzazione della componente $Rc_{appr2020,COVID}$, con l'importo rinviato relativo all'anno 2020 e la quota parte recuperata nell'annualità 2023, d'accordo con il gestore, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, e rinviato alle annualità post 2023 l'importo di € 16.025.282, al fine di non generare incrementi tariffari oltre il limite di incremento massimo previsto dallo schema regolatorio nel quale si ricade, in una logica di contenimento delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza.
- è stata valorizzata per tutto il periodo di piano la componente AMM_{cfp} , come riconosciuta in tariffa;
- è stato inseriti per il periodo 2024-2030 l'importo delle componenti MT e AC;
- con riferimento alla quantificazione del valore residuo al termine della concessione (anno 2030) è stata utilizzata la formula riportata all'art. 29.1 del MTI-3 senza includere la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli (gli stessi trovano allocazione nel piano entro la scadenza dell'affidamento), né il saggio a copertura degli oneri di garanzia, né il recupero dell'eventuale beneficio fiscale del gestore uscente sulla componente FONI per le annualità dal 2013-2019. Si specifica che in sede di aggiornamento biennale, nel momento in cui si andrà a

quantificare il valore residuo a fine concessione, si terrà conto del beneficio fiscale sulla componente FoNI per le annualità dal 2013 al 2019.

4.2. Schema di conto economico

Occorre precisare che il conto economico, così redatto, deve essere inteso come un “conto economico regolatorio” che ha quindi l’obiettivo di accertare unicamente un sostanziale equilibrio economico della gestione nel medio lungo periodo. Non può essere, pertanto, considerato un documento assimilabile al “conto economico previsionale incluso nel business plan aziendale” che ha, al contrario, lo scopo di misurare il risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell’attività aziendale.

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ al netto degli RC_{TOT} , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l’ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffa sono indicati sia al netto della componente tariffaria FoNI, dei Ricavi R_a e dei Ricavi R_b .

I contributi di allacciamento sono pari all’ammontare previsto nel Piano degli interventi, come concordato con il Gestore.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario, e della quota annuale risconto contributi c/impianti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario come previsto al Titolo 5 dell’Allegato A alla delibera ARERA 580/2019/R/IDR, come modificata e integrata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Si sottolinea che i costi contengono anche l’IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2019 nel foglio “Dati_conto_econ”, aggiornati con l’inflazione a moneta 2020.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell’anno a e non nell’anno a+2 e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi sui finanziamenti pregressi e agli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20% che si applica alle concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori.

4.3. Rendiconto finanziario

Anche con riferimento al rendiconto finanziario, occorre specificare che il documento di pianificazione ha finalità prettamente regolatorie (da non confondersi quindi con l'analogo documento inserito nei business plan aziendali), volto in particolare ad accertare unicamente un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. In sostanza il PEF regolatorio, attraverso il conto economico ed il rendiconto finanziario, redatti in coerenza con gli esiti tariffari riportati nel Piano Tariffario, hanno l'obiettivo generale di verificare che il pertinente schema regolatorio adottato dall'EGA garantisca un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione fino al termine della concessione.

Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. I giorni di incasso sono stati posti pari a 90, mentre i giorni di pagamento sono stati posti pari a 60.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando aliquote IVA pari al 10% per le vendite e al 22% per gli acquisti.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Altri investimenti.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Si ipotizza che il gestore rimborsi l'attuale finanziamento nell'anno 2020, pertanto, il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che:

- il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento;
- la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili);
- gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo project finance, con tasso base 1,00% e spread 2,00%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR uguale a 1,3.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.4. Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato compilato nelle voci per le quali si potevano disporre di informazioni rese disponibili nella rilevazione dei dati propedeutici alla predisposizione tariffaria.

In tal senso, in analogia con gli altri documenti di pianificazione, lo Stato patrimoniale allegato all'appendice si può definire uno "Stato patrimoniale Regolatorio", non tenendo quindi conto di informazioni di budget di cui solo il gestore dispone. Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione dello Stato Patrimoniale:

- non sono state distinte le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ma viene riportato nell'attivo solo il valore delle immobilizzazioni nel suo complesso;
- nel patrimonio netto sono riportati unicamente i valori relativi all'utile (o perdita) d'esercizio e quelli relativi al capitale sociale;
- nel PEF regolatorio non è prevista la distribuzione di dividendi.

4.1. Conclusioni relative al PEF

Il PEF regolatorio predisposto per il gestore, ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario, può essere valutato in funzione delle seguenti verifiche:

Tabella 51: Sintesi Equilibrio Economico Finanziario

Valore residuo a fine concessione	201.357.218
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	97.330.592
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	SI
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Secondo le linee metodologiche descritte nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti risultati:

1. il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento, evidenziando quindi un equilibrio economico della gestione;
2. il flusso di cassa disponibile post servizio del debito risulta maggiore o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento;
3. non risulta rimborsato completamente il finanziamento necessario per la realizzazione degli interventi al termine della concessione, pertanto, tale rimborso ai finanziatori potrà avvenire solamente a seguito della corresponsione del valore residuo da parte del gestore subentrante, in quanto tale valore residuo è superiore al valore dello stock di debito non rimborsato a fine affidamento;

5. Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2020»

Non sono state apportate modifiche ai dati storici relativi al biennio regolatorio 2018-2019 forniti dall'Autorità in versione precompilata, se non nella parte descritta al paragrafo 3.1.2.3. Si è utilizzato il file RDT2020 messo a disposizione da ARERA.

Al presente file sono state apportate alcune correzioni che brevemente si riepilogano nella tabella di seguito riportata:

Tabella 52: modifiche formule RDT 2020

RDT 2020 – MODIFICHE FORMULE			
Foglio	Cella		Formula
Nuovi_Investimenti	F11	DA	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D19;K11)
		A	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D20;K11)
	F12	DA	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D20;K12)
		A	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D19;K12)
	G11	DA	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E19;K11)
		A	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E20;K11)
	G12	DA	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E20;K12)
		A	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E19;K12)
Capex	C63	DA	=+(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E46+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E58))*(\$K\$61)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E48+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E60))*(\$K\$61)
Opex	<u>C336</u>	DA	=+MAX(Ricavi_Coll_Dep!H11;Ricavi_Coll_Dep!H12)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+Ricavi_Coll_Dep!H11+Ricavi_Coll_Dep!H12
ERC	C71	DA	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E46;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E48;0)
	C105	DA	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E58;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E60;0)
	<u>C167</u>	DA	=Dati_conto_economico!\$D\$57

RDT 2020 – MODIFICHE FORMULE			
Foglio	Cella		Formula
		A	=Dati_conto_economico!\$D\$50+Dati_conto_economico!\$D\$52+Dati_conto_economico!\$D\$56+Dati_conto_economico!\$D\$57+Dati_conto_economico!D54
	<u>D167</u>	DA	=Dati_conto_economico!\$J\$57
		A	=Dati_conto_economico!\$J\$50+Dati_conto_economico!\$J\$52+Dati_conto_economico!\$J\$56+Dati_conto_economico!\$J\$57+Dati_conto_economico!J54
	<u>C168</u>	DA	=Dati_conto_economico!\$J\$58
		A	=Dati_conto_economico!\$j\$49+Dati_conto_economico!\$j\$51+Dati_conto_economico!\$j\$55+Dati_conto_economico!\$j\$58+Dati_conto_economico!\$j\$53
	<u>D168</u>	DA	=Dati_conto_economico!\$D\$58
		A	=Dati_conto_economico!\$D\$49+Dati_conto_economico!\$D\$51+Dati_conto_economico!\$D\$55+Dati_conto_economico!\$D\$58+Dati_conto_economico!\$D\$53
Piano_Tariffario	K91	DA	=+SE.ERRORE(K32/K89;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+SE.ERRORE((K32+ERC!C79+ERC!C113)/K89;0)
PdI_consolidamento	<p>Il tool di calcolo predisposto da ARERA non prevede il ribaltamento a CFP del FoNI inserito per gli anni 2020 e 2021. Al fine di rendere coerente il tool con le disposizioni del MTI-3 si è operato per permettere di ribaltare a CFP gli importi del FoNI previsti per gli anni 2020-2021.</p>		

Tabella 53: piano tariffario AcegasApsAmga S.p.A. 2020-2030

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNnew, ERC												
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex ^{end}	euro	20.215.037	19.713.647	19.768.757	19.768.757	19.768.757	19.768.757	19.768.757	19.768.757	19.768.757	19.768.757	19.768.757
Opex ^{al}	euro	6.666.638	6.618.401	6.545.072	6.518.526	6.490.293	6.476.637	6.476.637	6.476.637	6.476.637	6.476.637	6.476.637
Op ^{new, a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex ^{OT}	euro	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108	103.108
Opex ^{OC}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{social}	euro	0	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000	180.000
Op ^{ris}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Op ^{COVID}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	26.984.782	26.615.155	26.596.937	26.570.392	26.542.159	26.528.502	26.528.502	26.528.502	26.528.502	26.528.502	26.528.502
AMM ^a	euro	4.517.736	6.682.006	5.908.777	6.375.391	6.670.086	6.691.209	6.919.469	7.269.740	7.080.409	7.116.910	7.288.974
OF ^a	euro	3.904.546	6.413.505	5.551.076	5.995.826	6.118.132	6.212.087	6.539.635	6.748.952	6.838.494	6.930.859	6.976.371
OFisc ^a	euro	1.389.674	2.244.682	1.985.390	2.104.930	2.145.992	2.194.204	2.243.634	2.292.340	2.313.614	2.335.389	2.346.874
ACUIT ^a Capex	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	9.811.955	15.340.193	13.445.243	14.476.146	14.934.209	15.097.500	15.702.739	16.311.031	16.232.517	16.383.158	16.612.220
IP ^{IP}	euro	16.807.560	16.763.468	13.566.098	15.431.838	15.684.100	16.067.160	14.190.230	14.063.290	13.296.360	11.019.420	9.720.700
Capex ^a	euro	9.811.955	15.340.193	13.445.243	14.476.146	20.651.872	20.803.427	21.519.378	22.239.228	22.081.983	22.217.384	22.448.343
FN^{new, a}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ERC ^a capex	euro	8.581.000	3.538.347	5.797.740	5.647.728	5.717.663	5.705.927	5.816.639	5.928.197	5.849.466	5.834.226	5.836.123
ERC ^a opex	euro	4.986.066	5.529.221	5.474.111	5.474.111	5.474.111	5.474.111	5.474.111	5.474.111	5.474.111	5.474.111	5.474.111
ERC^a	euro	13.567.066	9.067.568	11.271.851	11.121.839	11.191.774	11.180.038	11.290.750	11.402.308	11.323.577	11.308.337	11.310.234
FONDO NUOVI INVESTIMENTI												
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FN ^{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
AMM ^{FoNI}	euro	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	2.940.108	3.093.241	3.099.144	3.171.421	3.231.983	3.284.239	3.340.875
ACUIT ^{FoNI}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ^{ATO} G. inf	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ΔT ^{G. tot}	euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	2.940.108	3.093.241	3.099.144	3.171.421	3.231.983	3.284.239	3.340.875
SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)												
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Opex ^a	euro	26.984.782	26.615.155	26.596.937	26.570.392	26.542.159	26.528.502	26.528.502	26.528.502	26.528.502	26.528.502	26.528.502
Capex ^a	euro	9.811.955	15.340.193	13.445.243	14.476.146	14.934.209	15.097.500	15.702.739	16.311.031	16.232.517	16.383.158	16.612.220
FoNI ^a	euro	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	2.940.108	3.093.241	3.099.144	3.171.421	3.231.983	3.284.239	3.340.875
RC ^a TOT	euro	-5.499.662	-4.005.000	-2.235.000	-1.335.000	20.000	1.770.000	3.170.000	4.570.000	6.495.282	-	-
ERC ^a	euro	13.567.066	9.067.568	11.271.851	11.121.839	11.191.774	11.180.038	11.290.750	11.402.308	11.323.577	11.308.337	11.310.234
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	47.669.038	49.921.093	51.766.934	53.651.616	55.628.249	57.669.281	59.791.134	61.983.262	63.811.860	65.504.235	67.191.831
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente												
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	47.669.038	49.921.093	51.766.934	53.651.616	55.628.249	57.669.281	59.791.134	61.983.262	63.811.860	65.504.235	67.191.831
R ²⁻²	euro	1.233.019	1.012.475	1.012.475	1.012.475	1.012.475	1.012.475	1.012.475	1.012.475	1.012.475	1.012.475	1.012.475
Δ tariff ²⁰¹⁹ vs cal ²	euro	44.737.352	45.412.995	45.412.995	45.412.995	45.412.995	45.412.995	45.412.995	45.412.995	45.412.995	45.412.995	45.412.995
VRG^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,037	1,075	1,115	1,156	1,198	1,242	1,288	1,335	1,375	1,425	1,474
RC ^a app2020 COVID	euro	7.430.000										
SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)												
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,037	1,075	1,115	1,156	1,198	1,242	1,288	1,335	1,375	1,425	1,474
VRG^a (coerente con VRG applicabile)	euro	47.669.038	49.921.093	51.766.934	53.651.616	55.628.249	57.669.281	59.791.134	61.983.262	63.811.860	65.504.235	67.191.831
VRG^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,037	1,075	1,115	1,156	1,198	1,242	1,288	1,335	1,375	1,425	1,474
Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi												
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,01	0,01	0,01	0,01	0	0	0	0	0	0	0
(1+γ ^{OP}) * max(0; ΔOpex)	euro	382.577	382.577	382.577	382.577	382.577	382.577	382.577	382.577	382.577	382.577	382.577
INVESTIMENTI												
	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Investimenti al lordo dei contributi	euro	17.582.560	17.788.468	14.441.098	17.306.838	16.559.100	16.942.160	15.065.230	14.938.290	14.171.360	11.894.420	10.595.700
Contributi	euro	775.000	1.025.000	875.000	1.875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	16.807.560	16.763.468	13.566.098	15.431.838	15.684.100	16.067.160	14.190.230	14.063.290	13.296.360	11.019.420	9.720.700
CIN	euro	225.375.387	235.417.425	240.878.598	247.318.438	250.637.473	255.572.393	259.579.466	263.672.194	265.368.397	267.118.885	268.003.573
CIN _b	euro	53.712.018	54.997.832	55.674.553	56.914.827	57.659.490	59.412.622	60.134.489	61.003.586	61.806.309	62.620.747	63.443.491
OF/CIN	%	3,23%	3,31%	3,25%	3,32%	3,32%	3,29%	3,38%	3,41%	3,42%	3,42%	3,42%
Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/IDR)												
	UdM	2020-2023										
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0										
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0										
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0										
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0										
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0										
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0										
VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE												
	UdM	Del 580/2019/R/IDR										
IP _{c,1}	euro	651.916.764										
FA _{P,c,1}	euro	389.997.893										
CFP _{c,1}	euro	147.994.765										
FA _{CFP,c,1}	euro	79.517.036										
LIC	euro	7.916.077										
VR a fine concessione	euro	201.357.218										

Tabella 54: Conto economico AcegasApsAmga S.p.A. 2020-2030

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da tariffe	euro	48.409.684	49.128.737	49.349.815	50.132.649	50.557.413	50.617.869	51.253.308	51.889.982	51.663.354	52.038.088	52.258.134
Contributi di allacciamento	euro	775.000	825.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000
Altri ricavi SII	euro	3.297.331	3.293.772	3.423.605	3.561.968	3.555.944	3.682.609	3.761.159	3.881.843	3.923.537	3.898.812	3.908.122
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.278.581	1.088.709	1.128.964	1.170.067	1.213.174	1.257.686	1.303.961	1.351.768	1.391.647	1.254.087	1.260.359
Totale Ricavi	euro	53.760.596	54.336.219	54.777.385	55.739.684	56.201.531	56.433.164	57.193.429	57.998.594	57.853.538	58.065.987	58.301.615
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	22.563.889	22.737.417	22.664.088	22.637.543	22.609.310	22.595.653	22.595.653	22.595.653	22.595.653	22.595.653	22.595.653
Costo del personale	euro	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960	9.406.960
Totale Costi	euro	31.970.848	32.144.377	32.071.048	32.044.502	32.016.269	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613
MOL	euro	21.789.748	22.191.842	22.706.337	23.695.181	24.185.262	24.430.551	25.190.816	25.995.981	25.850.925	26.063.374	26.299.002
Ammortamenti	euro	10.934.573	10.880.543	11.409.016	11.624.860	12.042.691	12.507.897	12.657.369	12.916.701	12.973.714	12.864.716	12.671.424
Reddito Operativo	euro	10.855.175	11.311.299	11.297.321	12.070.321	12.142.570	11.922.654	12.533.447	13.079.280	12.877.211	13.198.658	13.627.577
Interessi passivi	euro	3.462.623	3.401.321	3.590.743	3.752.938	3.817.421	3.834.881	3.848.504	3.763.813	3.566.180	3.296.053	3.016.934
Risultato ante imposte	euro	7.392.552	7.909.978	7.706.578	8.317.384	8.325.149	8.087.774	8.684.943	9.315.467	9.311.031	9.902.605	10.610.643
IRES	euro	1.774.213	1.898.395	1.849.579	1.996.172	1.998.036	1.941.066	2.084.386	2.235.712	2.234.647	2.376.625	2.546.554
IRAP	euro	455.917	475.075	474.487	506.953	509.988	500.751	526.405	549.330	540.843	554.344	572.358
Totale imposte	euro	2.230.130	2.373.469	2.324.066	2.503.126	2.508.024	2.441.817	2.610.791	2.785.042	2.775.490	2.930.969	3.118.913
Risultato di esercizio	euro	5.162.422	5.536.509	5.382.512	5.814.258	5.817.125	5.645.957	6.074.152	6.530.425	6.535.541	6.971.636	7.491.731

Tabella 55: Stato Patrimoniale AcegasApsAmga S.p.A. 2020-2030

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
ATTIVO											
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	214.434.374	221.342.299	224.374.381	230.056.359	234.572.768	239.007.031	241.414.892	243.436.481	244.634.127	243.663.832	241.588.107
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	60.138.457	69.684.035	75.645.815	80.073.577	83.817.386	85.712.661	85.645.272	84.084.603	81.231.534	82.218.994	84.738.906
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	60.138.457	69.684.035	75.645.815	80.073.577	83.817.386	85.712.661	85.645.272	84.084.603	81.231.534	82.218.994	84.738.906
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO											
A) Patrimonio netto	111.885.875	117.422.384	122.804.896	128.619.154	134.436.279	140.082.236	146.156.388	152.686.813	159.222.354	166.193.990	173.685.721
I - Capitale	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453	106.723.453
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	5.162.422	10.698.931	16.081.443	21.895.701	27.712.826	33.358.783	39.432.935	45.963.360	52.498.901	59.470.537
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.162.422	5.536.509	5.382.512	5.814.258	5.817.125	5.645.957	6.074.152	6.530.425	6.535.541	6.971.636	7.491.731
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	683.353	683.353	683.353	683.353	683.353	683.353	683.353	683.353	683.353	683.353	683.353
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.617.818	2.580.050	2.580.050	2.580.050	2.580.050	2.580.050	2.580.050	2.580.050	2.580.050	2.580.050	2.580.050
D) Debiti	110.740.308	120.255.195	123.766.996	127.940.546	130.101.921	130.444.386	126.407.999	120.048.826	111.519.822	104.252.102	96.839.342
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	100.799.676	110.220.419	114.418.234	118.022.390	120.339.384	120.607.765	116.947.793	110.614.078	102.238.880	95.427.795	88.275.491
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344	1.889.344
7) debiti verso fornitori	8.051.288	8.145.432	7.459.418	8.028.813	7.873.193	7.947.277	7.570.862	7.545.405	7.391.598	6.934.963	6.674.507
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	48.645.477	50.085.351	50.184.901	50.306.833	50.588.551	50.929.668	51.232.374	51.522.042	51.860.082	52.173.331	52.538.547
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 56: Rendiconto finanziario AcegasApsAmga S.p.A. 2020-2030

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	42.910.022	45.123.737	47.114.815	48.797.649	50.577.413	52.387.869	54.423.308	56.459.982	58.158.635	52.038.088	52.258.134
Contributi di allacciamento	euro	775.000	825.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000	875.000
Altri ricavi SII	euro	675.538	805.469	835.252	865.661	897.554	930.485	964.721	1.000.091	1.029.595	927.822	932.463
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.278.581	1.088.709	1.128.964	1.170.067	1.213.174	1.257.686	1.303.961	1.351.768	1.391.647	1.254.087	1.260.359
RICAVI OPERATIVI	euro	45.639.141	47.842.916	49.954.031	51.708.376	53.563.141	55.451.040	57.566.991	59.686.841	61.454.878	55.094.997	55.325.956
Costi operativi	euro	31.970.848	32.144.377	32.071.048	32.044.502	32.016.269	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	31.970.848	32.144.377	32.071.048	32.044.502	32.016.269	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613	32.002.613
Imposte	euro	2.230.130	2.373.469	2.324.066	2.503.126	2.508.024	2.441.817	2.610.791	2.785.042	2.775.490	2.930.969	3.118.913
IMPOSTE	euro	2.230.130	2.373.469	2.324.066	2.503.126	2.508.024	2.441.817	2.610.791	2.785.042	2.775.490	2.930.969	3.118.913
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	11.438.163	13.325.070	15.558.917	17.160.748	19.038.848	21.006.610	22.953.586	24.899.186	26.676.774	20.161.415	20.204.430
Variazioni circolante commerciale	euro	- 490.030	- 490.030	- 1.245.056	93.559	- 658.693	- 437.977	- 950.330	- 600.431	- 633.356	1.268.373	- 323.099
Variazione credito IVA	euro	4.563.914	4.784.292	4.995.403	5.170.838	5.356.314	5.545.104	5.756.699	5.968.684	6.145.488	5.509.500	5.532.596
Variazione debito IVA	euro	8.832.219	8.915.695	8.163.141	8.787.764	8.617.050	8.698.319	8.285.394	8.257.468	8.088.743	7.587.816	7.302.098
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	10.948.133	8.665.869	11.146.123	13.637.381	15.119.419	17.415.418	19.474.561	22.009.972	24.100.163	19.351.472	18.111.829
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	2.940.108	3.093.241	3.099.144	3.171.421	3.231.983	3.284.239	3.340.875
Altri investimenti	euro	14.777.663	14.885.291	11.753.195	14.488.599	13.618.992	13.848.919	11.966.086	11.766.869	10.939.377	8.610.181	7.254.825
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 6.634.427	- 9.122.599	- 3.294.975	- 3.669.457	- 1.439.681	473.258	4.409.331	7.071.682	9.928.803	7.457.052	7.516.129
FoNI	euro	2.804.897	2.903.177	2.687.903	2.818.239	2.940.108	3.093.241	3.099.144	3.171.421	3.231.983	3.284.239	3.340.875
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	15.199.168	17.617.048	11.866.713	11.078.369	10.070.901	6.972.006	2.447.756	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	-	200.000	-	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	11.369.638	11.597.626	11.259.641	11.227.152	11.571.328	10.538.505	9.956.232	10.243.103	13.160.786	10.741.290	10.857.004
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	7.907.015	8.196.305	7.668.898	7.474.214	7.753.907	6.703.624	6.107.728	6.333.715	6.568.065	6.811.085	7.063.096
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	3.462.623	3.173.334	2.870.512	2.590.451	2.310.758	2.010.978	1.768.958	1.542.970	1.308.621	1.065.601	813.589
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	1.807.134	-	89.207
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	227.988	720.231	1.162.487	1.506.663	1.823.902	2.079.546	2.220.842	2.257.559	2.230.452	2.203.345
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	11.369.638	11.597.626	11.259.641	11.227.152	11.571.328	10.538.505	9.956.232	10.097.528	11.941.378	10.107.137	10.169.238
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	145.574	1.219.408	634.153	687.766
Valore residuo a fine concessione	euro											201.357.218
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro											97.330.592

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,12%
TIR levered	%	1,87%
ADSCR	n.	1,085
DSCR minimo	n.	1,068
LLCR	n.	1,020



Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

**Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina
ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID**

**PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL
TERZO PERIODO REGOLATORIO 2020-2023
PER IL GESTORE ACQUEVENETE S.p.A.**

Indice della relazione

1.	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	4
1.1.	PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI	4
1.2.	PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	4
1.3.	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	5
2.	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.....	5
2.1.	DATI TECNICI E PATRIMONIALI.....	6
2.1.1.	DATI TECNICI.....	6
2.1.2.	FONTI DI FINANZIAMENTO.....	7
2.1.3.	ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI	8
2.2.	DATI DI CONTO ECONOMICO	9
2.2.1.	DATI DI CONTO ECONOMICO	9
2.2.2.	FOCUS SUGLI SCAMBI ALL'INGROSSO	11
2.3.	DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI	14
2.3.1.	INVESTIMENTI E DISMISSIONI	14
2.3.2.	INFRASTRUTTURE DI TERZI	15
2.3.3.	ATTESTAZIONE, O ADEGUATA MOTIVAZIONE IN CASO DI SCOSTAMENTO, DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI E GLI INVESTIMENTI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2018 E 2019	17
2.3.4.	PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DELLA PIANIFICAZIONE 2016-2019	18
2.4.	CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE	19
2.4.1.	AMBITI TARIFFARI APPLICATI	19
2.4.2.	STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATA NEL 2018 E 2019.....	19
2.4.3.	NOTA ILLUSTRATIVA AI SENSI DEL COMMA 12.5 DEL TIBSI	22
3.	PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA.....	23
3.1.	POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI.....	23
3.1.1.	SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO.....	23
3.1.1.1.	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	25
3.1.1.2.	VALORIZZAZIONE FNI ^{NEW,A}	25
3.1.2.	VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG.....	26
3.1.2.1.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE CAPEX	29
3.1.2.2.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE FONI	30
3.1.2.3.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE OPEX	30
3.1.2.4.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE ERC	32
3.1.2.5.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE RC _{TOT}	34
3.2.	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	35
3.2.1.	CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE	35
3.2.2.	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE	36
3.2.3.	CONFRONTO CON I MOLTIPLICATORI PRECEDENTEMENTE APPLICATI	37
4.	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D' AMBITO (PEF)	38
4.1.	PIANO TARIFFARIO.....	39
4.2.	SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	40
4.3.	RENDICONTO FINANZIARIO	41
4.4.	STATO PATRIMONIALE	43
4.5.	CONCLUSIONI RELATIVE AL PEF.....	43
5.	RICHIAMO ALL'ISTANZA DI ESTENSIONE DEL TERMINE DI AFFIDAMENTO.....	44
6.	NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2020»	44

Indice delle tabelle

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE.....	5
TABELLA 2: DATI TECNICI.....	6
TABELLA 3: FONTI DI FINANZIAMENTO.....	7
TABELLA 4: SPESA IN RICERCA E SVILUPPO.....	8
TABELLA 5: RICAVI E COSTI 2018.....	9
TABELLA 6: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DI RICAVI E COSTI 2018.....	10
TABELLA 7: RICAVI ISCRITTI ALLA VOCE “RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ (NON INCLUSI NELLE SUDETTE VOCI)”.....	11
TABELLA 8: SCAMBI ALL’INGROSSO.....	11
TABELLA 9: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO A CUI SI VENDE.....	12
TABELLA 10: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO DA CUI SI ACQUISTA.....	13
TABELLA 11: INVESTIMENTI RENDICONTATI ANNO 2018 E 2019.....	14
TABELLA 12: INCIDENZA ENV, RES, NON ERC.....	15
TABELLA 13: ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI.....	15
TABELLA 14: PREVISIONE MUTUI 2020-2036.....	16
TABELLA 15: CONFRONTO TRA IP PROGRAMMATI E IP REALIZZATI – ANNO 2018.....	17
TABELLA 16: CONFRONTO TRA IP PROGRAMMATI E IP REALIZZATI – ANNO 2019.....	17
TABELLA 17: TASSO REALIZZAZIONE INVESTIMENTI MTI-2.....	18
TABELLA 18: VALORE CALCOLATO DELLA PENALE.....	18
TABELLA 19: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE.....	19
TABELLA 20: NUOVA STRUTTURA QUOTA FISSA.....	20
TABELLA 21: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PRO CAPITE.....	21
TABELLA 22: RICAVI DA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA.....	21
TABELLA 23: DATI BONUS SOCIALE IDRICO.....	22
TABELLA 24: DATI BONUS IDRICO INTEGRATIVO.....	22
TABELLA 25: INVESTIMENTI DEL PERIODO 2020-2023.....	23
TABELLA 26: RIEPILOGO INVESTIMENTI PREVISTI DEL PERIODO 2020-2023.....	24
TABELLA 27: POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI.....	25
TABELLA 28: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG ANTE RIMODULAZIONI.....	26
TABELLA 29: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG POST RIMODULAZIONI.....	27
TABELLA 30: VALORE RESIDUO BENI ACQUE POTABILI TRASFERITI AL GESTORE COME DA MTI-2.....	29
TABELLA 31: VARIAZIONE CAPEX.....	30
TABELLA 32: VARIAZIONE VRG CHE GENERA “RC COSTI VARIAZIONI SISTEMICHE/EVENTI ECCEZIONALI”.....	30
TABELLA 33: SCHEMA MATRICE OPEX INDIVIDUATO.....	31
TABELLA 34: OPEX ENDOGENI.....	31
TABELLA 35: STRUMENTO ALLOCATIVO (€/MC).....	31
TABELLA 36: ONERI AGGIUNTIVI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE.....	32
TABELLA 37: INCIDENZA ENV, RES.....	32
TABELLA 38: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI ERC 2018.....	32
TABELLA 39: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI ERC 2019.....	33
TABELLA 40: INTERVENTI SULLE COMPONENTI ERC.....	33
TABELLA 41: VALORIZZAZIONE RCVOL.....	34
TABELLA 42: VALORIZZAZIONE DI RC _{EE}	34
TABELLA 43: RICAVI R _B “ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE”.....	34
TABELLA 44: COSTI C _B “ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE”.....	34
TABELLA 45: ΔOP _{SOCIAL}	35
TABELLA 46: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO VOLUMI 2017.....	35
TABELLA 47: CONGUAGLI MTI-3.....	35
TABELLA 48: RICAVI S.I.I. PER CALCOLO Θ^{2020} E Θ^{2021}	36
TABELLA 49: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PER GLI ANNI 2020, 2021, 2022 E 2023.....	36
TABELLA 50: VRG ANTE RIMODULAZIONE.....	37
TABELLA 51: MOLTIPLICATORI TARIFFARI APPLICATI ULTIMA FATTURAZIONE 2019 E PRIMA FATTURAZIONE 2020.....	37
TABELLA 52: EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARAMETRI.....	39
TABELLA 53: SINTESI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	43
TABELLA 54: MODIFICHE FORMULE RDT 2020.....	45
TABELLA 55: PIANO TARIFFARIO ACQUEVENETE S.P.A. – EX GESTIONE CVS S.P.A. 2020-2036.....	47
TABELLA 56: CONTO ECONOMICO ACQUEVENETE S.P.A. – EX GESTIONE CVS S.P.A. 2020-2036.....	48
TABELLA 57: STATO PATRIMONIALE ACQUEVENETE S.P.A. – EX GESTIONE CVS S.P.A. 2020-2036.....	49
TABELLA 58: RENDICONTO FINANZIARIO ACQUEVENETE S.P.A. – EX GESTIONE CVS S.P.A. 2020-2036.....	50

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Con atto notarile del 9.11.2017 è stata formalizzata la fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. nella società Centro Veneto Servizi S.p.A., con efficacia dal 1° dicembre 2017.

La società post aggregazione è denominata Acquevenete S.p.A., e gestisce il Servizio Idrico Integrato sugli Ambiti Territoriali Bacchiglione e Polesine interessando comuni ricadenti nelle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Verona, mantenendo la sede legale, la partita Iva, il codice fiscale e l'iscrizione al Rea di Centro Veneto Servizi S.p.A., quale società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., Acquevenete S.p.A. assume tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata Polesine Acque S.p.A., proseguendo nella totalità dei suoi rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla fusione.

Tale fusione ha pertanto coinvolto due gestori di due ambiti distinti, seppure confinanti, Bacchiglione e Polesine facendo nascere un gestore di dimensioni maggiori che continua ad avere come riferimento due Consigli di Bacino distinti.

Questo Ente d'Ambito nella presente relazione rappresenta i risultati per Acquevenete S.p.A. relativi all'ex gestione Centro Veneto Servizi S.p.A. Tale gestore svolge per il Consiglio di Bacino Bacchiglione la gestione del SII in 56 Comuni di cui 47 ricadenti nella provincia di Padova e 9 nella provincia di Vicenza. Per quanto riguarda il perimetro della gestione, si segnala che dal 17 febbraio 2017, con Legge Regionale n. 5 del 17/02/2017, è stato istituito il nuovo comune di Val Liona (VI) derivante dalla fusione dei comuni di Grancona e San Germano dei Berici. Inoltre, dal 17 febbraio 2018 è stato istituito il comune di Borgo Veneto mediante la fusione dei comuni contigui di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige, come sancito dalla Legge Regionale 16 febbraio 2018 n.6.

La società eroga il servizio in forza della deliberazione assembleare con cui l'Ente d'Ambito ha effettuato l'affidamento della gestione secondo il modello "in house providing" (provvedimento assembleare n. 5 del 21.03.2006). La gestione è conforme alla normativa pro tempore vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia").

In data 18/02/2019 prot. CdB "Bacchiglione" n. 214/2019 il gestore Acquevenete S.p.A. ha presentato nota avente come oggetto: "Istanza di riequilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art. 9 della Convenzione". Lo scrivente Consiglio di Bacino ha provveduto ad istruire ed analizzare questa istanza, da cui ne è scaturita la delibera assembleare n. 3 di reg. del 16.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione istanza per l'estensione del termine di affidamento della gestione alla società Acquevenete S.p.A. ex sub ambito C.V.S. S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente", con la quale si è modificato l'art. 5, comma 1) della Convenzione fissando la durata dell'affidamento fino al 31.12.2036.

La presente delibera è stata trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in data 17.04.2019 con nota ns. prot. n. 512.

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte dal Gestore indicate nelle colonne "Servizio Idrico Integrato" e "Altre Attività Idriche", sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tabella 1: Classificazione attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Captazione	Trattamento percolati da discarica
Potabilizzazione	Trattamento bottini
Adduzione	Installazione e manutenzione bocche antincendio
Acquedotto distribuzione	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Fognatura	Lottizzazioni
Depurazione	Lavori c/terzi
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	
Vendita di servizi all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)	
Fornitura bocche antincendio	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	
Allacciamenti idrici e fognari	
Prestazioni e servizi accessori conto utenti (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, voltare, subentri, preparazione di preventivi, letture a tantum, sopralluoghi e verifiche)	
Gestione morosità (l'invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura)	

I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni, ed i relativi contributi di allacciamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i risconti passivi.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Oltre a quanto già riportato si chiarisce quanto segue:

- non sussistono cause di esclusione tariffaria ai sensi degli artt. 8.5 e 8.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR;
- non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- non vi sono ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato di rilevanza.

2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2020 sono stati utilizzati i dati di bilancio consuntivi dell'anno 2018. La determinazione delle tariffe per l'anno 2021 è stata effettuata, invece, con i dati di bilancio precosuntivi dell'anno 2019. Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, l'Ente d'ambito, inoltre, ai fini della verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore, trattandosi di una società operante su due ambiti territoriali, e quindi

essendo i bilanci rappresentativi dell'intera gestione, si è servito dei dati trasmessi annualmente dal gestore all'ARERA ai fini dell'adempimento delle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) come contenute nella deliberazione 137/2016/R/COM.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (vscal_u^{2019})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse 2019 basati su dati 2019 preconsuntivi.

I dati di fatturato alla base del calcolo dell' Rc_{vol} si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 15/09/2020.

Nei paragrafi successivi si evidenziano alcuni approfondimenti relativi ai contenuti dei documenti inviati dal gestore.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

I dati tecnici afferenti il territorio sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 2: Dati tecnici

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2017
Consumo di energia elettrica	kWh	24.118.259	25.139.665	23.684.139
<i>di cui, in salvaguardia</i>	kWh	0	0	
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	4.164.399	4.564.434	3.851.191
<i>di cui, in salvaguardia</i>	Euro	0	0	
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,17267	0,18156	
<i>Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia</i>	Euro/kWh	0,00000	0,00000	
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	
SERVIZIO ACQUEDOTTO		ANNO 2018	ANNO 2019	
Numero di comuni serviti (ComA)	N	56	56	
Popolazione residente servita (PRA)	N	252.928	252.263	
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	16.563.880	16.627.416	
Utenze totali (UtT)	N	114.379	114.969	
Popolazione fluttuante (PFA)	N	2.633	2.633	
Superficie (SUA)	km2	1.101	1.101	
Lunghezza rete (L)	km	3.910	3.910	
SERVIZIO FOGNATURA		ANNO 2018	ANNO 2019	
Numero di comuni serviti (ComF)	N	56	56	
Popolazione residente servita (PRF)	N	252.928	252.263	
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	1.383	1.392	
Popolazione fluttuante (PFF)	N	2.633	2.633	
Superficie (SUF)	km2	1.101	1.101	

SERVIZIO DEPURAZIONE

		ANNO 2018	ANNO 2019
Numero di comuni serviti (ComD)	N	56	56
Popolazione residente servita (PRD)	N	252.928	252.263
Popolazione fluttuante (PFD)	N	2.633	2.633
Superficie (SUD)	km2	1.101	1.101
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	213.456	213.284

Si è verificata la coerenza dei dati con quelli già trasmessi ai sensi della raccolta dati “Periodo regolatorio 2020-2023: Anno raccolta 2020 – Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio”. Nel caso di intervenute variazioni con quanto in precedenza comunicato si è provveduto ad aggiornare i dati nei pertinenti fogli del modello RDT.

2.1.2. Fonti di finanziamento

I dati ricompresi all’interno delle “Fonti di finanziamento” sono stati desunti dalle voci di bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei “Mezzi Propri” è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio comprendente il capitale sociale, la riserva legale, le altre riserve e l’utile di esercizio. Nell’anno 2019 è valorizzata la posta altre riserve dove viene inserita la voce di quadratura attivo/passivo legata all’avviamento e al rapporto di concambio ex CVS – ex Polesine Acque.

Nei “Mezzi di Terzi”, invece, si distinguono:

- finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito;
- prestito obbligazionario concesso dalla BEI, quale Viveracqua Hydrobond la cui garanzia è data da una riserva di cassa del 20 % messa a disposizione dagli stessi Emittenti (Credit Enhancement);
- altre passività consolidate che comprendono i fondi per rischi ed oneri, i risconti passivi, i depositi cauzionali degli utenti ed il fondo TFR;
- altre passività correnti che comprendono debiti verso fornitori, altri debiti, la quota a breve dei risconti passivi, ecc.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento e la consistenza dei fondi degli esercizi 2018 e 2019 è di seguito riportato.

Tabella 3: Fonti di finanziamento

		ANNO 2018	ANNO 2019	
MEZZI DI TERZI	Mezzi Propri	Euro	224.814.797	219.238.482
		ANNO 2018	ANNO 2019	
	Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	10.490.800	9.582.945
	di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
	Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	1,32%	1,27%
	Prestiti obbligazionari	Euro	26.190.000	24.735.000
	Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	2,57%	2,57%
	Altre passività consolidate	Euro	74.747.774	74.747.774
	Finanziamenti a breve termine	Euro	3.759.079	3.407.854
	di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
	Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	2,50%	2,50%
	Altre passività correnti	Euro	9.775.752	11.013.521
	Debiti tributari	Euro	1.013.032	729.565

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

		ANNO 2018	ANNO 2019
TFR	Euro	1.285.774	1.518.706
Fondo di quiescenza	Euro		
Fondo rischi e oneri	Euro	967.761	915.310
Fondo rischi su crediti	Euro		
Fondo svalutazione crediti	Euro	4.436.310	4.441.178
Valore Deposito cauzionale	Euro	2.503.657	3.888.870
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 9.1 lett. f) MTI-3	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	97.613	107.657

2.1.3. Altri dati economico-finanziari

Per quanto riguarda la componente UR, il valore calcolato si ottiene come rapporto fra l'incassato nel 2018 e 2019 del fatturato effettuato nei due anni precedenti (ovvero 2016 e 2017). Il valore di questo dato per il 2018 è 2,45% e per il 2019 di 2,43%.

A partire dall'anno 2018 in sostituzione della quota del FoNI destinata alla concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico integrato a favore delle cosiddette "utenze deboli", è stata introdotta la componente OP_{social} . Rispetto all'ammontare totale stanziato nel biennio 2018-2019 pari ad € 240.000, il gestore ha comunicato di aver corrisposto l'importo di € 208.120. Come previsto dall'art. 27.1 della delibera 580/2019/R/IDR, l'importo in precedenza non corrisposto pari ad € 31.880 è destinato quale ulteriore agevolazione ai soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza COVID-19. Per il periodo 2020-2023 si è deciso di riportare quale componente OP_{social} lo stesso importo del biennio precedente per il mantenimento delle agevolazioni migliorative a livello locale.

Il gestore ha provveduto a versare regolarmente le componenti perequative quali $Ui1$, $Ui2$ e $Ui3$.

Ai fini del calcolo del $\Delta T_{G,TOT}$ la formula $\sum tariff^{new,a} * vscat^{new,a-2}$ è stata calcolata a partire dall'importo del fatturato obiettivo 2018 da articolazione tariffaria determinato ai sensi dell'MTI-2, comprensivo della vendita dei servizi all'ingrosso e al netto dei ricavi Ra riferiti alle prestazioni accessorie, a cui si è sommato il dato $\Delta T_{G,ind}^{2018}$ in tariffa 2020.

Si specifica che è stata valorizzata la voce relativa ai "Costi per variazioni sistemiche", al fine di ricomprendere dei costi che non sono stati già oggetto di conguaglio in altre componenti tariffarie e di cui si dettaglierà meglio nel proseguo della relazione.

Rispetto agli anni precedenti la raccolta dati ha introdotto una sezione relativa alla consistenza ed ai costi per il personale. I dati ivi inseriti appaiono congruenti tra gli anni, inoltre il costo del personale riflette quanto riportato alla voce B9 dei "Dati_conto_economico".

Sulla spesa in ricerca e sviluppo, oltre ad indicare il totale della spesa, nella tabella sottostante si riporta la quota parte dei costi operativi e la quota parte dei costi di investimento.

Tabella 4: Spesa in ricerca e sviluppo

		2018	2019
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro	331.860	177.912
di cui costi operativi	Euro	141.468	93.642
di cui costi di investimento	Euro	190.392	85.717

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

La società Acquevenete S.p.A. opera anche fuori dall'ambito territoriale "Bacchiglione". I dati contabili dell'anno 2018 fanno riferimento al bilancio consuntivo approvato dal Gestore, ma essendo in presenza di un bilancio consolidato ai fini della rappresentazione riportata nel foglio "Dati_conto_economico" ci si è serviti dei dati trasmessi dal gestore all'ARERA in adempimento alle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per l'anno oggetto di rilevazione. Per quanto riguarda l'anno 2019 il gestore ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo, ed in continuità con quanto rappresentato per l'anno 2018 i dati riportati nel foglio "Dati_conto_econ" derivano dagli adempimenti unbundling per l'anno 2019. Tuttavia, avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dei CAS ai fini dell'unbundling ARERA in quest'ultimo periodo, di fatto questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione; per questo motivo i dati per l'anno 2019 vengono indicati di preconsuntivo.

Per i dati 2018 è stata operata una validazione degli stessi, verificando che i dati inseriti risultino congruenti con i dati dell'unbundling ed effettuando - laddove richiesto - le opportune riclassificazioni coerenti con le disposizioni contenute nei documenti deliberativi dell'Autorità. Nella tabella di seguito si dà evidenza dei valori rappresentati.

Tabella 5: Ricavi e costi 2018

	ANNO 2018		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	43.479.992	1.800.196	259.399
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	37.935.088	1.798.097	0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	892.301		
	0		
A5) Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	4.652.603	2.100	259.399

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	ANNO 2018		
	42.632.541	1.013.049	850
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.317.175	99.157	
di cui per materiali per manutenzioni	826.290		
di cui per reagenti	569.216	97.634	
B7) Per servizi	11.956.951	645.141	850
energia elettrica da altre imprese del gruppo			
energia elettrica da altre imprese	4.036.270	128.129	
ricerca perdite (da terzi)			
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			
smaltimento rifiuti (da terzi)	90.916	230	
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)			
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.419.233	101.661	
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)			
manutenzioni ordinarie (da terzi)	3.087.847	59.650	
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)			
altri servizi da altre imprese del gruppo			
altri servizi da altre imprese	3.322.685	355.471	850
B8) Per godimento beni di terzi	89.363	1.400	
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			
B9) Per il personale	8.333.671	142.508	
di cui per salari e stipendi	5.971.732	104.505	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	412.401	7.546	
B10) Ammortamenti e svalutazioni	15.362.540	54.950	
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	770.000		
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	1.126.380	52.670	
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.026		
B12) Accantonamenti per rischi			
B13) Altri accantonamenti			
B14) Oneri diversi di gestione	2.566.815	69.892	

Tabella 6: Ulteriore specificazione di ricavi e costi 2018

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018
Ricavi da articolazione tariffaria	35.791.509	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	407.479	A1
Fornitura bocche antincendio	61.302	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	684.398	A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/idr)	542.083	A1
Trattamento bottini	1.741.260	A1
Rilascio autorizzazioni allo scarico	56.236	A1
Proventi straordinari	527.756	A5
Contributi in conto esercizio	4.059.655	A5
Rimborsi e indennizzi	4.034	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	1.858	A5

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	117.377	B7
Oneri straordinari	169.837	B14
Contributi associativi	29.248	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	2.180	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	138.075	B14
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	424.068	B7
Uso infrastrutture di terzi		
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	914.775	B14
Oneri locali		
canoni di derivazione/sottensione idrica	321.015	B14
contributi per consorzi di bonifica	320.911	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	170.573	B14

Tabella 7: Ricavi iscritti alla voce “Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)”

	Tipo di dato	Anno 2018
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	Euro	1.858
LAVAGGIO MEZZI TRASP.DI TERZI RIFIUTI NON PERICOL.	Euro	600
Altro	Euro	1.258

Per quanto riguarda le “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale”, il gestore ha valorizzato dei costi relativi alla sezione “b) riduzione dell’utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l’installazione di fontanelle”. Nello specifico si tratta di un progetto di sensibilità verso l’educazione ambientale rivolto, in particolare, alle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria. Tra le iniziative realizzate si annovera il concorso denominato “Scuole in gioco per acquevenete”, volto a promuovere la scelta ecologica di bere l’acqua del rubinetto mediante la distribuzione di borracce in alternativa all’uso delle bottiglie di plastica. Le borracce Acquevenete sono state accompagnate da un volantino informativo per il corretto utilizzo e le buone pratiche igieniche per la gestione della propria borraccia. L’iniziativa di Acquevenete ha trovato e trova il sostegno delle amministrazioni comunali socie, che collaborano per la distribuzione nelle scuole.

Nei “rimborsi ed indennizzi” come nelle precedenti predisposizione tariffarie relativa alle tariffe 2016-2019, è stato incluso il valore relativo alla gestione della morosità.

2.2.2. Focus sugli scambi all’ingrosso

I soggetti con cui si hanno scambi di servizi all’ingrosso sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 8: Scambi all’ingrosso

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Acquisto	Depurazione	630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	02728750247
Vendita	Adduzione			
	Fognatura (nera e mista)			

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Acquisto	Acquedotto Adduzione	926	AcegasApsAmga S.p.A.	00930530324
Vendita	Depurazione			
Acquisto	Acquedotto Adduzione	2967	ETRA SPA	03278040245
Vendita	Fognatura (nera e mista)			
Acquisto	Acquedotto Adduzione	12732	Acque Veronesi s.c. a r.l.	03567090232
Vendita	Acquedotto Adduzione	12801	acquevenete spa – area ex Polesine Acque S.p.A.	00064780281
Acquisto	Acquedotto Captazione	14159	Viacqua S.p.a.	03196760247
Vendita	Acquedotto Adduzione			
	Altri servizi idrici			

Con riferimento ai servizi venduti dal gestore Acquevenete S.p.A., qualora il rapporto di vendita/acquisto si concretizzi con soggetti operanti nell'ambito Bacchiglione si è potuto operare un confronto incrociato dei dati al fine di verificare l'applicazione del coefficiente teta come deliberato.

Il Gestore, nei casi in cui ha applicato i teta, ha riportato quelli approvati dall'ARERA con la deliberazione 35/2019/R/IDR:

- 9 pari 0,980 per l'anno 2018;
- 9 pari 0,980 per l'anno 2019.

In tal senso relativamente ai rapporti di vendita già esistenti al 2015 si riporta di seguito la tabella di verifica.

Tabella 9: Verifica teta ingrosso soggetto a cui si vende

Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV 2015 (Euro/Anno) Anno base	QV 2018 Dichiarata	QV 2018 Calcolata	QV 2019 Dichiarata	QV 2019 Calcolata
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Fognatura (nera e mista)		0,3439		0,3439	
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Adduzione		0,3437		0,3633	
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)		0,3439		0,3439	
926	AcegasApsAmga S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Depurazione	0,5709	0,5595	0,5595	0,5595	0,5595
10612	acquevenete spa	ATO P - POLESINE	Adduzione	0,2605	0,2553	0,2553	0,2553	0,2553
14159	Viacqua S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,3852	0,3437	0,3775	0,3633	0,3775
14159	Viacqua S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione		0,3048		0,2572	

Come riportato nella precedente approvazione tariffaria a partire dal mese di febbraio dell'anno 2017 non vi è più alcun interscambio con il gestore Acque Potabili S.p.A, tale interscambio è sostituito dalla

nascita di un nuovo rapporto tra il soggetto Acquevenete S.p.A. e Acque Veronesi. La particolarità di questo interscambio consiste nel fatto che il servizio a monte è reso a tutti i gestori limitrofi dalla società Acque Veronesi proprietaria della Centrale di Madonna di Lonigo col relativo campo pozzi di Almisano e condotta di adduzione. Il territorio a cui fa riferimento la Centrale è stato interessato negli ultimi anni da un importante problema di inquinamento da composti perfluoro-alchilici (PFAS), su cui sono intervenute le Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali. La tariffa applicata dal gestore Acque Veronesi riflette anche i costi incrementali della gestione dell'emergenza PFAS quali ad esempio i costi sostenuti per i filtri a carboni attivi e per le analisi di monitoraggio degli stessi al fine di consentire il mantenimento dei corretti parametri di qualità dell'acqua. Di conseguenza l'interscambio (acquedotto distribuzione) tra Acquevenete con il gestore Viacqua si configura come una rivendita, pertanto, la tariffa applicata dal gestore Acquevenete nei confronti di Viacqua non è altro che la tariffa applicata a monte dal gestore Acque Veronesi. In aggiunta essendo stata trasferita sia ad Acquevenete (quota percentuale comuni consorzio 57,3 %) che a Viacqua (quota percentuale comuni consorzio 42,7 %) la gestione delle infrastrutture in precedenza in capo ad Acque Potabili S.p.A., è stato riportato sotto la voce "Altri servizi idrici", come svolgimento di altri lavori e servizi conto terzi, il costo sostenuto per manutenzione che annualmente è addebitato in quota parte da Acquevenete a Viacqua sempre con riferimento a questo complesso rapporto di interscambio.

Con riferimento agli acquisti all'ingrosso, relativamente ai rapporti già esistenti al 2015, si riporta di seguito la tabella di verifica della corretta applicazione dei teta.

Tabella 10: Verifica teta ingrosso soggetto da cui si acquista

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2015 (Euro/Anno) Anno base	QV 2018 Dichiarata	QV 2018 Calcolata	QV 2019 Dichiarata	QV 2019 Calcolata
14159	Viacqua S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Captazione	0,2362	0,2438	0,2437	0,2511	0,2511
926	AcegasApsAmga S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,2274	0,2445	0,2443	0,2047	0,2047
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Adduzione	0,0920	0,0920	0,0927	0,0920	0,0911
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Depurazione	0,5207	0,5320	0,5951	0,5320	0,5951
12732	Acque Veronesi s.c. a r.l.	ATO V - VERONA	Adduzione		0,2770		0,2572	
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Depurazione	0,5207	0,5750	0,5951	0,5750	0,5951

Per quanto riguarda i rapporti di interscambio (vendita servizio depurazione e acquisto servizio adduzione) che intercorrono tra il gestore Acquevenete S.p.A. e il gestore AcegasApsAmga S.p.A. nel settembre 2019 è stato siglato tra i due gestori un "accordo per la fatturazione di partite pregresse (interscambi all'ingrosso)". Si è di fatto proceduto a regolarizzare con riferimento al periodo 2012-2018 questi interscambi con riferimento al mancato aggiornamento dei teta e alla fatturazione di alcuni volumi che non erano stati fino a quel momento rilevati e fatturati. Pertanto, le transazioni relative all'anno 2017, trattandosi nella vecchia raccolta dati MTI-2 di dati preconsuntivi, hanno trovato riconoscimento nella voce a conguaglio relativa al "recupero volumi 2017", mentre per l'anno 2018 si è provveduto alla corretta imputazione nei fogli relativi all'ingrosso del file RDT_MTI-3. Con riferimento alle partite pregresse del periodo 2012-2016 l'Ente d'Ambito, atteso che la regolazione tariffaria vigente - in un'ottica di certezza dei corrispettivi applicati all'utenza - non consente il recupero di voci che, per varie motivazioni, non erano state considerate nel computo tariffario delle annualità di pertinenza, ha preferito non intervenire. Si rileva, tuttavia, che tale accordo determina sia maggiori ricavi che maggiori costi.

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. Investimenti e dismissioni

Ai fini del calcolo tariffario gli importi degli investimenti realizzati nelle annualità 2018 e 2019 derivano dai dati di bilancio.

Tabella 11: Investimenti rendicontati anno 2018 e 2019

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2018	7.463.387	532.009
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Fognatura		2018	4.599.348	883.443
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2018	458.153	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Depurazione		2018	3.306.681	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2018	35.709	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune		2018	118.179	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune		2018	208.159	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune		2018	226.580	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2019	6.859.860	652.812
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Fognatura		2019	4.523.412	109.841
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2019	53.324	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Depurazione		2019	1.733.716	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2019	39.676	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune		2019	48.976	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune		2019	85.717	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune		2019	782.411	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto		2019	390.661	

I contributi a fondo perduto indicati rappresentano i contributi incassati nell'anno, e comprendono i corrispettivi percepiti per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, oltre che contributi stanziati dagli Enti pubblici, come segue:

Anno 2018

- i. Progetto regionale 565 Rete fognaria Casale di Scodosia euro 85.129;
- ii. Progetto regionale 795 Sostituzione condotte ARRE euro 128.045;
- iii. Progetto regionale 802 Rete fognaria Ponso Carceri euro 164.401;
- iv. Allacci fognari e condotte fognarie da utenti euro 505.868;
- v. Allacci acquedotto e condotte idriche da utenti euro 532.009.

Anno 2019

- i. Allacci fognari e condotte fognarie da utenti euro 109.841;
- ii. Allacci acquedotto e condotte idriche da utenti euro 652.812.

Per quanto riguarda l'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC_{Capex}^a , tale componente di costo è stata attribuita a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2018 e 2019 redatta ai sensi dell'unbundling contabile per le attività di potabilizzazione e captazione, di depurazione, alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete e non ERC, con le percentuali di seguito riportate:

Tabella 12: Incidenza ENV, RES, Non ERC

	2018	2019
incidenza ENV (%)	17,20%	17,20%
incidenza RES (%)	1,70%	1,70%
incidenza Non ERC (%)	81,10%	81,10%

Nella categoria cespiti "Altre immobilizzazioni materiali e immateriali" figurano le immobilizzazioni riportate nella seguente tabella.

Tabella 13: Altre immobilizzazioni materiali e immateriali

DETTAGLIO CATEGORIA 16- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
VOCE	SPECIFICAZIONE	2018	2019
	MOBILI - MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	0	81.702
	ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	226.580	284.320
	LICENZE SOFTWARE	0	416.388
TOTALE		226.580	782.411

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Per quanto riguarda l'elenco dei soggetti proprietari ai fini dei corrispettivi MT/AC e RAB di terzi, si segnala che dal 17 febbraio 2017, con Legge Regionale n. 5 del 17/02/2017, è stato istituito il nuovo comune di Val Liona (VI) derivante dalla fusione dei comuni di Grancona e San Germano dei Berici. Inoltre, dal 17 febbraio 2018 è stato istituito il comune di Borgo Veneto mediante la fusione dei comuni contigui di Megliadino San Fidenzio, Saletto e Santa Margherita d'Adige, come sancito dalla Legge Regionale 16 febbraio 2018 n.6.

Nella Tabella 14 si dà evidenza dell'importo dei mutui che annualmente il soggetto gestore è tenuto a trasferire alle amministrazioni comunali.

Tabella 14: Previsione mutui 2020-2036

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
ALBIGNASEGO	165.257	165.257	165.257	165.257	165.257	165.257	165.257	165.257	165.257	165.257	51.244	26.257	26.257	26.257	26.257	0	0
ANGUILLARA VENETA	8.853	8.853	8.853	8.853	8.853	8.853	8.853	8.853	8.853	8.853	0	0	0	0	0	0	0
ARQUA' PETRARCA	33.952	33.952	33.952	33.952	33.952	33.952	33.952	33.952	33.952	33.952	0	0	0	0	0	0	0
ASIGLIANO VENETO	3.059	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BAGNOLI DI SOPRA	5.683	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOARA PISANI	6.875	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CARCERI	14.423	10.789	10.789	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CASTELBALDO	29.534	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	2.039	2.039	2.039	2.039	0	0
CINTO EUGANEO	15.014	15.014	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ESTE	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	64.067	0	0
LOZZO ATESTINO	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	22.360	0	0
MASERA' DI PADOVA	14.911	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MONSELICE	84.695	82.348	82.348	82.348	82.348	82.348	82.348	82.348	82.348	82.348	0	0	0	0	0	0	0
OSPEDALETTO EUGANEO	39.702	36.856	36.856	36.856	36.856	36.856	36.856	36.856	36.856	36.856	0	0	0	0	0	0	0
PIACENZA D'ADIGE	7.317	7.317	7.317	7.317	7.317	7.317	7.317	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	4.546	0	0
PONTE SAN NICOLA'	85.865	85.865	85.865	85.865	85.865	85.865	85.865	85.865	85.865	85.865	0	0	0	0	0	0	0
POZZONOVO	6.006	6.006	6.006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SANT'ELENA	13.875	13.875	13.875	13.875	13.875	13.875	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SOLESINO	104.627	104.627	104.627	104.627	104.627	104.627	104.627	104.627	89.784	89.784	71.327	13.168	13.168	13.168	13.168	0	0
VILLA ESTENSE	8.404	8.404	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	734.478	668.850	645.432	628.637	628.637	628.637	614.762	611.991	597.149	597.149	216.805	132.437	132.437	132.437	132.437	0	0

2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Con riferimento agli investimenti del periodo 2018-2019, nelle tabelle seguenti si riporta lo scostamento fra la somma degli investimenti programmati e quelli realizzati. Preme specificare che tale confronto è fatto fra gli IP previsti, intesi come valore dell'investimento annuo lordo, e gli IP di consuntivo che tengono conto dell'entrata in esercizio degli investimenti realizzati nell'anno e negli anni precedenti.

Tabella 15: Confronto tra IP programmati e IP realizzati – Anno 2018

ANNO 2018			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2018	10.202.735	1.140.000	12.062.735	1.415.452	1.860.000	275.452
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2018	1.970.000		3.764.834		1.794.834	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2018			35.709		35.709	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2018	150.000				-150.000	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2018	1.115.000				-1.115.000	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2018	400.000				-400.000	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2018			118.179		118.179	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2018			208.159		208.159	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2018			226.580		226.580	
			13.837.735	1.140.000	16.416.196	1.415.452	2.578.461	275.452

Tabella 16: Confronto tra IP programmati e IP realizzati – Anno 2019

ANNO 2019			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2019	17.641.500	1.800.000	11.383.272	762.653	-6.258.228	-1.037.347
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2019			390.661		390.661	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2019	500.000		1.787.040		1.287.040	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2019			39.676		39.676	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2019	150.000				-150.000	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2019	700.000				-700.000	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2019	400.000				-400.000	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2019			48.976		48.976	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2019			85.717		85.717	

ANNO 2019			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2019			782.411		782.411	
			19.391.500	1.800.000	14.517.753	762.653	-4.873.747	-1.037.347

Considerando le due annualità e le differenze positive e negative sugli IP e CFP, le tabelle evidenziano che il gestore presenta IP realizzati inferiori rispetto a quelli previsti (- 1.533.392 euro), giustificati dal fatto che il dato risente dei ritardi nell'acquisizione delle previste autorizzazioni da parte delle diverse amministrazioni competenti su compatibilità urbanistica, espropri e appalti.

2.3.4. Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019

Secondo quanto disciplinato al comma 34.5 del MTI-3, all'atto della predisposizione tariffaria, deve essere calcolata l'eventuale penalità per il mancato rispetto della pianificazione come di seguito calcolata:

$$Penale_{PdI} = \eta * (1 - \tau_{MTI-2}) * \sum_{t=2016}^{2019} IP_t^{exp} * \{ \%_{RQTI}^a * [(\sum_{m=1}^6 d_m^a * \lambda_m) + 20\% * d_{Preq}^a] + \%_{RQSI}^a * (\sum_{MC=1}^2 d_{MC}^a * \lambda_{MC}) \}$$

Per quanto riguarda il gestore Acquevenete S.p.A. il tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-2 è riportato nella seguente tabella:

Tabella 17: Tasso realizzazione investimenti MTI-2

Descrizione	Deliberazione 664/2015		Deliberazione 918/2017		Totale	
	2015	2016	2017	2018		2019
$\sum_t^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c})$		7.307.483	1.983.624	15.000.744	13.755.099	38.046.950
ΔLIC_t	15.499.512	13.882.348	19.692.139	12.676.327	9.999.887	-5.499.625
$\sum_t^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c}) + \Delta LIC_t$						32.547.325
$\sum_t^{2019} IP_t^{exp}$		12.021.425	18.304.587	12.697.735	17.591.500	60.615.247
τ_{MTI-2}						0,537

La penale calcolata di cui al comma 34.5 del MTI-3 riportata nella seguente tabella deve essere accantonata in uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti.

Tabella 18: Valore calcolato della penale

η	(1-t MTI2)	IP EXP 2016-2019	% Standard	Penale da accantonare 2018	% Standard	Penale da accantonare 2019	Totale
6,0%	46,3%	60.615.247	35,4%	596.163	35,4%	596.163	1.192.325

Indicatore	%	Rispetto 2018	%	Rispetto 2019	%
M1	35%	NO	35,40%	NO	35,40%
M2	0%	SI	0,00%	SI	0,00%
M3	15%	SI	0,00%	SI	0,00%
M4	21%	SI	0,00%	SI	0,00%

Indicatore	%	Rispetto 2018	%	Rispetto 2019	%
M5	10%	SI	0,00%	SI	0,00%
M6	19%	SI	0,00%	SI	0,00%
PREQ	20%	SI	0,00%	SI	0,00%
		Totale	35,40%	Totale	35,40%

Relativamente al calcolo della penale, si richiama la richiesta presentata dal gestore, in data 8 luglio 2020, di disapplicazione del meccanismo premi – penali per l’indicatore M1 ex deliberazione ARERA n. 917/2017, come dall’Ente d’Ambito trasmessa con nota prot. n. 933 del 15.07.2020 ad ARERA.

2.4. Corrispettivi applicati all’utenza finale

2.4.1. Ambiti tariffari applicati

La struttura degli ambiti tariffari non è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie.

2.4.2. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2018 e 2019

La struttura dei corrispettivi tariffari è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie, in quanto con delibera assembleare n. 17 del 13.12.2018 è stata approvata la nuova struttura dei corrispettivi tariffari dei servizi idrici da applicare agli utenti dell’Ambito Bacchiglione in conformità alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

Tabella 19: Nuova struttura quota variabile

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72
				base	73 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
			Non residente	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
			Zootecnico	fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso pubblico non disalmentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso pubblico disalmentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica	
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica	

Tabella 20: Nuova struttura quota fissa

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Fognatura	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica
ACQUEVENETE_Ex_CVS	Depurazione	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica

Tabella 21: Nuova struttura quota variabile acquedotto pro capite

ACQUEVENETE - Ex CVS S.p.A. - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICS)	CLASSE DI CONSUMO				
	N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854

Si riporta, inoltre, di seguito il totale che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe 2018 e 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) utilizzato ai fini del moltiplicatore tariffario.

Tabella 22: Ricavi da articolazione tariffaria

GESTORE	tar ²⁰¹⁹ *vsca ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁸ *vsca ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁹ *vsca ²⁰¹⁹
ACQUEVENETE S.p.A.	36.016.217	36.016.217	36.523.979

Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2019 possono essere ancora in corso di fatturazione all'utenza, pertanto i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2019 preconsuntivi. Si specifica, inoltre, che l'articolazione tariffaria presentata riporta anche gli eventuali ricavi derivanti dalla vecchia struttura dei corrispettivi, qualora, non sia stato possibile rifatturare quelle utenze che nel frattempo sono cessate.

Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe 2018 e 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

2.4.3. Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

Con riferimento agli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 12 della Deliberazione ARERA 897/2017/R/IDR - TIBSI, con la presente si riportano di seguito le informazioni relative al bonus sociale idrico per gli anni 2018 e 2019.

Tabella 23: Dati bonus sociale idrico

Dati bonus sociale idrico di cui all'articolo 12, comma 3, del TIBSI			
a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto ⁽¹⁾	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Uso Domestico	m3	8.751.424	13.472.030
- uso domestico residente	m3	8.751.424	12.788.207
di cui residente non disagiato	m3		10.778.849
- uso domestico non residente	m3		107.970
- uso condominiale	m3		575.853
- altre sotto - tipologie	m3		0
Altri usi diversi dal domestico	m3	3.483.733	5.497.167
di cui uso industriale	m3	4.475	262.045
di cui uso artigianale e commerciale	m3	476.340	2.749.514
di cui uso agricolo e zootecnico	m3	449.897	770.959
di cui uso pubblico non disalimentabile	m3	301.589	467.227
di cui uso pubblico disalimentabile	m3		2.835
di cui altri usi	m3	2.251.432	1.244.587
Totale volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	m3	12.235.157	18.969.196
b) Ammontare UI3 fatturata agli utenti e versata a CSEA	euro	61.237	94.527
c) Ammontare bonus sociale idrico erogato ⁽²⁾	euro	0	69.156
d) Nuclei familiari agevolati	numero	0	1.394
e) Utenti agevolati ⁽³⁾	numero	0	4.399
f) Tariffa agevolata applicata	euro/mc	0,716386	0,716386

In relazione, invece, al bonus sociale idrico integrativo nell'ambito Bacchiglione sono attive due forme di agevolazioni come previsto dal Regolamento ATO Bacchiglione approvato dall'Assemblea con proprio atto n. 13 in data 18/07/2018.

- Bonus integrativo ATO con fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione dell'ente d'ambito Bacchiglione, che pertanto non trovano collocazione in tariffa e valido solamente per l'annualità 2018;
- Op social stanziato sia nel VRG 2018 che VRG 2019 del gestore (euro 120.000 in ciascun anno).

Ai sensi dell'art. 2 del citato regolamento, il Bonus idrico integrativo ATO è stabilito per ciascun Comune facente parte del Consiglio di Bacino Bacchiglione per un importo pari a 0,50 euro / abitante residente come da Censimento 2011. Invece, la fonte finanziaria inserita in tariffa - Opsocial - corrisponde a 0,50 euro/abitante residente con dato aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente.

Possono beneficiare del bonus idrico integrativo gli utenti domestici, diretti o indiretti, in situazioni di disagio economico e sociale, individuati dai Servizi Sociali dei Comuni. Tale bonus amplia il numero degli utenti agevolati rispetto al criterio ISEE di cui alla delibera 897/2017/R/IDR oppure si aggiunge per i soggetti beneficiari al bonus sociale idrico. Si riportano di seguito le informazioni relative al bonus idrico integrativo per gli anni 2018 e 2019.

Tabella 24: Dati bonus idrico integrativo

Dati bonus idrico integrativo di cui all'articolo 12, comma 4, del TIBSI			
	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019

a) Ammontare bonus idrico integrativo erogato ⁽⁴⁾	euro	6.483	204.562
b) Nuclei familiari agevolati	numero	14	1.005
c) Utenti agevolati ⁽⁵⁾	numero	42	1.789

Con riferimento al bonus OP social, il gestore ha comunicato che per l'anno 2018 non è stato possibile procedere all'erogazione per problemi tecnici di adeguamento del gestionale ed organizzativi. In data 04/03/2019 lo stesso ha provveduto ad informare i Comuni Soci e contestualmente comunicare loro gli importi da destinare agli utenti domestici residenti. I Comuni hanno richiesto una proroga dei tempi di rendicontazione a tutto il 31/05/2019 di modo da procedere con l'attribuzione delle agevolazioni mediante avviso pubblico. Pertanto, gli importi erogati nel 2019 hanno di fatto ricompreso quanto non effettivamente corrisposto anche nell'anno 2018.

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riporta la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quadriennio 2020-2023 del terzo periodo regolatorio $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$.

Il programma degli interventi contiene gli investimenti necessari per risolvere le criticità individuate nel territorio, e in particolare per quanto riguarda il settore acquedotto le opere riguardano la riabilitazione delle reti idriche ammalorate, il potenziamento e l'interconnessione dei sistemi idrici di adduzione, l'adeguamento e le manutenzioni straordinarie su impianti idrici come serbatoi, potabilizzatori, pozzi, ecc.

Per il settore fognario-depurativo, il programma degli interventi contiene le opere che riguardano la riabilitazione delle reti di fognatura obsolete, l'adeguamento degli sfioratori esistenti, l'estensione delle reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio e il potenziamento e l'adeguamento degli impianti di depurazione.

Per quanto riguarda gli investimenti individuati come interventi POS, sono stati individuati alcuni investimenti acquedottistici strategici necessari per interconnettere sistemi idrici esistenti, per potenziare le dorsali adduttrici e per risolvere le problematiche PFAS, oltre a interventi necessari per adeguare e potenziare alcune centrali idriche esistenti. Infine, è stato individuato un intervento del settore depurativo necessario per la valorizzazione dei fanghi di depurazione.

Tabella 25: Investimenti del periodo 2020-2023

Categoria di cespiti	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
Condotte di acquedotto	15.826.700	5.630.000	16.350.700	10.500.000	14.414.500	11.000.000	7.755.000	500.000
Serbatoi	160.000	0	100.000	0	500.000	0	500.000	0
Impianti di potabilizzazione	497.036	0	1.427.984	0	1.333.401	0	0	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	250.000	0	500.000	0	500.000	0	500.000	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	150.000	0	150.000	0	150.000	0	150.000	0
Condotte fognarie	3.612.000	360.000	4.490.500	0	1.600.000	1.000.000	2.800.000	0
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere	180.000	0	225.000	0	0	0	0	0

Categoria di cespiti	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
idrauliche fisse di fognatura								
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	40.000	0	300.000	0	400.000	0	400.000	0
Sistemi informativi di fognatura	150.000	0	150.000	0	150.000	0	150.000	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	0	0	450.000	0	1.150.000	0	1.000.000	0
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	0	0	1.050.000	0	0	0	0	0
Telecontrollo e teletrasmissione	0	0	200.000	0	200.000	0	200.000	0
Fabbricati non industriali	50.000	0	100.000	0	100.000	0	100.000	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	0	0	413.000	0	0	0	0	0
Totale	20.915.736	5.990.000	25.907.184	10.500.000	20.497.901	12.000.000	13.555.000	500.000

Tabella 26: Riepilogo investimenti previsti del periodo 2020-2023

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2020	2021	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	20.915.736	25.907.184	20.497.901	13.555.000
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Piano_Tariffario"	euro	20.915.736	25.907.184	20.497.901	13.555.000
Check coerenza Valore investimento annuo	euro	-	-	-	-
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	19.086.487	10.947.700	34.397.500	8.595.000
incidenza ERC Res	%	4%	1%	9%	0%
incidenza ERC Env	%	0%	12%	4%	12%
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	5.990.000	10.500.000	12.000.000	500.000
Contributi - da foglio "Piano_Tariffario"	euro	5.990.000	10.500.000	12.000.000	500.000
Check coerenza Contributi	euro	-	-	-	-
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	14.925.736	15.407.184	8.497.901	13.055.000

Pertanto, come previsto dal comma 5.3 della Delibera 580/2019/R/IDR è stata acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari, redigendo il programma degli interventi (PdI), comprensivo del POS, da cui l'estratto sopra riportato relativo al periodo 2020-2023.

In base alle regole di determinazione della matrice di schemi regolatori si ha che:

- $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2020 al 2023, al lordo dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta ad € 80.875.821;
- il valore della RAB_{MTI-2} è posto pari al valore IMN^{2019} che risulta pari a € 170.987.510.

Di conseguenza, il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2020-2023 e la RAB_{MTI-2} è inferiore al valore ω definito dall'art. 5.3 del MTI-3 pari a 0,5.

Sempre ai fini della determinazione della matrice di schemi regolatori si ha inoltre che:

- c) $pop + 0,25 pop_{flut}$, calcolato come il numero di abitanti residenti serviti cui aggiungere $0,25 * \text{abitanti fluttuanti}$ rilevati dal gestore nell'anno 2016 è pari a 255.874;
- d) il VRG^{2018} è pari a € 40.399.937.

Pertanto, il rapporto tra VRG^{2018} e $pop + 0,25 pop_{flut}$ è superiore al valore $VRG_{PM} = 149$ definito dall'art. 5.1 del MTI-3.

In base alle considerazioni appena espresse, ecco riportato di seguito lo schema regolatorio in cui il soggetto gestore si colloca.

Tabella 27: Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG^{2018}	euro	40.399.937
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	255.874
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM}$ (NO)	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	80.875.821
RAB_{MTI-2}	euro	170.987.510
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$ (NO)	SI/NO	SI
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,00
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	II

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

Non si ricade nelle casistiche previste dal comma 10.7 del MTI-3, pertanto, l'ammortamento finanziario non è ammissibile.

3.1.1.2. Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Lo schema regolatorio nel quale si colloca il Gestore non permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 5.2 del MTI-3).

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 28: Valorizzazione delle componenti del VRG ante rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
<i>Capex^a</i>	<i>AMM^a</i>	5.394.765	5.515.462	5.607.466	5.512.201	
	<i>OF^a</i>	4.819.442	5.034.965	4.976.849	4.980.744	
	<i>OFisc^a</i>	1.720.539	1.772.833	1.768.688	1.819.725	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	totale	11.934.746	12.323.260	12.353.003	12.312.670	
<i>FoNI^a</i>	<i>FNI_{FoNI}^a}</i>	0	0	0	0	
	<i>AMM_{FoNI}^a}</i>	2.794.183	2.664.093	2.329.306	2.414.609	Voce soggetta a rimodulazione
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	totale	2.794.183	2.664.093	2.329.306	2.414.609	
<i>Opex^a</i>	<i>Opex_{end}^a}</i> (netto ERC)	17.415.445	17.394.220	17.439.891	17.439.891	
	<i>Opex_{al}^a}</i> (netto ERC)	5.208.513	5.462.398	5.384.759	5.367.964	
	<i>Opex_{tel}^a}</i>	120.000	120.000	120.000	120.000	
	di cui <i>Op^{new,a}</i>	0	0	0	0	
	di cui <i>Opex_{QT}^a}</i> (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui <i>Opex_{QC}^a}</i>	0	0	0	0	
	di cui <i>Op_{social}^a}</i>	120.000	120.000	120.000	120.000	
	di cui <i>Op_{mis}^a Op_{social}^a}}</i>	0	0	0	0	
	di cui <i>Op_{COVID}^a}</i>	0				
	Totale	22.743.958	22.976.619	22.944.649	22.927.855	
	<i>ERC^a</i>	<i>ERC_{Capex}^a}</i>	2.781.340	2.871.882	2.934.188	2.956.851
<i>ERC_{Capex}^a}</i> <i>ERC_{end}^a}</i>		4.176.273	4.772.308	4.720.384	4.720.384	Voci soggette a rimodulazione
<i>ERC_{al}^a}</i>		587.780	548.933	548.933	548.933	Voci soggette a rimodulazione
di cui <i>ERC_{trf}^a}</i>		0	0	0	0	
totale		7.545.393	8.193.123	8.203.505	8.226.168	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
Rc_{TOT}^a	Rc_{VOL}^a	-95.614	-802.117	0	0	Voci soggette a rimodulazione
	Rc_{FF}^a	-13.106	544.055	429.859	-48.579	Voci soggette a rimodulazione
	Rc_{WS}^a	1.131.023	590.998	-343.930	0	Voci soggette a rimodulazione
	Rc_{ERC}^a	-280.713	-317.484	-38.847	0	Voci soggette a rimodulazione
	Rc_{ALTRO}^a	1.942.796	-973.124	189.335	232.545	Voci soggette a rimodulazione
	di cui $Rc_{Attività\ b}^a$	424.247	232.886	232.886	232.886	Voci soggette a rimodulazione
	di cui Rc_{res}^a	23.360	-20.626	-43.986	0	Voci soggette a rimodulazione
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	69.727	6.143	0	0	Vedere quanto argomentato al paragrafo 3.1.2.1. Voci soggette a rimodulazione
	di cui $Rc_{appr2020.COVID}^a$		0	0	0	
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0	0	Voci soggette a rimodulazione
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	0	0	Voci soggette a rimodulazione
	di cui scostamento Op_{social}^a	-88.120	88.120	0	0	Voci soggette a rimodulazione
	di cui altre previste	1.475.302	-1.269.060	0	0	Per l'anno 2018 comprende Rc ARERA e Rc appr MTI-2. Per l'anno 2019 comprende Rc ARERA, Rc IP e Rc volumi 2017. Voci soggette a rimodulazione
	$\prod_{t=a-1}^a (1+I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
totale	2.684.386	-957.673	236.417	183.966		
VRG^a		47.702.666	44.624.610	45.498.322	45.496.710	

Tabella 29: Valorizzazione delle componenti del VRG post rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
$Capex^a$	AMM^a	5.394.765	5.515.462	5.607.466	5.512.201	
	OF^a	4.819.442	5.034.965	4.976.849	4.980.744	
	$OFisc^a$	1.720.539	1.772.833	1.768.688	1.819.725	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	totale	11.934.746	12.323.260	12.353.003	12.312.670	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
FoNI ^a	FNI_{FoNI}^a	0	0	0	0	
	AMM_{FoNI}^a	0	0	0	0	Valori post rimodulazione
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	totale	0	0	0	0	
Opex ^a	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	17.415.445	17.394.220	17.439.891	17.439.891	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	5.208.513	5.462.398	5.384.759	5.367.964	
	$Opex_{tel}^a$	120.000	120.000	120.000	120.000	
	di cui					
	$Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	di cui					
	$Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui					
	$Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	di cui					
Op_{social}^a	120.000	120.000	120.000	120.000		
di cui						
$Op_{mis}^a Op_{social}^a$	0	0	0	0		
di cui						
Op_{COVID}^a	0					
Totale	22.743.958	22.976.619	22.944.649	22.927.855		
ERC ^a	ERC_{Capex}^a	2.781.340	2.871.882	2.934.188	2.956.851	
	ERC_{Capex}^a ERC_{end}^a ERC_{al}^a	2.903.053	3.531.241	3.993.317	4.669.317	Valori post rimodulazione
	di cui					
	ERC_{tel}^a	0	0	0	0	
	totale	5.684.393	6.403.123	6.927.505	7.626.168	
Rc ^a _{TOT}	Rc_{VOL}^a	0	-802.117	0	890.000	Valori post rimodulazione
	Rc_{FF}^a	0	544.055	0		Valori post rimodulazione
	Rc_{ws}^a	0	590.998	0		Valori post rimodulazione
	Rc_{ERC}^a	0	-317.484	0		Valori post rimodulazione
	Rc_{ALTRO}^a	0	-973.124	0		Valori post rimodulazione
	di cui					
$Rc_{Attività\ b}^a$	0	232.886	0	Valori post rimodulazione		

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	di cui Rc_{res}^a	0	-20.626	0		Valori post rimodulazione
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	6.143	0		Valori post rimodulazione
	di cui $Rc_{appr2020,COVID}^a$		0	0		Valori post rimodulazione
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	0	0	0		Valori post rimodulazione
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	0	0	0		Valori post rimodulazione
	di cui scostamento Op_{social}^a	0	88.120	0		Valori post rimodulazione
	di cui altre previste	0	-1.269.060	0		Valori post rimodulazione
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	totale	0	-957.673	0	890.000	
VRG^a		40.363.097	40.170.518	41.656.600	43.188.136	

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

Tale componente è stata valorizzata secondo le previsioni contenute all'art. 7 del MTI-3. Rispetto a quanto previsto per l'MTI-2, con riferimento ai beni oggetto di cessione da parte del gestore Acque Potabili S.p.A. a seguito di accordo tra le parti sottoscritto in data 31.01.2017, si è operata una rettifica metodologica con riferimento alla stratificazione di questi beni. Ai fini del MTI-2, tali beni oggetto di cessione, sono stati stratificati nel modello al valore residuo spettante al gestore uscente come calcolato dallo scrivente Ente applicando la formula contenuta all'art. 31.1, lett. a) dell'Allegato A alla delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR.

Tabella 30: Valore Residuo beni Acque Potabili trasferiti al gestore come da MTI-2

CategoriaCespite	VR 2017 Acquevenete
Costruzioni leggere	471
Condutture e opere idrauliche fisse	613.999
Serbatoi	33.446
Impianti di trattamento	31.105
Altri impianti	1.239
Telecontrollo	548
TOTALE	680.808

Tuttavia, una lettura più attenta sia dell'art. 14.1 della delibera 664/2017/R/IDR sia dell'art. 8.1 della delibera 580/2019/R/IDR porta a prediligere per la stratificazione di tali beni la scelta di una stratificazione al costo storico, in quanto si afferma che "per la determinazione del valore lordo delle immobilizzazioni del gestore del SII si fa riferimento al corrispondente costo storico di acquisizione

al momento della sua prima utilizzazione, ovvero al costo di realizzazione delle stesse, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie".

Si è proceduto, quindi, a stratificare il costo storico di tali beni nella RAB del gestore per € 1.003.240 come IP. Pertanto, il dato del foglio "IMN_espiti_ante2017" riporta questa integrazione rispetto al file "dati storici".

Nel foglio "Conferma_investimenti_2017" alle colonne I/K sono stati riportati i valori 2017 già al netto degli investimenti Acque Potabili rispetto a quanto in precedenza rendicontato. Si è, inoltre, provveduto a ricalcolare nel foglio "Nuovi_Investimenti" del file RDT_2018, i valori al netto di tale precedente stratificazione, ricalcolando di conseguenza anche il CFP da FoNI. Come detto questi nuovi valori sono stati riportati nelle colonne I/K del foglio "Conferma_investimenti_2017".

Le colonne L/M del foglio "Conferma_investimenti_2017", pertanto, riportano i valori degli investimenti effettivamente realizzati, non tenendo conto di quelli riferiti ad Acque Potabili. In questo modo, l'eventuale Rc_{ip} che si genera non risente dell'effetto Acque Potabili che invece è correttamente riportato nelle componenti VRG come di seguito calcolate.

Infatti, questa differente modalità di stratificazione di tali beni rispetto a quanto fatto nel MTI-2, produce un effetto in termini di variazione dei Capex sia nel 2018 che nel 2019, di cui si tiene conto nel MTI-3 per gli anni 2020 e 2021 con l'introduzione di una componente Rc ad hoc quale "variazioni sistemiche o eventi eccezionali".

Tabella 31: Variazione Capex

	2018	2019
OF	24.802	-9.200
OFisc	9.720	-1.045
AMM	35.204	15.707
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0
Capex	69.727	5.462

Tabella 32: Variazione VRG che genera "Rc costi variazioni sistemiche/eventi eccezionali"

Componenti calcolate	2018	2019
VRGa	69.727	6.143
Capexa	69.727	5.462
FoNIa	0	781

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- i valori di AMM_{FoNI} derivano dai CFP del Gestore;
- è rispettato il vincolo di destinazione del FoNI del periodo MTI-2 alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari, e pertanto non risulta $FoNI_{non_inv}^a$.

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 5 della Delibera 580/2019/R/IDR, come integrata e modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

In tal senso, il costo della morosità è stato posto pari all'1,44% (il valore massimo previsto da ARERA per il Nord è il 2 %) per il periodo 2020-2023 in linea con quanto già previsto nell'aggiornamento biennale 2018-2019. Questa modifica nel modello RDT MTI-3 ARERA è stata fatta alle celle C-F 298 del foglio "Opex".

Con riferimento, invece, al calcolo della componente $Opex_{end}^a$, le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3 hanno condotto all'individuazione della seguente matrice di Opex:

Tabella 33: Schema matrice opex individuato

Definizione schema matrice opex		Cluster (j) / Classe (i)	posizionamento i,j
$CO_{S_{tot}}^{pop} + 0.25 * \text{fluttuante}$	88,90	B	14
$CO_{tot}^{pop} + 0.25 * \text{fluttuante}$	113,44	C2	

Mentre il margine $\Delta Opex$, determinato in ragione della eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 (si fa presente che è stato inserito il valore corretto rispetto a quanto precompilato nel file predisposto da ARERA relativamente ai "dati storici") e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità è di seguito riportato:

Tabella 34: Opex endogeni

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)	C2	C2	C2	C2
Cluster (j)	B	B	B	B
γ^{OP}	- 3/4	- 3/4	- 3/4	- 3/4
Opex _{end} 2016	21.242.316	21.242.316	21.242.316	21.242.316
Coeff 2016	20.412.671	20.412.671	20.412.671	20.412.671
$\Delta Opex$	829.645	829.645	829.645	829.645

Di seguito si riporta, invece, il valore come calcolato dello strumento allocativo alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 33 del MTI-2.

Si fornisce, inoltre, anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione, facendo presente che rispetto ai volumi come calcolati da modello RDT 2020 di cui alla determina ARERA 1/2020 DSID, lo scrivente Ente, in un'ottica di corretta allocazione tra tutti gli utenti, ha modificato la formula dei volumi per le "Utenze di cui al Titolo 4 (TICSI)", la quale non riporta più il valore ottenuto come "MAX(Ricavi_Coll_Dep!; Ricavi_Coll_Dep!)", bensì quello ottenuto come "Ricavi_Coll_Dep!+Ricavi_Coll_Dep!".

Tabella 35: Strumento allocativo (€/mc)

	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0,00529	0,00521	0,00521	0,00521
$(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}$	207.411	207.411	207.411	207.411
Volumi	39.227.904	39.816.522	39.816.522	39.816.522

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^a$, gli stessi sono stati valorizzati secondo le previsioni dell'art. 19 del MTI-3.

Pertanto, la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$, riporta i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo, 2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2).

Tabella 36: Oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione

	2020	2021	2022	2023
$CO_{\text{fanghi}}^{\text{effettivo,2017}}$	1.273.920	1.273.920	1.273.920	1.273.920
$CO_{\text{fanghi}}^{\text{effettivo,a-2}}$	1.520.894	1.674.254	1.674.254	1.674.254
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\square(1+I^t)$	1,020	1,011	1,000	1,000

$CO_{\Delta\text{fanghi}}$ (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta\text{fanghi}}$	225.947	378.979	374.856	374.856

Per quanto riguarda la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , siamo in presenza di un $\Delta_{\text{risparmio}}$ minore che, pertanto, non incide ai fini del calcolo di tale componente di costo. Per quanto riguarda, infine, la valorizzazione della componente OP_{social}^a , la stessa, come già in passato, è destinata alla copertura degli oneri connessi al mantenimento delle agevolazioni migliorative locali - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo).

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 6 della Delibera 580/2019/R/IDR, come modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

In particolare, con riferimento alla componente ERC_{Capex}^a , l'attribuzione delle immobilizzazioni è stata fatta dallo stesso gestore a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2018 e 2019 redatta ai sensi dell'unbundling contabile, includendo gli interventi relativi alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

La suddivisione tra le componenti Env_{Capex}^a e Res_{Capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3, porta alle seguenti percentuali:

Tabella 37: Incidenza ENV, RES

	2018	2019
incidenza ENV (%)	17,20%	17,20%
incidenza RES (%)	1,70%	1,70%

Per quanto riguarda la componente ERC_{Opex}^a le voci di costo operativo del bilancio imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), sono stati attribuiti sempre dal gestore in base ai criteri adottati con l'unbundling contabile ed in particolare con l'attribuzione diretta delle voci di costo riferite alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) si riferiscono a oneri locali, quali i canoni di derivazione imputabili alla componente $ResC$ e contributi per consorzi di bonifica imputabili alla componente $EnvC$.

Tabella 38: valorizzazione delle componenti ERC 2018

Anno 2018

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	$ERC_{\text{end}} + ERC_{\text{al}}$	di cui ERC_{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC_{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	569.216	569.216	Depurazione e Potabilizzazione	ENV	0

Anno 2018

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B7) Per servizi	2.218.083	2.218.083	Depurazione e Potabilizzazione	ENV	0
B8) Per godimento beni di terzi	0	0			0
B9) Per il personale	1.894.469	1.894.469	Depurazione e Potabilizzazione	ENV	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0			0
Totale Oneri locali					
canoni di derivazione/sottensione idrica	307.242		B14	RES	307.242
contributi per consorzi di bonifica	280.538		B14	ENV	280.538
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Tabella 39: valorizzazione delle componenti ERC 2019

Anno 2019

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	ERC _{end} + ERC _{al}	di cui ERC _{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC _{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	568.557	568.557	Depurazione e Potabilizzazione	ENV	0
B7) Per servizi	2.651.220	2.651.220	Depurazione e Potabilizzazione	ENV	0
B8) Per godimento beni di terzi	0	0			0
B9) Per il personale	2.049.540	2.049.540	Depurazione e Potabilizzazione	ENV	0
B14) Oneri diversi di gestione	0	0			0
Totale Oneri locali					
canoni di derivazione/sottensione idrica	228.395		B14	RES	228.395
contributi per consorzi di bonifica	320.538		B14	ENV	320.538
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

In un'ottica di contenimento tariffario, come già emerso in sede di istanza per l'estensione del termine di affidamento approvata da questo Ente con deliberazione n. 3 di reg. del 16.04.2019 si sono recepiti gli efficientamenti gestionali previsti dal gestore a seguito dell'aggregazione societaria, ipotizzando la riduzione dei costi operativi interni quale effetto della fusione, anche se con una diversa ripartizione rispetto a quanto fatto nella sopraccitata istanza. Nello specifico è stata ipotizzata la seguente riduzione dei costi a partire dal 2020;

Tabella 40: interventi sulle componenti ERC

	2020	2021	2022	2023
ERC _{opex} calcolato	4.764.053	5.321.241	5.269.317	5.269.317
Detrazione della componente ERC _{opex}	1.861.000	1.790.000	1.276.000	600.000
	1.861.000	1.790.000	1.276.000	600.000

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{TOT}

Di seguito si esplicitano le componenti di RC quali elementi principali del conguaglio.

Tabella 41: valorizzazione RCvol

	2020	2021
g^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	0,980	0,980
$\text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{a-4}$	38.733.537	38.786.904
$g^{a-2} \cdot \text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	37.960.106	38.013.389
$(\text{tarif}^{a-2} \cdot \text{vsca}^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	38.053.836	38.806.779
RCvol (per dettaglio, ingrosso, ind)	-93.730	-793.390

Tabella 42: valorizzazione di RC_{EE}

	2020	2021	2022	2023
$CO_{\text{eff},a-2,EE}$	4.164.399	4.564.434	4.564.434	4.564.434
$CO_{\text{medio},a-2,EE}$	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh $a-2$	24.118.259	25.139.665	25.139.665	25.139.665
$CO_{\text{medio},a-2,EE} \cdot \text{kWh}^{a-2} \cdot 1,1$	3.907.882	4.416.285	4.416.285	4.416.285
$\Delta_{\text{risparmio}}$	0,00	0,00	-186.903,75	-106.085,58
γ_{EE}	0	0	0	0
CO_{EE}^{a-2}	3.920.729	3.878.149	3.986.426	4.464.864
RC_{EE} da calcolo	-12.847	538.136	429.859	-48.579
RC_{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
RC_{EE}^a	-12.847	538.136	429.859	-48.579

Con riferimento ai ricavi e ai costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $RC_{Attività\ b}^a$, si indicano di seguito per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo.

Tabella 43: Ricavi R_b “Altre attività idriche”

	2020	2021	2022	2023
Trattamento bottini	1.741.260	778.203	778.203	778.203
Rilascio autorizzazioni allo scarico	56.236	113.136	113.136	113.136
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	1.858	19.508	19.508	19.508
<i>di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"</i>				
Totale R^{a-2}_{b2}	0	0	0	0
Totale R^{a-2}_{b1}	1.799.354	910.847	910.847	910.847

Tabella 44: Costi C_b “Altre attività idriche”

	2020	2021	2022	2023
CO altre attività idriche	958.099	454.687	454.687	454.687
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	5.257	0	0	0
Oneri straordinari	4.220	15.398	15.398	15.398
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	0	803	803	803
Rimborsi e indennizzi	162	112	112	112
<i>di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"</i>				
Totale C^{a-2}_{b2}	4.800	13.401	13.401	13.401
Totale C^{a-2}_{b1}	943.660	424.973	424.973	424.973

Per quanto riguarda i C_{b2}^{a-2} relativi ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, il gestore ha valorizzato dei costi relativi alla sezione “b) riduzione dell’utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l’installazione di fontanelle”.

Nella tabella di seguito si riporta, invece, la quantificazione della componente Op_{social}^a e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto. Si è fatto, inoltre, ricorso alla facoltà di destinare ad agevolazioni ulteriori (in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza COVID-19), rispetto a quelle minime previste dalla regolazione, lo scostamento che si è generato nell'anno 2018.

Tabella 45: ΔOp_{social}

	2020	2021
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore	0	208.120
Op_{social} - scostamento da destinare all'emergenza COVID (comma 27.1 MTI-3)	31.880	0
Op_{social} in tariffa	120.000	120.000
ΔOp_{social}	-88.120	88.120

Il Gestore ha provveduto a riestrare i volumi e le utenze 2017, si è quindi provveduto a calcolare l'ulteriore conguaglio sui ricavi tariffari 2017 ammessi in tariffa come esplicitato nella tabella seguente. In tale voce trovano collocazione anche le eventuali differenze emerse per quanto riguarda i rapporti all'ingrosso, in quanto come già riportato nel calcolo del MTI-2 si era in presenza di dati preconsuntivi.

Tabella 46: integrazione componenti a conguaglio – recupero volumi 2017

	2020	2021
minuendo ^{a-2}		38.983.728
sottraendo ^{a-2}		40.204.107
Recupero volumi 2017		-1.220.379

D'accordo con il gestore si è inserito nell'anno 2020 l'ammontare del conguaglio del periodo 2018-2019 pari ad € 1.476.398. Successivamente, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, e rinviato alle annualità post 2023 l'importo di € 2.214.768, in una logica di contenimento delle tariffe applicate alla generalità dell'utenza, al fine di non generare alcun incremento tariffario nel periodo 2020-2021;

Tabella 47: conguagli MTI-3

	2020	2021	2022	2023
RC_{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	2.684.386	-957.673	236.417	183.966
RC_{TOT} MTI-3	0	-957.673	0	890.000
RC MTI-3 post 2023	2.214.768			

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Prima di procedere con l'analisi dei risultati è necessario precisare e ribadire che i dati adottati per il calcolo tariffario sono con riferimento al 2018 dati consuntivi. La determinazione delle tariffe per l'anno 2021 è stata effettuata, invece, con i dati di bilancio preconsuntivi dell'anno 2019.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{2019})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse 2019 basati su dati 2019 preconsuntivi, che si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 15/09/2020.

Ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario sono stati adottati i seguenti valori:

- Ricavi servizio idrico integrato, inteso come ricavi da articolazione tariffaria utenti civile ed industriali, ricavi R_a e ricavi da vendita di acqua all'ingrosso:

Tabella 48: ricavi S.I.I. per calcolo \mathfrak{g}^{2020} e \mathfrak{g}^{2021}

Ricavo	\mathfrak{g}^{2020}	Note
$\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	€ 37.274.263	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2019, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate per l'anno 2018 (tariffe 2019 per volumi 2018).
$\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	€ 1.284.419	
Ricavo	\mathfrak{g}^{2021}	Note
$\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	€ 37.979.031	Tali ricavi sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2019, per il trasposto del vettore delle variabili di scala stimato da preconsuntivo 2019 (tariffe 2019 per volumi preconsuntivi 2019).
$\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	€ 1.275.915	

Per quanto riguarda i ricavi R_b^{a-2} , gli stessi sono stati indicati per le macro-categorie delle principali fonti di ricavo dei diversi servizi alla *Tabella 43*.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Nella tabella seguente si riportano i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni {2020, 2021, 2022, 2023}, come predisposti dal soggetto competente ai sensi della Delibera ARERA 580/2018/R/IDR, come integrata e modificata dalla deliberazione 235/2020/R/IDR.

Tabella 49: moltiplicatore tariffario per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	2020	2021	2022	2023
θ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	1,000	1,000	1,037	1,075
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Il moltiplicatore tariffario è stato approvato con delibera dell'assemblea del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. __ di reg. del __. __. 2020;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito

CO_{ATO}^a e ai costi di morosità CO_{mor}^a sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dai commi 23.2 e 28.2 del MTI-3;

- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria;
- I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, sono di seguito riportati:

Tabella 50: VRG ante rimodulazione

VRG ANTE RIMODULAZIONI	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 47.702.666	€ 44.624.610	€ 45.498.322	€ 45.496.710
θ^a calcolato	1,182	1,111	1,133	1,133

3.2.3. Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2019 corrisponde a quello approvato dall'ARERA per tale annualità. Per la prima fatturazione 2020, il gestore si è attenuto a quanto concordato con lo scrivente Ente d'Ambito, continuando ad applicare lo stesso moltiplicatore tariffario dell'anno 2019.

Tabella 51: moltiplicatori tariffari applicati ultima fatturazione 2019 e prima fatturazione 2020

	<i>g</i>	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	0,980	Approvato con Deliberazione ARERA n. 35/2019/R/IDR del 29.01.2019
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	0,980	Nota Ente d'Ambito n. 15 del 08.01.2020

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si compone di:

- Piano tariffario;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto finanziario.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) fa parte dell'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" ed è adottato ai sensi dei commi 4.2, lett. b), e 5.3, lett. d), della deliberazione 580/2019/R/IDR, esplicitando il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ogni gestore applica in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023. In particolare, il PEF è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute di seguito:

- a) l'aggiornamento del PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per gli anni 2018 e 2019;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2024, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 580/2019;
- c) l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati (come determinati, per l'anno 2021, ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2023 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2023, il tasso atteso di inflazione (r_{pi}) utilizzato per il calcolo degli oneri fiscali del gestore del SII (OFisc^a) è posto pari all'1,7%;
- f) il PEF assume in ciascun anno successivo al 2023 la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno "a" rileva ai fini tariffari nell'anno (a + 2);
- g) gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile regolatoria;
- h) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo fornito da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Si specifica, inoltre, che:

- la delibera 580/2019/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA MTI-3, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)";
- il tool di calcolo ANEA sviluppa il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e lo Stato Patrimoniale regolatori in versione semplificata.

Il tool ANEA rappresenta, pertanto, la sintesi dell'equilibrio economico-finanziario in forma semplificata valutando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

Tabella 52: equilibrio economico finanziario parametri

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	il PEF si intende in sostanziale equilibrio economico e finanziario in quanto l'importo del valore residuo è in grado di coprire l'importo non ammortizzato dei cespiti
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico in quanto la gestione non evidenzia perdite d'esercizio in nessun anno pianificato
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività

Se si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

4.1. Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo le indicazioni della deliberazione 580/2019/R/IDR, come integrata e modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Per la produzione dei dati del periodo 2020-2023 è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione da ARERA con la determina 1/2020 – DSID, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato il tool ANEA.

Si riepilogano di seguito le principali ipotesi sottese al piano tariffario:

- adozione dell'ammortamento regolatorio;
- costo della morosità posto pari all'1,44% (il valore massimo previsto da ARERA per il Nord è il 2 %) per il periodo 2020-2023 in linea con quanto già previsto nell'aggiornamento biennale 2018-2019. Dal 2024 fino alla fine dell'affidamento si è ipotizzato di ridurre tale costo all'1%;
- rimodulazione dei conguagli nel periodo 2020-2023 come già presentato in *Tabella 47*. In particolare, si è inserito nell'anno 2020 l'ammontare del conguaglio del periodo 2018-2019 pari ad € 1.476.398. D'accordo con il gestore, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, e rinviato alle annualità post 2023 l'importo di € 2.214.768, al fine di non generare alcun incremento tariffario per gli utenti nel periodo 2020-2021;
- sempre in accordo con il gestore è stata azzerata la componente AMM_{cfr} , non trovando, pertanto, alcun riconoscimento in tariffa;
- è stato inserito per il periodo 2024-2036 l'importo delle componenti MT;
- come da istanza per l'estensione del termine di affidamento approvata da questo Ente con deliberazione n. 3 di reg. del 16.04.2019 si sono recepiti gli efficientamenti gestionali, ipotizzando la riduzione dei costi operativi interni quale effetto della fusione, anche se con una diversa ripartizione rispetto a quanto fatto nella sopracitata istanza. Nello specifico è stata ipotizzata la seguente riduzione dei costi a partire dal 2020, come presentati in *Tabella 40*;
- con riferimento alla quantificazione del valore residuo al termine della concessione (anno 2036) è stata utilizzata la formula riportata nell'art. 29.1 del MTI-3 senza includere la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli (in quanto non presenti), né il saggio a copertura degli oneri di garanzia, né il recupero dell'eventuale beneficio fiscale del gestore uscente sulla componente FONI per le annualità dal 2013-2019. Si specifica che in sede di aggiornamento

biennale, nel momento in cui si andrà a quantificare il valore residuo a fine concessione, si terrà conto del beneficio fiscale sulla componente FoNI per le annualità dal 2013 al 2019.

4.2. Schema di conto economico

Occorre precisare che il conto economico, così redatto, deve essere inteso come un “conto economico regolatorio” che ha quindi l’obiettivo di accertare unicamente un sostanziale equilibrio economico della gestione nel medio lungo periodo. Non può essere pertanto considerato un documento assimilabile al “conto economico previsionale incluso nel business plan aziendale” che ha, al contrario, lo scopo di misurare il risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell’attività aziendale.

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T$ al netto degli RC_{TOT} , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l’ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffa sono indicati sia al netto della componente tariffaria FoNI, dei Ricavi R_a e dei Ricavi R_b .

I contributi di allacciamento non sono indicati nell’apposita voce del prospetto ARERA di Conto Economico in quanto sono già presenti come “Quota annuale risconto contributi c/impianti” che unitamente ai ricavi di R_a confluisce nella voce “Altri ricavi SII”. Questo in analogia alla previsione dei contributi per allacciamento tra i CFP del piano degli interventi.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario, e della quota annuale risconto contributi c/impianti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario come previsto al Titolo 5 dell’Allegato A alla delibera ARERA 580/2019/R/IDR, come modificata e integrata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Si sottolinea che i costi contengono anche l’IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2019 nel foglio “Dati_conto_econ”, aggiornati con l’inflazione a moneta 2020.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell’anno a e non nell’anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi sui finanziamenti pregressi e agli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20% che si applica alle concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori.

4.3. Rendiconto finanziario

Anche con riferimento al rendiconto finanziario, occorre specificare che il documento di pianificazione ha finalità prettamente regolatorie (da non confondersi quindi con l'analogo documento inserito nei business plan aziendali), volto in particolare ad accertare unicamente un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. In sostanza il PEF regolatorio, attraverso il conto economico ed il rendiconto finanziario, redatti in coerenza con gli esiti tariffari riportati nel Piano Tariffario, hanno l'obiettivo generale di verificare che il pertinente schema regolatorio adottato dall'EGA garantisca un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione fino al termine della concessione.

Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. I giorni di incasso sono stati posti pari a 150, mentre i giorni di pagamento sono stati posti pari a 110, in analogia con l'istanza presentata nel 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando che il gestore opera in regime di *split payment*, pertanto risulta avere esclusivamente IVA a debito nella misura del 10% applicata alle vendite.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Altri investimenti.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Si ipotizza che il gestore rimborsi l'attuale finanziamento nell'anno 2020, pertanto, il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che:

- il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento;
- la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili);
- gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo project finance, con tasso base 1,50% e spread 0,80%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR uguale a 1,3.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.4. Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato compilato nelle voci per le quali si potevano disporre di informazioni rese disponibili nella rilevazione dei dati propedeutici alla predisposizione tariffaria.

In tal senso, in analogia con gli altri documenti di pianificazione, lo Stato patrimoniale allegato all'appendice si può definire uno "Stato patrimoniale Regolatorio", non tenendo quindi conto di informazioni di budget di cui solo il gestore dispone. Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione dello Stato Patrimoniale:

- non sono state distinte le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ma viene riportato nell'attivo solo il valore delle immobilizzazioni nel suo complesso;
- nel patrimonio netto sono riportati unicamente i valori relativi all'utile (o perdita) d'esercizio e quelli relativi al capitale sociale;
- nel PEF regolatorio non è prevista la distribuzione di dividendi.

4.5. Conclusioni relative al PEF

Il PEF regolatorio predisposto per il gestore, ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario, può essere valutato in funzione delle seguenti verifiche:

Tabella 53: Sintesi Equilibrio Economico Finanziario

Valore residuo a fine concessione	164.685.891
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	-
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	SI
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	SI
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Secondo le linee metodologiche descritte nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti risultati:

1. il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento, evidenziando quindi un equilibrio economico della gestione;
2. il flusso di cassa disponibile post servizio del debito risulta maggiore o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento, garantendo quindi un pieno stato di solvibilità della gestione;
3. è rimborsato completamente il finanziamento necessario per la realizzazione degli interventi al termine della concessione;

Sulla base delle ipotesi adottate e sopra descritte, si può attestare che il PEF è in equilibrio economico finanziario.

5. Richiamo all'istanza di estensione del termine di affidamento

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione, con propria deliberazione n. 3 di reg. del 16 aprile 2019, ha approvato l'istanza presentata da acquevenete S.p.A. in data 15 febbraio 2019, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII), volta al riequilibrio economico-finanziario della gestione utilizzando lo strumento dell'estensione della durata dell'affidamento, nel termine massimo ammissibile di 10 anni, con scadenza al 2036.

In particolare, il nuovo Piano Economico finanziario approvato consente di:

- realizzare nuovi ulteriori investimenti nel territorio servito (sia quelli già programmati fino al 2026 sia per il periodo ulteriore fino al 2036) consentendo un rafforzamento del processo di risanamento e di ammodernamento delle infrastrutture idriche (anche al fine di far fronte alla problematica PFAS);
- mantenere un profilo tariffario nel rispetto dell'equità sociale;
- rimborsare il debito finanziario pregresso e la nuova finanza necessaria entro la nuova scadenza dell'affidamento.

La presente predisposizione tariffaria MTI-3 è stata elaborata in coerenza con i risultati ottenuti nell'istanza di riequilibrio, in modo particolare con riferimento:

- all'efficientamento gestionale;
- all'andamento della variazione tariffaria cumulata al 2036;
- al piano degli investimenti;
- alla capacità di rimborso dei finanziamenti entro la nuova scadenza della concessione al 2036.

6. Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2020»

Non sono state apportate modifiche ai dati storici relativi al biennio regolatorio 2018-2019 forniti dall'Autorità in versione precompilata, se non nella parte descritta al paragrafo 3.1.2.1. Si è utilizzato il file RDT2020 messo a disposizione da ARERA.

Al presente file sono state apportate alcune correzioni che brevemente si riepilogano nella tabella di seguito riportata:

Tabella 54: Modifiche formule RDT 2020

RDT 2020 – MODIFICHE FORMULE			
Foglio	Cella		Formula
Nuovi_Investimenti	F11	DA	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D19;K11)
		A	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D20;K11)
	F12	DA	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D20;K12)
		A	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D19;K12)
	G11	DA	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E19;K11)
		A	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E20;K11)
	G12	DA	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E20;K12)
		A	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E19;K12)
Capex	C63	DA	=+(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E46+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E58))*(\$K\$61)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E48+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E60))*(\$K\$61)
Opex	C336	DA	=+MAX(Ricavi_Coll_Dep!H11;Ricavi_Coll_Dep!H12)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+Ricavi_Coll_Dep!H11+Ricavi_Coll_Dep!H12
ERC	C71	DA	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E46;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E48;0)
	C105	DA	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E58;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E60;0)
	C167	DA	=Dati_conto_economico!\$D\$57
		A	=Dati_conto_economico!\$D\$50+Dati_conto_economico!\$D\$52+Dati_conto_economico!\$D\$56+Dati_conto_economico!\$D\$57+Dati_conto_economico!D54
	D167	DA	=Dati_conto_economico!\$J\$57
		A	=Dati_conto_economico!\$J\$50+Dati_conto_economico!\$J\$52+Dati_conto_economico!\$J\$56+Dati_conto_economico!\$J\$57+Dati_conto_economico!J54
	C168	DA	=Dati_conto_economico!\$J\$58
		A	=Dati_conto_economico!\$j\$49+Dati_conto_economico!\$j\$51+Dati_conto_economico!\$j\$55+Dati_conto_economico!\$j\$58+Dati_conto_economico!\$j\$53
	D168	DA	=Dati_conto_economico!\$D\$58
		A	=Dati_conto_economico!\$D\$49+Dati_conto_economico!\$D\$51+Dati_conto_economico!\$D\$55+Dati_conto_economico!\$D\$58+Dati_conto_economico!\$D\$53
Piano_Tariffario	K91	DA	=+SE.ERRORE(K32/K89;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+SE.ERRORE((K32+ERC!C79+ERC!C113)/K89;0)

RDT 2020 – MODIFICHE FORMULE			
Foglio	Cella		Formula
Pdl_consolidamento	Il tool di calcolo predisposto da ARERA non prevede il ribaltamento a CFP del FoNI inserito per gli anni 2020 e 2021. Al fine di rendere coerente il tool con le disposizioni del MTI-3 si è operato per permettere di ribaltare a CFP gli importi del FoNI previsti per gli anni 2020-2021.		

Tabella 56: Conto economico Acquevenete S.p.A. – ex gestione CVS S.p.A. 2020-2036

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Ricavi da tariffe	euro	38.021.366	39.769.017	40.247.145	40.836.860	42.083.813	42.750.835	43.517.371	44.370.852	45.491.385	45.444.017	44.645.880	44.393.833	44.491.858	44.558.260	43.920.000	43.071.039	42.801.133
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	3.149.179	2.891.717	3.034.889	3.021.784	3.025.606	3.054.413	2.927.326	2.904.730	2.772.185	2.753.802	2.743.158	2.752.476	2.765.918	2.779.082	2.784.207	2.786.903	2.796.286
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.799.580	910.954	944.654	979.385	1.007.714	1.023.370	1.033.493	1.041.443	1.067.744	1.066.632	1.047.899	1.041.983	1.044.283	1.045.842	1.030.861	1.010.935	1.004.600
Totale Ricavi	euro	42.970.124	43.571.688	44.226.688	44.838.029	46.117.134	46.828.618	47.478.190	48.317.026	49.331.314	49.264.450	48.436.937	48.188.291	48.302.060	48.383.184	47.735.069	46.868.877	46.602.019
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	17.140.564	17.426.602	17.862.962	18.522.168	18.934.356	18.934.356	18.120.480	18.117.709	18.102.867	18.502.867	18.122.524	18.038.155	18.038.155	18.038.155	18.038.155	17.905.718	17.905.718
Costo del personale	euro	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447	8.506.447
Totale Costi	euro	25.647.011	25.933.049	26.369.409	27.028.615	27.440.803	27.440.803	26.626.927	26.624.156	26.609.314	27.009.314	26.628.971	26.544.602	26.544.602	26.544.602	26.544.602	26.412.165	26.412.165
MOL	euro	17.323.113	17.638.639	17.857.278	17.809.414	18.676.331	19.387.816	20.851.262	21.692.869	22.722.000	22.255.136	21.807.966	21.643.689	21.757.458	21.838.582	21.190.467	20.456.712	20.189.854
Ammortamenti	euro	9.133.440	8.749.096	9.299.882	9.617.947	10.455.557	10.770.272	10.819.381	10.504.408	10.180.341	10.309.616	10.366.889	10.385.923	10.189.068	10.125.190	9.956.475	9.677.174	9.729.180
Reddito Operativo	euro	8.189.674	8.889.543	8.557.396	8.191.467	8.220.774	8.617.543	10.031.882	11.188.461	12.541.659	11.945.520	11.441.077	11.257.766	11.568.390	11.713.392	11.233.992	10.779.538	10.460.674
Interessi passivi	euro	1.186.838	1.153.214	1.195.705	1.203.915	1.210.509	1.303.006	1.413.204	1.514.803	1.529.805	1.370.783	1.133.424	931.915	797.456	619.756	364.657	104.357	966
Risultato ante imposte	euro	7.002.836	7.736.329	7.361.691	6.987.552	7.010.265	7.314.538	8.618.678	9.673.659	11.011.854	10.574.737	10.307.654	10.325.851	10.770.934	11.093.636	10.869.335	10.675.182	10.459.707
IRES	euro	1.680.681	1.856.719	1.766.806	1.677.012	1.682.464	1.755.489	2.068.483	2.321.678	2.642.845	2.537.937	2.473.837	2.478.204	2.585.024	2.662.473	2.608.640	2.562.044	2.510.330
IRAP	euro	343.966	373.361	359.411	344.042	345.273	361.937	421.339	469.915	526.750	501.712	480.525	472.826	485.872	491.962	471.828	452.741	439.348
Totale imposte	euro	2.024.647	2.230.080	2.126.217	2.021.054	2.027.736	2.117.426	2.489.822	2.791.593	3.169.595	3.039.649	2.954.362	2.951.030	3.070.897	3.154.435	3.080.468	3.014.784	2.949.678
Risultato di esercizio	euro	4.978.189	5.506.249	5.235.475	4.966.498	4.982.529	5.197.112	6.128.856	6.882.065	7.842.260	7.535.088	7.353.291	7.374.820	7.700.038	7.939.201	7.788.867	7.660.397	7.510.029

Tabella 57: Stato Patrimoniale Acquevenete S.p.A. – ex gestione CVS S.p.A. 2020-2036

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
ATTIVO																	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	182.948.288	196.099.375	207.297.394	211.234.447	225.702.890	232.103.618	244.099.237	240.644.829	234.314.488	227.854.872	230.337.983	230.802.060	223.462.992	216.187.803	209.081.328	202.254.155	195.374.975
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	149.147.149	154.024.765	154.696.556	154.498.894	154.213.610	153.675.700	153.362.733	153.949.312	156.669.197	159.293.180	160.107.713	160.813.092	163.091.999	165.929.756	168.395.676	180.969.809	193.557.029
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	149.147.149	154.024.765	154.696.556	154.498.894	154.213.610	153.675.700	153.362.733	153.949.312	156.669.197	159.293.180	160.107.713	160.813.092	163.091.999	165.929.756	168.395.676	180.969.809	193.557.029
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO																	
A) Patrimonio netto	224.216.671	229.722.920	234.958.395	239.924.893	244.907.422	250.104.534	256.233.390	263.115.455	270.957.715	278.492.803	285.846.095	293.220.915	300.920.953	308.860.154	316.649.020	324.309.418	331.819.447
I - Capitale	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482	219.238.482
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	4.978.189	10.484.438	15.719.913	20.686.411	25.668.940	30.866.052	36.994.908	43.876.973	51.719.233	59.254.321	66.607.613	73.982.433	81.682.471	89.621.672	97.410.538	105.070.936
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.978.189	5.506.249	5.235.475	4.966.498	4.982.529	5.197.112	6.128.856	6.882.065	7.842.260	7.535.088	7.353.291	7.374.820	7.700.038	7.939.201	7.788.867	7.660.397	7.510.029
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761	967.761
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.383.387	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912	1.573.912
D) Debiti	53.820.717	58.096.145	55.300.567	56.113.354	66.843.761	69.060.348	76.532.956	68.675.367	58.969.473	49.327.734	46.999.645	42.534.066	31.525.963	20.913.823	10.261.391	10.137.443	10.137.443
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	38.469.400	41.154.353	39.857.464	42.563.967	49.743.880	54.296.987	60.313.941	57.208.284	48.471.245	38.708.959	33.783.165	29.945.752	21.348.608	10.736.468	84.036	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870	3.888.870
7) debiti verso fornitori	11.462.447	13.052.922	11.554.233	9.660.516	13.211.011	10.874.491	12.330.145	7.578.214	6.609.357	6.729.905	9.327.610	8.699.444	6.288.485	6.288.485	6.288.485	6.248.573	6.248.573
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	51.706.900	59.763.402	69.193.315	67.153.421	65.623.644	64.072.763	62.153.950	60.261.645	58.514.825	56.785.841	55.058.284	53.318.498	51.566.402	49.801.909	48.024.919	46.235.430	44.433.440
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 58: Rendiconto finanziario Acquevenete S.p.A. – ex gestione CVS S.p.A. 2020-2036

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	38.021.366	38.811.344	40.247.145	41.726.860	42.933.813	43.600.835	44.032.139	44.370.852	45.491.385	45.444.017	44.645.880	44.393.833	44.491.858	44.558.260	43.920.000	43.071.039	42.801.133
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	542.151	448.220	464.801	481.890	495.829	503.532	508.513	512.425	525.365	524.818	515.601	512.690	513.822	514.589	507.218	497.414	494.297
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.799.580	910.954	944.654	979.385	1.007.714	1.023.370	1.033.493	1.041.443	1.067.744	1.066.632	1.047.899	1.041.983	1.044.283	1.045.842	1.030.861	1.010.935	1.004.600
RICAVI OPERATIVI	euro	40.363.097	40.170.518	41.656.600	43.188.135	44.437.356	45.127.737	45.574.145	45.924.720	47.084.494	47.035.467	46.209.379	45.948.506	46.049.964	46.118.691	45.458.079	44.579.388	44.300.030
Costi operativi	euro	25.647.011	25.933.049	26.369.409	27.028.615	27.440.803	27.440.803	26.626.927	26.624.156	26.609.314	27.009.314	26.628.971	26.544.602	26.544.602	26.544.602	26.544.602	26.412.165	26.412.165
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	25.647.011	25.933.049	26.369.409	27.028.615	27.440.803	27.440.803	26.626.927	26.624.156	26.609.314	27.009.314	26.628.971	26.544.602	26.544.602	26.544.602	26.544.602	26.412.165	26.412.165
Imposte	euro	2.024.647	2.230.080	2.126.217	2.021.054	2.027.736	2.117.426	2.489.822	2.791.593	3.169.595	3.039.649	2.954.362	2.951.030	3.070.897	3.154.435	3.080.468	3.014.784	2.949.678
IMPOSTE	euro	2.024.647	2.230.080	2.126.217	2.021.054	2.027.736	2.117.426	2.489.822	2.791.593	3.169.595	3.039.649	2.954.362	2.951.030	3.070.897	3.154.435	3.080.468	3.014.784	2.949.678
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	12.691.439	12.007.389	13.160.974	14.138.466	14.968.817	15.569.509	16.457.396	16.508.970	17.305.585	16.986.504	16.626.047	16.452.873	16.434.465	16.419.653	15.833.009	15.152.438	14.938.186
Variazioni circolante commerciale	euro	1.677.532	1.677.532	-2.170.480	-2.586.054	2.985.779	-2.648.611	1.253.853	-4.910.410	-1.493.138	142.711	2.971.141	-510.237	-2.456.824	-31.068	298.633	357.304	126.285
Variazione credito IVA	euro	4.036.310	4.017.052	4.165.660	4.318.814	4.443.736	4.512.774	4.557.415	4.592.472	4.708.449	4.703.547	4.620.938	4.594.851	4.604.996	4.611.869	4.545.808	4.457.939	4.430.003
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	14.368.971	13.875.445	10.990.495	11.552.412	17.954.596	12.920.898	17.711.249	11.598.560	15.812.447	17.129.215	19.597.188	15.942.636	13.977.641	16.388.585	16.131.642	15.509.743	15.064.472
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	20.915.736	25.907.184	20.497.901	13.555.000	24.924.000	17.171.000	22.815.000	7.050.000	3.850.000	3.850.000	12.850.000	10.850.000	2.850.000	2.850.000	2.850.000	2.850.000	2.850.000
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	-6.546.765	-12.031.739	-9.507.406	-2.002.588	-6.969.404	-4.250.102	-5.103.751	4.548.560	11.962.447	13.279.215	6.747.188	5.092.636	11.127.641	13.538.585	13.281.642	12.659.743	12.214.472
FoNI	euro	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	5.609.377	5.946.280	1.627.772	5.294.579	9.781.422	7.459.555	8.937.390	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	5.990.000	10.500.000	12.000.000	500.000	1.000.000	1.000.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000	500.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	5.052.613	4.414.541	4.120.366	3.791.991	3.812.019	4.209.454	4.333.640	5.048.560	12.462.447	13.779.215	7.247.188	5.592.636	11.627.641	14.038.585	13.781.642	13.159.743	12.714.472
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	3.865.775	3.261.327	2.924.661	2.588.076	2.601.510	2.906.448	2.920.436	2.602.975	2.439.673	1.884.917	1.746.000	1.746.000	1.746.000	1.746.000	1.746.000	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.186.838	1.088.706	998.307	919.416	846.402	765.525	677.452	590.486	508.489	427.668	353.318	278.967	205.126	130.266	55.916	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	502.683	6.297.365	7.877.369	3.179.794	2.091.413	6.851.144	8.866.140	8.906.432	84.036	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	64.508	197.398	284.499	364.107	537.481	735.752	924.317	1.021.316	943.115	780.106	652.948	592.330	489.490	308.741	104.357	966
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	5.052.613	4.414.541	4.120.366	3.791.991	3.812.019	4.209.454	4.333.640	4.620.460	10.266.843	11.133.070	6.059.218	4.769.328	9.394.599	11.231.896	11.017.090	188.393	966
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	428.100	2.195.604	2.646.145	1.187.970	823.308	2.233.042	2.806.689	2.764.552	12.971.350	12.713.505
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	164.685.891
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,035%
TIR levered	%	3,062%
ADSCR	n.	8,834
DSCR minimo	n.	1,093
LLCR	n.	1,365



Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

**Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina
ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID**

**PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL
TERZO PERIODO REGOLATORIO 2020-2023
PER IL GESTORE VIACQUA S.p.A.**

Indice della relazione

1.	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	5
1.1.	PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI	5
1.2.	PRECISAZIONI SU SERVIZI SII E ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	5
1.3.	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	6
2.	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NEL TERRITORIO	6
2.1.	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	7
2.1.1.	DATI TECNICI	7
2.1.2.	FONTI DI FINANZIAMENTO	8
2.1.3.	ALTRI DATI ECONOMICO-FINANZIARI	9
2.2.	DATI DI CONTO ECONOMICO	10
2.2.1.	DATI DI CONTO ECONOMICO	10
2.2.2.	FOCUS SUGLI SCAMBI ALL'INGROSSO	12
2.3.	DATI RELATIVI ALLE IMMOBILIZZAZIONI	14
2.3.1.	INVESTIMENTI E DISMISSIONI	14
2.3.2.	INFRASTRUTTURE DI TERZI	18
2.3.3.	ATTESTAZIONE, O ADEGUATA MOTIVAZIONE IN CASO DI SCOSTAMENTO, DELLA CORRISPONDENZA TRA GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI E GLI INVESTIMENTI EFFETTIVAMENTE REALIZZATI CON RIFERIMENTO AGLI ANNI 2018 E 2019	24
2.3.4.	PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DELLA PIANIFICAZIONE 2016-2019	25
2.4.	CORRISPETTIVI APPLICATI ALL'UTENZA FINALE	26
2.4.1.	AMBITI TARIFFARI APPLICATI	26
2.4.2.	STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI APPLICATA NEL 2018 E 2019	26
2.4.3.	NOTA ILLUSTRATIVA AI SENSI DEL COMMA 12.5 DEL TIBSI	29
3.	PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA	31
3.1.	POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI	31
3.1.1.	SELEZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO	31
3.1.1.1.	AMMORTAMENTO FINANZIARIO	34
3.1.1.2.	VALORIZZAZIONE FNI ^{NEW,A}	34
3.1.2.	VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG	34
3.1.2.1.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE CAPEX	37
3.1.2.2.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE FONI	39
3.1.2.3.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE OPEX	40
3.1.2.4.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE ERC	42
3.1.2.5.	VALORIZZAZIONE COMPONENTE RC _{TOT}	43
3.2.	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	45
3.2.1.	CALCOLO DEL MOLTIPLICATORE	45
3.2.2.	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO APPROVATO DAL SOGGETTO COMPETENTE	46
3.2.3.	CONFRONTO CON IL MOLTIPLICATORE PREVIGENTE	47
4.	PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)	48
4.1.	PIANO TARIFFARIO	49
4.2.	SCHEMA DI CONTO ECONOMICO	50
4.3.	RENDICONTO FINANZIARIO	51
4.4.	STATO PATRIMONIALE	53
5.	RICHIAMO ALL'ISTANZA DI ESTENSIONE DEL TERMINE DI AFFIDAMENTO	54
6.	CONVERGENZA TARIFFARIA VERSO UN UNICO BACINO TARIFFARIO	54
7.	NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE «RDT 2020»	55

Indice delle tabelle

TABELLA 1: CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE	6
TABELLA 2: RICOSTRUZIONE “DATI_ANNI_PRECEDENTI”	7
TABELLA 3: DATI TECNICI	7
TABELLA 4: FONTI DI FINANZIAMENTO	8
TABELLA 5: RICAVI E COSTI 2018	10
TABELLA 6: ULTERIORE SPECIFICAZIONE DI RICAVI E COSTI 2018.....	11
TABELLA 7: RICAVI ISCRITTI ALLA VOCE “RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ (NON INCLUSI NELLE SUDETTE VOCI)”	12
TABELLA 8: SCAMBI ALL’INGROSSO	12
TABELLA 9: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO A CUI SI VENDE	13
TABELLA 10: VERIFICA TETA INGROSSO SOGGETTO DA CUI SI ACQUISTA.....	13
TABELLA 11: INVESTIMENTI RENDICONTATI S.I.I. ANNO 2018 E 2019	14
TABELLA 12: INVESTIMENTI ALTRI SERVIZI IDRICI RENDICONTATI ANNO 2018 E 2019	17
TABELLA 13: INCIDENZA ENV, RES, NON ERC	18
TABELLA 14: ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI.....	18
TABELLA 15: VARIAZIONE MUTUI ANNUALITÀ 2018-2019	19
TABELLA 16: CONGUAGLIO RC MUTUI TRA I “COSTI PER VARIAZIONI SISTEMICHE”.....	20
TABELLA 17: PREVISIONE MUTUI 2020-2036.....	21
TABELLA 18: EFFETTO ELIMINAZIONE DA AC DELLA SOCIETÀ SETA S.P.A.....	23
TABELLA 19: PREVISIONE ALTRI CORRISPETTIVI (AC) 2020-2030	23
TABELLA 20: CONFRONTO TRA IP PROGRAMMATI E IP REALIZZATI – ANNO 2018.....	24
TABELLA 21: CONFRONTO TRA IP PROGRAMMATI E IP REALIZZATI – ANNO 2019	24
TABELLA 22: TASSO REALIZZAZIONE INVESTIMENTI MTI-2	25
TABELLA 23: VALORE CALCOLATO DELLA PENALE	26
TABELLA 24: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE	26
TABELLA 25: NUOVA STRUTTURA QUOTA FISSA.....	28
TABELLA 26: NUOVA STRUTTURA QUOTA VARIABILE ACQUEDOTTO PRO CAPITE	29
TABELLA 27: RICAVI DA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA	29
TABELLA 28: DATI BONUS SOCIALE IDRICO	29
TABELLA 29: DATI BONUS IDRICO INTEGRATIVO	30
TABELLA 30: INVESTIMENTI DEL PERIODO 2020-2023	31
TABELLA 31: RIEPILOGO INVESTIMENTI PREVISTI DEL PERIODO 2020-2023	32
TABELLA 32: POSIZIONAMENTO NELLA MATRICE DI SCHEMI REGOLATORI	33
TABELLA 33: COMPONENTE FNI	34
TABELLA 34: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG ANTE RIMODULAZIONI	34
TABELLA 35: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI DEL VRG POST RIMODULAZIONI	36
TABELLA 36: VALORE RESIDUO BENI ACQUE POTABILI TRASFERITI AL GESTORE COME DA MTI-2	38
TABELLA 37: VARIAZIONE CAPEX.....	38
TABELLA 38: VARIAZIONE FONI	39
TABELLA 39: VARIAZIONE VRG CHE GENERA “RC COSTI VARIAZIONI SISTEMICHE/EVENTI ECCEZIONALI”	39
TABELLA 40: VARIAZIONE VRG 2016_2017 CHE GENERA “RC COSTI VARIAZIONI SISTEMICHE/EVENTI ECCEZIONALI”	39
TABELLA 41: VARIAZIONE VRG 2018_2019 CHE GENERA “RC COSTI VARIAZIONI SISTEMICHE/EVENTI ECCEZIONALI”	39
TABELLA 42: SCHEMA MATRICE OPEX INDIVIDUATO.....	40
TABELLA 43: OPEX ENDOGENI	40
TABELLA 44: STRUMENTO ALLOCATIVO (€/MC)	40
TABELLA 45: ONERI AGGIUNTIVI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE.....	41
TABELLA 46: COSTI EE	41
TABELLA 47: OP COVID.....	41
TABELLA 48: OP SOCIAL	42
TABELLA 49: INCIDENZA ENV, RES.....	42
TABELLA 50: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI ERC 2018.....	43
TABELLA 51: VALORIZZAZIONE DELLE COMPONENTI ERC 2019.....	43
TABELLA 52: VALORIZZAZIONE RCVOL.....	44
TABELLA 53: VALORIZZAZIONE DI RC _{EE}	44
TABELLA 54: RICAVI R _B “ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE”	44
TABELLA 55: COSTI C _B “ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE”	44
TABELLA 56: ΔOP _{SOCIAL}	45
TABELLA 57: INTEGRAZIONE COMPONENTI A CONGUAGLIO – RECUPERO VOLUMI 2017	45
TABELLA 58: CONGUAGLI MTI-3	45

TABELLA 59: RICAVI S.I.I. PER CALCOLO Θ^{2020} E Θ^{2021}	46
TABELLA 60: MOLTIPLICATORE TARIFFARIO PER GLI ANNI 2020, 2021, 2022 E 2023	46
TABELLA 61: VRG ANTE RIMODULAZIONE	47
TABELLA 62: MOLTIPLICATORI TARIFFARI APPLICATI ULTIMA FATTURAZIONE 2019 E PRIMA FATTURAZIONE 2020	47
TABELLA 63: EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PARAMETRI	49
TABELLA 64: SINTESI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	53
TABELLA 65: CONDIZIONE PREVISTA ART. 33 MTI-3	54
TABELLA 66: CONVERGENZA BACINI TARIFFARI VIACQUA S.P.A.	54
TABELLA 67: MODIFICHE FORMULE RDT 2020	56
TABELLA 68: PIANO TARIFFARIO VIACQUA S.P.A. 2020-2036	58
TABELLA 69: CONTO ECONOMICO VIACQUA S.P.A. 2020-2036	59
TABELLA 70: STATO PATRIMONIALE VIACQUA S.P.A. 2020-2036.....	60
TABELLA 71: RENDICONTO FINANZIARIO VIACQUA S.P.A. 2020-2036	61

1. Informazioni sulla gestione

1.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Viacqua S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, ed è il gestore del S.I.I. a far data dal 31 dicembre 2017, in 68 Comuni della provincia di Vicenza. Si segnala infatti che come sancito dalla Legge Regionale 16 febbraio 2018 n.6., è stato istituito il nuovo comune di Barbarano Mossano derivante dalla fusione dei comuni di Barbarano Vicentino e Mossano.

Viacqua S.p.A. nasce per effetto della fusione per incorporazione della società Alto Vicentino Servizi S.p.A. nella società Acque Vicentine S.p.A., formalizzata con atto notarile del 19 dicembre 2017.

Ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., Viacqua S.p.A. assume tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata Alto Vicentino Servizi S.p.A., proseguendo nella totalità dei suoi rapporti giuridici, attivi e passivi, anteriori alla fusione.

Tale fusione ha coinvolto due gestori ricadenti nello stesso bacino Bacchiglione, di fatto la società post aggregazione è subentrata nella gestione delle due società affidatarie del S.I.I. nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione nel 2006 e nel 2007.

Infatti, con la deliberazione n. 5 del 21.03.2006 l'Assemblea d'Ambito ha riconosciuto alla società Alto Vicentino Servizi S.p.A. il possesso dei requisiti necessari per la qualificazione di "in house providing", ai sensi dell'art. 113 co. 5 lett. c) del T.U.E.L, affidandole pertanto in forma diretta il servizio idrico integrato nel territorio dei 38 comuni soci. Successivamente con la deliberazione n. 11 del 28.09.2007 l'Assemblea d'Ambito ha riconosciuto anche alla società AIM Vicenza Acqua S.p.A. (poi diventata Acque Vicentine S.p.A.) il possesso dei requisiti necessari per la qualificazione di "in house providing", ai sensi dell'art. 113 co. 5 lett. c) del T.U.E.L, affidandole in forma diretta il servizio idrico integrato nel territorio dei 31 comuni soci.

In data 17/12/2018 prot. CdB "Bacchiglione" n. 1734/2018 il Gestore Viacqua S.p.A. ha presentato nota avente come oggetto: "Istanza di riequilibrio".

Lo scrivente Consiglio di Bacino ha provveduto ad istruire ed analizzare questa istanza, da cui ne è scaturita la delibera assembleare n. 4 di reg. del 16.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione istanza per l'estensione del termine di affidamento della gestione alla società Viacqua S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, 20, 21 e 22 della convenzione vigente", con la quale si è modificato l'art. 5, comma 1) della Convenzione fissando la durata dell'affidamento fino al 31.12.2036.

La presente delibera è stata trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in data 17.04.2019 con nota ns. prot. n. 512.

Ai fini della predisposizioni tariffaria per il terzo periodo regolatorio si riportano nel proseguo della relazione le informazioni ed i dati del gestore Viacqua S.p.A., pertanto, ove necessario si è provveduto ad unire i dati delle due gestioni in precedenza esistenti, provvedendo con l'elisione delle partite reciproche.

1.2. Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Le attività svolte dal Gestore indicate nelle colonne "Servizio Idrico Integrato" e "Altre Attività Idriche", sono quelle riportate nella seguente tabella:

Tabella 1: classificazione attività svolte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE
Captazione	Vendita di servizi a terzi
Potabilizzazione	Rilascio autorizzazioni allo scarico
Adduzione	Lottizzazioni
Acquedotto distribuzione	Lavori c/terzi
Fognatura	Case dell'acqua e fontanelle
Depurazione	Recupero di energia elettrica e termica e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	Diffusione di energia elettrica da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del Servizio Idrico Integrato
Vendita di acqua all'ingrosso	
Fognatura e depurazione civile (utenti con approvvigionamento autonomo)	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali (utenze industriali che scaricano in pubblica fognatura)	
Allacciamenti idrici e fognari	
Lavori conto terzi	
Prestazioni e servizi accessori conto utenti (attivazione, disattivazione e riattivazione della fornitura, trasformazione d'uso, volture, subentri, preparazione di preventivi, letture una tantum, sopralluoghi e verifiche)	
Gestione morosità (l'invio di solleciti e comunicazioni, la sospensione e riattivazione della fornitura)	

I costi di allacciamento sono capitalizzati e quindi iscritti nello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni, ed i relativi contributi di allacciamento sono iscritti nello Stato Patrimoniale tra i risconti passivi.

1.3. Altre informazioni rilevanti

Oltre a quanto già riportato si chiarisce quanto segue:

- non sussistono cause di esclusione tariffaria ai sensi degli artt. 8.5 e 8.6 della deliberazione 580/2019/R/IDR;
- non vi sono situazioni giuridico-patrimoniali critiche (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- non vi sono ricorsi pendenti o sentenza passate in giudicato di rilevanza.

2. Dati relativi alla gestione nel territorio

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2020 sono stati utilizzati i dati di bilancio consuntivi dell'anno 2018. La determinazione delle tariffe per l'anno 2021 è stata effettuata, invece, con i dati di bilancio precosuntivo dell'anno 2019. Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie l'Ente d'ambito, inoltre, ai fini della verifica e validazione delle

informazioni fornite dal gestore, si è servito dei dati trasmessi annualmente dal gestore all'ARERA ai fini dell'adempimento delle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) come contenute nella deliberazione 137/2016/R/COM.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vsca}_u^{2019})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse 2019 basati su dati 2019 preconsuntivi.

I dati di fatturato alla base del calcolo dell' $R_{c_{vol}}$ si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 15/09/2020.

Rispetto alla precedente predisposizione tariffaria MTI-2, dove pur in presenza della società Viacqua S.p.A. nata per effetto della fusione per incorporazione della società Alto Vicentino Servizi S.p.A. nella società Acque Vicentine S.p.A. si era proceduto alla predisposizione di due piani tariffari distinti, per quanto riguarda il MTI-3 si procede alla presentazione di un piano tariffario unico. L'Ente d'Ambito, pertanto, nel file RDT_MTI-3 ha ricostruito le varie sezioni fondendo insieme le informazioni in precedenza presenti nei due distinti RDT e dalla stessa ARERA resi disponibili nei file precaricati "Dati_storici". In questa operazione di ricostruzione del dato unitario si è tenuto conto, apportando le dovute elisioni di tutti quegli scambi in precedenza esistenti tra le due società prima della fusione. A titolo di esempio nel file RDT relativo ai "Dati_Anni_precedenti" questa operazione ha generato le differenze come di seguito riportate:

Tabella 2: ricostruzione "dati_anni_precedenti"

Dati_Anni_precedenti semplice somma						Dati_Anni_precedenti con elisioni scambi					
n_riga	Sezione	Voce	2018	2019	2016-2019	n_riga	Sezione	Voce	2018	2019	2016-2019
1	Delibera Autorità	Delibera			35/2019	1	Delibera Autorità	Delibera			35/2019
2	Delibera Autorità	9 deliberato				2	Delibera Autorità	9 deliberato			
3	Delibera Autorità	9 medio				3	Delibera Autorità	9 medio	1,020	1,074	
15	Moltiplicatore	VRG approvato	76.764.474	81.595.552		15	Moltiplicatore	VRG approvato	76.762.946	81.597.006	
16	Moltiplicatore	$\sum \text{tarif}^{2015} * \text{vsca}^{2019}$	74.881.985	75.588.635		16	Moltiplicatore	$\sum \text{tarif}^{2015} * \text{vsca}^{2019}$	74.880.513	75.587.151	
17	Moltiplicatore	di cui: Ricavi ws	41.213	43.843		17	Moltiplicatore	di cui: Ricavi ws	39.741	42.359	
18	Moltiplicatore	di cui: Ra	935.568	935.568		18	Moltiplicatore	di cui: Ra	935.568	935.568	
40	Costi Operativi	Co _{ws} - water	365.636	239.320		40	Costi Operativi	Co _{ws} - water	364.155	237.816	
46	Sezione Conguagli	Ro _{vol}	-715.729	326.240		46	Sezione Conguagli	Ro _{vol}	-714.238	327.755	

Nei paragrafi successivi si evidenziano alcuni approfondimenti relativi ai contenuti dei documenti inviati dal gestore.

2.1. Dati tecnici e patrimoniali

2.1.1. Dati tecnici

I dati tecnici afferenti il territorio sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 3: dati tecnici

FORNITURA ELETTRICA		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2017
Consumo di energia elettrica	kWh	40.114.377	39.780.950	41.208.026
di cui, in salvaguardia	kWh			
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	6.715.807	6.916.284	6.509.894
di cui, in salvaguardia	Euro			
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,16742	0,17386	
Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia	Euro/kWh			
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI	

SERVIZIO ACQUEDOTTO		ANNO 2018	ANNO 2019
Numero di comuni serviti (ComA)	N	68	68
Popolazione residente servita (PRA)	N	528.198	528.819
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	35.771.402	36.053.572
Utenze totali (UtT)	N	258.564	259.936
Popolazione fluttuante (PFA)	N	60.705	60.705
Superficie (SUA)	km2	1.470	1.470
Lunghezza rete (L)	km	5.144	5.148

SERVIZIO FOGNATURA		ANNO 2018	ANNO 2019
Numero di comuni serviti (ComF)	N	68	68
Popolazione residente servita (PRF)	N	471.788	472.378
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	2.629	2.645
Popolazione fluttuante (PFF)	N	60.705	60.705
Superficie (SUF)	km2	1.470	1.470

SERVIZIO DEPURAZIONE		ANNO 2018	ANNO 2019
Numero di comuni serviti (ComD)	N	68	68
Popolazione residente servita (PRD)	N	456.945	457.911
Popolazione fluttuante (PFD)	N	60.705	60.705
Superficie (SUD)	km2	1.470	1.470
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	541.574	544.825

Si è verificata la coerenza dei dati con quelli già trasmessi ai sensi della raccolta dati “Periodo regolatorio 2020-2023: Anno raccolta 2020 – Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio”. Nel caso di intervenute variazioni con quanto in precedenza comunicato si è provveduto ad aggiornare i dati nei pertinenti fogli del modello RDT.

2.1.2. Fonti di finanziamento

I dati ricompresi all’interno delle “Fonti di finanziamento” sono stati desunti dalle voci di bilancio relative agli anni di competenza. In particolare, per quanto attiene al valore complessivo dei “Mezzi Propri” è stato inserito il totale del patrimonio netto riportato a bilancio comprendente il capitale sociale, la riserva legale, le altre riserve e l’utile di esercizio.

Nei “Mezzi di Terzi”, invece, si distinguono:

- finanziamenti a medio-lungo termine, quali debiti verso istituti di credito;
- prestito obbligazionario concesso dalla BEI, quale Viveracqua Hydrobond la cui garanzia è data da una riserva di cassa del 20 % messa a disposizione dagli stessi Emittenti (Credit Enhancement);
- altre passività consolidate che comprendono i fondi per rischi ed oneri, i risconti passivi, i depositi cauzionali degli utenti ed il fondo TFR;
- altre passività correnti che comprendono debiti verso fornitori, altri debiti, la quota a breve dei risconti passivi, ecc.

Il dettaglio delle fonti di finanziamento e la consistenza dei fondi degli esercizi 2018 e 2019 è di seguito riportato.

Tabella 4: fonti di finanziamento

		ANNO 2018	ANNO 2019
Mezzi Propri	Euro	66.018.387	76.022.587

MEZZI DI
TERZI

		ANNO 2018	ANNO 2019
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	62.145.725	51.960.448
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	2,21%	2,18%
Prestiti obbligazionari	Euro	39.819.265	37.712.781
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	2,44%	2,44%
Altre passività consolidate	Euro	80.954.294	94.415.641
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%		
Altre passività correnti	Euro	28.877.451	28.246.575
Debiti tributari	Euro	2.420.586	614.311

TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

		ANNO 2018	ANNO 2019
TFR	Euro	2.768.001	2.574.291
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	1.093.699	2.791.399
Fondo rischi su crediti	Euro	3.963.342	4.482.533
Fondo svalutazione crediti	Euro	172.189	142.578
Valore Deposito cauzionale	Euro	8.271.427	8.246.109
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro		
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro		
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro		
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti <i>comma 9.1 lett. f) MTI-3</i>	Euro		
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro		

2.1.3. Altri dati economico-finanziari

Per quanto riguarda la componente UR, il valore calcolato si ottiene come rapporto fra l'incassato nel 2018 e 2019 del fatturato effettuato nei due anni precedenti (ovvero 2016 e 2017). Il valore di questo dato per il 2018 è 0,91% e per il 2019 di 1,64%.

A partire dall'anno 2018 in sostituzione della quota del FoNI destinata alla concessione di agevolazioni tariffarie per la fornitura del servizio idrico integrato a favore delle cosiddette "utenze deboli", è stata introdotta la componente OP_{social} . L'ammontare totale stanziato nel biennio 2018-2019 è pari ad € 274.386 ed il gestore ha comunicato di averne corrisposto € 267.235. La differenza è stata considerata nel calcolo dei conguagli. Per il periodo 2020-2021, vista la sensibilità manifestata dai Sindaci nel venire incontro alle famiglie in difficoltà, maggiormente colpite dall'emergenza COVID, si è deciso di impegnare quale componente OP_{social} l'importo complessivo di € 1.000.000 per il mantenimento e potenziamento delle agevolazioni migliorative a livello locale, suddivisi in € 800.000 per l'anno 2020 ed € 200.000 per l'anno 2021.

Il gestore ha provveduto a versare regolarmente le componenti perequative quali $Ui1$, $Ui2$ e $Ui3$.

Ai fini del calcolo del $\Delta T_{G,TOT}$ la formula $\sum tariff^{new,a} * vscal^{new,a-2}$ è stata calcolata a partire dall'importo del fatturato obiettivo 2018 da articolazione tariffaria determinato ai sensi dell'MTI-2,

comprensivo della vendita dei servizi all'ingrosso e al netto dei ricavi Ra riferiti alle prestazioni accessorie, a cui si è sommato il dato $\Delta T_{G,ind}^{2018}$ in tariffa 2020.

Si specifica che è stata valorizzata la voce relativa ai "Costi per variazioni sistemiche", al fine di ricomprendere dei costi che non sono stati già oggetto di conguaglio in altre componenti tariffarie e di cui si dettaglierà meglio nel proseguo della relazione.

Rispetto agli anni precedenti la raccolta dati ha introdotto una sezione relativa alla consistenza ed ai costi per il personale. I dati ivi inseriti appaiono congruenti tra gli anni, tuttavia la differenza del costo del personale rispetto a quanto riportato alla voce B9 dei "Dati_conto_economico", è stata motivata dal gestore dal mancato inserimento dei costi dei lavoratori interinali e altri costi accessori relativi al personale (iscrizione al fondo sanitario, ecc.), che invece sono compresi nel conto economico alla voce B9.

2.2. Dati di conto economico

2.2.1. Dati di conto economico

I dati contabili dell'anno 2018 fanno riferimento al bilancio consuntivo approvato dal Gestore, ed ai fini della rappresentazione riportata nel foglio "Dati_conto_economico" ci si è serviti dei dati trasmessi dal gestore all'ARERA in adempimento alle disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per l'anno oggetto di rilevazione. Per quanto riguarda l'anno 2019 il gestore ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo, ed in continuità con quanto rappresentato per l'anno 2018 i dati riportati nel foglio "Dati_conto_econ" derivano dagli adempimenti unbundling per l'anno 2019. Tuttavia, avendo il gestore portato a termine la raccolta e trasmissione dell'unbundling all'ARERA in quest'ultimo periodo, di fatto questo Ente d'ambito non è riuscito ad operare una vera e propria validazione; per questo motivo i dati per l'anno 2019 vengono indicati di preconsuntivo.

Per i dati 2018 è stata operata una validazione degli stessi, verificando che i dati inseriti risultino congruenti con i dati dell'unbundling ed effettuando - laddove richiesto - le opportune riclassificazioni coerenti con le disposizioni contenute nei documenti deliberativi dell'Autorità. Nella tabella di seguito si dà evidenza dei valori rappresentati.

Tabella 5: ricavi e costi 2018

	ANNO 2018		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	70.820.041	77.130	384.040
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	62.817.275 0	8.972 0	0 0
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) <i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	3.294.753 545.572	0	4
A5) Altri ricavi e proventi <i>di cui da altre imprese del gruppo</i>	4.708.013 0	68.158 0	384.036 0

	ANNO 2018		
	Totale SII	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	55.667.486	8.975	390.075
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.007.524	286	2.018
di cui per materiali per manutenzioni	1.456.201		
di cui per reagenti	593.187		
B7) Per servizi	19.013.452	2.354	308.744
energia elettrica da altre imprese del gruppo			
energia elettrica da altre imprese	6.715.807		1.771
ricerca perdite (da terzi)			
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			
smaltimento rifiuti (da terzi)	14.014		
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)			
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.354.103		
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)			
manutenzioni ordinarie (da terzi)	4.392.958		212
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)			
altri servizi da altre imprese del gruppo			
altri servizi da altre imprese	5.536.570	2.354	306.761
B8) Per godimento beni di terzi	5.864.290	4	2.143
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			
B9) Per il personale	15.176.266	3.154	70.831
di cui per salari e stipendi	10.694.943	2.238	51.609
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	752.897	149	3.421
B10) Ammortamenti e svalutazioni	11.582.140	3.116	4.315
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	222.189		
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.			
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-89.940		
B12) Accantonamenti per rischi	66.036	2	511
B13) Altri accantonamenti			
B14) Oneri diversi di gestione	1.047.717	58	1.513

Tabella 6: Ulteriore specificazione di ricavi e costi 2018

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018
Ricavi da articolazione tariffaria	58.260.668	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	70.152	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	3.497.832	A1
Contributi di allacciamento	108.942	A5
Vendita di servizi a terzi	12.837	A5
Lavori conto terzi	332.845	A5
Rilascio autorizzazioni allo scarico	5.921	A5
Case dell'acqua	3.857	A5
Proventi straordinari	649.286	A5
Rimborsi e indennizzi	302.782	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	26.626	A1/A5

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	66.039	B12
Costi connessi all'erogazione di liberalità	869	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	163.257	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	143.718	B14
Oneri straordinari	66.604	B6/B7/B9/B14
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	6.499	B7
Contributi associativi	72.484	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	61.441	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	293.937	B14
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	545.572	B6/B9
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	968.786	B7
Uso infrastrutture di terzi		
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	1.280.218	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	3.636.791	B8
Oneri locali		
canoni di derivazione/sottensione idrica	446.075	B8
contributi per consorzi di bonifica	235.377	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	28.501	B14

Tabella 7: ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)"

	Euro	Anno 2018
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE	Euro	26.626
CONTRATTO DI FORNITURA DI ACQUA USO TECNOLOGICO	Euro	8.787
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	Euro	16.359
ALTRO	Euro	1.480

Per quanto riguarda le "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale", il gestore non ha valorizzato né ricavi né costi.

Nei "rimborsi ed indennizzi" come nelle precedenti predisposizione tariffarie relativa alle tariffe 2016-2019, è stato incluso il valore relativo alla gestione della morosità.

2.2.2. Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui si hanno scambi di servizi all'ingrosso sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 8: scambi all'ingrosso

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Acquisto	Acquedotto distribuzione	630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	02728750247
Acquisto	Acquedotto Adduzione Distribuzione Altri servizi idrici	10612	acquevenete Spa	00064780281
Vendita	Acquedotto Captazione			

Tipo di scambio	SERVIZIO	ID_AEEG	Nome soggetto	Partita Iva
Acquisto	Acquedotto distribuzione Fognatura (nera e mista) Depurazione	2967	ETRA SPA	03278040245
Vendita	Fognatura (nera e mista)			

Con riferimento ai servizi venduti dal gestore Viacqua S.p.A., qualora il rapporto di vendita/acquisto si concretizzi con soggetti operanti nell'ambito Bacchiglione si è potuto operare un confronto incrociato dei dati al fine di verificare l'applicazione del coefficiente teta come deliberato.

Il Gestore, nei casi in cui ha applicato i teta, ha riportato quelli approvati dall'ARERA con la deliberazione 35/2019/R/IDR:

- ex Acque Vicentine S.p.A. ϑ pari a 1,032 per l'anno 2018;
- ex Acque Vicentine S.p.A. ϑ pari a 1,063 per l'anno 2019;
- ex Alto Vicentino Servizi S.p.A. pari a 1,003 per l'anno 2018;
- ex Alto Vicentino Servizi S.p.A. pari a 1,088 per l'anno 2019.

In tal senso relativamente ai rapporti di vendita già esistenti al 2015 si riporta di seguito la tabella di verifica.

Tabella 9: Verifica teta ingrosso soggetto a cui si vende

Idgestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	QV 2015 (Euro/Anno) Anno base	QV 2018 Dichiarata	QV 2018 Calcolata	QV 2019 Dichiarata	QV 2019 Calcolata
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Fognatura (nera e mista)		0,3954		0,4110	
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Captazione	0,2362	0,2438	0,2438	0,2511	0,2511

Con riferimento agli acquisti all'ingrosso, relativamente ai rapporti già esistenti al 2015, si riporta di seguito la tabella di verifica della corretta applicazione dei teta.

Tabella 10: Verifica teta ingrosso soggetto da cui si acquista

Idgestore	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	QV 2015 (Euro/Anno) Anno base	QV 2018 Dichiarata	QV 2018 Calcolata	QV 2019 Dichiarata	QV 2019 Calcolata
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Adduzione	0,3852	0,3437	0,3775	0,3633	0,3775
10612	acquevenete spa	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione		0,3048		0,2572	
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Acquedotto distribuzione	1,3346	1,3850	1,345277	2,1162	1,321254
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Fognatura (nera e mista)		0,0000		0,3694	
2967	ETRA SPA	ATO BR - BRENTA	Depurazione		0,0000		0,6878	
630	ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Acquedotto distribuzione	0,3356	0,3264	0,383591	0,3264	0,383591

Come riportato nella precedente approvazione tariffaria a partire dal mese di febbraio dell'anno 2017 non vi è più alcun interscambio con il gestore Acque Potabili S.p.A, tale interscambio è sostituito dalla nascita di un nuovo rapporto tra il soggetto Acquevenete S.p.A. e Acque Veronesi. La particolarità di questo interscambio consiste nel fatto che il servizio a monte è reso a tutti i gestori limitrofi dalla società Acque Veronesi proprietaria della Centrale di Madonna di Lonigo col relativo campo pozzi di Almisano

e condotta di adduzione. Il territorio a cui fa riferimento la Centrale è stato interessato negli ultimi anni da un importante problema di inquinamento da composti perfluoro-alchilici (PFAS), su cui sono intervenute le Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali. La tariffa applicata dal gestore Acque Veronesi riflette anche i costi incrementali della gestione dell'emergenza PFAS quali ad esempio i costi sostenuti per i filtri a carboni attivi e per le analisi di monitoraggio degli stessi al fine di consentire il mantenimento dei corretti parametri di qualità dell'acqua. Di conseguenza l'interscambio (acquedotto distribuzione) tra Acquevenete con il gestore Viacqua si configura come una rivendita, pertanto, la tariffa applicata dal gestore Acquevenete nei confronti di Viacqua non è altro che la tariffa applicata a monte dal gestore Acque Veronesi. In aggiunta essendo stata trasferita sia ad Acquevenete (quota percentuale comuni consorzio 57,3 %) che a Viacqua (quota percentuale comuni consorzio 42,7 %) la gestione delle infrastrutture in precedenza in capo ad Acque Potabili S.p.A., è stato riportato sotto la voce "Altri servizi idrici", come svolgimento di altri lavori e servizi conto terzi, il costo sostenuto per manutenzione che annualmente è addebitato in quota parte da Acquevenete a Viacqua sempre con riferimento a questo complesso rapporto di interscambio.

2.3. Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1. Investimenti e dismissioni

Ai fini del calcolo tariffario gli importi degli investimenti realizzati nelle annualità 2018 e 2019 derivano dai dati di bilancio.

Tabella 11: investimenti rendicontati S.I.I. anno 2018 e 2019

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2018	2.376	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	104.378	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2018	33.030	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	13.560	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2018	1.216	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2018	37.913	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2018	15.126	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	20.978	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune	RES	2018	1.900	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	7.883.539	1.231.524
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2018	5.482	

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2018	7.577	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2018	4.307.810	202.477
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	4.623	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2018	7.563	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	32.929	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	RES	2018	30.614	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	1.135	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	1.327.050	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	240.290	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2018	71.519	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2018	3.638	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2018	624.385	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	9.830	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2018	331.364	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2018	13.000	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2018	3.791.084	453.788
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2018	837	
Laboratori	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2018	24.628	
Laboratori	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	64.455	
Laboratori	Servizio idrico integrato	Comune	RES	2018	6.404	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	307.276	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2018	167.692	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	5.610	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	994.263	

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2018	2.270	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2018	48.004	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2018	1.788	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2018	2.500	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2018	24.067	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2018	16.430	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	147.328	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2019	2.418	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	Comune	RES	2019	710	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	7.551	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2019	1.774	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	14.148	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2019	7.947	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2019	862.970	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2019	17.638	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	157.154	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2019	11.954	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	Comune	RES	2019	12.544	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	9.002.499	981.657
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2019	7.634	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2019	5.196.974	1.405.468
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	3.580	

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	8.052	
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2019	17.497	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	630.788	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	72.990	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2019	28.173	
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2019	823.995	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	3.535	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2019	94.826	
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2019	4.747.161	900.000
Laboratori	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	165.142	
Laboratori	Servizio idrico integrato	Comune	ENV	2019	8.317	
Laboratori	Servizio idrico integrato	Comune	RES	2019	2.857	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	456.129	
Serbatoi	Servizio idrico integrato	Acquedotto	RES	2019	670.714	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	12.318	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	567.393	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2019	39.339	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Acquedotto	NON ERC	2019	14.900	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Comune	NON ERC	2019	4.624	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Depurazione	ENV	2019	5.400	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	Fognatura	NON ERC	2019	15.016	

Tabella 12: investimenti Altri Servizi Idrici rendicontati anno 2018 e 2019

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Attività	Tipologia di costo sotteso ("Env", "Res", "Non ERC")	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	Comune	NON ERC	2018	250	

I contribuiti a fondo perduto indicati rappresentano i contribuiti incassati nell'anno, e comprendono i corrispettivi percepiti per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, oltre che contribuiti stanziati dagli Enti pubblici, come segue:

Anno 2018

- i. Regione Veneto contributo per “Ampliamento imp. depurazione Grisignano di Zocco” € 453.788;
- ii. allacci fognari da utenti € 202.477;
- iii. allacci acquedotto da utenti € 1.231.524.

Anno 2019

- i. Provincia di Trento contributo “collettore fognario Alta Valle dell'Astico-TroncoD” € 1.119.147;
- ii. Comunità Montana Alto Astico contributo “Sistem. strada di servizio acq. Fiorentini” € 31.156;
- iii. Regione Veneto contributo per “Adeg. rete fogna. Comune Creazzo via Molini” € 56.962;
- iv. Regione Veneto contributo per “Adeg. tecnologico impianto di depur. Thiene” € 900.000;
- v. allacci fognari da utenti € 229.360;
- vi. allacci acquedotto da utenti € 950.501.

Per quanto riguarda l'attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC_{Capex}^a , tale componente di costo è stata attribuita a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2018 e 2019 redatta ai sensi dell'unbundling contabile per le attività di potabilizzazione e captazione, di depurazione, alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete e non ERC, con le percentuali di seguito riportate:

Tabella 13: Incidenza ENV, RES, Non ERC

	2018	2019
incidenza ENV (%)	19,07%	23,79%
incidenza RES (%)	2,99%	3,40%
incidenza Non ERC (%)	77,94%	72,81%

Nella categoria cespiti “Altre immobilizzazioni materiali e immateriali” figurano le immobilizzazioni riportate nella seguente tabella.

Tabella 14: Altre immobilizzazioni materiali e immateriali

DETTAGLIO CATEGORIA 16- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI			
VOCE	SPECIFICAZIONE	2018	2019
	MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	78.113	125.395
	MEZZI TRASPORTO INTERNO	750	
	INSEGNE PUBBLICITARIE	3.000	
	APPARECCHI RADIOMOBILI DETR.80% (cellulari)	14.004	19.025
	MOBILI E ARREDI UFFICIO	10.888	5.326
	BENI DI MODICO VALORE		710
TOTALE		106.755	150.456

Nelle categorie di immobilizzazioni riferite agli “Altri servizi idrici” figurano “case dell'acqua”.

2.3.2. Infrastrutture di terzi

Per quanto riguarda l'elenco dei soggetti proprietari ai fini dei corrispettivi MT/AC e RAB di terzi, si segnala che dal 17 febbraio 2018, con Legge Regionale n. 5 del 09/02/2018, è stato istituito il nuovo comune di Barbarano Mossano (VI) derivante dalla fusione dei comuni di Barbarano Vicentino e Mossano.

Inoltre, a partire dal 2019 non figura più tra i soggetti proprietari la società “SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE SETA S.P.A.”, in quanto è confluita nel gestore Viacqua S.p.A., a seguito di fusione per incorporazione.

Rispetto a quanto riportato nel precedente calcolo tariffario per il biennio 2018-2019, si è proceduto ad accertare le eventuali modifiche sui mutui intervenute per effetto dell’applicazione di tassi variabili, o altre variazioni dovute alla rinegoziazione dei contratti di mutuo originari.

Tale differenza è recuperata in tariffa per mezzo della valorizzazione della voce relativa ai “Costi per variazioni sistemiche” negli anni 2018 e 2019 che si configura come una componente a conguaglio “*Rc mutui*”.

Nella tabella di seguito riportata si dà evidenza delle variazioni intervenute.

Tabella 15: variazione mutui annualità 2018-2019

COMUNI	VALORI MTI-2		VALORI AGGIORNATI		DELTA DA CONGUAGLIARE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
ARCUGNANO	6.568	6.568	6.568	6.568	0	0
ARSIERO	51.765	51.765	51.765	51.765	0	0
BARBARANO MOSSANO	20.802	20.802	20.802	20.802	0	0
BOLZANO VICENTINO	33.037	33.037	33.037	33.037	0	0
BREGANZE	20.025	20.025	20.025	20.025	0	0
BROGLIANO	17.159	0	17.159	0	0	0
CALTRANO	20.464	20.464	20.464	20.464	0	0
CALVENE	3.812	0	3.812	0	0	0
COGOLLO DEL CENGIO	12.942	0	12.942	0	0	0
CORNEDO VICENTINO	14.177	14.177	14.177	14.177	0	0
CREAZZO	35.232	35.232	35.232	35.232	0	0
DUEVILLE	137.034	119.887	137.034	119.887	0	0
FARA VICENTINO	4.773	4.773	4.773	4.773	0	0
ISOLA VICENTINA	33.134	33.134	33.134	33.134	0	0
LUGO DI VICENZA	3.109	3.109	3.109	3.109	0	0
MALO	44.914	44.914	44.887	44.887	27	27
MARANO VICENTINO	71.209	43.477	71.209	43.477	0	0
MONTE DI MALO	7.315	7.315	7.315	7.315	0	0
MONTECCHIO PRECALCINO	2.983	2.983	2.983	2.983	0	0
MONTICELLO CONTE OTTO	27.896	27.896	27.896	27.896	0	0
NOVENTA VICENTINA	55.768	55.768	55.768	55.768	0	0
PEDEMONTE	1.350	1.350	1.350	1.350	0	0
POSINA	6.093	4.674	6.093	4.674	0	0
RECOARO TERME	38.759	38.759	38.759	38.759	0	0
SALCEDO	13.426	13.426	13.426	13.426	0	0
SAN VITO DI LEGUZZANO	11.953	0	11.953	0	0	0
SCHIO	55.514	53.762	55.514	53.762	0	0
SOSSANO	19.781	19.781	19.781	19.781	0	0
SOVIZZO	94.552	57.695	94.832	55.007	-280	2.688
THIENE	26.357	25.599	26.357	25.599	0	0
TONEZZA DEL CIMONE	13.136	13.136	13.136	13.136	0	0
TORREBELVICINO	10.115	21.654	10.115	21.654	0	0
TORRI DI QUARTESOLO	74.687	37.059	74.687	37.059	0	0

COMUNI	VALORI MTI-2		VALORI AGGIORNATI		DELTA DA CONGUAGLIARE	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
TRISSINO	10.529	10.529	10.529	10.529	0	0
VALDAGNO	210.518	129.549	210.518	129.549	0	0
VALDASTICO	4.992	4.992	4.992	4.992	0	0
VALLI DEL PASUBIO	0	657	0	657	0	0
VELO D'ASTICO	10.164	9.860	10.164	9.860	0	0
VILLAVERLA	22.992	22.070	22.992	22.070	0	0
ZUGLIANO	19.670	0	19.670	0	0	0
TOTALE	1.268.707	1.009.881	1.268.960	1.007.165	-253	2.716

Pertanto, la componente a conguaglio è così rappresentata:

Tabella 16: conguaglio Rc mutui tra i "Costi per variazioni sistemiche"

VIACQUA S.p.A.	MUTUI	
	RC _{mutui} ²⁰¹⁸	RC _{mutui} ²⁰¹⁹
PREVISIONE	€ 1.268.707,10	€ 1.009.880,72
CONSUNTIVO	€ 1.268.959,84	€ 1.007.165,15
DELTA	€ 252,74	-€ 2.715,57

Nella tabella di seguito si dà evidenza, invece, dell'importo dei mutui che annualmente il soggetto gestore è tenuto a trasferire alle amministrazioni comunali.

Tabella 17: Previsione mutui 2020-2036

COMUNI	VALORI PREVISTI																
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Arcugnano	6.568	6.568	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arsiero	51.765	51.765	51.765	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	4.993	0	0
Barbarano Mossano	20.802	20.802	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano Vicentino	33.037	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	1.944	0
Breganze	20.025	20.025	320	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Caltrano	13.808	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cornedo Vicentino	14.177	14.177	14.177	14.177	14.177	14.177	9.830	9.830	9.830	9.830	9.830	4.915	0	0	0	0	0
Creazzo	35.232	35.232	35.232	35.232	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dueville	119.887	84.767	84.767	36.136	8.625	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Isola Vicentina	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	33.134	0	0
Lugo di Vicenza	3.109	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Malo	44.887	31.195	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	24.750	0	0
Marano Vicentino	5.692	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monte di Malo	7.315	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Montecchio Precalcino	2.983	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monticello Conte Otto	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	27.896	0	0
Noventa Vicentina	55.768	55.768	55.768	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recoaro Terme	38.759	23.434	23.434	23.434	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Salcedo	2.913	2.913	2.913	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Schio	52.011	50.259	48.508	11.826	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sossano	19.781	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

COMUNI	VALORI PREVISTI																
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Sovizzo	52.319	52.319	52.319	35.317	35.317	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tonezza del Cimone	13.136	13.136	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Torrebelvicino	21.654	21.654	21.654	18.432	18.432	18.432	18.432	18.432	18.432	18.432	18.432	9.216	0	0	0	0	0
Torri di Quartesolo	37.059	37.059	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trissino	10.529	10.529	10.529	10.529	10.529	10.529	10.529	10.529	10.529	5.265	0	0	0	0	0	0	0
Valdagno	42.583	2.901	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valdastico	4.992	3.131	3.131	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valli del Pasubio	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965	2.965
Velo d'Astico	9.556	9.252	8.948	8.644	8.340	8.036	7.732	7.428	7.124	6.820	6.516	6.212	5.874	0	0	0	0
Villaverla	19.974	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	824.318	612.826	504.155	289.409	191.103	146.857	142.207	141.903	141.599	136.030	130.461	116.026	101.557	95.683	95.683	4.910	2.965

Come riportato sopra a partire dal 2019 non figura più tra i soggetti proprietari la società “SERVIZI TERRITORIO E AMBIENTE SETA S.P.A.”, in quanto è confluita nel gestore Viacqua S.p.A., a seguito di fusione per incorporazione. Si è proceduto, pertanto, a togliere dalla voce AC 2019 l'importo del canone (€ 128.000), e si è tolto anche il Dcuit dell'anno 2019, quindi per l'anno 2019 si è tolta la stratificazione di questi beni dal proprietario e si sono stratificati come RAB del gestore.

Questo perché in base all'art. 8.1 della delibera 580/2019/R/IDR (ovvero ex art. 14.1 della delibera 664/2017/R/IDR), "per la determinazione del valore lordo delle immobilizzazioni del gestore del SII si fa riferimento al corrispondente costo storico di acquisizione al momento della sua prima utilizzazione, ovvero al costo di realizzazione delle stesse, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie".

Al fine del riconoscimento tariffario, pertanto, dopo aver tolto le voci di cui sopra, si deve riconoscere al gestore la quota di Capex maturata nell'anno 2019, partendo dall'assunzione che essendo questi beni stratificati al costo storico non abbiano un lag temporale di 2 anni come avviene per i nuovi investimenti. Si ha pertanto il seguente effetto:

Tabella 18: effetto eliminazione da AC della Società SETA S.p.A.

Componenti calcolate	2019
VRGa	-202.633
Capexa	455.032
FoNIa	-528.957
Opexa (esclude componente ERCQT)	-128.707
ERCa (include componente ERCQT)	0
RcTOTa	0

Tale differenza rispetto a quanto presente ai fini MTI-2, produce un effetto in termini di variazione dei Capex, del FONI e degli Opex che si traduce in un minor VRG nell'anno 2019, di cui si tiene conto nel MTI-3 con recupero nel 2021 con l'introduzione di una componente Rc ad hoc quale “variazioni sistemiche o eventi eccezionali”.

Ai fini della valorizzazione della RAB di terzi, si riportano nella seguente tabella i dati relativi agli altri corrispettivi (AC) aggiornati.

Tabella 19: previsione altri corrispettivi (AC) 2020-2030

AC	VALORI PREVISTI			
	2020	2021	2022	2023
AIM VICENZA S.P.A.	2.561.242	2.512.199	2.450.700	2.293.886
IMPIANTI AGNO SRL	208.534	208.534	208.534	206.395
IMPIANTI ASTICO SRL	269.528	269.502	269.372	269.334
IMPIANTI LEOGRA SRL (incorporata in Impianti Agno)	850.633	29.619	29.619	29.619
ARSIERO	17.139	17.139	17.139	17.139
THIENE	126.577	42.192		
VALDAGNO	59.748	59.748	59.748	59.748

2.3.3. Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Con riferimento agli investimenti del periodo 2018-2019, nelle tabelle seguenti si riporta lo scostamento fra la somma degli investimenti programmati e quelli realizzati. Preme specificare che tale confronto è fatto fra gli IP previsti, intesi come entrata in esercizio, e gli IP consuntivi.

Tabella 20: confronto tra IP programmati e IP realizzati – Anno 2018

ANNO 2018			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2018			71.106		71.106	0
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	2018			4.623		4.623	0
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2018	14.215.823	1.619.000	12.204.409	1.434.000	-2.011.414	-935.000
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2018	400.000		474.968		74.968	0
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2018	6.424.784		4.146.115	453.788	-2.278.669	453.788
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2018			939.832		939.832	0
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2018			1.327.050		1.327.050	0
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2018	2.200.000		1.135		-2.198.865	0
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2018	2.769.695		85.719		-2.683.976	0
Laboratori	Servizio idrico integrato	2018			95.487		95.487	0
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2018	336.076		44.785		-291.291	0
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2018			38.004		38.004	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2018			1.050.147		1.050.147	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2018			106.754		106.754	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Altri servizi idrici	2018			250		250	0
			26.346.378	1.619.000	20.590.385	1.887.788	-5.755.993	-481.212

Tabella 21: Confronto tra IP programmati e IP realizzati – Anno 2019

ANNO 2019			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Fabbricati industriali	Servizio idrico integrato	2018			25.549		25.549	
Costruzioni leggere	Servizio idrico integrato	2018			3.580		3.580	
Condutture e opere idrauliche fisse	Servizio idrico integrato	2018	21.275.046	1.250.000	14.207.107	2.387.125	-7.067.939	1.137.125
Serbatoi	Servizio idrico integrato	2018	1.126.793		1.126.842		49	

ANNO 2019			PREVISTO		CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)	IP (Euro)	CFP (Euro)
Impianti di trattamento	Servizio idrico integrato	2018	9.084.579	1.000.000	4.845.522	900.000	-4.239.057	-100.000
Impianti di sollevamento e pompaggio	Servizio idrico integrato	2018			925.158		925.158	
Gruppi di misura meccanici	Servizio idrico integrato	2018			630.788		630.788	
Gruppi di misura elettronici	Servizio idrico integrato	2018	2.040.000				-2.040.000	
Altri impianti	Servizio idrico integrato	2018	2.180.000		912.028		-1.267.972	
Laboratori	Servizio idrico integrato	2018			176.316		176.316	
Telecontrollo	Servizio idrico integrato	2018	290.000		39.941		-250.059	
Autoveicoli	Servizio idrico integrato	2018			181.651		181.651	
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Servizio idrico integrato	2018			619.050		619.050	
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	Servizio idrico integrato	2018			150.456		150.456	
			35.996.419	2.250.000	23.843.988	3.287.125	-12.152.431	1.037.125

Considerando le due annualità e le differenze positive e negative sugli IP e CFP, le tabelle evidenziano che il gestore presenta IP realizzati inferiori rispetto a quelli previsti (- 18.464.337 euro), dovuti al fatto che il dato risente dei ritardi nell'acquisizione delle previste autorizzazioni da parte delle diverse amministrazioni competenti su compatibilità urbanistica, espropri e appalti e dallo slittamento nell'approvazione e nell'esecuzione di taluni investimenti.

2.3.4. Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019

Secondo quanto disciplinato al comma 34.5 del MTI-3, all'atto della predisposizione tariffaria, deve essere calcolata l'eventuale penalità per il mancato rispetto della pianificazione come di seguito calcolata:

$$Penale_{pdl} = \eta * (1 - \tau_{MTI-2}) * \sum_{t=2016}^{2019} IP_t^{exp} * \{ \%_{RQTI}^a * [(\sum_{m=1}^6 d_m^a * \lambda_m) + 20\% * d_{Preq}^a] + \%_{RQSH}^a * (\sum_{MC=1}^2 d_{MC}^a * \lambda_{MC}) \}$$

Per quanto riguarda il gestore Viacqua S.p.A. il tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-2 è riportato nella seguente tabella:

Tabella 22: Tasso realizzazione investimenti MTI-2

Descrizione	Deliberazione 664/2015			Deliberazione 918/2017		Totale
	2015	2016	2017	2018	2019	
$\sum_{t=2016}^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c})$		21.464.021	22.000.566	18.702.597	20.556.863	82.724.047
ΔLIC_t	11.254.163	7.500.904	9.580.491	14.034.949	18.845.572	7.591.409
$\sum_{t=2016}^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c}) + \Delta LIC_t$						90.315.455
$\sum_{t=2016}^{2019} IP_t^{exp}$		25.542.270	28.513.563	32.628.846	37.701.000	124.385.679
τ_{MTI-2}						0,726

La penale calcolata di cui al comma 34.5 del MTI-3 riportata nella seguente tabella deve essere accantonata in uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti.

Tabella 23: Valore calcolato della penale

η	(1-t MTI2)	IP EXP 2016-2019	% Standard	Penale da accantonare 2018	% Standard	Penale da accantonare 2019	Totale
4,0%	27,4%	124.385.679	89,6%	1.221.077	89,6%	1.221.077	2.442.154

Indicatore	%	Rispetto 2018	%	Rispetto 2019	%
M1	35%	NO	35,40%	NO	35,40%
M2	0%	SI	0,00%	SI	0,00%
M3	15%	NO	14,60%	NO	14,60%
M4	21%	NO	20,80%	NO	20,80%
M5	10%	SI	0,00%	SI	0,00%
M6	19%	NO	18,80%	NO	18,80%
PREQ	20%	SI	0,00%	SI	0,00%
		Totale	89,60%	Totale	89,60%

Relativamente al calcolo della penale, si richiamano le argomentazioni presentate dal gestore in merito al calcolo dei macro-indicatori per gli anni 2018 e 2019, e trasmesse all'attenzione dell'ARERA dall'Ente d'Ambito all'atto della trasmissione della raccolta dati RQTI 2020.

2.4. Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1. Ambiti tariffari applicati

La struttura degli ambiti tariffari non è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie.

2.4.2. Struttura dei corrispettivi applicata nel 2018 e 2019

La struttura dei corrispettivi tariffari è variata rispetto a quanto presentato nelle precedenti approvazioni tariffarie, in quanto con delibera assembleare n. 17 del 13.12.2018 è stata approvata la nuova struttura dei corrispettivi tariffari dei servizi idrici da applicare agli utenti dell'Ambito Bacchiglione in conformità alla deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

Tabella 24: Nuova struttura quota variabile

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVIS S.p.A.	Acquedotto	Uso domestico	Residente * pro capite di tipo standard (3 componenti)	agevolata	0 - 72
				base	73 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288
			Non residente	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 216
				II° eccedenza	217 - 288
				III° eccedenza	oltre 288

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia	Classe di consumo (m ³ /anno)
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica	
			Non residente	fascia unica	
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica	
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Acquedotto	Uso industriale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Acquedotto	Uso artigianale e commerciale		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Acquedotto	Uso agricolo e zootecnico	Agricolo	base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
			Zootecnico	fascia unica	
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Acquedotto	Uso pubblico non disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Acquedotto	Uso pubblico disalimentabile		base	0 - 144
				I° eccedenza	145 - 300
				II° eccedenza	oltre 300
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Fognatura	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo Non Potabile (solo Ex AVS)	fascia unica	
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVS S.p.A.	Depurazione	Uso industriale		fascia unica	
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica	
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica	
		Uso pubblico non disalimentabile		fascia unica	
		Uso pubblico disalimentabile		fascia unica	
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo Non Potabile (solo Ex AVS)	fascia unica	

Tabella 25: Nuova struttura quota fissa

Ambito tariffario	Servizio idrico	Tipologia d'uso	Sottotipologia	Fascia
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVIS S.p.A.	Acquedotto	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVIS S.p.A.	Fognatura	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVIS S.p.A.	Depurazione	Uso domestico	Residente	fascia unica
			Non residente	fascia unica
			Approvvigionamento autonomo	fascia unica
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVIS S.p.A.	Acquedotto	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica
		Altri usi	Non Potabile (solo Ex AVIS)	fascia unica
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVIS S.p.A.	Fognatura	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo Non Potabile (solo Ex AVIS)	fascia unica
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. VIACQUA - EX_AVIS S.p.A.	Depurazione	Uso industriale		fascia unica
		Uso artigianale e commerciale		fascia unica
		Uso agricolo e zootecnico		fascia unica
		Uso pubblico non disalmentabile		fascia unica
		Uso pubblico disalmentabile		fascia unica
		Altri usi	Approvvigionamento autonomo Non Potabile (solo Ex AVIS)	fascia unica

Tabella 26: Nuova struttura quota variabile acquedotto pro capite

VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A. e EX_AV S.p.A. - Quota variabile acquedotto pro capite					
Numerosità effettiva componenti utenza (art. 3,4, lett. b) TICS)	CLASSE DI CONSUMO				
	N.	Agevolata (m3/anno)	Base (m3/anno)	I° eccedenza (m3/anno)	II° eccedenza (m3/anno)
1	0 - 24	25 - 48	49 - 72	72 - 96	oltre 96
2	0 - 48	49 - 96	97 - 144	144 - 192	oltre 192
3	0 - 72	73 - 144	145 - 216	217 - 288	oltre 288
4	0 - 96	97 - 192	193 - 288	289 - 384	oltre 384
5	0 - 120	121 - 240	241 - 360	360 - 480	oltre 480
6	0 - 144	144 - 288	289 - 432	433 - 576	oltre 576
7	0 - 168	169 - 336	337 - 504	504 - 672	oltre 672
8	0 - 192	193 - 384	384 - 576	577 - 768	oltre 768
9 e più	0 - 216	217 - 427	428 - 640	641 - 854	oltre 854

Si riporta di seguito il totale che risulta dalla moltiplicazione delle tariffe 2018 e 2019 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) utilizzato ai fini del moltiplicatore tariffario.

Tabella 27: Ricavi da articolazione tariffaria

GESTORE	tar ²⁰¹⁹ *vsca ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁸ *vsca ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁹ *vsca ²⁰¹⁹
VIACQUA - EX_Acque Vicentine S.p.A.	41.974.033	40.844.465	42.476.309
VIACQUA - EX_AV S.p.A.	31.605.001	29.145.505	31.860.494
TOTALE	73.579.034	69.989.969	74.336.802

Si precisa, tuttavia, che i volumi e le quote fisse 2019 possono essere ancora in corso di fatturazione all'utenza, pertanto i ricavi utilizzati ai fini del calcolo tariffario sono basati su dati 2019 preconsuntivi. Si specifica, inoltre, che l'articolazione tariffaria presentata riporta anche gli eventuali ricavi derivanti dalla vecchia struttura dei corrispettivi, qualora, non sia stato possibile rifatturare quelle utenze che nel frattempo sono cessate.

Si conferma che dalla moltiplicazione delle tariffe 2018 e 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

2.4.3. Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

Con riferimento agli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 12 della Deliberazione ARERA 897/2017/R/IDR - TIBSI, con la presente si riportano di seguito le informazioni relative al bonus sociale idrico per gli anni 2018 e 2019.

Tabella 28: Dati bonus sociale idrico

Dati bonus sociale idrico di cui all'articolo 12, comma 3, del TIBSI			
a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto ⁽¹⁾	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Uso Domestico	m3	20.638.670	26.731.186
- uso domestico residente	m3		

Dati bonus sociale idrico di cui all'articolo 12, comma 3, del TIBSI			
a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto ⁽¹⁾	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
di cui residente non disagiato	m3		
- uso domestico non residente	m3		
- uso condominiale	m3		
- altre sotto - tipologie	m3		
Altri usi diversi dal domestico	m3	8.793.842	11.563.527
di cui uso industriale	m3		
di cui uso artigianale e commerciale	m3		
di cui uso agricolo e zootecnico	m3		
di cui uso pubblico non disalimentabile	m3		
di cui uso pubblico disalimentabile	m3		
di cui altri usi	m3		
Totale volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	m3	29.432.512	38.294.713
b) Ammontare UI3 fatturata agli utenti e versata a CSEA	euro	147.163	189.930
c) Ammontare bonus sociale idrico erogato⁽²⁾	euro	0	211.491
d) Nuclei familiari agevolati	numero	0	5.770
e) Utenti agevolati⁽³⁾	numero	0	18.249
f) Tariffa agevolata applicata	euro/mc	0,466821 (ex AVI) 0,446359 (ex AVS)	0,480826 (ex AVI) 0,484300 (ex AVS)

In relazione, invece, al bonus sociale idrico integrativo nell'ambito Bacchiglione sono attive due forme di agevolazioni come previsto dal Regolamento ATO Bacchiglione approvato dall'Assemblea con proprio atto n. 13 in data 18/07/2018.

- Bonus integrativo ATO con fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione dell'ente d'ambito Bacchiglione, che pertanto non trovano collocazione in tariffa e valido solamente per l'annualità 2018;
- Op social stanziato solo nel VRG 2018 del gestore (euro 274.387).

Ai sensi dell'art. 2 del citato regolamento, il Bonus idrico integrativo ATO è stabilito per ciascun Comune facente parte del Consiglio di Bacino Bacchiglione per un importo pari a 0,50 euro / abitante residente come da Censimento 2011. Invece, la fonte finanziaria inserita in tariffa - Opsocial - corrisponde a 0,50 euro/abitante residente con dato aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente.

Possono beneficiare del bonus idrico integrativo gli utenti domestici, diretti o indiretti, in situazioni di disagio economico e sociale, individuati dai Servizi Sociali dei Comuni. Tale bonus amplia il numero degli utenti agevolati rispetto al criterio ISEE di cui alla delibera 897/2017/R/IDR oppure si aggiunge per i soggetti beneficiari al bonus sociale idrico. Si riportano di seguito le informazioni relative al bonus idrico integrativo per gli anni 2018 e 2019.

Tabella 29: Dati bonus idrico integrativo

Dati bonus idrico integrativo di cui all'articolo 12, comma 4, del TIBSI			
	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
a) Ammontare bonus idrico integrativo erogato⁽⁴⁾	euro	123.907	414.864
b) Nuclei familiari agevolati	numero	905	2.660
c) Utenti agevolati⁽⁵⁾	numero	2.715	9.121

3. Predisposizione tariffaria

3.1. Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1. Selezione dello schema regolatorio

Di seguito si riporta la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto, pianificati per il quadriennio 2020-2023 del terzo periodo regolatorio $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$.

Il programma degli interventi contiene gli investimenti necessari per risolvere le criticità individuate nel territorio ed in particolare per il settore acquedotto, le opere riguardano la riabilitazione delle reti idriche ammalorate, il potenziamento e l'interconnessione dei sistemi idrici di adduzione, l'adeguamento e le manutenzioni straordinarie su impianti idrici come serbatoi, potabilizzatori, pozzi, ecc.

Per il settore fognario-depurativo, il programma degli interventi contiene gli investimenti che riguardano la riabilitazione delle reti di fognatura obsolete, l'adeguamento degli sfioratori esistenti, l'estensione delle reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio e l'adeguamento degli impianti di depurazione; in particolare, è stato riproposto l'intervento di "Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti", che prevede la continuazione della dismissione degli impianti di depurazione minori, il trasferimento dei reflui del bacino di Sant'Agostino a Casale, e il potenziamento del depuratore di Casale.

Per quanto riguarda gli investimenti individuati come interventi POS, sono stati individuati alcuni investimenti acquedottistici strategici di riabilitazione e potenziamento di reti idriche ammalorate e di interconnessione di sistemi idrici esistenti, necessari per potenziare le dorsali adduttrici e per risolvere le problematiche PFAS; inoltre, sempre nel settore acquedottistico, sono stati individuati alcuni interventi strategici riguardanti la realizzazione di serbatoi di adeguate dimensioni.

Per il settore fognario-depurativo gli investimenti individuati come interventi POS, riguardano alcune opere strategiche di separazione di reti fognarie miste, oltre a opere strategiche di estensione di reti fognarie in zone ancora sprovviste del servizio; è stato inserito anche l'intervento di "Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti", e interventi di adeguamento di alcuni impianti di depurazione.

Tabella 30: investimenti del periodo 2020-2023

Categoria di cespiti	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
Condotte di acquedotto	12.793.760	768.000	17.043.100	880.000	20.193.000	880.000	17.026.100	880.000
Opere idrauliche fisse di acquedotto	1.009.900		800.500	2.000.000			24.000	
Serbatoi	1.778.000		2.202.500		2.242.600	1.700.000	1.452.500	
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	765.000		620.000		590.000		445.000	
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	153.500		151.000		406.000		811.000	
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	700.000		1.000.000		1.300.000		1.300.000	
Sistemi informativi di acquedotto	65.000		280.000		400.000		360.000	
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	130.000							

Categoria di cespiti	IP 2020	CFP 2020	IP 2021	CFP2021	IP 2022	CFP 2022	IP 2023	CFP 2023
Condotte fognarie	8.313.950	274.224	10.591.350	220.000	14.592.300	220.000	19.301.700	220.000
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	910.000		1.000.000		960.000		960.000	
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	1.050.000		1.320.000		1.100.000		1.000.000	
Sistemi informativi di fognatura			480.000		480.000			
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	81.289		50.000		50.000			
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	117.000		200.000		200.000		200.000	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	667.869	661.164	3.137.144		7.571.760		8.500.000	
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2.394.160	50.421	5.775.000	100.000	1.680.000		800.000	
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	85.030							
Sistemi informativi di depurazione			120.000		180.000		180.000	
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	400.000		600.000		1.000.000		1.000.000	
Altri impianti	50.000		50.000		50.000			
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione			100.000		100.000			
Totale	31.464.458	1.753.808	45.520.594	3.200.000	53.095.660	2.800.000	53.360.300	1.100.000

Tabella 31: Riepilogo investimenti previsti del periodo 2020-2023

Riepilogo investimenti previsti	UdM	2020	2021	2022	2023
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	31.464.458	45.520.594	53.095.660	53.360.300
Valore investimento annuo (lordo contributi)- da foglio "Piano_Tariffario"	euro	31.464.458	45.520.594	53.095.660	53.360.300
Check coerenza Valore investimento annuo	euro	-	-	-	-
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	19.972.145	52.530.213	33.806.890	41.079.203
incidenza ERC Res	%	2%	1%	2%	1%
incidenza ERC Env	%	15%	23%	15%	2%
Contributi - da foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti"	euro	1.753.808	3.200.000	2.800.000	1.100.000
Contributi - da foglio "Piano_Tariffario"	euro	1.753.808	3.200.000	2.800.000	1.100.000
Check coerenza Contributi	euro	-	-	-	-
Valore investimento annuo (netto contributi)	euro	29.710.650	42.320.594	50.295.660	52.260.300

Pertanto, come previsto dal comma 5.3 della Delibera 580/2019/R/IDR è stata acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari, redigendo il programma degli interventi (PdI), comprensivo del POS, da cui l'estratto sopra riportato relativo al periodo 2020-2023.

In base alle regole di determinazione della matrice di schemi regolatori si ha che:

- $\sum_{2020}^{2023} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$ che il soggetto competente ritiene necessari nell'arco dei 4 anni che vanno dal 2020 al 2023, al lordo dei contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili ammonta ad € 183.441.012;
- il valore della RAB_{MTI-2} è posto pari al valore IMN^{2019} che risulta pari a € 209.411.119.

Di conseguenza, il rapporto tra il fabbisogno degli investimenti 2020-2023 e la RAB_{MTI-2} è maggiore del valore ω definito dall'art. 5.3 del MTI-3 pari a 0,5.

Sempre ai fini della determinazione della matrice di schemi regolatori si ha inoltre che:

- $pop + 0,25 pop_{flut}$, calcolato come il numero di abitanti residenti serviti cui aggiungere $0,25 * abitanti\ fluttuanti$ rilevati dal gestore nell'anno 2016 è pari a 567.581;
- il VRG^{2018} è pari a € 76.762.946.

Pertanto, il rapporto tra VRG^{2018} e $pop + 0,25 pop_{flut}$ è inferiore del valore $VRG_{PM} = 149$ definito dall'art. 5.1 del MTI-3.

In base alle considerazioni appena espresse, ecco riportato di seguito lo schema regolatorio in cui il soggetto gestore si colloca.

Tabella 32: Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG^{2018}	euro	76.762.946
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	567.581
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM}$ (NO)	SI/NO	SI
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	NO
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	183.441.012
RAB_{MTI-2}	euro	209.411.199
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)	A/B	Schema regolatorio
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	IV

3.1.1.1. Ammortamento finanziario

L'Ente d'Ambito, in accordo con il gestore, non intende avvalersi della facoltà di riconoscere l'ammortamento finanziario.

3.1.1.2. Valorizzazione FNI^{new,a}

Lo schema regolatorio IV nel quale si colloca il Gestore permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI^{new} (art. 5.2 del MTI-3). Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) - è stato posto pari a 0,4. L'attivazione di tale componente genera gettito tariffario aggiuntivo come riportato nella seguente tabella, nella quale si dettagliano i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp} , $Capex^a$ e ψ):

Tabella 33: componente FNI

	2020	2021	2022	2023
IP_t^{exp}	29.710.650	42.320.594	50.295.660	52.260.300
$Capex^a$	13.589.774	12.406.781	14.223.511	13.511.055
ψ [0,4÷0,8]	0,4	0,4	0,4	0,4
FNI ^{new,a} da formula	6.448.350	11.965.525	14.428.860	15.499.698
FNI ^{new,a} rinunciato da soggetto compilante	0	0	0	0
FNI^a	6.448.350	11.965.525	14.428.860	15.499.698

3.1.2. Valorizzazione delle componenti del VRG

Tabella 34: valorizzazione delle componenti del VRG ante rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
$Capex^a$	AMM^a	6.442.558	5.775.627	6.430.987	5.993.060	
	OF^a	5.232.772	4.853.426	5.676.618	5.506.710	
	$OFisc^a$	1.914.444	1.777.729	2.115.906	2.011.284	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	totale	13.589.774	12.406.781	14.223.511	13.511.055	
$FoNI^a$	FNI_{FoNI}^a	6.448.350	11.965.525	14.428.860	15.499.698	
	AMM_{FoNI}^a	4.255.977	5.177.825	5.786.853	6.580.225	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	4.333.681	3.779.770	3.630.990	3.293.903	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	totale	15.038.009	20.923.121	23.846.702	25.373.826	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	24.142.081	23.072.126	23.172.427	23.172.427	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	12.849.361	13.555.630	13.261.475	12.891.963	
	$Opex_{tel}^a$	886.475	236.000	60.000	60.000	
	di cui $Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	di cui	0	0	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	$Opex_{QT}^a$ (netto ERC)					
	di cui					
	$Opex_{QC}^a$	0	0	0	0	
	di cui					
	Op_{social}^a	800.000	236.000	60.000	60.000	
	di cui					
$OP_{mis}^a Op_{social}^a$	0	0	0	0		
di cui						
Op_{COVID}^a	86.475					
Totale		37.877.917	36.863.756	36.493.902	36.124.390	
ERC ^a	ERC ^a _{Capex}	3.960.294	4.881.597	3.110.083	5.286.113	
	$\frac{ERC_{Capex}^a}{ERC_{end}^a}$	8.148.616	9.218.571	9.118.270	9.118.270	
	ERC ^a _{al}	681.453	656.941	656.941	656.941	
	di cui					
	ERC ^a _{trai}	0	0	0	0	
totale		12.790.362	14.757.110	12.885.294	15.061.325	
Rc ^a _{TOT}	Rc ^a _{VOL}	981.653	1.218.269			Voci soggette a rimodulazione
	Rc ^a _{FF}	109.429	360.821	300.819	-66.024	Voci soggette a rimodulazione
	Rc ^a _{WS}	16.032	89.575	-52.796		Voci soggette a rimodulazione
	Rc ^a _{ERC}	15.973	45.661	-24.511		Voci soggette a rimodulazione
	Rc ^a _{ALTRO}	-127.392	1.113.274	23.033	21.434	Voci soggette a rimodulazione
	di cui					
	Rc ^a _{Attività b}	35.638	21.939	21.939	21.939	Voci soggette a rimodulazione
	di cui					
	Rc ^a _{res}	-7.071	-3.456	1.277		Voci soggette a rimodulazione
	di cui					
	costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	-3.568	-211.578			Vedere quanto argomentato ai paragrafi 2.3.2. e 3.1.2.1 Voci soggette a rimodulazione
di cui						
Rc ^a _{appr2020.COVID}						
di cui						
scostamento $Opex_{QC}$						
di cui						
scostamento $Opex_{QT}$						
di cui						
scostamento Op_{social}^a	-150.479	143.327			Voci soggette a rimodulazione	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	di cui altre previste	-1.912	1.163.042	-182	-504	Per l'anno 2018 comprende Rc ARERA. Per l'anno 2019 comprende Rc ARERA, Rc IP e Rc volumi 2017. Voci soggette a rimodulazione
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	totale	1.015.707	2.858.703	246.545	-44.590	
VRG^a		80.311.769	87.809.471	87.695.954	90.026.006	

Tabella 35: valorizzazione delle componenti del VRG post rimodulazioni

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
<i>Capex^a</i>	<i>AMM^a</i>	6.442.558	5.775.627	6.430.987	5.993.060	
	<i>OF^a</i>	5.232.772	4.853.426	5.676.618	5.506.710	
	<i>OFisc^a</i>	1.914.444	1.777.729	2.115.906	2.011.284	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	0	0	
	totale	13.589.774	12.406.781	14.223.511	13.511.055	
<i>FoNI^a</i>	FNI_{FoNI}^a	6.448.350	11.965.525	14.428.860	15.499.698	
	AMM_{FoNI}^a	4.255.977	5.177.825	5.786.853	6.580.225	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	4.333.681	3.779.770	3.630.990	3.293.903	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	0	0	
	totale	15.038.009	20.923.121	23.846.702	25.373.826	
<i>Opex^a</i>	<i>Opex^a_{end}</i> (netto ERC)	24.142.081	23.072.126	23.172.427	23.172.427	
	<i>Opex^a_{al}</i> (netto ERC)	12.849.361	13.555.630	13.261.475	12.891.963	
	<i>Opex^a_{tel}</i>	886.475	236.000	60.000	60.000	
	di cui <i>Op^{new,a}</i>	0	0	0	0	
	di cui <i>Opex^a_{QT}</i> (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui <i>Opex^a_{QC}</i>	0	0	0	0	
	di cui <i>Op^a_{social}</i>	800.000	236.000	60.000	60.000	
	di cui <i>Op^a_{mis}Op^a_{social}</i>	0	0	0	0	
	di cui <i>Op^a_{COVID}</i>	86.475				

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
	Totale	37.877.917	36.863.756	36.493.902	36.124.390	
<i>ERC^a</i>	<i>ERC^a_{Capex}</i>	3.960.294	4.881.597	3.110.083	5.286.113	
	<i>ERC^a_{Capex}</i> <i>ERC^a_{end}</i> <i>ERC^a_{al}</i>	8.830.069	9.875.513	9.775.212	9.775.212	
	di cui <i>ERC^a_{trai}</i>	0	0	0	0	
	totale	12.790.362	14.757.110	12.885.294	15.061.325	
<i>Rc^a_{TOT}</i>	<i>Rc^a_{VOL}</i>	981.653	0			Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{FF}</i>	109.429	0			Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{WS}</i>	16.032	0			Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{ERC}</i>	15.973	0			Valori post rimodulazione
	<i>Rc^a_{ALTRO}</i>	-127.392	0			Valori post rimodulazione
	di cui <i>Rc^a_{Attività b}</i>	35.638	0			Valori post rimodulazione
	di cui <i>Rc^a_{res}</i>	-7.071	0			Valori post rimodulazione
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	-3.568	0	1.500.000	1.560.000	Valori post rimodulazione
	di cui <i>Rc^a_{appr2020.COVID}</i>			0		Valori post rimodulazione
	di cui scostamento <i>Opex_{QC}</i>			0		Valori post rimodulazione
	di cui scostamento <i>Opex_{QT}</i>			0		Valori post rimodulazione
	di cui scostamento <i>Op^a_{social}</i>	-150.479	0			Valori post rimodulazione
	di cui altre previste	-1.912	0			Valori post rimodulazione
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
totale	1.015.707	0	1.500.000	1.560.000		
<i>VRG^a</i>		80.311.769	84.950.768	88.949.409	91.631.254	

3.1.2.1. Valorizzazione componente Capex

Tale componente è stata valorizzata secondo le previsioni contenute all'art. 7 del MTI-3.

Rispetto a quanto previsto per l'MTI-2, con riferimento ai beni oggetto di cessione da parte del gestore Acque Potabili S.p.A. a seguito di accordo tra le parti sottoscritto in data 31.01.2017, si è operata una rettifica metodologica con riferimento alla stratificazione di questi beni. Ai fini del MTI-2, tali beni

oggetto di cessione, sono stati stratificati nel modello al valore residuo spettante al gestore uscente come calcolato dallo scrivente Ente applicando la formula contenuta all'art. 31.1, lett. a) dell'Allegato A alla delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR.

Tabella 36: Valore Residuo beni Acque Potabili trasferiti al gestore come da MTI-2

CategoriaCespite	VR 2017 VIACQUA
Costruzioni leggere	351
Condutture e opere idrauliche fisse	457.553
Serbatoi	24.924
Impianti di trattamento	23.179
Altri impianti	923
Telecontrollo	409
TOTALE	507.339

Tuttavia, una lettura più attenta sia dell'art. 14.1 della delibera 664/2017/R/IDR sia dell'art. 8.1 della delibera 580/2019/R/IDR porta a prediligere per la stratificazione di tali beni la scelta di una stratificazione al costo storico, in quanto si afferma che "per la determinazione del valore lordo delle immobilizzazioni del gestore del SII si fa riferimento al corrispondente costo storico di acquisizione al momento della sua prima utilizzazione, ovvero al costo di realizzazione delle stesse, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie".

Si è proceduto, quindi, a stratificare il costo storico di tali beni nella RAB del gestore per € 747.645 come IP. Pertanto, il dato del foglio "IMN_cepiti_ante2017" riporta questa integrazione rispetto al file "dati storici".

Nel foglio "Conferma_investimenti_2017" alle colonne I/K sono stati riportati i valori 2017 già al netto degli investimenti Acque Potabili rispetto a quanto in precedenza rendicontato. Si è, inoltre, provveduto a ricalcolare nel foglio "Nuovi_Investimenti" del file RDT_2018, i valori al netto di tale precedente stratificazione, ricalcolando di conseguenza anche il CFP da FoNI. Come detto questi nuovi valori sono stati riportati nelle colonne I/K del foglio "Conferma_investimenti_2017".

Le colonne L/M del foglio "Conferma_investimenti_2017", pertanto, riportano i valori degli investimenti effettivamente realizzati, non tenendo conto di quelli riferiti ad Acque Potabili. In questo modo, l'eventuale $R_{c_{ip}}$ che si genera non risente dell'effetto Acque Potabili che invece è correttamente riportato nelle componenti VRG come di seguito calcolate.

Infatti, questa differente modalità di stratificazione di tali beni rispetto a quanto fatto nel MTI-2, produce un effetto in termini di variazione dei Capex sia nel 2018 che nel 2019, di cui si tiene conto nel MTI-3 per gli anni 2020 e 2021 con l'introduzione di una componente Rc ad hoc quale "variazioni sistemiche o eventi eccezionali".

Tabella 37: variazione Capex

	2018	2019
OF	18.464	-6.879
OFisc	7.237	-788
AMM	26.354	6.444
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0
Capex	52.054	-1.223

Tabella 38: variazione FoNI

	2018	2019
AMM ^a FoNI	0	5.246
FNI ^a	-20.822	489
Δ CUIT ^a FoNI	0	0
FoNI^a	-20.822	5.736

Tabella 39: variazione VRG che genera "Rc costi variazioni sistemiche/eventi eccezionali"

Componenti calcolate	2018	2019
VRGa	31.233	4.512
Capexa	52.054	-1.223
FoNIa	-20.822	5.736

Altra voce che è stata inserita tra gli Rc ad hoc quale "variazioni sistemiche o eventi eccezionali", è quella relativa agli allacci 2014 che il gestore ha dichiarato erroneamente di non aver mai rendicontato. Quindi si è simulato il recupero dell'effetto della stratificazione dei CFP derivanti da tali allacci come se inseriti correttamente nell'anno 2014.

Pertanto, nel file "502_12698" relativo al primo periodo regolatorio MTI-2, predisposto dal ns. Ente a cui è seguita l'approvazione ARERA 17/2017/R/IDR, si è stratificato come CFP nel foglio nuovi investimenti per l'anno 2014 l'importo di € 427.628 alla categoria "Condutture e opere idrauliche fisse". L'inserimento di tale importo produce effetto sugli anni 2016-2017 in termini di diminuzione di capex ed aumento del FONI. In definitiva si ha un minor VRG come segue:

Tabella 40: variazione VRG 2016_2017 che genera "Rc costi variazioni sistemiche/eventi eccezionali"

Componenti calcolate	2016	2017
VRGa	-12.159	-11.748
Capexa	-38.136	-37.451
FoNIa	25.977	25.703

Analogo ragionamento si è fatto nel file "502_12698" relativo all'aggiornamento del MTI-2 predisposto dal ns. Ente a cui è seguita l'approvazione ARERA 35/2019/R/IDR, questa volta andando ad aggiornare il valore dei CFP nel foglio "RAB_cespiti_ante2015". Anche in questo caso si ha un minor VRG come segue:

Tabella 41: variazione VRG 2018_2019 che genera "Rc costi variazioni sistemiche/eventi eccezionali"

Componenti calcolate	2016	2017
VRGa	-11.147	-10.741
Capexa	-36.468	-35.791
FoNIa	25.321	25.050

Si è deciso, pertanto, di recuperare il periodo 2016-2018 come "variazioni sistemiche o eventi eccezionali" nel 2018 ed il resto 2019.

3.1.2.2. Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- è stata valorizzata la componente FNI_{FoNI} con ψ pari a 0,4;

- i valori di AMM_{FoNI} derivano dai CFP del Gestore;
- i valori di $\Delta CUIT_{FoNI}$ derivano dalla valorizzazione dei cespiti dei proprietari dati in uso al gestore Viacqua S.p.A.

3.1.2.3. Valorizzazione componente Opex

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 5 della Delibera 580/2019/R/IDR, come integrata e modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Con riferimento, pertanto, al calcolo della componente $Opex_{end}^a$, le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3 hanno condotto all'individuazione della seguente matrice di Opex:

Tabella 42: Schema matrice Opex individuato

Definizione schema matrice opex		Cluster (j) / Classe (i)	posizionamento i,j
$\frac{CO_{S_{tot}}}{pop} + 0.25 * \text{fluttuante}$	70,73	A	1
$\frac{CO_{tot}}{pop} + 0.25 * \text{fluttuante}$	73,61	A	

Mentre il margine $\Delta Opex$, determinato in ragione della eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 (si fa presente che è stato inserito il valore ricostruito in precedenza presente nei due distinti RDT/"dati storici" ex Acque Vicentine e ex Avs) e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità (anche questo ricostruito) è di seguito riportato:

Tabella 43: Opex endogeni

	2020	2021	2022	2023
Classe (i)	A	A	A	A
Cluster (j)	A	A	A	A
γ^{OP}	- 8/9	- 8/9	- 8/9	- 8/9
$Opex_{end}$ 2016	31.782.508	31.782.508	31.782.508	31.782.508
Coeff 2016	28.533.429	28.533.429	28.533.429	28.533.429
$\Delta Opex$	3.249.079	3.249.079	3.249.079	3.249.079

Di seguito si riporta, invece, il valore come calcolato dello strumento allocativo alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 33 del MTI-2.

Si fornisce, inoltre, anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione, facendo presente che rispetto ai volumi come calcolati da modello RDT 2020 di cui alla determina ARERA 1/2020 DSID, lo scrivente Ente, in un'ottica di corretta allocazione tra tutti gli utenti, ha modificato la formula dei volumi per le "Utenze di cui al Titolo 4 (TICSI)", la quale non riporta più il valore ottenuto come "MAX(Ricavi_Coll_Dep!; Ricavi_Coll_Dep!)", bensì quello ottenuto come "Ricavi_Coll_Dep!+Ricavi_Coll_Dep!".

Tabella 44: strumento allocativo (€/mc)

	2020	2021	2022	2023
Strumento allocativo (€/mc)	0,003085	0,003059	0,003059	0,003059
$(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max(0; \Delta Opex)$	324.908	324.908	324.908	324.908

	2020	2021	2022	2023
Volumi	105.306.918	106.208.586	106.208.586	106.208.586

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^a$, gli stessi sono stati valorizzati secondo le previsioni dell'art. 19 del MTI-3.

Pertanto, la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^a$, riporta i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2).

Tabella 45: oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione

	2020	2021	2022	2023
$CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$	2.611.805	2.611.805	2.611.805	2.611.805
$CO_{fanghi}^{effettivo,a-2}$	2.354.103	3.408.139	3.408.139	3.408.139
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+I)$	1,020	1,011	1,000	1,000

$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)	SI	SI	SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	0	752.282	744.097	744.097

Per quanto riguarda la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^a , siamo in presenza di un $\Delta_{risparmio}$ minore di zero per l'anno 2020, che non incide ai fini del calcolo di tale componente di costo, mentre per gli anni 2021,2022 e 2023 è positivo, pertanto, vi è il riconoscimento di $\gamma_{EE}=0,25$ come valorizzazione di tale risparmio.

Tabella 46: costi EE

	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	6.715.807	6.916.284	6.916.284	6.916.284
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh a-2	40.114.377	39.780.950	39.780.950	39.780.950
$\Delta_{risparmio}$	-7.107	35.906	59.623	76.520
γ_{EE}	0	0,25	0,25	0,25
$\prod(1+I)$	1,020	1,011	1,000	1,000
CO_{EE}	6.630.371	7.001.438	6.931.190	6.935.414

Op_{COVID}^a , limitatamente all'anno $a = \{2020\}$, il gestore ha presentato richiesta di riconoscimento di costi dovuti all'emergenza COVID-19, tenendo conto sia degli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza, che non trovano copertura nelle altre componenti di costo, sia dei minori oneri previsti per la menzionata annualità conseguenti alle iniziative adottate per il contrasto alla diffusione del virus, in particolare i minori oneri connessi all'attivazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e/o al ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale. Si riporta nella seguente tabella il dettaglio di questi costi.

Tabella 47: Op_{COVID}

Maggiori costi	2020
Acquisto di dispositivi di protezione individuale	30.000
Sanificazione degli ambienti di lavoro,	25.000

Maggiori costi	2020
Riconoscimento ai fornitori di lavori quali oneri aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica. Integrazioni di contratto da accordi quadro con riconoscimento al fornitore di un costo giornaliero forfetario per una squadra di due operatori per i maggiori oneri legati: <ul style="list-style-type: none"> • alla formazione del personale sulle norme anti covid; • all'acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura; • all'utilizzo di WC da cantiere; • alla sanificazione degli spazi e mezzi comuni. 	70.000
Totale Maggiori costi	125.000
Minori costi	2020
Attivazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria (CIGO) e/o al ricorso al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS)	3.809
Spese servizio sostitutivo mensa	26.000
Credito di imposta per le spese di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione anti COVID-19	8.716
Totale Minori costi	38.525

Per quanto riguarda, invece, la valorizzazione della componente OP_{social}^a , la stessa è ripartita:

- in una quota parte destinata alla copertura degli oneri connessi al mantenimento delle agevolazioni migliorative locali, come già in passato - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo);
- in una quota parte destinata alla nuova disciplina in tema di morosità recata dal REMSI, con riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. A) dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR.

Tabella 48: Op social

		2020	2021	2022	2023
Op _{social} per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative	Euro	800.000	200.000		
Op _{social} - comma 7.3 lett. a) REMSI	Euro		36.000	60.000	60.000

3.1.2.4. Valorizzazione componente ERC

Per la valorizzazione di tale componente si è fatto riferimento alle disposizioni contenute al Titolo 6 della Delibera 580/2019/R/IDR, come modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

In particolare, con riferimento alla componente ERC_{Capex}^a , l'attribuzione delle immobilizzazioni è stata fatta dallo stesso gestore a partire dalla rendicontazione degli investimenti 2018 e 2019 redatta ai sensi dell'unbundling contabile, includendo gli interventi relativi alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

La suddivisione tra le componenti Env_{Capex}^a e Res_{Capex}^a ai sensi del comma 25.1 del MTI-3, porta alle seguenti percentuali:

Tabella 49: Incidenza ENV, RES

	2018	2019
incidenza ENV (%)	19,07%	23,79%
incidenza RES (%)	2,99%	3,40%

Per quanto riguarda la componente ERC_{Opex}^a le voci di costo operativo del bilancio imputate come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), sono stati attribuiti sempre dal gestore in base ai criteri adottati con l'unbundling contabile ed in particolare con l'attribuzione diretta delle voci di costo riferite

alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete.

Le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) si riferiscono a oneri locali, quali i canoni di derivazione imputabili alla componente $ResC$ e contributi per consorzi di bonifica imputabili alla componente $EnvC$.

Tabella 50: valorizzazione delle componenti ERC 2018

Anno 2018

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	$ERC_{end} + ERC_{al}$	di cui ERC_{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC_{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	796.654	796.654	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	0
B7) Per servizi	4.120.185	4.120.185	Potabilizzazione Depurazione e Telecontrollo	ENV/RES	0
B8) Per godimento beni di terzi	877.865	431.789	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	446.075
B9) Per il personale	2.477.113	2.477.113	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	0
B14) Oneri diversi di gestione	397.699	162.322	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	235.377
Totale Oneri locali					
canoni di derivazione/sottensione idrica	446.075		B8	ENV/RES	446.075
contributi per consorzi di bonifica	235.377		B14	ENV/RES	235.377
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0				0

Tabella 51: valorizzazione delle componenti ERC 2019

Anno 2019

Dichiarazione COSTI AMBIENTALI (euro)	$ERC_{end} + ERC_{al}$	di cui ERC_{end}	Natura/voce	Costo ambientale o della risorsa	di cui ERC_{al}
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.048.088	1.048.088	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	0
B7) Per servizi	5.174.914	5.174.914	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	0
B8) Per godimento beni di terzi	1.015.231	358.289	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	656.941
B9) Per il personale	2.488.920	2.488.920	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	0
B14) Oneri diversi di gestione	48.059	48.059	Depurazione e Potabilizzazione	ENV/RES	0
Totale Oneri locali					
canoni di derivazione/sottensione idrica	435.112		B8	ENV/RES	435.112
contributi per consorzi di bonifica	221.829		B8	ENV/RES	221.829
contributi a comunità montane	0				0
canoni per restituzione acque	0				0

3.1.2.5. Valorizzazione componente RC_{Tot}

Di seguito si esplicitano le componenti di RC quali elementi principali del conguaglio.

Tabella 52: valorizzazione RCvol

	2020	2021
g_{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	1,020	1,074
$\text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{a-4}$	73.944.945	74.651.583
$g_{a-2} \cdot \text{tarif}^{2015} \cdot \text{vsca}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	75.423.844	80.175.800
($\text{tarif}^{a-2} \cdot \text{vsca}^{a-2}$) (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	74.442.191	78.957.531
RC_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)	981.653	1.218.269

Tabella 53: valorizzazione di RC_{EE}

	2020	2021	2022	2023
$CO_{\text{eff},a-2,EE}$	6.715.807	6.916.284	6.916.284	6.916.284
$CO_{\text{medio},a-2,EE}$	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh _{a-2}	40.114.377	39.780.950	39.780.950	39.780.950
$CO_{\text{medio},a-2,EE} \cdot \text{kWh}^{a-2} \cdot 1,1$	6.499.732	6.988.319	6.988.319	6.988.319
$\Delta_{\text{risparmio}}$	0,00	0,00	59.623,43	76.519,89
Y_{EE}	0	0	0	0
CO_{EE}^{a-2}	6.390.304	6.555.463	6.630.371	7.001.438
RC _{EE} da calcolo	109.429	360.821	300.819	-66.024
RC _{EE} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0
RC_{EE}^a	109.429	360.821	300.819	-66.024

Con riferimento ai ricavi e ai costi delle “Altre attività idriche”, da utilizzare ai fini del calcolo della componente $RC_{Attività\ b}^a$, si indicano di seguito per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo.

Tabella 54: Ricavi R_b “Altre attività idriche”

	2020	2021	2022	2023
Vendita di servizi a terzi	12.837	14.164	14.164	14.164
Lavori conto terzi	27.844	29.398	29.398	29.398
Rilascio autorizzazioni allo scarico	5.921	-2.123	-2.123	-2.123
Casse dell'acqua	3.857	3.328	3.328	3.328
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	26.626	8.234	8.234	8.234
<i>di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"</i>				
Totale R^{a-2}_{b2}	0	0	0	0
Totale R^{a-2}_{b1}	77.084	53.002	53.002	53.002

Tabella 55: Costi C_b “Altre attività idriche”

	2020	2021	2022	2023
CO altre attività idriche	5.859	9.183	9.183	9.183
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	2	9	9	9
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	15	24	24	24
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	0	7	7	7
Oneri straordinari	32	16	16	16
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	2	2	2
Rimborsi e indennizzi	1	0	0	0
<i>di cui, per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"</i>				
Totale C^{a-2}_{b2}	0	0	0	0
Totale C^{a-2}_{b1}	5.809	9.125	9.125	9.125

Nella tabella di seguito si riporta, invece, la quantificazione della componente Op_{social}^a e l'importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto.

Tabella 56: ΔOp_{social}

	2020	2021
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore	123.907	143.327
Op_{social} - scostamento da destinare all'emergenza COVID (comma 27.1 MTI-3)	0	0
Op_{social} in tariffa	274.386	0
ΔOp_{social}	-150.479	143.327

Il Gestore ha provveduto a riestrarre i volumi e le utenze 2017, si è quindi provveduto a calcolare l'ulteriore conguaglio sui ricavi tariffari 2017 ammessi in tariffa come esplicitato nella tabella seguente. In tale voce trovano collocazione anche le eventuali differenze emerse per quanto riguarda i rapporti all'ingrosso, in quanto come già riportato nel calcolo del MTI-2 si era in presenza di dati preconsuntivi.

Tabella 57: integrazione componenti a conguaglio – recupero volumi 2017

	2020	2021
minuendo ^{a-2}		79.711.531
sottraendo ^{a-2}		78.543.495
Recupero volumi 2017		1.168.037

D'accordo con il gestore, i conguagli sono stati ripartiti in tariffa secondo lo schema seguente, prevedendone comunque il totale riconoscimento nel periodo regolatorio.

Tabella 58: conguagli MTI-3

	2020	2021	2022	2023
RC_{TOT} MTI-3 calcolati (include inflazione)	1.015.707	2.858.703	246.545	-44.590
RC_{TOT} MTI-3	1.015.707	0	1.500.000	1.560.658
RC MTI-3 post 2023			0	

3.2. Moltiplicatore tariffario

3.2.1. Calcolo del moltiplicatore

Prima di procedere con l'analisi dei risultati è necessario precisare e ribadire che i dati adottati per il calcolo tariffario sono con riferimento al 2018 dati consuntivi. La determinazione delle tariffe per l'anno 2021 è stata effettuata, invece, con i dati di bilancio preconsuntivi dell'anno 2019.

Ai fini del calcolo dei ricavi, secondo la formula $\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{2019})^T$, da utilizzare per il calcolo tariffario si sono considerati i volumi e le quote fisse 2019 basati su dati 2019 preconsuntivi, che si riferiscono ad un'estrazione dati dal software gestionale di fatturazione al 15/09/2020.

Ai fini del calcolo del moltiplicatore tariffario sono stati adottati i seguenti valori:

- Ricavi servizio idrico integrato, inteso come ricavi da articolazione tariffaria utenti civile ed industriali, ricavi R_a e ricavi da vendita di acqua all'ingrosso:

Tabella 59: ricavi S.I.I. per calcolo \mathcal{G}^{2020} e \mathcal{G}^{2021}

Ricavo	\mathcal{G}^{2020}	Note
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	€ 79.424.606	Sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2019, per il trasposto del vettore delle variabili di scala effettivamente rilevate per l'anno 2018 (tariffe 2019 per volumi 2018).
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	€ 90.943	
Ricavo	\mathcal{G}^{2021}	Note
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Utenza	€ 80.361.871	Tali ricavi sono ottenuti come sommatoria dei prodotti scalari del vettore delle componenti tariffarie 2019, per il trasposto del vettore delle variabili di scala stimato da preconsuntivo 2019 (tariffe 2019 per volumi preconsuntivi 2019).
$\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T$ Ingrosso	€ 100.247	

Per quanto riguarda i ricavi R_b^{a-2} , gli stessi sono stati indicati per le macro-categorie delle principali fonti di ricavo dei diversi servizi alla *Tabella 54*.

3.2.2. Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Nella tabella seguente si riportano i valori del moltiplicatore tariffario per gli anni {2020, 2021, 2022, 2023}, come predisposti dal soggetto competente ai sensi della Delibera ARERA 580/2018/R/IDR, come integrata e modificata dalla deliberazione 235/2020/R/IDR.

Tabella 60: moltiplicatore tariffario per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	2020	2021	2022	2023
θ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente all'eventuale rinvio della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario nel 2020	1,009	1,055	1,105	1,138
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI

- Il moltiplicatore tariffario è stato approvato con delibera dell'assemblea del Consiglio di Bacino Bacchiglione n. ___ di reg. del __. __. 2020;
- Si attesta che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito CO_{ATO}^a e ai costi di morosità CO_{mor}^a sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dai commi 23.2 e 28.2 del MTI-3;
- Si attesta che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo

conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria;

- I valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea, sono di seguito riportati:

Tabella 61: VRG ante rimodulazione

VRG ANTE RIMODULAZIONI	2020	2021	2022	2023
VRG ^a calcolato	€ 80.311.769	€ 87.809.471	€ 87.695.954	€ 90.026.006
θ ^a calcolato	1,009	1,091	1,089	1,118

3.2.3. Confronto con il moltiplicatore previgente

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2019 corrisponde a quello approvato dall'ARERA per tale annualità. Per la prima fatturazione 2020, il gestore si è attenuto a quanto concordato con lo scrivente Ente d'Ambito, continuando ad applicare lo stesso moltiplicatore tariffario dell'anno 2019 nel caso del bacino tariffario ex Acque Vicentine S.p.A, invece per il bacino tariffario ex Avs S.p.A, essendo il moltiplicatore tariffario teta dell'anno 2020 risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato, inferiore a quello del 2019, si è convenuto di applicare l'articolazione tariffaria già in vigore nell'anno 2018, essendo coerente con le disposizioni dell'art. 7.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR.

Tabella 62: moltiplicatori tariffari applicati ultima fatturazione 2019 e prima fatturazione 2020

	<i>g</i>	note
VIACQUA S.p.A. – ex Acque Vicentine S.p.A. Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,063	Approvato con Deliberazione ARERA n. 35/2019/R/IDR del 29.01.2019
VIACQUA S.p.A. – ex Acque Vicentine S.p.A. Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,063	Nota Ente d'Ambito n. 15 del 08.01.2020
VIACQUA S.p.A. – ex AVS S.p.A. Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,088	Approvato con Deliberazione ARERA n. 35/2019/R/IDR del 29.01.2019
VIACQUA S.p.A. – ex AVS S.p.A. Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,003	Nota Ente d'Ambito n. 15 del 08.01.2020

4. Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il PEF si compone di:

- Piano tariffario;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto finanziario.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) fa parte dell'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" ed è adottato ai sensi dei commi 4.2, lett. b), e 5.3, lett. d), della deliberazione 580/2019/R/IDR, esplicitando il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario teta (θ) che ogni gestore applica in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023. In particolare, il PEF è stato sviluppato in conformità alle seguenti indicazioni metodologiche contenute di seguito:

- a) l'aggiornamento del PEF è stato sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per gli anni 2018 e 2019;
- b) a partire dalla predisposizione tariffaria del 2024, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla deliberazione 580/2019;
- c) l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati (come determinati, per l'anno 2021, ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR);
- d) tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2023 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero;
- e) per gli anni successivi al 2023, il tasso atteso di inflazione (r_{pi}) utilizzato per il calcolo degli oneri fiscali del gestore del SII (OFisc^a) è posto pari all'1,7%;
- f) il PEF assume in ciascun anno successivo al 2023 la completa realizzazione degli investimenti previsti nel PdI, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno "a" rileva ai fini tariffari nell'anno (a + 2);
- g) gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile regolatoria;
- h) per il finanziamento degli investimenti, i PEF assegnano priorità all'utilizzo del FoNI.

La predisposizione del PEF ha fatto uso dello specifico tool di calcolo fornito da ANEA, effettuando le specifiche verifiche di correttezza e rispondenza alla situazione implementata.

Si specifica, inoltre, che:

- la delibera 580/2019/R/IDR da un lato non richiede che al termine dell'affidamento sia completamente rimborsato il nuovo finanziamento, eventualmente necessario per la realizzazione del piano degli interventi, invece prevede una specifica regolazione del valore residuo degli asset;
- con la deliberazione 656/2015/R/IDR vengono specificatamente regolati al Titolo IV dello schema di convenzione tipo la cessazione ed il subentro, prevedendo specifiche procedure a garanzia del rispetto della "chiusura" degli eventuali finanziamenti ancora in essere attraverso la specifica definizione del valore di rimborso;
- il prospetto di rendiconto finanziario previsto nel tool ARERA MTI-3, accosta le voci "valore residuo" e "Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)";

- il tool di calcolo ANEA sviluppa il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e lo Stato Patrimoniale regolatori in versione semplificata.

Il tool ANEA rappresenta, pertanto, la sintesi dell'equilibrio economico-finanziario in forma semplificata valutando la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso i seguenti parametri:

Tabella 63: equilibrio economico finanziario parametri

1	Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	il PEF si intende in sostanziale equilibrio economico e finanziario in quanto l'importo del valore residuo è in grado di coprire l'importo non ammortizzato dei cespiti
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico in quanto la gestione non evidenzia perdite d'esercizio in nessun anno pianificato
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	il PEF si intende in pieno equilibrio economico e finanziario in quanto al termine della concessione il gestore non riscontra alcuna passività

Se si realizzano le condizioni 3 e 4 e almeno una dei punti 1 o 2, il PEF è in equilibrio economico finanziario.

4.1. Piano tariffario

Per quanto attiene al Piano tariffario, è stato sviluppato seguendo le indicazioni della deliberazione 580/2019/R/IDR, come integrata e modificata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Per la produzione dei dati del periodo 2020-2023 è stato utilizzato il tool di calcolo messo a disposizione da ARERA con la determina 1/2020 – DSID, mentre per gli anni successivi è stato utilizzato il tool ANEA.

Si riepilogano di seguito le principali ipotesi sottese al piano tariffario:

- adozione dell'ammortamento regolatorio;
- costo della morosità posto pari al 2,00% - valore massimo previsto da ARERA per il Nord – per tutto il periodo di piano;
- rimodulazione dei conguagli nel periodo 2020-2023, come già presentato in *Tabella 58*;
- è stata valorizzata per tutto il periodo di piano la componente AMM_{cfr} , come riconosciuta in tariffa;
- lo schema regolatorio permette di beneficiare di una componente incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI) denominata FNI_{FoNI} . Il valore prescelto del parametro ψ - nell'ambito del range (0,4-0,8) – è stato posto in continuità con il periodo precedente pari a 0,4 per gli anni 2020-2023, e pari a 0,8 per gli anni 2024-2036, come già previsto in sede di istanza per l'estensione del termine di affidamento approvata da questo Ente con deliberazione n. 3 di reg. del 16.04.2019. Tuttavia, a partire dal 2028 tale componente non è più attivabile;
- è stato inserito per il periodo 2024-2036 l'importo delle componenti MT e AC;
- con riferimento alla quantificazione del valore residuo al termine della concessione (anno 2030) è stata utilizzata la formula riportata all'art. 29.1 del MTI-3 senza includere la valorizzazione di eventuali partite pregresse e conguagli (gli stessi trovano allocazione nel piano entro la scadenza dell'affidamento), né il saggio a copertura degli oneri di garanzia, né il recupero dell'eventuale beneficio fiscale del gestore uscente sulla componente FONI per le annualità dal 2013-2019. Si

specifica che in sede di aggiornamento biennale, nel momento in cui si andrà a quantificare il valore residuo a fine concessione, si terrà conto del beneficio fiscale sulla componente FoNI per le annualità dal 2013 al 2019

4.2. Schema di conto economico

Occorre precisare che il conto economico, così redatto, deve essere inteso come un “conto economico regolatorio” che ha quindi l’obiettivo di accertare unicamente un sostanziale equilibrio economico della gestione nel medio lungo periodo. Non può essere pertanto considerato un documento assimilabile al “conto economico previsionale incluso nel business plan aziendale” che ha, al contrario, lo scopo di misurare il risultato economico atteso (utile o perdita) che scaturisce dalla contrapposizione, in ciascun esercizio, dei ricavi e dei costi (previsti) dell’attività aziendale.

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del conto economico.

Ricavi

I ricavi da tariffe (al netto del FoNI) sono costruiti pari ai Ricavi da articolazione tariffaria (garantiti) (ovvero $\vartheta^a \sum_u \underline{tarif_u}^{2019} \cdot (\underline{vscal_u}^{a-2})^T$ al netto degli RC_{TOT} , supponendo quindi che il Gestore, iscrivendosi a ricavo l’ammontare dei ricavi garantiti, si sia già iscritto i conguagli nei bilanci degli esercizi precedenti.

I Ricavi da tariffa sono indicati sia al netto della componente tariffaria FoNI, dei Ricavi R_a e dei Ricavi R_b .

I contributi di allacciamento non sono indicati nell’apposita voce del prospetto ARERA di Conto Economico in quanto sono già presenti come “Quota annuale risconto contributi c/impianti” che unitamente ai ricavi di R_a confluisce nella voce “Altri ricavi SII”. Questo in analogia alla previsione dei contributi per allacciamento tra i CFP del piano degli interventi.

Gli Altri ricavi SII sono pari alla somma dei Ricavi R_a , come valorizzati nel Piano Tariffario, e della quota annuale risconto contributi c/impianti.

I Ricavi da Altre Attività Idriche sono pari ai Ricavi R_b , come valorizzati nel Piano Tariffario.

Costi

I costi sono la somma di tutti i costi dello sviluppo tariffario come previsto al Titolo 5 dell’Allegato A alla delibera ARERA 580/2019/R/IDR, come modificata e integrata dalla Delibera 235/2020/R/IDR.

Si sottolinea che i costi contengono anche l’IRAP del 2011. Non essendo sottratta, i costi sono di fatto, prudenzialmente, sovrastimati.

I Costi del personale sono posti pari a quelli indicati nel 2019 nel foglio “Dati_conto_econ”, aggiornati con l’inflazione a moneta 2020.

I Costi Operativi (al netto del costo del personale) sono costruiti come differenza tra i costi complessivi come sopra definiti e i costi del personale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario ponendo, a differenza di questo, gli ammortamenti nell’anno a e non nell’anno $a+2$ e non incrementando il valore dei cespiti con il deflatore ma utilizzando i dati a costo storico. Il calcolo degli ammortamenti è svolto con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi sui finanziamenti pregressi e agli interessi simulati per il nuovo finanziamento.

Ires

E' calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota indicata (24%).

Irap

È calcolata pari al prodotto del risultato ante imposte e l'aliquota è stata assunta pari a 4,20% che si applica alle concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori.

4.3. Rendiconto finanziario

Anche con riferimento al rendiconto finanziario, occorre specificare che il documento di pianificazione ha finalità prettamente regolatorie (da non confondersi quindi con l'analogo documento inserito nei business plan aziendali), volto in particolare ad accertare unicamente un sostanziale equilibrio finanziario della gestione. In sostanza il PEF regolatorio, attraverso il conto economico ed il rendiconto finanziario, redatti in coerenza con gli esiti tariffari riportati nel Piano Tariffario, hanno l'obiettivo generale di verificare che il pertinente schema regolatorio adottato dall'EGA garantisca un sostanziale equilibrio economico e finanziario della gestione fino al termine della concessione.

Il Rendiconto finanziario regolatorio è stato predisposto analizzando i flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno di liquidità conseguente alla realizzazione degli investimenti, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal finanziamento stesso. La quota capitale annuale da rimborsare è calcolata in base alla liquidità d'esercizio dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Di seguito si esplicitano sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni di costruzione del rendiconto finanziario.

Ricavi Operativi

Le voci "Ricavi da Tariffa SII (al netto del FoNI)", "Contributi di allacciamento", "Altri ricavi SII" e "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono pari ai valori del Conto Economico.

Costi operativi monetari

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

Imposte

Le imposte sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso e quello successivo secondo le percentuali di pagamento indicate.

Flussi di cassa economico

Sono pari a Ricavi operativi sottratti i Costi operativi monetari e le imposte.

Variazioni circolante commerciale

La variazione del circolante è calcolata applicando i giorni di incasso e pagamento ai ricavi e costi, incluso IVA. I giorni di incasso sono stati posti pari a 140, mentre i giorni di pagamento sono stati posti pari a 110, in analogia con l'istanza presentata nel 2019.

Variazione credito IVA / debito IVA

Il debito e credito IVA è calcolato considerando che il gestore opera in regime di *split payment*, pertanto risulta avere esclusivamente IVA a debito nella misura del 10% applicata alle vendite.

Flussi di cassa operativo

Sono pari ai Flussi di cassa economici sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Altri investimenti

La voce è posta pari al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario.

Flusso di cassa ante fonti finanziamento

Sono pari ai Flussi di cassa operativo sottratti gli Altri investimenti.

Erogazione debito finanziario a breve

La voce è posta pari a zero.

Erogazione debito finanziario medio - lungo termine

L'erogazione del finanziamento è simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

Si ipotizza che il gestore rimborsi l'attuale finanziamento nell'anno 2020, pertanto, il fabbisogno finanziario viene coperto ipotizzando di ricorrere ad un nuovo finanziamento bancario, per il quale si ipotizza che:

- il rimborso avvenga a partire dall'anno successivo all'ultimo anno di tiraggio del finanziamento;
- la quota capitale da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale disponibile (la quota capitale da rimborsare dunque si adatta ai flussi di cassa disponibili);
- gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato per un finanziamento del tipo project finance, con tasso base 1,50% e spread 0,80%.

Erogazione contributi pubblici

Si tratta dei contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

Apporto capitale sociale

La voce è posta pari a zero.

Flusso di cassa disponibile per rimborsi

Sono pari ai Flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale e alla Variazione credito IVA/debito IVA.

Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi

E' riportato il piano di rimborso così come previsto dal gestore.

Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti

È posta pari al valore che consente di ottenere un DSCR uguale a 1,3.

Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti

È pari al prodotto del tasso di interesse per il debito residuo medio dell'anno precedente.

Totale servizio del debito

È pari alla somma del Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi, del Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi, Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti e del Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti.

Flusso di cassa disponibile post servizio del debito

È pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

Valore residuo a fine concessione

È pari al valore indicato nel Piano Tariffario.

Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)

È pari alla somma della quota capitale e interessi del nuovo finanziamento degli anni successivi a quello di fine affidamento.

4.4. Stato Patrimoniale

Lo Il PEF regolatorio predisposto per il gestore, ai fini della verifica dell'equilibrio economico e finanziario, può essere valutato in funzione delle seguenti verifiche:

Tabella 64: Sintesi Equilibrio Economico Finanziario

Valore residuo a fine concessione	173.219.961
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	3.013.692
Il valore residuo è superiore o pari allo stock di debito non rimborsato?	SI
Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI

Secondo le linee metodologiche descritte nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario presenta i seguenti risultati:

1. il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento, evidenziando quindi un equilibrio economico della gestione;
2. il flusso di cassa disponibile post servizio del debito risulta maggiore o uguale a zero in tutti gli anni di affidamento, garantendo quindi un pieno stato di solvibilità della gestione;
3. risulta non rimborsato completamente il finanziamento necessario per la realizzazione degli interventi al termine della concessione per circa 3 milioni di euro, tuttavia il valore residuo a fine affidamento è pari a circa 173 milioni di euro, ben superiore allo stock di debito non rimborsato.

Sulla base delle ipotesi adottate e sopra descritte, si può attestare che il PEF è in equilibrio economico finanziario.

5. Richiamo all'istanza di estensione del termine di affidamento

Il Consiglio di Bacino Bacchiglione, con propria deliberazione n. 4 di reg. del 16 aprile 2019, ha approvato l'istanza presentata da Viacqua S.p.A. in data 17 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII), volta al riequilibrio economico-finanziario della gestione utilizzando lo strumento dell'estensione della durata dell'affidamento, nel termine massimo ammissibile di 10 anni, con scadenza al 2036.

In particolare, il nuovo Piano Economico finanziario approvato consente di:

- realizzare nuovi ulteriori investimenti nel territorio servito (sia quelli già programmati fino al 2026 sia per il periodo ulteriore fino al 2036) consentendo un rafforzamento del processo di risanamento e di ammodernamento delle infrastrutture idriche (anche al fine di far fronte alla problematica PFAS), fognarie e depurative (agglomerato di Vicenza);
- mantenere un profilo tariffario nel rispetto dell'equità sociale;
- rimborsare il debito finanziario pregresso e la nuova finanza necessaria entro la nuova scadenza dell'affidamento.

La presente predisposizione tariffaria MTI-3 è stata elaborata in coerenza con i risultati ottenuti nell'istanza di riequilibrio, in modo particolare con riferimento:

- all'andamento della variazione tariffaria cumulata al 2036;
- al piano degli investimenti;
- alla capacità di rimborso dei finanziamenti entro la nuova scadenza della concessione al 2036.

6. Convergenza tariffaria verso un unico bacino tariffario

Rispetto alla precedente predisposizione tariffaria del periodo MTI-2, per il gestore Viacqua S.p.A. – nato dalla fusione per incorporazione di A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. – anche dal punto di vista dei bacini tariffari, in accordo con il gestore, si è deciso di convergere verso un'unica articolazione tariffaria. Tale operazione è stata condotta nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Articolo 3 della Delibera 580/2019/R/IDR, seguendo le indicazioni fornite dall'art. 33 della deliberazione appena citata. Si è proceduto, pertanto, alla determinazione di un moltiplicatore tariffario differenziato per ciascun bacino tariffario BT nel rispetto della seguente condizione:

Tabella 65: condizione prevista art. 33 MTI-3

$$\sum_{BT} \vartheta_{BT}^a \left[\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^a \right]_{BT}$$

$$= \vartheta^a \sum_{BT} \left[\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^a \right]_{BT}$$

In questo senso, si sono ottenuti, per i due bacini tariffari in precedenza presenti, i teta teorici che permettono il rispetto della condizione sopra descritta, ovvero del raggiungimento dell'isoricavo come calcolato con l'applicazione del teta predisposto per l'anno 2020. Di seguito si fornisce un dettaglio di quanto proposto.

Tabella 66: convergenza bacini tariffari Viacqua S.p.A.

ANNO 2020	Valori
ϑ_{BT}^a ex Acque Vicentine	1,008
$\sum_{BT} \vartheta_{BT}^a \left[\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \cdot (\underline{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^a \right]_{BT}$ ex Acque Vicentine S.p.A.	€ 45.023.057

ANNO 2020	Valori
ϑ_{BT}^a ex AVS	1,011
$\sum_{BT} \vartheta_{BT}^a \left[\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^a \right]_{BT}$ ex AVS S.p.A.	€ 35.439.836
$\sum_{BT} \vartheta_{BT}^a \left[\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^a \right]_{BT}$ (ex Acque Vicentine S.p.A. + ex AVS S.p.A.)	€ 80.462.893
ϑ^a	1,009
$\vartheta^a \sum_{BT} \left[\sum_u \text{tarif}_u^{2019} \cdot (\text{vscal}_u^{a-2})^T + R_b^a \right]_{BT}$	€ 80.311.769
DELTA	€ 151.124

Per quanto riguarda il delta che si genera, si specifica che unicamente per le variabili di scala degli utenti ai quali si applica la tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, si sono considerati i dati dell'anno 2019, in quanto in fase di prima applicazione di tale tariffa per l'anno 2018, il gestore non è riuscito ad effettuare per tutti gli utenti il numero minimo annuale di determinazioni analitiche previsto dall'art. 28.3 del TICSII. Quindi, si è ritenuto più corretto considerare le variabili di scala riferite all'anno 2019, in quanto il gestore in tale anno ha effettuato molte più determinazioni analitiche e, conseguentemente, la rilevazione della qualità del refluo scaricato è più attendibile e precisa.

7. Note e commenti sulla compilazione del file «RDT 2020»

Come già in precedenza argomentato, rispetto alla precedente predisposizione tariffaria MTI-2, dove pur in presenza della società Viacqua S.p.A. nata per effetto della fusione per incorporazione della società Alto Vicentino Servizi S.p.A. nella società Acque Vicentine S.p.A. si era proceduto alla predisposizione di due piani tariffari distinti, per quanto riguarda il MTI-3 si è proceduto alla presentazione di un piano tariffario unico. L'Ente d'Ambito, pertanto, nel file RDT_MTI-3 ha ricostruito le varie sezioni fondendo insieme le informazioni in precedenza presenti nei due distinti RDT e dalla stessa ARERA resi disponibili nei file precaricati "Dati_storici". In questa operazione di ricostruzione del dato unitario si è tenuto conto, apportando le dovute elisioni di tutti quegli scambi in precedenza esistenti tra le due società prima della fusione. Inoltre, si sono operate delle modifiche come quelle descritte ai paragrafi 2.3.2 e 3.1.2.1.

Si è utilizzato il file RDT2020 messo a disposizione da ARERA.

Al presente file sono state apportate alcune correzioni che brevemente si riepilogano nella tabella di seguito riportata:

Tabella 67: Modifiche formule RDT 2020

RDT 2020 – MODIFICHE FORMULE			
Foglio	Cella		Formula
Nuovi_Investimenti	F11	DA	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D19;K11)
		A	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!D20;K11)
	F12	DA	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D20;K12)
		A	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!D19;K12)
	G11	DA	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E19;K11)
		A	=SE(K11="";'PdI-riepilogo'!E20;K11)
	G12	DA	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E20;K12)
		A	=SE(K12="";'PdI-riepilogo'!E19;K12)
Capex	C63	DA	=+(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E46+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E58))*(\$K\$61)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+(TT_riepilogo_IMN!E20-TT_riepilogo_IMN!E24-(TT_riepilogo_IMN!E44-TT_riepilogo_IMN!E48+TT_riepilogo_IMN!E56-TT_riepilogo_IMN!E60))*(\$K\$61)
Opex	C336	DA	=+MAX(Ricavi_Coll_Dep!H11;Ricavi_Coll_Dep!H12)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+Ricavi_Coll_Dep!H11+Ricavi_Coll_Dep!H12
ERC	C71	DA	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E46;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E48;0)
	C105	DA	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E58;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+MAX(TT_riepilogo_IMN!E60;0)
	C167	DA	=Dati_conto_economico!\$D\$57
		A	=Dati_conto_economico!\$D\$50+Dati_conto_economico!\$D\$52+Dati_conto_economico!\$D\$56+Dati_conto_economico!\$D\$57+Dati_conto_economico!D54
	D167	DA	=Dati_conto_economico!\$J\$57
		A	=Dati_conto_economico!\$J\$50+Dati_conto_economico!\$J\$52+Dati_conto_economico!\$J\$56+Dati_conto_economico!\$J\$57+Dati_conto_economico!J54
	C168	DA	=Dati_conto_economico!\$J\$58
		A	=Dati_conto_economico!\$j\$49+Dati_conto_economico!\$j\$51+Dati_conto_economico!\$j\$55+Dati_conto_economico!\$j\$58+Dati_conto_economico!\$j\$53
	D168	DA	=Dati_conto_economico!\$D\$58
		A	=Dati_conto_economico!\$D\$49+Dati_conto_economico!\$D\$51+Dati_conto_economico!\$D\$55+Dati_conto_economico!\$D\$58+Dati_conto_economico!\$D\$53
Piano_Tariffario	K91	DA	=+SE.ERRORE(K32/K89;0)
	<u>e celle adiacenti</u>	A	=+SE.ERRORE((K32+ERC!C79+ERC!C113)/K89;0)

RDT 2020 – MODIFICHE FORMULE			
Foglio	Cella		Formula
Pdl_consolidamento	Il tool di calcolo predisposto da ARERA non prevede il ribaltamento a CFP del FoNI inserito per gli anni 2020 e 2021. Al fine di rendere coerente il tool con le disposizioni del MTI-3 si è operato per permettere di ribaltare a CFP gli importi del FoNI previsti per gli anni 2020-2021.		

Tabella 69: Conto economico Viacqua S.p.A. 2020-2036

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Ricavi da tariffe	euro	63.525.441	63.258.434	62.797.286	63.867.065	63.556.538	65.026.694	66.952.616	67.775.814	68.482.512	68.516.751	68.595.571	69.281.374	68.946.297	68.112.552	66.929.419	65.889.581	64.946.098
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	6.362.789	7.137.241	8.079.961	8.662.143	9.631.817	10.514.199	11.127.423	11.150.951	11.015.359	11.240.826	11.216.930	11.176.160	11.262.445	11.475.171	11.785.646	12.116.800	12.442.011
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	77.781	55.922	58.554	60.319	64.964	63.872	62.451	55.336	54.774	53.677	53.769	54.439	54.134	53.444	52.653	52.098	51.625
Totale Ricavi	euro	69.966.010	70.451.596	70.935.801	72.589.527	73.253.318	75.604.766	78.142.489	78.982.102	79.552.644	79.811.254	79.866.269	80.511.974	80.262.877	79.641.167	78.767.718	78.058.479	77.439.734
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	31.290.849	31.322.132	30.851.977	30.482.465	29.662.241	29.884.664	29.829.629	29.658.075	29.592.459	29.523.322	29.112.954	28.776.871	28.669.800	28.637.352	28.598.343	28.411.637	28.308.537
Costo del personale	euro	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137	15.417.137
Totale Costi	euro	46.707.986	46.739.269	46.269.114	45.899.602	45.079.378	45.301.801	45.246.766	45.075.212	45.009.596	44.940.459	44.530.091	44.194.008	44.086.937	44.054.488	44.015.480	43.828.774	43.725.673
MOL	euro	23.258.025	23.712.328	24.666.688	26.689.926	28.173.940	30.302.965	32.895.723	33.906.890	34.543.048	34.870.795	35.336.178	36.317.966	36.175.940	35.586.679	34.752.238	34.229.705	33.714.060
Ammortamenti	euro	13.373.362	14.804.323	15.626.632	16.171.417	17.899.748	19.121.633	20.080.179	20.099.791	20.301.684	21.293.773	21.333.320	21.032.818	20.678.997	20.719.206	20.878.430	21.090.901	21.269.974
Reddito Operativo	euro	9.884.663	8.908.005	9.040.056	10.518.509	10.274.193	11.181.332	12.815.544	13.807.099	14.241.364	13.577.022	14.002.858	15.285.148	15.496.942	14.867.473	13.873.808	13.138.804	12.444.086
Interessi passivi	euro	1.957.563	1.840.973	1.879.508	2.069.598	2.347.144	2.518.477	2.619.468	2.523.475	2.596.626	2.541.060	2.422.077	2.246.702	1.979.369	1.631.870	1.254.363	929.981	600.596
Risultato ante imposte	euro	7.927.100	7.067.032	7.160.548	8.448.911	7.927.049	8.662.855	10.196.075	11.283.624	11.644.737	11.035.962	11.580.781	13.038.446	13.517.574	13.235.603	12.619.445	12.208.823	11.843.491
IRES	euro	1.902.504	1.696.088	1.718.531	2.027.739	1.902.492	2.079.085	2.447.058	2.708.070	2.794.737	2.648.631	2.779.387	3.129.227	3.244.218	3.176.545	3.028.667	2.930.118	2.842.438
IRAP	euro	415.156	374.136	379.682	441.777	431.516	469.616	538.253	579.898	598.137	570.235	588.120	641.976	650.872	624.434	582.700	551.830	522.652
Totale imposte	euro	2.317.660	2.070.224	2.098.214	2.469.516	2.334.008	2.548.701	2.985.311	3.287.968	3.392.874	3.218.866	3.367.507	3.771.203	3.895.089	3.800.979	3.611.367	3.481.947	3.365.089
Risultato di esercizio	euro	5.609.440	4.996.808	5.062.334	5.979.395	5.593.041	6.114.154	7.210.764	7.995.656	8.251.863	7.817.096	8.213.273	9.267.243	9.622.485	9.434.624	9.008.078	8.726.876	8.478.401

Tabella 70: Stato Patrimoniale Viacqua S.p.A. 2020-2036

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
ATTIVO																	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	255.129.871	285.846.142	323.315.170	360.504.053	396.096.925	424.748.961	449.415.263	458.544.317	465.575.272	468.149.816	466.362.649	459.575.985	451.443.142	443.270.090	434.737.813	425.543.066	416.169.246
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	44.194.262	43.668.505	42.622.092	41.548.631	40.786.098	41.400.046	42.204.379	42.510.413	43.852.994	45.353.193	47.896.192	52.034.907	56.402.202	60.533.039	64.373.712	68.190.040	71.729.039
I - Rimanenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Crediti	44.194.262	43.668.505	42.622.092	41.548.631	40.786.098	41.400.046	42.204.379	42.510.413	43.852.994	45.353.193	47.896.192	52.034.907	56.402.202	60.533.039	64.373.712	68.190.040	71.729.039
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PASSIVO																	
A) Patrimonio netto	81.632.027	86.628.835	91.691.169	97.670.564	103.263.605	109.377.759	116.588.523	124.584.179	132.836.042	140.653.138	148.866.411	158.133.654	167.756.139	177.190.763	186.198.841	194.925.717	203.404.118
I - Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	76.022.587	81.632.027	86.628.835	91.691.169	97.670.564	103.263.605	109.377.759	116.588.523	124.584.179	132.836.042	140.653.138	148.866.411	158.133.654	167.756.139	177.190.763	186.198.841	194.925.717
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.609.440	4.996.808	5.062.334	5.979.395	5.593.041	6.114.154	7.210.764	7.995.656	8.251.863	7.817.096	8.213.273	9.267.243	9.622.485	9.434.624	9.008.078	8.726.876	8.478.401
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699	1.093.699
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.701.963	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133	2.453.133
D) Debiti	112.038.909	119.782.273	131.828.946	143.383.905	143.848.232	144.537.086	144.030.684	139.350.548	134.778.180	128.266.415	117.955.270	102.813.530	86.413.125	70.350.732	54.393.750	38.804.580	23.338.732
1) obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	84.924.078	88.391.014	98.286.838	109.873.401	110.545.042	112.890.384	113.312.871	113.360.984	109.379.850	103.932.963	95.048.060	81.604.865	65.749.057	49.696.444	33.811.491	18.414.205	2.979.428
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) acconti	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109	8.246.109
7) debiti verso fornitori	18.868.723	23.145.150	25.296.000	25.264.395	25.057.081	23.400.594	22.471.704	17.743.456	17.152.221	16.087.343	14.661.101	12.962.556	12.417.959	12.408.180	12.336.150	12.144.266	12.113.194
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	101.857.536	119.556.707	138.870.315	157.451.384	186.224.354	208.687.331	227.453.602	233.573.172	238.267.212	241.036.623	243.890.328	247.116.877	250.129.248	252.714.802	254.972.102	256.455.977	257.608.603
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tabella 71: Rendiconto finanziario Viacqua S.p.A. 2020-2036

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	64.541.147	63.258.434	64.297.286	65.427.723	63.556.538	65.026.694	66.952.616	67.775.814	68.482.512	68.516.751	68.595.571	69.281.374	68.946.297	68.112.552	66.929.419	65.889.581	64.946.098
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	654.832	713.292	746.867	769.385	828.623	814.697	796.569	705.827	698.648	684.659	685.829	694.381	690.491	681.687	671.597	664.521	658.483
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	77.781	55.922	58.554	60.319	64.964	63.872	62.451	55.336	54.774	53.677	53.769	54.439	54.134	53.444	52.653	52.098	51.625
RICAVI OPERATIVI	euro	65.273.760	64.027.647	65.102.707	66.257.428	64.450.125	65.905.263	67.811.635	68.536.977	69.235.933	69.255.087	69.335.168	70.030.194	69.690.922	68.847.684	67.653.669	66.606.200	65.656.205
Costi operativi	euro	46.707.986	46.739.269	46.269.114	45.899.602	45.079.378	45.301.801	45.246.766	45.075.212	45.009.596	44.940.459	44.530.091	44.194.008	44.086.937	44.054.488	44.015.480	43.828.774	43.725.673
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	46.707.986	46.739.269	46.269.114	45.899.602	45.079.378	45.301.801	45.246.766	45.075.212	45.009.596	44.940.459	44.530.091	44.194.008	44.086.937	44.054.488	44.015.480	43.828.774	43.725.673
Imposte	euro	2.317.660	2.070.224	2.098.214	2.469.516	2.334.008	2.548.701	2.985.311	3.287.968	3.392.874	3.218.866	3.367.507	3.771.203	3.895.089	3.800.979	3.611.367	3.481.947	3.365.089
IMPOSTE	euro	2.317.660	2.070.224	2.098.214	2.469.516	2.334.008	2.548.701	2.985.311	3.287.968	3.392.874	3.218.866	3.367.507	3.771.203	3.895.089	3.800.979	3.611.367	3.481.947	3.365.089
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	16.248.114	15.218.155	16.735.380	17.888.310	17.036.739	18.054.761	19.579.558	20.173.798	20.833.463	21.095.762	21.437.570	22.064.983	21.708.896	20.992.216	20.026.822	19.295.479	18.565.443
Variazioni circolante commerciale	euro	4.802.185	4.802.185	1.697.263	- 518.802	555.220	- 2.270.436	- 1.733.222	- 5.034.283	- 886.136	- 1.072.959	- 1.460.030	- 1.991.790	- 401.452	345.999	431.746	250.062	369.748
Variazione credito IVA	euro	6.527.376	6.402.765	6.510.271	6.625.743	6.445.012	6.590.526	6.781.164	6.853.698	6.923.593	6.925.509	6.933.517	7.003.019	6.969.092	6.884.768	6.765.367	6.660.620	6.565.621
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	21.050.299	19.771.510	18.432.643	17.369.508	17.591.959	15.784.325	17.846.336	15.139.514	19.947.327	20.022.803	19.977.540	20.073.194	21.307.444	21.338.215	20.458.568	19.545.541	18.935.191
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	15.038.009	20.923.121	23.846.702	25.373.826	34.236.164	31.122.479	27.057.125	15.524.694	13.970.751	12.285.578	12.344.806	12.668.328	12.544.325	12.339.038	12.331.350	12.536.060	12.766.947
Altri investimenti	euro	16.426.449	24.597.473	29.248.958	27.986.474	19.256.455	16.651.190	17.689.355	13.704.152	13.361.888	11.582.739	7.201.348	1.577.825	1.829	207.116	14.804	- 639.907	- 870.793
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 10.414.159	- 25.749.084	- 34.663.017	- 35.990.792	- 35.900.661	- 31.989.345	- 26.900.144	- 14.089.332	- 7.385.312	- 3.845.514	431.386	5.827.040	8.761.291	8.792.061	8.112.415	7.649.387	7.039.037
FoNI	euro	15.038.009	20.923.121	23.846.702	25.373.826	34.236.164	31.122.479	27.057.125	15.524.694	13.970.751	12.285.578	12.344.806	12.668.328	12.544.325	12.339.038	12.331.350	12.536.060	12.766.947
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	7.602.749	14.895.977	20.434.248	21.304.659	8.860.379	9.223.753	9.851.723	2.707.495	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	1.753.808	3.200.000	2.800.000	1.100.000	3.340.000	1.040.000	2.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000	1.040.000
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	13.980.407	13.270.014	12.417.933	11.787.693	10.535.883	9.396.888	12.048.704	5.182.857	7.625.439	9.480.064	13.816.192	19.535.368	22.345.616	22.171.099	21.483.764	21.225.447	20.845.984
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	12.022.844	11.429.041	10.538.425	9.718.095	8.188.739	6.878.411	9.429.236	2.659.382	2.640.000	2.640.000	2.640.000	2.640.000	2.640.000	2.640.000	2.640.000	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	1.957.563	1.753.541	1.533.341	1.317.133	1.114.682	939.117	832.141	516.780	445.500	374.220	302.940	231.660	160.380	89.100	17.820	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	1.341.134	2.806.887	6.244.903	10.803.195	13.215.808	13.412.614	13.244.952	15.397.286	15.434.777
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	87.432	346.167	752.465	1.232.462	1.579.360	1.787.327	2.006.695	2.151.126	2.166.840	2.119.137	2.015.042	1.818.989	1.542.770	1.236.543	929.981	600.596
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	13.980.407	13.270.014	12.417.933	11.787.693	10.535.883	9.396.888	12.048.704	5.182.857	6.577.760	7.987.946	11.306.980	15.689.897	17.835.177	17.684.484	17.139.316	16.327.267	16.035.372
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	1.047.678	1.492.118	2.509.212	3.845.471	4.510.439	4.486.615	4.344.449	4.898.180	4.810.612
Valore residuo a fine concessione	euro																	173.219.961
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro																	3.013.692

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	4,53%
TIR levered	%	2,77%
ADSCR	n.	1,24
DSCR minimo	n.	1,16
LLCR	n.	1,13



Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione

Sede legale:
via Palladio, 128
fraz. Novoledo
36030 Villaverla (VI)

Sede operativa:
Corso Stati Uniti, 14/D
35127 PADOVA

**Relazione di accompagnamento ai sensi della
Determina ARERA 1/2020 – DSID
Deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e
235/2020/R/IDR**

**QUALITA' TECNICA,
PROGRAMMA DEGLI
INTERVENTI E PIANO DELLE
OPERE STRATEGICHE**

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI	8
2. PREREQUISITI	10
DISPONIBILITA' E AFFIDABILITA' DEI DATI DI MISURA DEI VOLUMI	10
CONFORMITA' ALLA NORMATIVA SULLA QUALITA' DELL'ACQUA DISTRIBUITA AGLI UTENTI	11
CONFORMITA' ALLA NORMATIVA SULLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE	12
DISPONIBILITA' E AFFIDABILITA' DEI DATI DI QUALITA' TECNICA	12
3. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA - GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.	12
M1 – PERDITE IDRICHE	15
Stato delle infrastrutture e criticità	15
Obiettivi 2020-2021	16
Interventi selezionati	16
M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO	17
Stato delle infrastrutture e criticità	17
Obiettivi 2020-2021	17
Interventi selezionati	18
M3 – QUALITA' DELL'ACQUA EROGATA	18
Stato delle infrastrutture e criticità	18
Obiettivi 2020-2021	18
Interventi selezionati	20
M4 – ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO	20
Stato delle infrastrutture e criticità	20
Obiettivi 2020-2021	21
Interventi selezionati	21
M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA	22
Stato delle infrastrutture e criticità	22
Obiettivi 2020-2021	22
Interventi selezionati	23
M6 – QUALITA' DELL'ACQUA DEPURATA	23
Stato delle infrastrutture e criticità	23
Obiettivi 2020-2021	23
Interventi selezionati	24
4. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE - GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.	25
MC1 – AVVIO E CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	25

Obiettivi 2020-2021	25
Interventi selezionati	25
MC2 – GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE E ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO	25
Obiettivi 2020-2021	25
Interventi selezionati	26
5. INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA' – GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.....	26
6. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE – GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.....	26
COMPLETAMENTO DORSALE CONSELVANO, TRATTO 1: ALBIGNASEGO-CAGNOLA - TRATTO 2: CARTURA - CONSELVE - TRATTO 3: CONSELVE - ANGUILLARA VENETA.....	26
BRETELLA MOSAV-ANGUILLARA VENETA	27
CONDOTTA DORSALE DELLA VAL LIONA	27
BRETELLA MOSAV-PONTE SAN NICOLO'	27
COMPLETAMENTO DORSALE VESCOVANA-MONSELICE, TRATTO 1: STANGHELLA-SOLESINO, TRATTO 2: SOLESINO-MONSELICE	28
INTERVENTI DI EMERGENZA PFAS – NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE PONSO-MONTAGNANA-POJANA – OPERE EMERGENZIALI PFAS	28
QUOTA PARTE SAVEC.....	28
ADEGUAMENTO COMPARTO FILTRI A CARBONE ATTIVO DELLA CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI ANGUILLARA	29
INTERVENTI COMPLEMENTARI PFAS – COLLEGAMENTO NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE VENETO ACQUE CON LA RETE IDRICA DEL COMUNE DI SAREGO.....	29
INTERVENTI COMPLEMENTARI PFAS : CONDOTTA DI ADDUZIONE CASALE – MONTAGNANA	30
VESCOVANA ADEGUAMENTO CENTRALE DI VESCOVANA E ATTRAVERSAMENTO ADIGE.....	30
LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA CENTRALE DI PIACENZA D'ADIGE.....	31
TRATTAMENTO ESSICAMENTO FANGHI	31
7. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE – GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.....	31
ISTANZA PER MANCATO RISPETTO DI ALCUNI PREREQUISITI.....	31
ISTANZA PER OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE GESTIONALE	32
ISTANZA DI VALUTAZIONE CUMULATIVA BIENNALE DEGLI OBIETTIVI	32
ALTRO.....	32
8. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI – GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.....	32
9. MACRO INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.	33
M1 – PERDITE IDRICHE.....	36
Stato delle infrastrutture e criticità	36
Obiettivi 2020-2021	36
Interventi selezionati	37
M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO.....	38

Stato delle infrastrutture e criticità	38
Obiettivi 2020-2021	38
Interventi selezionati	39
M3 – QUALITA’ DELL’ACQUA EROGATA	39
Stato delle infrastrutture e criticità	39
Obiettivi 2020-2021	39
Interventi selezionati	40
M4 – ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO	41
Stato delle infrastrutture e criticità	41
Obiettivi 2020-2021	41
Interventi selezionati	42
M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA	43
Stato delle infrastrutture e criticità	43
Obiettivi 2020-2021	43
Interventi selezionati	43
M6 – QUALITA’ DELL’ACQUA DEPURATA	44
Stato delle infrastrutture e criticità	44
Obiettivi 2020-2021	44
Interventi selezionati	45
10. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE - GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.....	46
MC1 – AVVIO E CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE.....	46
Obiettivi 2020-2021	46
Interventi selezionati	46
MC2 – GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE E ACCESSIBILITA’ AL SERVIZIO.....	46
Obiettivi 2020-2021	46
Interventi selezionati	47
11. INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA’ – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.....	47
12. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.	47
ADEGUAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE A SEGUITO DELL’INTERCONNESSIONE CON IL SAVEC IN LOCALITA’ MARTINELLE DI BOSCOCHIARO IN COMUNE DI CAVARZERE (VE)	47
ADEGUAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE A SEGUITO DELL’INTERCONNESSIONE CON IL SAVEC IN LOCALITA’ MARTINELLE DI BOSCOCHIARO IN COMUNE DI CAVARZERE (VE) – TRATTO MARTINELLE/BRUSO	48
COLLEGAMENTO ADDUTTRICE DN 1300 BRENTELLE – MONTA’	48
RIQUALIFICAZIONE DELLE GRANDI ADDUTTRICI IN CEMENTO AMIANTO.....	49
OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E RIFACIMENTO DELLA VASCA IN ACCIAIO INOX DEL SERBATOIO PALERMO IN COMUNE DI PADOVA (PD)	49
RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IDRAULICA DEI SERBATOI DI PADOVA.....	50
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA DI ADDUZIONE “DIRAMAZIONE C” NEI COMUNI DI CALDOGNO, MONTICELLO CONTE OTTO, VICENZA (VI).....	51
INTERVENTI SU ADDUZIONE E INTERCONNESSIONE IDRICA CON IL MOSAV IN ZONA VICENZA-EST	52

AMPLIAMENTO NUOVE LINEE CA' NORDIO.....	52
ADEGUAMENTO IMPIANTI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA – INTERVENTI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE ...	53
REALIZZAZIONE DI SERRE SOLARI ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CA' NORDIO IN COMUNE DI PADOVA (PD) - BIOESSICCAMENTO	54
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CODEVIGO (PD) - BIOESSICCAMENTO.....	54
13.EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.....	54
ISTANZA PER MANCATO RISPETTO DI ALCUNI PREREQUISITI.....	54
ISTANZA PER OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE GESTIONALE	54
ISTANZA DI VALUTAZIONE CUMULATIVA BIENNALE DEGLI OBIETTIVI	55
ALTRO.....	55
14.ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.....	55
15.MACRO INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA – GESTORE VIACQUA S.P.A.	55
M1 – PERDITE IDRICHE.....	59
Stato delle infrastrutture e criticità	59
Obiettivi 2020-2021	59
Interventi selezionati	60
M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO.....	61
Stato delle infrastrutture e criticità	61
Obiettivi 2020-2021	61
Interventi selezionati	61
M3 – QUALITA' DELL'ACQUA EROGATA	62
Stato delle infrastrutture e criticità	62
Obiettivi 2020-2021	62
Interventi selezionati	64
M4 – ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO	64
Stato delle infrastrutture e criticità	64
Obiettivi 2020-2021	64
Interventi selezionati	66
M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA	67
Stato delle infrastrutture e criticità	67
Obiettivi 2020-2021	67
Interventi selezionati	67
M6 – QUALITA' DELL'ACQUA DEPURATA	68
Stato delle infrastrutture e criticità	68
Obiettivi 2020-2021	68
Interventi selezionati	68

16.MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE - GESTORE VIACQUA S.P.A.	69
MC1 – AVVIO E CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	69
Obiettivi 2020-2021	69
Interventi selezionati	69
MC2 – GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE E ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO	70
Criticità	70
Obiettivi 2020-2021	70
Interventi selezionati	70
17.INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA' – GESTORE VIACQUA S.P.A.	70
18.PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE – GESTORE VIACQUA S.P.A.	70
DEPURATORE DI THIENE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AMPLIAMENTO	71
ZUGLIANO, COLLETTORE DI TRASFERIMENTO FOGNARIO DA LOCALITA' CINQUEVIE DI ZUGLIANO A LOCALITA' CAIORE DI SARCEDO	71
VALLE DELL'ASTICO, RADDOPPIO ADDUTTRICE IDRICA E POTENZIAMENTO CONSORTILE FOGNARIO ARSIERO-PIOVENE (ACQ)	71
VALLE DELL'ASTICO, RADDOPPIO ADDUTTRICE IDRICA E POTENZIAMENTO CONSORTILE FOGNARIO ARSIERO-PIOVENE (FOG)	72
TORRI DI QUARTESOLO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E RIFACIMENTO CON POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO MAROLA (ACQ)	72
TORRI DI QUARTESOLO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E RIFACIMENTO CON POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO MAROLA (FOG)	72
CALDOGNO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO RETTORGOLE (ACQ)	72
CALDOGNO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO RETTORGOLE (FOG)	73
ARCUGNANO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO ZONA NOGARAZZA (ACQ)	73
ARCUGNANO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO ZONA NOGARAZZA (FOG)	73
MONTICELLO CONTE OTTO, DISMISSIONE SCARICHI E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO LOCALITÀ VIGARDOLO (ACQ)	73
MONTICELLO CONTE OTTO, DISMISSIONE SCARICHI E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO LOCALITÀ VIGARDOLO (FOG)	74
VALLE DELL'AGNO, NUOVE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO E REALIZZAZIONE OPERE DI ATTINGIMENTO DA CONNETTERE ALL'ESISTENTE CONDOTTA CONSORTILE	74
SANDRIGO, ESTENSIONE RETE FOGNATURA E ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ ANCIGNANO (ACQ)	74
SANDRIGO, ESTENSIONE RETE FOGNATURA E ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ ANCIGNANO (FOG)	74
CALVENE, LUGO, FARA E SALCEDO, INTERCONNESSIONE CON CONSORTILE VALLE DELL'ASTICO	75
VALDAGNO, INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTO ZONA CASTELVECCHIO/CEREALTO	75
BOLZANO VICENTINO, ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA ZUCCOLA	75
CALDOGNO, ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA CÀ ALTA, VIA GIARONI E VIA RIZZOTTI	75
DUEVILLE, ESTENSIONE RETE FOGNARIA IN VIA GARIBALDI, VIA D'ANNUNZIO E VIA DIVISIONE JULIA	75
DUEVILLE, ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA PASUBIO	76
DEPURATORE DI ISOLA VICENTINA, INTERVENTI DI UP-GRADING	76
DUEVILLE, INTRODUZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE I STRALCIO	76
SOSSANO, COLLEGAMENTO CON ACQUEDOTTO CONSORTILE RIVIERA BERICA	76
CALDOGNO, VICENZA, DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CALDOGNO ED ESTENSIONE RETE FOGNARIA IN VIA SANT'ANTONINO A VICENZA	77
DEPURATORE "LONGARA" DI VICENZA, DISMISSIONE IMPIANTO	77
DEPURATORE DI CREAZZO, DISMISSIONE IMPIANTO	77
DEPURATORE DI MONTEVIALE, DISMISSIONE IMPIANTO	77
VALLE AGNO, AMPLIAMENTO SERBATOIO CONSORTILE "COLOMBARA" (PFAS ALIMISANO)	77
VICENZA, TRATTA A6-A18 DI INTERCONNESSIONE VICENZA OVEST - MOSAV	77

QUINTO VICENTINO, VICENZA, POTENZIAMENTO ADDUZIONE IDRICA DA "BERTESINELLA" ED ESTENSIONE RETE DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA VIA QUINTARELLO	78
VICENZA, POTENZIAMENTO ADDUZIONE IDRICA DA CENTRALE DI VIALE TRENTO.....	78
SANDRIGO, INTERCONNESSIONE CON CONSORTILE DELL'ASTICO	78
DEPURATORE DI CASALE, RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEPURATIVO AGGLOMERATO DI VICENZA	78
VICENZA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA LOCALITÀ SAN PIETRO INTRIGOGNA.....	79
VICENZA, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA LOCALITÀ CÀ BALBI	79
VICENZA, SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI IN VIALE RIVIERA BERICA, LOCALITÀ CAMPEDELLO	79
DEPURATORE DI TRISSINO, PROLUNGAMENTO DEL COLLETTORE ARICA A VALLE DELLA CITTÀ DI COLOGNA VENETA.....	79
NOVENTA VICENTINA, NUOVA DORSALE VIA GODICELLO E LATERALI	80
MONTICELLO CONTE OTTO, COLLEGAMENTO ACQUEDOTTO MAROSTICANA-MOLINO DELL'ABBADIA	80
CREAZZO, NUOVO SERBATOIO MASARE E RILANCIO CROSARA	80
DUEVILLE, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA ZONA EST DI PIAZZA MONZA	80
NOVENTA VICENTINA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA CREA E ARE.....	80
DUEVILLE, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA POVOLARO	81
VICENZA, SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI IN BORGO CASALE, VIA ALBERI E VIALE TRISSINO. (ACQ)	81
VICENZA, SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI IN BORGO CASALE, VIA ALBERI E VIALE TRISSINO. (FOG).	81
VICENZA, INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI BERTESINA-MORACCHINO ATTRAVERSO STRADA DELLE CASONE/PONTI DI DEBBA	81
VICENZA, ADDUTTRICE CAMPO POZZI MORACCHINO-CENTRALE VIALE TRENTO.....	81
VICENZA, POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ADDUZIONE ZONA INDUSTRIALE VICENZA OVEST	82
DUEVILLE, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA VILLANOVA E VIA CARLESSE	82
MONTÉGALDELLA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA LAMPERTICO, BERNARDE, BERTONIERA E CAMPANELLA.....	82
MONTÉGALDA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO VIA CASTELLO	82
CAMISANO VICENTINO, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA POZZETTO	82
DUEVILLE, ESTENSIONE RETE FOGNARIA STRADA MAROSTICANA.....	83
MONTÉGALDA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA MARCOLINE.....	83
SCHIO, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA SESSEGOLO E PIANE.....	83
POTENZIAMENTO SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EUGANEO-BERICO	83

19. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE – GESTORE VIACQUA S.P.A. 83

ISTANZA PER MANCATO RISPETTO DI ALCUNI PREREQUISITI..... 84

ISTANZA PER OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE GESTIONALE 84

ISTANZA DI VALUTAZIONE CUMULATIVA BIENNALE DEGLI OBIETTIVI 84

ALTRO..... 84

20. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI – GESTORE VIACQUA S.P.A. 84

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

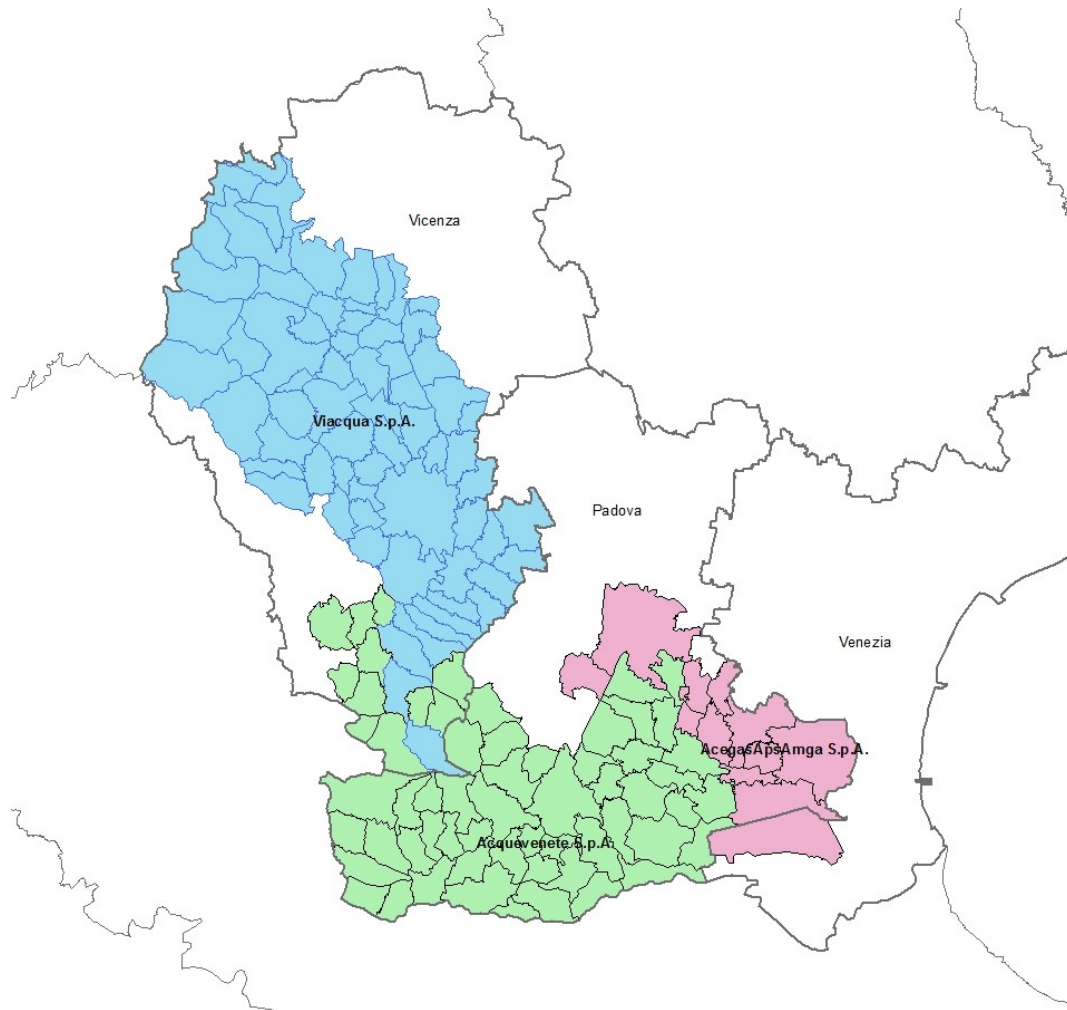
La Legge regionale n. 17 del 27.04.2012 ha individuato, all'interno del territorio regionale, i Consigli di Bacino quali Enti d'Ambito che sovrintendono agli otto ambiti territoriali ottimali (A.T.O.) ai fini della gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acqua ad uso civile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (*Servizio idrico integrato* – S.I.I.). I Consigli di Bacino subentrano completamente alle Autorità d'Ambito soppresse ai sensi della normativa nazionale.

Fra gli otto ambiti individuati dalla Regione, è stato individuato l'Ambito Territoriale Ottimale denominato "Bacchiglione" che comprende 136 comuni di cui 58 in Provincia di Padova, 1 in Provincia di Venezia e 77 in Provincia di Vicenza, per un totale di 1.104.672 abitanti (dati al 01/01/2020 fonte ISTAT).

Ai fini di garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità i Comuni ricadenti nell'Ambito, tramite la Conferenza d'Ambito, hanno istituito il Consiglio di Bacino utilizzando la forma di cooperazione della Convenzione ai sensi della citata L.R. 17/2012., ed è subentrato nel compito della programmazione, regolazione e controllo del S.I.I. all'ex A.A.T.O. Bacchiglione.

La particolarità dell'Ambito Bacchiglione è quella di non aver individuato un'unica gestione, bensì di avere tre enti Gestori che svolgono la gestione del servizio:

- **Viacqua S.p.A.** (società nata dalla fusione per incorporazione della società A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. a far data dal 31.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato in 68 Comuni della provincia di Vicenza (n.68 Comuni → 550.318 abitanti al 01/01/2020 fonte ISTAT);
- **Acquevenete S.p.A.** (società nata dalla fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. in C.V.S. S.p.A. a far data dal 01.12.2017) gestisce il Servizio Idrico Integrato sugli Ambiti Territoriali Bacchiglione e Polesine interessando comuni ricadenti nelle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Venezia e Verona (ambito Bacchiglione: n. 56 Comuni → 251.568 abitanti al 01/01/2020 fonte ISTAT);
- **AcegasApsAmga S.p.A.** gestisce il Servizio Idrico Integrato in 12 Comuni della Provincia di Padova e Venezia; per il comune di Abano Terme l'affidamento è stato prorogato fino all'individuazione del gestore unico d'ambito, per il comune di Padova fino al 2028 e per i comuni del sub-ambito Piovese fino al 2030 (n. 12 Comuni → 302.786 abitanti al 01/01/2020 fonte ISTAT).



La normativa regionale di riferimento è costituita principalmente da 2 tipi di pianificazione, in ambito fognario e depurativo il **Piano di Tutela delle Acque PTA** (Deliberazione del C.R.V. n° 107 del 5 novembre 2009 e ss.mm.ii) e in ambito acquedottistico il **MOSAV - Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto**.

I principi cardine del PTA sono:

- Salvaguardia delle risorse idriche ed utilizzo delle stesse secondo criteri di solidarietà.
- Uso dell'acqua indirizzato al risparmio e al rinnovo delle risorse.
- Consumo umano dell'acqua prioritario sugli altri usi.
- Equilibrio del bilancio idrico fra la disponibilità delle risorse e i fabbisogni attuali e futuri.
- Utilizzo della risorsa idrica regolata al fine di garantire il livello di deflusso minimo vitale nei corsi d'acqua per non danneggiare gli ecosistemi locali.
- Risparmio della risorsa idrica e risparmio energetico da attuare mediante:
 - o Risanamento delle reti idropotabili esistenti al fine di ridurre drasticamente le perdite. Mediamente la percentuale delle perdite riscontrate nelle reti idropotabili dell'A.T.O. Bacchiglione è del 30-35% sui volumi prodotti ed immessi in rete;

- interconnessione delle reti acquedottistiche di Ambito e reti idropotabili di Ambiti diversi.
Adozione di grandi accumuli di modulazione e compenso.
- Adeguamento degli agglomerati urbani in termini di copertura della rete fognaria sul territorio e di efficacia della depurazione per i relativi impianti di trattamento.
- Individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, delle zone di tutela assoluta e delle zone di rispetto.

Il MOSAV invece è una pianificazione acquedottistica di massima, relativamente alla captazione ed adduzione di grosse dimensioni, con l'obiettivo di recapitare acqua di ottima qualità dalla Pedemontana Veneta ai comuni del Basso Veneto i quali dispongono di acqua di non ottima qualità in quanto viene potabilizzata dai corpi idrici superficiali quali i fiumi Adige e Pò. Nell'ambito Bacchiglione la problematica riguarda il basso Padovano (gestori Acquevenete S.p.A. e in minima parte AcegasApsAmga S.p.A.) che attingono parte della propria acqua che distribuiscono dal fiume Adige.

E' importante sottolineare la contaminazione da PFAS che negli ultimi anni ha interessato il territorio dell'Ambito Bacchiglione, ossia la presenza di sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) riscontrata nelle acque sotterranee in una vasta area fra le province di Vicenza, Padova e Verona.

In tale contesto la Regione del Veneto svolge le sue funzioni di pianificazione in materia acquedottistica in ottemperanza alle disposizioni della Legge Regionale 27.03.1998 n. 5 ed in particolare al MOSAV ; con DGR n. 385 del 28.3.2017, la società Veneto Acque S.p.A. è stata incaricata dalla Regione Veneto a svolgere il coordinamento tecnico per l'individuazione e la definizione delle priorità degli interventi volti alla progettazione e realizzazione delle opere di interconnessione acquedottistica necessarie per l'approvvigionamento di acqua potabile di buona qualità verso le aree attualmente soggette da inquinamento da sostanze PFAS, facendo proprio il lavoro di coordinamento dei Consigli di Bacino e producendo un piano di investimenti condiviso fra Consigli di Bacino e gestori del SII che è stata la base di partenza del lavoro che sta svolgendo il Commissario Straordinario per l'emergenza PFAS, con la realizzazione degli interventi specifici commissariali.

Per quanto riguarda nel dettaglio la raccolta dati di Qualità Tecnica dei tre Gestori, si rimanda a quanto già trasmesso nelle rispettive "Relazioni di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 46/2020/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 917/2017/R/IDR" dello scorso mese di luglio, unitamente ai fogli RQTI_2020.

2. PREREQUISITI

DISPONIBILITA' E AFFIDABILITA' DEI DATI DI MISURA DEI VOLUMI

Per tutti e tre i Gestori dell'Ambito Bacchiglione, si può affermare che:

- i volumi di processo inseriti nel file RDT, sono considerati come volumi misurati nell'ambito della misura di processo, ovvero come l'insieme delle attività di misura funzionali alla gestione efficiente degli impianti e delle reti del SII e di ciascuno dei servizi che lo compongono.
- il volume di utenza è calcolato come la somma del volume fatturato all'utente e del volume fatturato ad altri gestori idrici. Tutti i volumi in oggetto risultano misurati.

Stante ai limiti di misura indicati dall'art. 20 RQTI 917/2017 per l'ammissione al meccanismo incentivante:

- o 70% della sommatoria dei volumi di processo, presi ognuno in valore assoluto, misurati; tali volumi si considerano misurati se, per almeno l'80% dell'anno a cui sono riferiti, provengono da letture effettuate sui misuratori;
- o 90% della sommatoria dei volumi di utenza misurati; tali volumi si ritengono misurati se relativi ad utenti dotati di misuratore e per i quali si abbia almeno un consumo derivante da misura validata (da lettura o autolettura) nell'anno a cui sono riferiti i volumi o nell'anno precedente;

si ritiene che i gestori abbiano raggiunto le percentuali minime indicate dal regolamento.

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA SULLA QUALITA' DELL'ACQUA DISTRIBUITA AGLI UTENTI

Per tutti e tre i Gestori dell'Ambito Bacchiglione, si può affermare che stante a quanto richiesto dall'art. 21 RQTI 917/2017, risultano in possesso del prerequisito relativo alla conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.

In particolare:

ACQUEVENETE S.P.A.:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI N° minimo campioni: 168 ANNO 2018: 1.513 campioni ANNO 2019: 1.807 campioni

VIACQUA S.P.A.

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI N° minimo campioni: 1.499 ANNO 2018: 3.491 campioni ANNO 2019: 2.499 campioni

ACEGASAPSAMGA S.P.A.:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	SI
b) aver applicato le richiamate procedure;	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI N° minimo campioni: 381 ANNO 2018: 641 campioni ANNO 2019: 773 campioni

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA SULLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Per quanto riguarda la conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane, per tutti e 3 i Gestori non sono presenti agglomerati oggetto di condanne della Corte di Giustizia Europea.

DISPONIBILITA' E AFFIDABILITA' DEI DATI DI QUALITA' TECNICA

In esito all'attività di validazione posta in essere dal Consiglio di Bacino sui dati resi disponibili dai tre Gestori, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 RQTI 917/2017, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

Tutti e tre i Gestori hanno messo a disposizione tutti i dati richiesti ai fini della validazione.

A tale scopo, sono state effettuate le verifiche:

- sulla completezza dei dati forniti;
- sulla correttezza della compilazione dei file;
- sulla coerenza con il Programma degli Interventi;
- sulla congruità dei valori;
- sul grado di certezza del dato.

In ultima analisi, per tutti e tre i Gestori non si riscontrano carenze significative e/o criticità rilevanti in relazione alla disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA - GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.

Per quanto riguarda i dettagli numerici, suddivisi per macro-indicatori e per anno, del totale degli importi di spesa, degli importi di cui si prevede l'entrata in esercizio e degli importi che, non entrando in esercizio, vanno ad alimentare i LIC (lavori in corso), si rimanda al corrispondente foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti" del file RDT2020, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Tale foglio, contiene gli interventi puntuali che sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Ente o che sono stati pianificati, e i capitoli generici che riguardano tutto il territorio gestito dai quali attingere i fondi per la realizzazione degli interventi non ancora approvati dall'Ente e che andranno a risolvere le criticità individuate nel territorio.

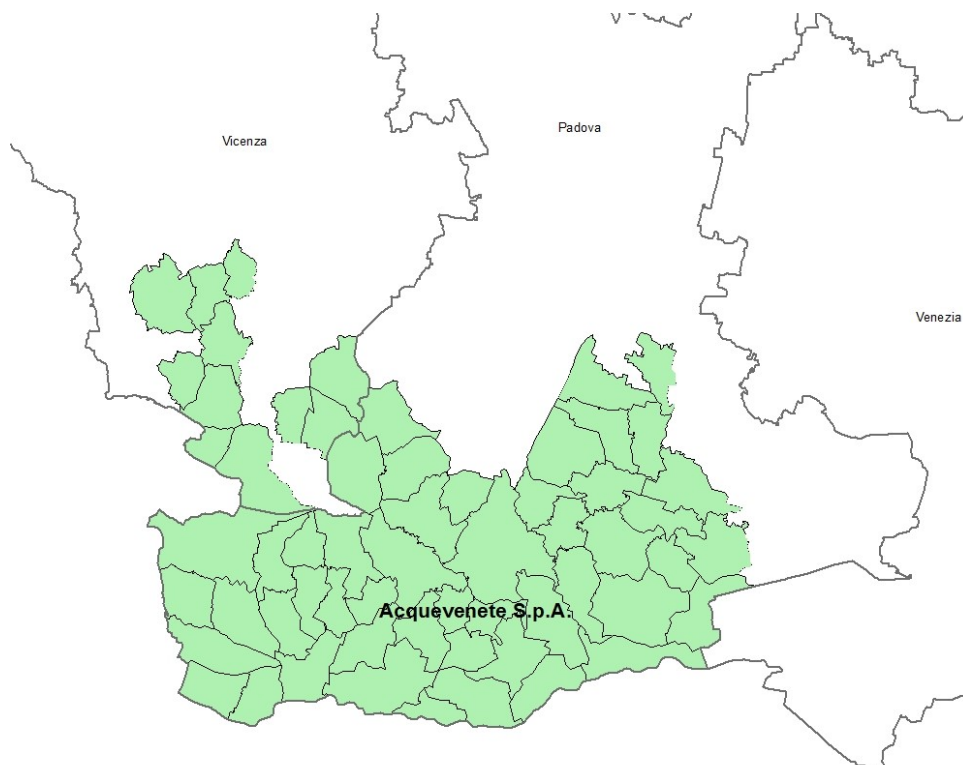
Il gestore Acquevenete S.p.A. gestisce l'intero ciclo idrico, ovvero i servizi di captazione, approvvigionamento, distribuzione di acqua potabile e di gestione dell'intero sistema fognario e di depurazione delle acque reflue; il territorio gestito da Acquevenete S.p.A. , è un territorio molto esteso e caratterizzato da un elevato grado di complessità legato principalmente alla lunghezza delle reti sia idriche che fognarie, rispetto agli altri gestori dell'Ambito Bacchiglione. I comuni sono:

COMUNE	PROVINCIA
Agugliaro	VI
Alonte	VI
Asigliano Veneto	VI
Campiglia dei Berici	VI
Val Liona	VI
Orgiano	VI
Pojana Maggiore	VI
Sarego	VI
Zovencedo	VI
Aгна	PD
Albignasego	PD
Anguillara Veneta	PD
Arquà Petrarca	PD
Arre	PD
Bagnoli di Sopra	PD
Baone	PD
Barbona	PD
Boara Pisani	PD
Borgo Veneto	PD
Bovolenta	PD
Candiana	PD
Carceri	PD
Cartura	PD
Casale di Scodosia	PD
Casalserugo	PD
Castelbaldo	PD
Cinto Euganeo	PD
Conselve	PD

Due Carrare	PD
Este	PD
Granze	PD
Lozzo Atestino	PD
Maserà di Padova	PD
Masi	PD
Megliadino San Vitale	PD
Merlara	PD
Monselice	PD
Montagnana	PD
Ospedaletto Euganeo	PD
Pernumia	PD
Piacenza d'Adige	PD
Ponso	PD
Ponte San Nicolò	PD
Pozzonovo	PD
San Pietro Viminario	PD
Sant'Elena	PD
Sant'Urbano	PD
Solesino	PD
Stanghella	PD
Terrassa Padovana	PD
Tribano	PD
Urbana	PD
Vescovana	PD
Vighizzolo d'Este	PD
Villa Estense	PD
Vo'	PD
TOTALE	56

Complessivamente, la popolazione residente al 01/01/2020 (fonte ISTAT) è pari a 251.568 abitanti.

E' un territorio diffuso caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli comuni e alcuni centri di medie dimensioni. Gli investimenti del piano sono rivolti principalmente alla realizzazione e sostituzione delle reti nel loro complesso.



QUADRO COMPLESSIVO INVESTIMENTI ACQUEVENETE

INVESTIMENTI PIANIFICATI	<u>2020-2023</u>	<u>2024-2036</u>	<u>TOTALI</u>
<u>TOTALE</u>	80.875.821,00	117.610.000,00	198.485.821,00

SETTORE ACQUEDOTTO

Nel Piano Interventi del Gestore Acquevenete S.p.A., è prevista la prosecuzione degli interventi di sostituzione e bonifica delle reti di acquedotto (principalmente in cemento amianto) con conseguente diminuzione delle perdite idriche. Contestualmente, la prosecuzione degli investimenti relativi alla distrettualizzazione della rete di acquedotto permetteranno una gestione ottimale del servizio e un'adeguata pianificazione degli interventi di sostituzione. La quota parte di investimenti prevista per l'estensione reti, considerato il fatto che la copertura del servizio di acquedotto è già pari al 100%, è funzionale alla realizzazione di nuove adduttrici di completamento ed efficientamento del sistema acquedottistico, con il contestuale obiettivo di migliorare la qualità dell'acqua erogata all'utenza, andando a diminuire le perdite idriche.

In tale contesto, si inseriscono gli interventi commissariali di realizzazione di nuove condotte adduttrici legate all'emergenza PFAS, ossia sostanze perfluoroalchiliche che negli ultimi anni si sono propagate nelle falde acquifere coinvolgendo alcuni Comuni del territorio, che hanno comportato la necessità di utilizzare filtri a carbone attivo presso alcune fonti di produzione idriche, e al tempo stesso interconnettere sistemi acquedottistici alimentati da acqua non contaminata da tali sostanze, cessando di fatto l'utilizzo delle fonti di produzione contaminate.

In quest'ottica si inserisce anche la realizzazione delle adduttrici secondarie e l'efficientamento del sistema al fine di far sì che il sistema acquedottistico dell'area afferente ad Acquevenete possa collegarsi alle adduttrici in fase di progettazione e realizzazione da parte di Veneto Acque. L'obiettivo del MOSAV, come più volte riportato, è quello di portare acqua di ottima qualità a tutta la popolazione della Regione del Veneto.

SETTORE FOGNATURA

Per quanto riguarda il settore fognario-depurativo, gli investimenti realizzati negli ultimi anni con i numerosi finanziamenti pubblici erogati principalmente dalla Regione Veneto, hanno consentito la realizzazione di importanti interventi di estensione della rete fognaria e di adeguamento e ampliamento degli impianti di depurazione presenti sul territorio, ma non ancora del tutto sufficienti per adeguare le infrastrutture esistenti alla normativa di settore.

Inoltre, rivestono particolare importanza gli interventi legati sia all'adeguamento degli sfioratori della rete mista esistente sia all'accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, al fine di dismettere i piccoli depuratori sparsi nel territorio.

SETTORE DEPURAZIONE

Il settore depurativo è caratterizzato da un'importante diffusione di piccoli e medi impianti di depurazione che servono il territorio in maniera non sempre efficiente. Fondamentale sotto questo aspetto è la dismissione di piccoli impianti e il loro accentramento su poli depurativi maggiori: per questo motivo si è spinto notevolmente sugli interventi di estensione della rete fognaria finalizzati a tali dismissioni e comunque, ove possibile, riuscire anche a collettare la popolazione residente.

M1 – PERDITE IDRICHE

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti e delle reti di adduzione.
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche delle reti e degli

	(condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	impianti di distribuzione.
KNW1.1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità.
DIS3.2	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Necessità di intervenire per rinnovare il parco contatori d'utenza.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M1 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	7,71 mc/km/g	7,56 mc/Km/g
	M1b	34,21%	33,53%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	7,56 mc/Km/g	7,41 mc/Km/g
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede la continuazione degli interventi generalizzati di sostituzione e adeguamento delle reti idriche (principalmente in cemento amianto) sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16.09.2020.

Si fa presente che il piano di adeguamento, di verifica e sostituzione degli strumenti di misura è stato inserito nel Piano degli Investimenti, e prevede la pianificazione degli interventi anche nel post 2023.

Così come già comunicato in sede di trasmissione dei dati di qualità tecnica con ns. nota prot. n. 935 del 15.07.2020, si sottolinea che il Gestore Acquevenete S.p.A. ha richiesto la disapplicazione della penale per il mancato rispetto dell'indicatore M1 a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda "Acque Potabili" nella zona dei Colli Berici, avvenuta nel gennaio 2017.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Necessità di intervenire per il potenziamento delle reti di adduzione laddove necessario.
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti e dei serbatoi.
DIS1.3	Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Necessità di intervenire per adeguare le infrastrutture ai livelli di domanda
DIS1.4	Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi	Necessità di intervenire per adeguare le capacità di compenso e riserva dei serbatoi

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M2 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,15 ore	0,15 ore
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

Ai fini del calcolo del macro-indicatore M2, interruzioni del servizio idrico, il gestore ha attivato nei primi mesi del 2020 procedure di ampliamento/integrazione di software gestionali per consentire la rilevazione delle grandezze propedeutiche alla determinazione del macro-indicatore stesso; ulteriori procedure saranno attivate nel corso del 2020 (come app mobile e GIS aziendale), che consentiranno di tracciare tutte le interruzioni programmate e non oltre a verificare il rispetto dello standard specifico nei confronti dell'utenza.

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede interventi generalizzati di potenziamento dei sistemi di adduzione e di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi, sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M3 – QUALITA' DELL'ACQUA EROGATA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP1.2	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Necessità di intervenire per garantire fonti idriche alternative caratterizzate da qualità organolettiche migliori e contestuale dismissione di fonti idriche oramai inquinate.
DIS1.1	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Necessità di estendere il servizio idrico
POT1.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Adeguamenti impiantistici alle centrali di potabilizzazione per il miglioramento dei processi e delle caratteristiche dell'acqua potabilizzata.
POT1.2	Presenza di sottoprodotti della disinfezione nell'acqua erogata e/o necessità di sostituire la disinfezione con cloro con altro (UV, ozono)	Adeguamenti impiantistici alle centrali di potabilizzazione per il miglioramento dei processi.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M3 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	0,16%	0,16%
	M3c	0,01%	0,01%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento

	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b		
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

Nel corso degli anni 2018 e 2019, non sono state emesse ordinanze di non potabilità, e quindi il tasso di incidenza per le annualità in oggetto è dunque nullo.

I dati raccolti soddisfano, quanto a completezza, tutte le richieste obbligatorie a seguito di disposizioni legislative, a cui si aggiungono tutte le determinazioni ulteriori necessarie al gestore per garantire il regolare funzionamento dei propri impianti e della rete.

Va sottolineato che, rispetto a quanto comunicato con la “Relazione di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 46/2020/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 917/2017/R/IDR” dello scorso mese di luglio, unitamente ai fogli RQTI_2020, sono stati aggiornati alcuni dati relativi al calcolo del macro-indicatore M3 di seguito riassunti:

RQTI_2020 dati comunicati a luglio 2020

Rettifica

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019
C _{ACQ-tot}	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	456	778	459	625
M3b	Tasso di campioni da controlli interni non conformi	%	0,22%	0,13%	0,22%	0,16%
PACQ-tot	Numero parametri analizzati nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	13.771	16.136	13.325	16.399
PACQ-pnc	Numero parametri non conformi al d.lgs 31/2001 nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	2	2	1	2
<i>PACQ-pnc-A</i>	<i>di cui parametri non conformi alla Parte A dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	0	0	0	1
<i>PACQ-pnc-B</i>	<i>di cui parametri non conformi alla Parte B dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	0	1	0	0
PACQ-pnc-C	<i>di cui parametri non conformi alla Parte C dell'All. 1 del d.lgs. 31/2001</i>	n.	2	1	1	1
G3.1	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione su volumi erogati	n./1000 mc	0,03	0,05	0,03	0,04

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente quegli interventi necessari per garantire l'approvvigionamento idropotabile da altre parti del territorio regionale mediante nuove condotte di adeguata dimensione e lunghezza.

In particolare, gli interventi sono concentrati nei comuni che sono stati interessati negli ultimi anni dall'inquinamento da sostanze PFAS, e perseguono l'obiettivo di dismettere pozzi privati/pubblici esistenti contaminati con contestuale connessione alle reti idriche pubbliche esistenti alimentate da fonti alternative; in quest'ottica si inserisce l'intervento strategico "Nuova condotta di adduzione Ponso-Montagnana-Pojana - opere emergenziali PFAS - Prog. 900" finanziato con contributo del Ministero per opera del Commissario Straordinario, necessario per interconnettere il sistema idrico esistente con le adduttrici MOSAV, per portare acqua di ottima qualità alla popolazione interessata da fenomeni di contaminazione da PFAS.

Va sottolineato che gli interventi sulle reti idriche di adduzione descritti sopra, vanno a migliorare anche la qualità dell'acqua fornita al territorio, e pertanto si può affermare che gli interventi afferenti al macro indicatore M2, influiscono anche sul macro indicatore M3.

Infine, va sottolineato che la maggior parte degli interventi infrastrutturali associati al macro-indicatore M3, sono stati individuati come opere POS (Piano Opere Strategiche), in quanto opere strategiche che prevedono la realizzazione di condotte di adduzione per interconnettere i sistemi acquedottistici.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M4 – ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Necessità di intervenire per la separazione delle reti di fognatura miste e per la sostituzione delle reti fognarie ammalorate, per l'adeguamento degli sfioratori esistenti e per l'adeguamento degli impianti e opere civili.
FOG2.4	Scaricatori di piena non adeguati	
KNW1.2	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M4 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	0,57 n./100 Km	0,57 n./100 Km
	M4b	0,0%	0,0%
	M4c	4,3%	4,3%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

Il Gestore ha attivato procedure per il tracciamento degli eventi di allagamento e sversamento e un programma delle ispezioni puntuali delle opere di sfioro, al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi imposti dalla 917/2017.

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

I fenomeni di allagamento hanno generalmente carattere occasionale e indipendente dall'efficienza del gestore, e si verificano in occasione di eventi meteorici di eccezionale intensità, arrecando disagi alla popolazione per un limitato arco temporale e in aree circoscritte.

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente la continuazione degli interventi necessari per l'accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, al fine di creare dei poli depurativi più efficienti.

Gli investimenti realizzati negli ultimi anni, oggetto di numerosi finanziamenti pubblici erogati principalmente dalla Regione Veneto, hanno consentito la realizzazione di importanti interventi di estensione della rete fognaria e di adeguamento e ampliamento degli impianti di depurazione presenti sul territorio, ma non ancora del tutto sufficienti per adeguare le infrastrutture esistenti alla normativa di settore.

Sotto l'aspetto dei manufatti sfioratori, il Gestore ha calibrato in maniera dettagliata il programma degli interventi di adeguamento degli sfioratori ai sensi dell'art. 33 del Piano di Tutela delle Acque, identificando le opere necessarie per garantire la trattenuta dei solidi grossolani; all'interno del capitolo "Piano di riabilitazione

delle reti fognarie e adeguamento degli sfioratori”, sono previste le somme necessarie per l’adeguamento degli sfioratori.

Nel programma degli interventi, sono inseriti anche vari interventi di “estensione delle reti fognarie nel territorio”, necessari per risolvere problematiche ambientali legate alla mancanza di sistemi di collettamento dei reflui in zone che allo stato attuale scaricano i reflui su corsi d’acqua superficiale previo trattamento con vasche imhoff ove presenti; tali interventi, si rendono necessari anche se gli agglomerati in oggetto non rientrano nelle procedure di infrazione relativamente alla Direttiva 91/271/CEE.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	
POT3.1	Trattamenti inadeguati o incompleti dei fanghi di potabilizzazione e altri residui; insufficiente recupero di materia e/o energia	Necessità di intervenire per migliorare la qualità dei fanghi di disidratazione.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell’indicatore M5 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	10,45%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Allo stato attuale, il gestore smaltisce modeste quantità di fanghi di depurazione in discarica, mentre la maggior parte viene destinata al riutilizzo/recupero principalmente come compost.

Si sottolinea tuttavia come l'entrata in vigore di normative con limiti di concentrazione sempre più stringenti abbia influenzato, ed influenzerà in futuro, la destinazione di smaltimento dei fanghi.

Va sottolineato che al macro-indicatore M5 è associato il capitolo generico "Adeguamento degli impianti e interventi di manutenzione straordinaria", dove trovano capienza gli interventi pianificati riguardanti la manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione presenti nel territorio, e l'intervento specifico "Trattamento essiccamento fanghi presso gli impianti di depurazione" inserito nel piano delle opere strategiche.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M6 – QUALITA' DELL'ACQUA DEPURATA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.
DEP2.2	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Necessità di intervenire per dismettere piccoli impianti di depurazione poco efficienti e accentrare i processi depurativi presso impianti di più grosse dimensioni.
DEP2.3	Criticità legate alla potenzialità di trattamento	Necessità di intervenire per adeguare la potenzialità degli impianti di depurazione presenti nel territorio.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M6 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	0,19%	0,19%

	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M6		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

Va sottolineato che, rispetto a quanto comunicato con la “Relazione di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 46/2020/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 917/2017/R/IDR” dello scorso mese di luglio, unitamente ai fogli RQTI_2020, sono stati aggiornati alcuni dati relativi al calcolo del macro-indicatore M6 di seguito riassunti:

RQTI_2020 dati comunicati a luglio 2020

Rettifica

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019
Σ Cimp,DEP-cnc	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con superamento di almeno un limite per i parametri di cui alle tabelle 1 e 2, ai sensi del co.19.3 RQTI	n.	2	2	1	2
Σ Cimp,DEP-cnc,T1	<i>di cui con superamento di almeno un limite solo della tabella 1</i>	n.	2	2	1	2
M6	Qualità dell'acqua depurata	%	0,19%	0,19%	0,09%	0,19%

Interventi selezionati**INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI**

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente la continuazione degli interventi necessari per l'accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, al fine di creare dei poli depurativi più efficienti.

Sono previsti inoltre anche gli interventi di adeguamento degli impianti di depurazione esistenti, con lo scopo di migliorare il controllo dei processi depurativi e ridurre i costi di gestione.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

4. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE - GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.

MC1 – AVVIO E CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore MC1 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	93,317%	94,317%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	94,317%	95,317%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2018	2020*

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC1.

MC2 – GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE E ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore MC2 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	92,060%	93,060%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	93,060%	94,060%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2018	2020*

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC2.

5. INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA' – GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.

Negli anni 2018-2019, il gestore ha rendicontato investimenti per le categorie fabbricati, autoveicoli, studi e ricerche, dotazioni informatiche e attrezzature e mobili, che sono stati inseriti nel Pdl-Cronoprogramma_Investimenti, al fine di migliorare le capacità operative e l'efficienza gestionale.

Inoltre, sempre per il miglioramento delle capacità operative e dell'efficienza gestionale del gestore, sono stati inseriti negli anni investimenti per l'adeguamento degli impianti elettrici per il telecontrollo e teletrasmissione e per gli impianti di sollevamento e pompaggio fognatura.

6. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE – GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.

Tra gli interventi programmati nel Pdl, è prevista la realizzazione di Opere Strategiche, come definite all'art. 3 della Deliberazione 580/2019/R/IDR; di seguito viene riportata una descrizione degli interventi inseriti nel P.O.S.

COMPLETAMENTO DORSALE CONSELVANO, TRATTO 1: ALBIGNASEGO-CAGNOLA - TRATTO 2: CARTURA - CONSELVE - TRATTO 3: CONSELVE - ANGUILLARA VENETA

Il progetto prevede la sostituzione e potenziamento dell'esistente dorsale in cemento amianto nord-sud del Conselvano per i tratti ancora mancanti e che hanno esaurito la vita utile. Il progetto viene diviso in lotti funzionali:

- TRATTO1: Condotta zona nord, tratto centrale di Cà Nardo (Albignasego) - centrale di Cagnola. Il progetto prevede la posa di 7.2 km di tubazione DN500 in sostituzione dell'esistente DN450. L'importo lavori è stimato in 6.500.000 € con ultimazione prevista nel 2026;
- TRATTO 2: Condotta zona centrale, tratto Cartura – Conselve. Il progetto prevede la posa di 3.7 km di tubazione DN400 in sostituzione dell'esistente DN350. L'importo lavori è stimato in 2.800.000 € con ultimazione prevista nel 2024;
- TRATTO 3: Condotta zona sud, tratto Conselve – Anguillara in sostituzione dell'esistente DN350. Il progetto prevede la posa di 7 km di tubazione DN400. L'importo lavori è stimato in 5.000.000 € con ultimazione prevista nel 2027.

BRETELLA MOSAV-ANGUILLARA VENETA

Il progetto prevede il collegamento della centrale di potabilizzazione Anguillara Veneta alla dorsale MOSAV-SAVEC. L'opera strategica consentirà di sfruttare le piezometriche del sistema di adduzione e di servire, mediante interconnessioni alle adduttrici principali acquevenete, la porzione sud-est territorio gestito. Gli esuberanti di produzione verranno invasati nelle vasche a terra della centrale e distribuiti mediante sollevamento meccanico secondo lo schema attuale. L'alimentazione consentirà inoltre la diversificazione delle fonti di approvvigionamento idrico e potrà funzionare di "soccorso" al sistema di adduzione.

Il progetto prevede la posa di una tubazione DN500 per una estesa di 18.5 km nel tratto Cavarzere-Anguillara. L'importo stimato ammonta a circa 16.000.000 € e prevede l'ultimazione dei lavori nel 2031.

CONDOTTA DORSALE DELLA VAL LIONA

Il progetto prevede la dismissione degli approvvigionamenti idrici da pozzo sparsi nel territorio della Val Liona (sorgente Gazzo e pozzi di Vigazzola), maggiormente soggetti a rischi qualitativi anche in virtù del carattere sparso sul territorio, al fine di garantire la distribuzione di acque di qualità provenienti da altre fonti tramite le interconnessioni regionali legate al MOSAV e agli interventi emergenziali per l'emergenza PFAS (principalmente fonti di Camazzole ed esuberanti della fonte di Recoaro su tutti).

Il progetto prevede i seguenti interventi principali:

- L'interconnessione con la rete di adduzione esistente all'altezza del pozzo Borgomale in comune di Orgiano;
- La realizzazione della condotta di fondovalle, tratto Borgomale-Pozzo Vigazzola-Sorgente Gazzo, mediante la posa di una tubazione avente diametro di 250 mm per una estesa di circa 12 km;
- La realizzazione di due serbatoi di accumulo da 100 m³ e i rispettivi rilanci in rete localizzati nei punti di produzione che verranno dismessi di Vigazzola e Gazzo.

L'importo del progetto ammonta a circa 6.000.000 € e prevede l'ultimazione dei lavori nel 2026.

BRETELLA MOSAV-PONTE SAN NICOLÒ

Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto della linea di adduzione principale così come identificata nello schema MOSAV: "Interventi finalizzati alla progettazione e realizzazione delle condotte di adduzione primaria da fonti idropotabili alternative e relative interconnessioni - 2017".

Le opere prevedono la relazione dell'interconnessione fra l'adduttrice DN1200 MOSAV, proveniente dai pozzi di Camazzole, e l'esistente centrale acquevenete di Cà Nardo ad Albignasego al fine di poter servire i comuni della parte nord-est del comprensorio in alternativa all'attuale alimentazione idrica dalla condotta interconsortile Etra-Acquevenete tratto Camazzole-Monselice, andando così ad alleggerire il carico sulla vecchia condotta e potenziando il sistema di adduzione generale. Nel progetto è prevista la realizzazione di una interconnessione con la rete idrica di Ponte San Nicolò che consentirà un'alternativa di fornitura all'attuale unica fonte di alimentazione costituita dalle forniture di AcegasApsAmga.

Le opere previste nell'ambito del progetto possono essere così riepilogate:

- Condotta principale di collegamento con tubazione MOSAV, tratto idrovia-Cà Nardo;
- Diramazione secondaria presso Z.I. Ponte San Nicolò per chiusura anello principale.

L'estensione delle opere è di circa 10 km da realizzarsi con tubazioni di diametro pari a 500 mm.

L'importo del progetto ammonta a circa 10.000.000 € e prevede l'ultimazione dei lavori nel 2024.

COMPLETAMENTO DORSALE VESCOVANA-MONSELICE, TRATTO 1: STANGHELLA-SOLESINO, TRATTO 2: SOLESINO-MONSELICE

Il progetto prevede la sostituzione e potenziamento dell'esistente dorsale in cemento amianto Vescovana-Monselice, per i tratti ancora mancanti, al fine di potenziare e mettere in sicurezza il collegamento con la dorsale strategica Monselice-Montagnana (condotta di gronda emergenza PFAS lungo SR 10 VAR). Il progetto viene diviso in lotti funzionali:

- TRATTO 1: Condotta zona sud, tratto Stanghella (PD) - centrale e rilancio di Solesino (PD). Il progetto prevede la posa di 3.5 km di tubazione DN600 in sostituzione dell'esistente DN350. L'importo lavori è stimato in 3.800.000 € con ultimazione prevista nel 2024.
- TRATTO 2: Condotta zona nord, tratto Solesino (PD) - strada regionale n.10 VAR Monselice Mare. Il progetto prevede la posa di 2.5 km di tubazione DN600 in sostituzione dell'esistente DN350. L'importo lavori è stimato in 2.800.000 € con ultimazione prevista nel 2025.

INTERVENTI DI EMERGENZA PFAS – NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE PONSO-MONTAGNANA-POJANA – OPERE EMERGENZIALI PFAS

Nel piano investimenti 2020-2023, in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) delle falde della Regione Veneto (zona ovest del territorio servito, ai confini con le gestioni in capo ad altri operatori), è prevista la realizzazione di una nuova linea di adduzione che, dalle falde pedemontane del medio Brenta, consenta la distribuzione di acque non contaminate e di qualità. L'intervento prevede la posa di circa 22 km di nuove linee di adduzione (DN400-600-700 in ghisa sferoidale) e la costruzione di un serbatoio la cui capacità ammonta a circa 10.000 m³. Lo schema idraulico della rete trova collocazione all'interno del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV) il quale, una volta portato a regime, consentirà l'interscambio di volumi d'acqua fra i vari gestori assicurando, in caso di necessità, la ridondanza dell'intero sistema di approvvigionamento idrico.

L'importo di realizzazione dell'opera ammonta a 25.500.000 € interamente finanziati con fondi ministeriali. I lavori sono ad oggi consegnati e l'ultimazione è prevista nel 2022.

QUOTA PARTE SAVEC

Il progetto prevede il contributo per l'acquisizione delle dorsali SAVeC funzionali alla realizzazione delle interconnessioni necessarie per garantire la realizzazione degli interventi strutturali per il trasporto di acqua di qualità alla pozione nord del territorio acqueevenete attraverso la nuova bretella MOSAV di Ponte San Nicolò,

andando così ad alleggerire il carico sulla vecchia adduttrice Camazzole-Monselice e potenziando il sistema di adduzione generale. L'alleggerimento della dorsale Camazzole-Monselice potrà, inoltre, rendere disponibili nuovi volumi utilizzabili per far fronte all'emergenza PFAS della porzione ovest del territorio.

L'importo del contributo è stimato in circa 5.000.000 € nel 2020.

ADEGUAMENTO COMPARTO FILTRI A CARBONE ATTIVO DELLA CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI ANGUILLARA

Il progetto si pone l'obiettivo di affinare la linea acqua dell'impianto di potabilizzazione di Anguillara Veneta mediante il potenziamento della filiera di trattamento a carbone attivo con la realizzazione di un comparto dedicato. L'adeguamento impiantistico consentirà il miglioramento organolettico dell'acqua destinata al consumo umano e, parallelamente, di far fronte in maniera più incisiva ad un eventuale futuro peggioramento della qualità dell'acqua del fiume Adige per la presenza di inquinanti emergenti.

La potenzialità nominale di progetto della centrale di Anguillara Veneta è di 300 l/s. La produzione media attuale della centrale è di 150 l/s con punte istantanee massime di 220 l/s. L'impianto di filtrazione è previsto per far fronte alla massima portata richiesta attuale ed è predisposto per il futuro adeguamento alla potenzialità nominale.

L'importo del progetto ammonta a circa 1.800.000 e prevede l'ultimazione dei lavori nel 2022.

INTERVENTI COMPLEMENTARI PFAS – COLLEGAMENTO NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE VENETO ACQUE CON LA RETE IDRICA DEL COMUNE DI SAREGO

La situazione di emergenza creatasi a seguito della presenza di sostanze PFAS in falda idrica nelle aree del basso vicentino, ha portato alla necessità di interventi mirati a ridurre l'esposizione a tale presenza nell'uso di fonti idriche destinate al consumo umano idropotabile.

Gli interventi del presente progetto riguardano la realizzazione di collegamenti idrici fra la condotta MOSAV DN400/DN1000 "Montecchio Maggiore-Brendola-Lonigo – TRATTA A7-A9-A10" realizzata da Veneto Acque, e la rete idrica di acquevenete. Le interconnessioni consentiranno di addurre acqua di qualità proveniente dalla fonte di Recoaro e di programmare la dismissione di fonti contaminate da PFAS attualmente trattate con carboni attivi (campo pozzi di Sarego e di via Due Ponti ad Almisano).

Nell'ambito del progetto sono previsti tre punti di collegamento:

- 1 - con il pozzo S. Antonio che alimenta l'attuale frazione Meledo (a nord);
- 2 - con il pozzo Monticello (attualmente fuori servizio) che alimenta la frazione omonima (al centro);
- 3 - con la centrale di Almisano, via Due Ponti, che alimenta la rete verso il serbatoio Monte della Nebbia (a sud).

Si prevede in sintesi:

- la posa di circa 2.3 km di tubazione in ghisa sferoidale per acquedotto DN 250 mm;

- la realizzazione di tre nuovi serbatoi a terra rispettivamente da 100 mc, 50 mc e 150 mc nei tre punti di collegamento sopra descritti;

- il revamping degli impianti di sollevamento esistenti nei punti di consegna.

L'importo del progetto ammonta a circa 1.880.000 e prevede l'ultimazione dei lavori nel 2023.

INTERVENTI COMPLEMENTARI PFAS : CONDOTTA DI ADDUZIONE CASALE – MONTAGNANA

Gli interventi del presente progetto riguardano la realizzazione di opere di completamento, attualmente escluse dagli interventi Commissario PFAS, per il collegamento idrico fra l'esistente condotta a Casale di Scodosia, in arrivo dalla centrale di Piacenza d'Adige, con il nuovo serbatoio di Montagnana previsto negli interventi gestiti dal Commissario.

Attualmente dalla centrale di potabilizzazione di Piacenza d'Adige si diparte una condotta di adduzione in acciaio DN 350/300 che attraversa i comuni di Masi, Merlara, Urbana per terminare in centro a Casale di Scodosia (PD) ad una distanza di circa 3 km dal confine comunale di Montagnana a nord.

L'idea di fondo di questo intervento è quella di sfruttare gli esuberanti di produzione della centrale di Piacenza d'Adige (PD) per invasarli nel serbatoio di progetto di Montagnana già previsto nel progetto generale del Commissario, al fine di aumentare la quantità di risorsa idrica esente da PFAS da rendere disponibile nel nuovo sistema.

Si prevede in sintesi la posa di circa 3.6 km di tubazione in ghisa sferoidale per acquedotto DN 350 mm.

L'importo del progetto ammonta a circa 1.900.000 € e prevede l'ultimazione lavori nel 2025.

VESCOVANA ADEGUAMENTO CENTRALE DI VESCOVANA E ATTRAVERSAMENTO ADIGE

Uno degli obiettivi aziendali è la sostituzione della risorsa attualmente prelevata dal fiume Po e la sostituzione delle fonti contaminate PFAS.

L'obiettivo è perseguito tramite la realizzazione di condotte adduttrici che consentiranno di veicolare acqua di ottima qualità derivante dalle fonti pedemontane della pianura Veneta (modello SAVEC) e attraverso il potenziamento delle centrali prelevanti dal fiume Adige, a minor rischio di inquinamento considerata l'estensione e le caratteristiche del proprio bacino imbrifero.

La centrale di Vescovana sarà quindi oggetto di un intervento di revamping, che interesserà in particolar modo la realizzazione di un ulteriore comparto di chiariflocculazione, considerato ad oggi il più critico in termini di capacità e ridondanza di trattamento.

È previsto anche il rifacimento dell'adduttrice DN 600 in attraversamento del fiume Adige che collega la centrale di Vescovana con il comprensorio del polesine. Questo intervento è strategico per la ridondanza del sistema e consentirà di mantenere efficiente la possibilità di interscambio tra i punti di produzione a nord e a sud dell'Adige.

L'importo del progetto ammonta a circa 3.000.000 € e prevede l'ultimazione lavori nel 2025.

LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA CENTRALE DI PIACENZA D'ADIGE

Con le medesime finalità già espresse per la centrale di Vescovana, anche per il potabilizzatore di Piacenza d'Adige si rende necessario un revamping impiantistico, che interesserà in particolar modo la sezione di chiariflocculazione.

È previsto il rifacimento della sezione di dosaggio reagenti e misura delle portate in ingresso e una nuova vasca di chiariflocculazione con relativi collegamenti ai comparti esistenti.

Gli interventi garantiranno l'incremento della capacità di produzione al valore di 200 l/s.

L'importo del primo stralcio del progetto ammonta a circa 1.250.000 € e prevede l'ultimazione lavori nel 2022.

TRATTAMENTO ESSICAMENTO FANGHI

Il progetto prevede il miglioramento della linea fanghi di impianti di depurazione gestiti da Acquevenete da perseguirsi mediante il revampig degli impianti di trattamento esistenti unitamente all'installazione di nuove apparecchiature che consentano di aumentare in maniera significativa il tenore di secco nel fango da smaltire.

L'importo del progetto è stimato in circa 5.000.000 € e prevede una spesa annua di 1.000.000 € con ultimazione lavori nel 2030.

7. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE – GESTORE ACQUEVENETE S.P.A.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16.09.2020.

Si fa presente che il piano di adeguamento, di verifica e sostituzione degli strumenti di misura è stato inserito nel Piano degli Investimenti, e prevede la pianificazione degli interventi anche nel post 2023.

Così come già comunicato in sede di trasmissione dei dati di qualità tecnica con ns. nota prot. n. 935 del 15.07.2020, si sottolinea che il Gestore Acquevenete S.p.A. ha richiesto la disapplicazione della penale per il mancato rispetto dell'indicatore M1 a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda "Acque Potabili" nella zona dei Colli Berici, avvenuta nel gennaio 2017.

ISTANZA PER MANCATO RISPETTO DI ALCUNI PREREQUISITI

Non risultano istanze aperte.

ISTANZA PER OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE GESTIONALE

Non risultano istanze aperte.

ISTANZA DI VALUTAZIONE CUMULATIVA BIENNALE DEGLI OBIETTIVI

Non risultano istanze aperte.

ALTRO

Niente da commentare.

**8. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI – GESTORE
ACQUEVENETE S.P.A.**

Niente da commentare.

9. MACRO INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.

Per quanto riguarda i dettagli numerici, suddivisi per macro-indicatori e per anno, del totale degli importi di spesa, degli importi di cui si prevede l'entrata in esercizio e degli importi che, non entrando in esercizio, vanno ad alimentare i LIC (lavori in corso), si rimanda al corrispondente foglio "Pdl-cronoprogramma_investimenti" del file RDT2020, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Tale foglio, contiene gli interventi puntuali che sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Ente o che sono stati pianificati, e i capitoli generici che riguardano tutto il territorio gestito dai quali attingere i fondi per la realizzazione degli interventi non ancora approvati dall'Ente e che andranno a risolvere le criticità individuate nel territorio.

Il gestore AcegasApsAmga S.p.A. gestisce l'intero ciclo idrico, ovvero i servizi di captazione, approvvigionamento, distribuzione di acqua potabile e di gestione dell'intero sistema fognario e di depurazione delle acque reflue. I Comuni gestiti da AcegasApsAmga, nel territorio dell'Ambito Bacchiglione, sono riportati nella Tabella seguente:

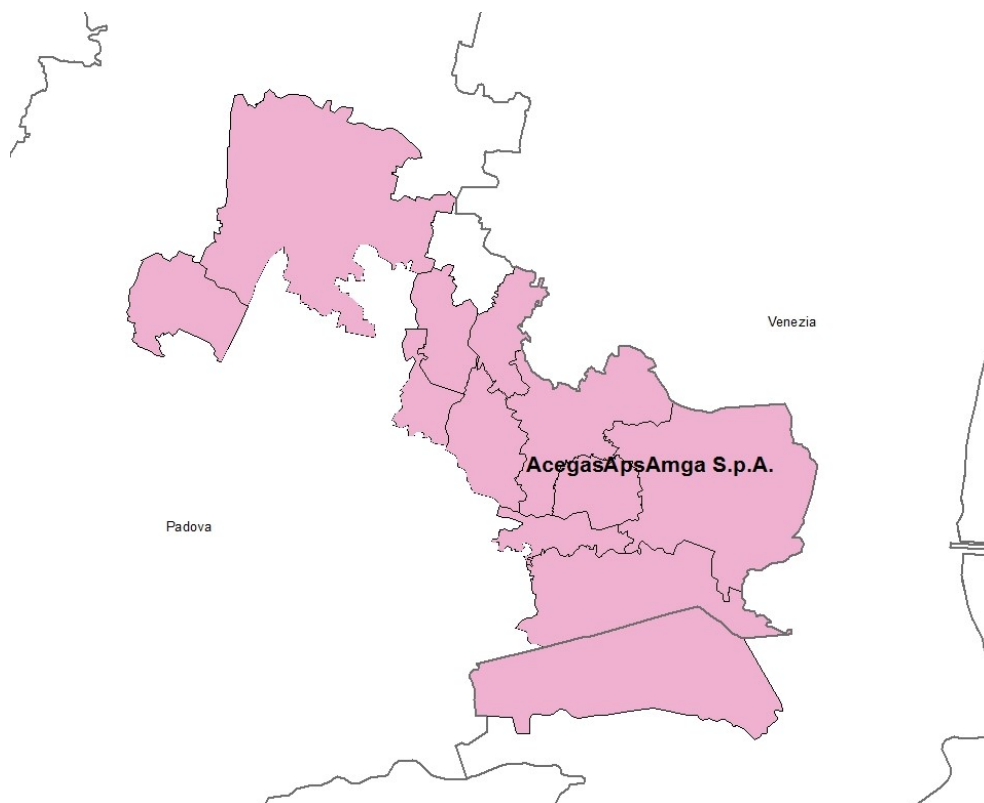
COMUNE	PROVINCIA
Cona	VE
Abano Terme	PD
Arzergrande	PD
Brugine	PD
Codevigo	PD
Correzzola	PD
Legnaro	PD
Padova	PD
Piove di Sacco	PD
Polverara	PD
Pontelongo	PD
Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD
TOTALE	12

Complessivamente, la popolazione residente al 01/01/2020 (fonte ISTAT) è pari a 302.786 abitanti.

Il territorio di AcegasApsAmga può essere suddiviso in due macro-aree:

- una prima zona comprendente l'area di Padova e il comune limitrofo di Abano Terme a carattere tipicamente urbano di grande città densamente abitata;

- un secondo ambito costituito dai dieci comuni della zona del Piovese, il maggiore Piove di Sacco, gestiti, fino al 2007 dal gestore APGA a principale vocazione rurale con sviluppo agricolo e artigianale.



QUADRO COMPLESSIVO INVESTIMENTI ACEGASAPSAMGA

INVESTIMENTI PIANIFICATI	<u>2020-2023</u>	<u>2024-2030</u>	<u>TOTALI</u>
<u>TOTALE</u>	67.118.964,00	100.166.260,00	167.285.224,00

SETTORE ACQUEDOTTO

Per quanto riguarda il settore acquedotto, il territorio della zona del Piovese è caratterizzato dalla presenza di condotte idriche di distribuzione obsolete che comportano un volume elevato di perdite idriche e da una notevole fragilità del sistema adduttivo-distributivo. Nel corso degli anni, sono stati realizzati numerosi interventi di sostituzione di reti idriche ammalorate, e anche nel presente piano, la maggior parte degli investimenti viene dedicata alla sostituzione e bonifica delle reti di acquedotto con conseguente diminuzione delle perdite idriche. Grazie agli investimenti realizzati per la distrettualizzazione della rete di acquedotto, la gestione del servizio è migliorata nel tempo, e ciò ha permesso un'adeguata pianificazione degli interventi di sostituzione delle reti ammalorate.

Storicamente l'area del Piovese era servita da fonti di acquedotto non di ottima qualità, in quanto era predominante la fornitura di acque da fiume a seguito di potabilizzazione. A partire dal 2008, in concomitanza con il cambio di gestione ad AcegasApsAmga, sono stati realizzati numerosi interventi finalizzati al miglioramento

della qualità dell'acqua erogata, andando a diminuire progressivamente l'aliquota di acqua prelevata e trattata da fiume (al 2013 circa 1/3 del fabbisogno dell'area Piovese per circa 2.500.000 mc/anno) in favore di acqua prelevata da pozzo di ottima qualità proveniente dalla media pianura vicentina.

Considerato il fatto che la copertura del servizio di acquedotto è già pari al 100%, la quota parte di investimenti prevista per l'estensione reti, è funzionale al potenziamento del sistema di adduzione ed efficientamento del sistema acquedottistico. Tale indicazione vale sia per il territorio del Piovese che del Padovano: quest'ultimo si caratterizza inoltre per avere un acquedotto di ottima qualità, sia dal punto di vista della gestione che della qualità dell'acqua erogata; è indispensabile pertanto prevedere adeguate risorse per mantenere il servizio ai buoni livelli attuali, investendo sulla sostituzione strategica della rete di acquedotto e sugli interventi di distrettualizzazione della stessa, al principale scopo di riduzione delle perdite di rete.

SETTORE FOGNATURA

Per quanto riguarda il settore fognario, si evidenzia come la città di Padova sia una zona densamente urbanizzata, con una rete fognaria principalmente di tipo misto ed obsoleta, caratterizzata da commistioni con la rete di scolo consortile. Nel presente piano investimenti, si prevede di continuare a realizzare quegli interventi strategici per la città di Padova che andranno a risolvere le criticità legate alla inadeguatezza delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti, con la contestuale separazione della rete ove tecnicamente ed economicamente sostenibile, con particolare attenzione al sistema fognario della città di Padova.

Nell'area del Piovese, nel corso di questi ultimi anni, sono stati realizzati numerosi interventi nel settore fognario e depurativo grazie ai numerosi finanziamenti riguardanti il bacino scolante nella Laguna di Venezia, che hanno consentito la realizzazione di importanti interventi di estensione della rete fognaria nera e di adeguamento e ampliamento degli impianti di depurazione presenti sul territorio.

Inoltre, rivestono particolare importanza gli interventi legati all'adeguamento degli sfioratori della rete mista esistente, con particolare attenzione alla rete fognaria di Padova; per tale motivo, gli interventi verranno realizzati in stralci differenti.

SETTORE DEPURAZIONE

Per quanto riguarda il settore della depurazione, anche nel presente piano investimenti riveste carattere di maggiore importanza l'intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione di Ca' Nordio a Padova.

L'ampliamento del depuratore di Cà Nordio, sarà realizzato in lotti funzionali successivi, e permetterà un corretto sviluppo dei lavori progettati e una verifica funzionale degli stessi in relazione agli ulteriori lotti da porre in essere.

Tutti gli interventi legati alla depurazione sono funzionali all'efficientamento del sistema depurativo, e al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti.

M1 – PERDITE IDRICHE

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti e delle reti di adduzione.
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione.
DIS3.2	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Necessità di intervenire per rinnovare il parco contatori d'utenza.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M1 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	14,93 mc/km/g	14,63 mc/Km/g
	M1b	27,61%	27,05%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	14,63 mc/Km/g	14,34 mc/Km/g
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

Va sottolineato che, rispetto a quanto comunicato con la “Relazione di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 46/2020/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 917/2017/R/IDR” dello scorso mese di luglio, unitamente ai fogli RQTI_2020, sono stati aggiornati alcuni dati relativi al calcolo del macro-indicatore M1 di seguito riassunti:

RQTI_2020 dati comunicati a luglio 2020

Rettifica

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019
WPtot	Somma dei volumi di processo totali (presi ognuno in valore assoluto)	mc	45.244.718	45.072.796	45.244.718	45.073.635
WPM	Somma dei volumi di processo misurati	mc	44.955.718	44.393.712	44.955.718	44.394.551
WUtot	Somma dei volumi di utenza totali	mc	24.452.761	24.364.685	24.452.761	24.532.303
WUm	Somma dei volumi di utenza misurati	mc	23.890.394	22.354.525	24.258.743	24.111.733
WU	Quota volumi di utenza misurati	%	97,7%	91,7%	99,2%	98,3%
ΣWOUT	Somma dei volumi in uscita dal sistema di acquedotto	mc	28.089.331	29.061.569	28.089.331	29.230.026
WLTot	Volume perso complessivamente nell'anno nelle fasi del servizio di acquedotto gestite	mc	11.518.817	11.314.343	11.518.817	11.145.886
WLD	<i>di cui perdite idriche totali in distribuzione</i>	mc	11.408.582	11.165.949	11.408.582	10.997.492
M1a	Perdite idriche lineari	Mc/Km/gg	15,45	15,16	15,45	14,93
M1b	Perdite idriche percentuali	%	28,4%	28,0%	28,4%	27,6%
WPem	Volumi di processo effettivamente misurati (volumi annui derivanti da letture validate già effettuate al 31 gennaio dell'anno a+1)	mc	44.955.718	44.393.712	44.955.718	44.394.551
WUem	Volumi di utenza effettivamente misurati (consumi annui derivanti da letture o autoletture validate già effettuate al 31 gennaio dell'anno a+1)	mc	21.974.075	21.386.319	23.252.353	23.094.718
G1.1	Quota di volumi misurati sui totali	%	98,8%	96,1%	99,3%	98,4%

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede la continuazione degli interventi generalizzati di sostituzione e adeguamento delle reti idriche sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio

idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16.09.2020.

Si fa presente che il piano di adeguamento, di verifica e sostituzione degli strumenti di misura è stato inserito nel Piano degli Investimenti, e prevede la pianificazione degli interventi anche nel post 2023.

INTERVENTI GESTIONALI

Sono stati inseriti interventi gestionali rivolti a risolvere alcune criticità legate al parametro M1; per il dettaglio, vedasi il punto 3.1.2.3 “Valorizzazione componente Opex” della “Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020/DSID – Predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 per il Gestore AcegasApsAmga S.p.A.”.

M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP1.1	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Necessità di intervenire sugli impianti di captazione dell'acqua.
APP2.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Necessità di intervenire per il potenziamento delle reti di adduzione laddove necessario.
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche dei serbatoi.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M2 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,02 ore	0,02 ore
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

Il gestore è in possesso di apposito registro in grado di rendicontare il numero complessivo di utenti finali (compresi utenti indiretti) soggetti ad interruzioni del servizio nell'anno (di durata maggiore o uguale ad 1 ora), la durata totale delle interruzioni avvenute nell'anno (di durata maggiore o uguale ad 1 ora) e la sommatoria del

prodotto delle durate delle interruzioni annue (di durata maggiore o uguale ad 1 ora), per il rispettivo numero di utenti finali soggetti all'interruzione (compresi utenti indiretti).

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede interventi generalizzati di potenziamento dei sistemi di adduzione e di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi, sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi. Per impianti, si intendono sia impianti di captazione delle acque, sia impianti di potabilizzazione delle stesse.

Infine, va sottolineato che molti interventi pianificati sono stati inseriti nel Piano delle Opere Strategiche, in quanto trattasi di interventi che riguardano reti di adduzione strategiche nel territorio e interventi di adeguamento impiantistico dei serbatoi presenti nel territorio.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M3 – QUALITA' DELL'ACQUA EROGATA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP1.3	Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento inadeguatezza delle aree di salvaguardia e/o di	Necessità di proteggere le fonti di approvvigionamento idrico dislocate nel territorio vicentino
POT1.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Adeguamenti impiantistici alle centrali di potabilizzazione per il miglioramento dei processi e delle caratteristiche dell'acqua potabilizzata.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M3 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	0,26%	0,26%
	M3c	0,02%	0,02%
	Classe	A	A

Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
Valore obiettivo M3a		
Valore obiettivo M3b		
Valore obiettivo M3c		
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

Nel corso degli anni 2018 e 2019, non sono state emesse ordinanze di non potabilità, e quindi il tasso di incidenza per le annualità in oggetto è dunque nullo.

Per quanto concerne il WSP (Water Safety Plan) si precisa che il modello è in fase di studio avanzato ma non ancora operativo e quindi ad oggi non vi sono ancora utenti interessati a tale sistema.

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente quegli interventi necessari per garantire l'approvvigionamento idropotabile da altre parti del territorio regionale, mediante opere strategiche necessarie per garantire acqua potabile di buona qualità verso quelle aree del territorio attualmente alimentate da acqua soggetta a possibili contaminazioni, mediante il sistema idrico MOSAV; sono inoltre previsti gli interventi generalizzati di manutenzione straordinaria sugli impianti di potabilizzazione dell'acqua, al fine di garantire acqua di qualità da distribuire alla popolazione residente.

Per l'area del Piovese, sono stati realizzati numerosi interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua erogata, andando a diminuire progressivamente l'aliquota di acqua prelevata e trattata da fiume in favore di acqua prelevata da pozzo di ottima qualità proveniente dalla media pianura vicentina.

Pertanto, si può affermare che le opere previste di potenziamento delle adduttrici secondarie e di efficientamento del sistema, si rendono necessarie anche al fine di far sì che il sistema acquedottistico dell'area Piovese possa collegarsi alle condotte adduttrici strategiche finalizzate al portare acqua di ottima qualità a tutta la popolazione della Regione del Veneto e pertanto anche nelle aree che tuttora sono servite da acqua potabilizzata da corpo idrico superficiale.

Va sottolineato che gli interventi sulle reti idriche di adduzione descritti sopra, vanno a migliorare anche la qualità dell'acqua fornita al territorio, e pertanto si può affermare che gli interventi afferenti al macro indicatore M2, influiscono anche sul macro indicatore M3.

Infine, tra i vari interventi è stato individuato anche l'intervento strategico necessario per interconnettere la rete acquedottistica esistente con il sistema MOSAV in zona Vicenza est, al fine di potenziare il sistema acquedottistico esistente.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M4 – ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Necessità di intervenire per la separazione delle reti di fognatura miste, per la sostituzione delle reti fognarie ammalorate, per l'adeguamento degli sfioratori esistenti e per l'adeguamento degli impianti e opere civili.
FOG2.3	Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	
FOG2.4	Scaricatori di piena non adeguati	

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M4 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	0,63 n./100 Km	0,63 n./100 Km
	M4b	0,0%	0,0%
	M4c	0,0%	0,0%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

L'indicatore M4a è stato ricavato tenendo in considerazione tutti gli episodi di allagamento e/o sversamento, causati da fenomeni atmosferici che hanno creato disagi all'utente.

Ogni tipologia di evento viene registrata con un codice di rintracciabilità, nel caso specifico, con il codice di Pronto Intervento, attivato tramite il Call Center Tecnico, dopo la ricezione della telefonata da parte dell'utente.

Nel dettaglio vengono rilevati:

- Tipologia di evento;
- Località interessata, Via e civico;
- Data in cui si è verificato l'episodio;
- Eventuale altro codice di rintracciabilità di intervento;
- Classificazione di intervento per risolvere l'evento;
- Informazioni necessarie per comprovare l'ottemperanza alle disposizioni del presente provvedimento.

Per quanto riguarda gli sfioratori presenti nelle reti di fognatura mista, si può affermare che tutti gli sfioratori sono dotati di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani.

Tutti gli interventi, sia di Pronto Intervento, sia di Conduzione e Manutenzione, vengono consuntivati tecnicamente ed economicamente tramite Sistema Informatico Aziendale.

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

I fenomeni di allagamento hanno generalmente carattere occasionale e indipendente dall'efficienza del gestore, e si verificano in occasione di eventi meteorici di eccezionale intensità, arrecando disagi alla popolazione per un limitato arco temporale e in aree circoscritte.

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente la continuazione di alcuni interventi puntuali di sistemazione idraulico-fognaria di alcune zone della città di Padova che sono più soggette a fenomeni di allagamenti in occasione di eventi meteorici intensi, mediante la posa di opportuni collettori fognari di grosse dimensioni, in grado di smaltire rapidamente portate di reflui misti di grossa entità.

Inoltre, è previsto il capitolo generico di riabilitazione delle reti fognarie, al fine di risolvere le criticità legate alla commistione con la rete di scolo consortile e all'obsolescenza delle reti e alla loro gestione non ottimale, prevedendo la contestuale separazione della rete ove tecnicamente ed economicamente sostenibile, con particolare attenzione al sistema fognario della città di Padova.

Nell'area del Piovese, nel corso di questi ultimi anni, sono stati realizzati numerosi interventi nel settore fognario e depurativo grazie ai numerosi finanziamenti riguardanti il bacino scolante nella Laguna di Venezia, che hanno consentito la realizzazione di importanti interventi di estensione della rete fognaria nera e di adeguamento e ampliamento degli impianti di depurazione presenti sul territorio.

Sotto l'aspetto dei manufatti sfioratori, il Gestore ha redatto il piano di ricognizione e adeguamento, prevedendo gli interventi necessari per dotare i manufatti di opportuni sistemi di trattenuta dei solidi grossolani e di opportuni sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni.

Nel programma degli interventi, sono inseriti anche vari interventi di "estensione delle reti fognarie nel territorio", necessari per risolvere problematiche ambientali legate alla mancanza di sistemi di collettamento dei reflui in zone che allo stato attuale scaricano i reflui su corsi d'acqua superficiale previo trattamento con vasche

imhoff ove presenti; tali interventi, si rendono necessari anche se gli agglomerati in oggetto non rientrano nelle procedure di infrazione relativamente alla Direttiva 91/271/CEE.

INTERVENTI GESTIONALI

Sono stati inseriti interventi gestionali rivolti a risolvere alcune criticità legate al parametro M4; per il dettaglio, vedasi il punto 3.1.2.3 “Valorizzazione componente Opex” della “Relazione di accompagnamento ai sensi della Determina ARERA del 29 giugno 2020, n. 1/2020/DSID – Predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 per il Gestore AcegasApsAmga S.p.A.”.

M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.
EFF4.4	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	Necessità di intervenire per migliorare l'efficienza energetica degli impianti di depurazione presenti nel territorio.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M5 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	0,00%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq,disc		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Allo stato attuale, il gestore non smaltisce fanghi di depurazione in discarica, e la maggior parte dei fanghi vanno in modalità di riutilizzo e recupero.

Nel piano, sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione necessari per la riduzione dell'impatto ambientale dell'attività di smaltimento dei fanghi di depurazione; le recenti

evoluzioni normative stanno inoltre definendo in modo sempre più accurato le strategie in merito alla gestione dei fanghi, promuovendo il trattamento e la riduzione degli stessi e valutando l'ottimizzazione dei processi attraverso essiccamento (sia naturale che termico).

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M6 – QUALITA' DELL'ACQUA DEPURATA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M6 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	0,85%	0,85%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M6		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

Va sottolineato che, rispetto a quanto comunicato con la “Relazione di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 46/2020/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 917/2017/R/IDR” dello scorso mese di luglio, unitamente ai fogli RQTI_2020, sono stati aggiornati alcuni dati relativi al calcolo del macro-indicatore M6 di seguito riassunti:

RQTI_2020 dati comunicati a luglio 2020

Rettifica

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019
Σ Cimp,DEP-tot	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con riferimento ai parametri di cui alle tabelle 1 e 2	n.	461	468	462	468
Σ Cimp,DEP-tot3	Numero di campioni eseguiti dal gestore sulle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione con analisi anche dei parametri di tabella 3, in aggiunta ai parametri delle tabelle 1 e 2	n.	461	468	462	468
G6.2	Numero di campionamenti eseguiti	n.	461	468	462	468

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente quegli interventi necessari per l'adeguamento degli impianti di depurazione esistenti, con lo scopo di migliorare il controllo dei processi depurativi e ridurre i costi di gestione.

In particolare, nel programma degli interventi, riveste carattere di maggiore importanza l'intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione di Ca' Nordio a Padova, che verrà realizzato in lotti funzionali successivi, permettendo così un corretto sviluppo dei lavori progettati e una verifica funzionale degli stessi in relazione agli ulteriori lotti da porre in essere. Tutti gli interventi legati alla depurazione sono funzionali all'efficientamento del sistema depurativo.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

10. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE - GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.

MC1 – AVVIO E CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore MC1 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	95,851%	96,851%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	96,851%	97,851%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2018	2020*

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC1.

MC2 – GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE E ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore MC2 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	97,941%	97,941%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2018	2020*

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC2.

11. INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA' – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.

Negli anni 2018-2019, il gestore ha rendicontato investimenti per le categorie laboratori e attrezzature, altri impianti, sistemi informativi, telecontrollo e teletrasmissione, autoveicoli, terreni, costruzioni leggere, digitalizzazione SII e altre immobilizzazioni, che sono stati inseriti nel Pdl-Cronoprogramma_Investimenti, al fine di migliorare le capacità operative e l'efficienza gestionale.

12. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.

Tra gli interventi programmati nel Pdl, è prevista la realizzazione di Opere Strategiche, come definite all'art. 3 della Deliberazione 580/2019/R/IDR; di seguito viene riportata una descrizione degli interventi inseriti nel P.O.S.

ADEGUAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE A SEGUITO DELL'INTERCONNESSIONE CON IL SAVEC IN LOCALITA' MARTINELLE DI BOSCOCHIARO IN COMUNE DI CAVARZERE (VE)

Nell'ambito dell'avvio dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (S.A.Ve.C.), all'interno del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.), AcegasApsAmga, con l'ottica di razionalizzare fortemente la risorsa prodotta dalla Centrale di Boscochiaro sul Fiume Adige, ma allo stesso tempo di garantire la presenza di una struttura idonea in caso di situazioni emergenziali che si dovessero verificare ai danni della infrastruttura regionale, ha realizzato il collegamento della rete idrica gestita nell'Area del Piovese con quella gestita da Veneto Acque, in località Martinelle, nella frazione di Boscochiaro del comune di Cavarzere (VE), nei pressi della Strada Provinciale n° 8 Martinelle – Cantarana, appena a monte dello scolo denominato "Lo Scoletto" di competenza del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, a circa 700 metri dal Canal Gorzone.

Tale collegamento, che porta all'utilizzo di una nuova fonte di approvvigionamento idrico, costituisce occasione per una riqualificazione generale delle condotte di adduzione gestite dalla scrivente nell'Area, insieme all'input fornito dalla realizzazione del nuovo ponte "Piccoli Angeli" sul canale Gorzone a Boscochiaro, incluso all'interno della presente lavorazione.

Il presente intervento consisterà in:

- sostituzione della condotta adduttrice DN 400 in cemento amianto (materiale fragile, vetusto e soggetto a frequenti rotture) nel tratto lungo la SP 08, dal fiume Gorzone, nella località Boscochiaro, comune di

Cavarzere, fino alla Località Martinelle, nel Comune di Cavarzere, in modo tale da incrementare l'affidabilità e la durabilità nel tempo del collegamento.

- adeguamento della condotta adduttrice DN 275 in c.a. esistente, con la dismissione mediante inertizzazione del tratto che corre in prossimità dell'argine sinistro del Canale Gorzone fino alla località di Villaggio Busonera di Cavarzere e posa di una nuova linea di adduzione DN 250 in acciaio che si sviluppa lungo un percorso differente, ovvero lungo la SP 08, a partire dal canale, per un tratto di lunghezza pari a circa 300 metri, per poi deviare attraverso aree agricole, fino a ricollegarsi con il tracciato attuale in Via Ottava Strada, in località Villaggio Busonera, per una lunghezza di circa 2,3 km.

ADEGUAMENTO DELLA RETE DI ADDUZIONE A SEGUITO DELL'INTERCONNESSIONE CON IL SAVEC IN LOCALITA' MARTINELLE DI BOSCOCHIARO IN COMUNE DI CAVARZERE (VE) – TRATTO MARTINELLE/BRUSO

L'intervento si colloca, come il precedente, tra gli interventi di razionalizzazione della rete idrica nell'ambito dell'avvio dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (S.A.Ve.C.), all'interno del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.).

Le opere da eseguirsi all'interno di questo capitolo consistono in un intervento sulla condotta adduttrice DN 400 in c.a., nel tratto lungo la SP 08, a partire dall'interconnessione con la condotta MOSAV, nella località Martinelle di Boscochiaro, comune di Cavarzere, fino alla Località Cantarana, nel comune di Cona, mediante la posa di una nuova condotta in sostituzione di quella esistente, in modo tale da incrementare l'affidabilità e la durabilità nel tempo del collegamento.

COLLEGAMENTO ADDUTTRICE DN 1300 BRETELLE – MONTA'

Il sistema di adduzione della città di Padova è costituito da:

- una linea di adduzione, una canaletta trapezoidale in calcestruzzo costruita nel 1890, che parte direttamente da Villaverla e raggiunge il territorio di Padova con un percorso che ha luogo lungo la ferrovia Vicenza-Bassano, per poi proseguire lungo la statale Vicenza-Padova;
- una linea di adduzione del diametro di 900 mm in cemento, costruita nel 1958, che convoglia l'acqua raccolta nei pozzi posti a nord del Comune di Vicenza e recapita a Padova con un percorso che si snoda lungo la ferrovia Padova-Vicenza;
- una linea di adduzione in acciaio del diametro di 1.300 mm, entrata in esercizio nel 2000, che, partendo dall'impianto di Saviabona, raggiunge in territorio comunale di Padova seguendo un percorso parallelo alla condotta da 900 mm.

In merito a quest'ultima tratta, sono state realizzate tutte le opere relative al tratto compreso tra l'impianto a carboni attivi di Saviabona ed il Centro Idrico di Brentelle (Padova).

L'interruzione della condotta DN 1300 in corrispondenza del Centro Idrico Brentelle limita tuttavia l'utilità dell'opera già realizzata: ai fini della ottimizzazione del sistema si rende necessario collegare le centrali di

sollevamento di Brentelle e Montà, attraverso la posa di una condotta DN1300 che, a partire dal Centro Idrico Brentelle, attraverserà con microtunneling il canale Brentella, per poi proseguire il suo tracciato lungo il quartiere Montà, attraversando le vie Caporello, Talete, Biscia, la tangenziale SR47 per poi concludersi all'interno della Centrale Montà.

L'intervento è necessario per garantire la resilienza dell'intero sistema di adduzione.

RIQUALIFICAZIONE DELLE GRANDI ADDUTTRICI IN CEMENTO AMIANTO

Il progetto di riqualificazione delle grandi condotte in cemento amianto della città di Padova prevede la riorganizzazione di quella porzione del sistema di adduzione costituito dalle grandi condotte in cemento amianto che corrono all'interno della città di Padova.

Molti di questi collettori urbani sono infatti in servizio da più decenni, e hanno superato abbondantemente il ciclo di vita per il quale erano stati a suo tempo concepiti.

Il fatto che essi siano costituiti da cemento amianto li rende ancor più incapaci di sopportare i carichi statici e dinamici dovuti al ricoprimento del terreno ed al traffico stradale e vulnerabili ad eventuali rotture, a causa della fragilità intrinseca del materiale.

Inoltre, la maggior parte di queste condotte, corre al di sotto di importanti arterie stradali, o in vie molto strette all'interno del centro storico: risulta evidente come un'eventuale rottura possa creare notevoli disagi dal punto di vista del traffico veicolare, oppure, nei casi peggiori, provocare cedimenti strutturali in quelle vie nelle quali gli edifici sono collocati a ridosso della strada stessa.

In quest'ottica risulta dunque fondamentale sviluppare un piano di messa in sicurezza di queste importantissime arterie idrauliche, che vede in prima istanza la definizione di una prioritizzazione, successivamente verranno eseguiti interventi di sostituzione del materiale vetusto o, laddove possibile, interventi di ritubaggio.

Gli interventi si rendono fondamentali per incrementare la resilienza della rete, garantendo la continuità del servizio.

OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E RIFACIMENTO DELLA VASCA IN ACCIAIO INOX DEL SERBATOIO PALERMO IN COMUNE DI PADOVA (PD)

Allo stato attuale, il serbatoio pensile Palermo, collocato a Padova in via Monte Pertica presenta uno stato di degrado avanzato dovuto alla compromissione della funzionalità della vasca interna in acciaio INOX. Tale vasca presenta, infatti, numerosi punti nei quali sono presenti difetti delle saldature.

Una notevole criticità legata al serbatoio è dovuta al fatto che le pareti siano appoggiate direttamente alle strutture verticali in calcestruzzo del serbatoio. I processi di svuotamento e riempimento del serbatoio hanno innescato negli anni un processo di criccazione delle lamiere metalliche, le quali, trovando impossibilità a modificare la loro forma a causa dell'ostacolo delle strutture verticali, hanno subito fessurazione.

La perfetta impermeabilità della vasca di accumulo pensile è condizione indispensabile per eliminare la causa principale del degrado. Si rende dunque necessaria la sostituzione della vasca esistente all'interno del serbatoio pensile con una nuova vasca in acciaio inossidabile. I vantaggi della soluzione indicata sono i seguenti

- perfetta tenuta del contenitore indipendentemente dallo stato effettivo della struttura e, quindi, salvaguardia nel tempo delle opere edili e degli interventi di risanamento;
- possibilità d'ispezione diretta delle pareti esterne del nuovo serbatoio in acciaio dal vano libero che si verrà a creare tra parete del serbatoio e vasca;
- possibilità di accurato controllo e collaudo di tutti i giunti saldati;
- minimi costi di manutenzione della struttura acciaio inossidabile.

Inoltre, alla luce dello stato di ammaloramento della superficie esterna della copertura, si rende necessario un intervento di ripristino del manto bituminoso ammalorato.

Tale intervento risulta indispensabile per garantire la resilienza dell'intero sistema acquedottistico e la riduzione delle perdite idriche.

RIQUALIFICAZIONE EDILE ED IDRAULICA DEI SERBATOI DI PADOVA

La rete idrica dell'area Padovana è caratterizzata dalla presenza di diverse tipologie di serbatoi (a terra, pensili). Nel corso degli ultimi anni, il gestore ha impostato un sistema di screening preliminare propedeutico alla valutazione della sicurezza ai sensi delle NTC2018, al fine di programmare le verifiche di sicurezza considerando che:

- La verifica di sicurezza sismica è un'attività obbligatoria, mentre non lo è l'intervento, salvo nel caso in cui il proprietario o gestore disponga di risorse ordinarie sufficienti per la sua esecuzione;
- La necessità di adeguamento sismico dei manufatti deve essere tenuta in considerazione nella redazione dei piani di investimento;
- Il programma di investimenti deve prevedere un ordine di priorità.

La valutazione della sicurezza deve permettere di stabilire se l'uso della costruzione possa continuare senza interventi, se lo stesso debba essere limitato e/o modificato (limitazione di carico) e se sia necessario aumentare la sicurezza strutturale mediante interventi (interventi di riparazione locale, di miglioramento, di adeguamento).

La valutazione della sicurezza individua la priorità degli interventi, gli obiettivi conseguibili (grado di sicurezza e vita utile residua) e i costi.

Sulla base di una pluralità di fattori quali la gravità dell'inadeguatezza, le conseguenze che questa comporterebbe anche in termini di pubblica incolumità e le disponibilità economiche, si verificano successivamente i piani di investimento.

Allo stato attuale, tale valutazione di sicurezza è stata eseguita sui Pensili Gramsci, Moroni, Bottazzo, manifestando alcune criticità.

Si rende inoltre necessario, alla luce dello stato degli impianti, procedere con la riqualificazione edile ed idraulica delle componenti ammalorate dei serbatoi, oltre che alla rivisitazione del piping e agli interventi di efficientamento funzionale.

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LINEA DI ADDUZIONE “DIRAMAZIONE C” NEI COMUNI DI CALDOGNO, MONTICELLO CONTE OTTO, VICENZA (VI)

Il presente intervento è relativo ai lavori di riqualificazione della linea adduttrice denominata “Diramazione C”, linea facente parte dello schema di captazione e adduzione della risorsa idrica in provincia di Vicenza con destino la città di Padova ed i comuni di Abano Terme e del Piovese, che riceve l’acqua emunta da 6 pozzi (Pozzi 12, 13, 14, 15, 16, 17) ubicati nei comuni di Caldogno, Vicenza e Monticello Conte Otto, e la convoglia alla centrale di potabilizzazione di Saviabona.

La Diramazione C è costituita da due condotte parallele, in cemento amianto, una che parte dal pozzo 12 di diametro variabile da 500 a 700 mm e lunghezza di circa 3 km ed una che parte dal pozzo 13, di diametro variabile da 400 a 600 mm e lunghezza di circa 2,5 km.

Gli interventi di progetto traggono origine soprattutto dalla necessità di risolvere le criticità delle adduttrici esistenti, legate alla vetustà e al materiale di cui sono costituite, ovvero il cemento amianto, che le rendono fragili e soggette a sempre meno infrequenti rotture.

Un primo intervento, dunque, è quello di procedere alla sostituzione delle tubazioni esistenti con due condotte in acciaio, DN 700, dotate di opportuno sistema di protezione catodica. Tale sostituzione riguarda necessariamente anche le interconnessioni tra le due condotte adduttrici (le cosiddette “crociere”), collocate all’interno delle aree di pertinenza dei pozzi in corrispondenza dell’arrivo del tubo di mandata dei pozzi medesimi, in particolare per quel che concerne gli organi idraulici, e l’adeguamento degli sfiati e scarichi di linea.

Nell’ottica di garantire il pieno esercizio della diramazione, anche nei momenti in cui il livello di falda diminuisce e non è garantito il funzionamento a gravità del sistema, si rende necessario procedere anche con una riqualificazione dell’impianto di sollevamento di emergenza ubicato nell’area del pozzo 17, andando a sostituire le apparecchiature elettromeccaniche esistenti e adeguando le opere edili.

Infine, approfittando degli interventi sopra descritti, si procederà alla sostituzione dei misuratori di portata esistenti in uscita dai pozzi con misuratori di portata elettromagnetici; due misuratori identici saranno installati sulle condotte in arrivo alla centrale di Saviabona.

L’intervento si rende necessario per garantire la resilienza dell’intero sistema, in particolare dal punto di vista dell’adduzione.

INTERVENTI SU ADDUZIONE E INTERCONNESSIONE IDRICA CON IL MOSAV IN ZONA VICENZA-EST

Nel Modello strutturale degli acquedotti del Veneto è previsto che anche il gestore del servizio idrico patavino sia interconnesso alla macro rete di adduzione regionale, con lo scopo, qualora necessario, di fornire un contributo di una certa portata d'acqua di qualità alle aree maggiormente svantaggiate del territorio.

Nello specifico, per addurre acqua non contaminata da PFAS al Vicentino e alla Bassa Padovana, la soluzione più semplice è quella di sfruttare il tratto di adduzione che unirà le località Grantorto (PD) – Almisano (VI) e passante per Vicenza - prevista dal MO.S.A.V. - creando un innesto della stessa sulla condotta adduttrice DN 1300 in acciaio a Torri di Quartesolo (VI).

In questo modo una parte dell'acqua prelevata da AcegasApsAmga potrà arrivare sino alla centrale di Madonna di Lonigo (nelle vicinanze di Almisano) gestita da Acque Venete per essere ridistribuita nel territorio, limitando l'emungimento dai pozzi che pescano in falda inquinata da PFAS.

La quota parte fornita dall'ente gestore per il Padovano ad Acque Venete è da valutarsi. Il progetto prevede che questa portata aggiuntiva venga ottenuta aumentando l'emungimento di una parte del sistema di pozzi di Dueville che si trova più a sud, lungo la diramazione C, previo aumento della Concessione Grandi Derivazioni da parte della Regione.

All'interno di tale lavorazione è dunque compresa la realizzazione di una nuova interconnessione sulla condotta adduttrice DN1300 in acciaio, da realizzarsi tramite posa di una nuova tratta di condotta fino all'interconnessione con la condotta MOSAV, unitamente a un impianto di sollevamento.

AMPLIAMENTO NUOVE LINEE CA' NORDIO

L'intervento di seguito descritto costituisce la tappa finale dell'iter di completamento del sistema depurativo per il trattamento delle acque reflue prodotte nell'area urbana di Padova e permette inoltre di conseguire l'obiettivo di un'efficace funzionalità della linea fanghi.

L'intervento prevede la realizzazione delle opere di completamento e ampliamento del depuratore di Ca' Nordio, con l'esecuzione di una nuova linea acque e la ristrutturazione e riqualificazione della linea fanghi dell'impianto.

Le opere previste nel progetto in questione sono sostanzialmente riconducibili ai seguenti interventi principali:

- realizzazione di una nuova linea acque composta dalle sezioni di pretrattamento e da una sezione di trattamento biologico. Si prevedono interventi/adequamenti/nuove realizzazioni per i seguenti manufatti:
 - nuovo sollevamento al distributore
 - modifiche al distributore iniziale
 - nuova grigliatura e sollevamento intermedio alle linee nuove
 - nuova linea 4 – monoblocco

- adeguamento sollevamento intermedio linea acque 2 e linea acque 3 (petali)
 - nuovo edificio soffianti e quadri elettrici
- ristrutturazione e riqualificazione della linea fanghi esistente, con la realizzazione di una nuova sezione di ispessimento dinamico del fango e interventi di manutenzione straordinaria sui digestori più datati delle linee Bio e Zip. Si prevedono una serie di interventi sulla linea fanghi comprendenti un nuovo sistema di collettamento e trattamento fanghi, un nuovo sistema di caricamento dei digestori (finalizzato al mantenimento della flora batterica metanifera, efficiente ed indisturbata), lavori di manutenzione straordinaria dei digestori anaerobici, l'adeguamento dell'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biogas con l'interposizione di una caldaia di recupero termico da gas di scarico, oltre alle relative necessarie fasi di trattamento del biogas stesso onde renderlo impiegabile, senza inconvenienti, quale combustibile nel motore a combustione interna. Le lavorazioni sono di seguito descritte:

- intercettazione, stoccaggio, ripresa e trasferimento alla nuova stazione dei fanghi secondari di supero prodotti dalle linee di trattamento 1, 2, 3 e 4;
- intercettazione e trasferimento alla nuova stazione dei fanghi primari prodotti dalle linee di trattamento sopra indicate;
- realizzazione di una nuova unica stazione di ispessimento dinamico dei fanghi secondari di cui sopra e stoccaggio in apposita vasca riscaldata, cui saranno anche recapitati i fanghi primari di cui al punto precedente;
- l'allacciamento con linea calore alla sala termica delle linee fanghi A1 e A2;
- verifica ed eventuale ristrutturazione edilizia e coibentazione dei digestori A1 e A2;
- rinnovo tubazioni interne ed adeguamento impiantistico dei digestori A1 e A2;
- revisione dei collegamenti idraulici;
- installazione di una caldaia per il recupero termico dai gas di scarico del cogeneratore.

ADEGUAMENTO IMPIANTI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA – INTERVENTI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

La riduzione degli impatti ambientali dell'attività di smaltimento dei fanghi provenienti dal trattamento delle acque reflue rappresenta un obiettivo gestionale primario per AcegasApsAmga S.p.A. Le recenti evoluzioni normative stanno inoltre definendo in modo sempre più accurato le strategie in merito alla gestione dei fanghi, promuovendo il trattamento e la riduzione degli stessi e valutando l'ottimizzazione dei processi attraverso essiccamento (sia naturale che termico). In tale contesto, negli ultimi anni sono state valutate diverse ipotesi per la riduzione di tali impatti, prendendo in esame le migliori tecnologie disponibili, caratterizzate da innovazione, eccellenza e sostenibilità, capaci di agire concretamente sulla riduzione dei volumi dei fanghi da smaltire. L'intervento previsto dal 2021 in poi, prevede di valorizzare tutte le esperienze tecnologiche adottate da

Acegasapsamga, serra solare e bioessiccamento, per completare l'essiccazione di tutti fanghi prodotti nel depuratore di Codevigo e Ca' Nordio , in ragione anche del previsto ampliamento.

REALIZZAZIONE DI SERRE SOLARI ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CA' NORDIO IN COMUNE DI PADOVA (PD) - BIOESSICCAMENTO

Si prevede la realizzazione di un impianto di essiccamento con tecnologia innovativa che combina un processo di essiccazione dei fanghi a basso consumo energetico, con l'utilizzo di calore derivante da attività batterica. L'impianto sarà realizzato a Ca' Nordio e prevede funzionalità speciali per ridurre al minimo gli sprechi energetici quali sistemi avanzati di aerazione, recupero del calore residuo, forma efficiente del reattore e metodi di isolamento. A differenza della maggior parte dei sistemi di essiccazione che utilizzano un elevato consumo di energia per raggiungere elevati livelli di essiccamento, il sistema garantirà un elevato grado di essiccamento (dal 20% della sostanza secca all'80% della sostanza secca) riciclando l'energia dei rifiuti metabolici sotto forma di calore. La compattezza dell'impianto ne permette un posizionamento agevole e non richiede l'occupazione di vaste aree.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CODEVIGO (PD) - BIOESSICCAMENTO

Analogamente all'intervento precedente, verrà installato un bioessicatore nell'impianto di Codevigo.

13. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16.09.2020.

Si fa presente che il piano di adeguamento, di verifica e sostituzione degli strumenti di misura è stato inserito nel Piano degli Investimenti, e prevede la pianificazione degli interventi anche nel post 2023.

ISTANZA PER MANCATO RISPETTO DI ALCUNI PREREQUISITI

Non risultano istanze aperte.

ISTANZA PER OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE GESTIONALE

Non risultano istanze aperte.

ISTANZA DI VALUTAZIONE CUMULATIVA BIENNALE DEGLI OBIETTIVI

Non risultano istanze aperte.

ALTRO

Niente da commentare.

14. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI – GESTORE ACEGASAPSAMGA S.P.A.

Niente da commentare.

15. MACRO INDICATORI DI QUALITÀ TECNICA – GESTORE VIACQUA S.P.A.

Per quanto riguarda i dettagli numerici, suddivisi per macro-indicatori e per anno, del totale degli importi di spesa, degli importi di cui si prevede l'entrata in esercizio e degli importi che, non entrando in esercizio, vanno ad alimentare i LIC (lavori in corso), si rimanda al corrispondente foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti" del file RDT2020, facente parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Tale foglio, contiene gli interventi puntuali che sono stati oggetto di approvazione da parte dell'Ente o che sono stati pianificati, e i capitoli generici che riguardano tutto il territorio gestito dai quali attingere i fondi per la realizzazione degli interventi non ancora approvati dall'Ente e che andranno a risolvere le criticità individuate nel territorio.

Durante l'anno 2017, le due società Alto Vicentino Servizi S.p.A. e Acque Vicentine S.p.A., hanno elaborato un processo di aggregazione che ha comportato la fusione per incorporazione di A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A. a far data dal giorno 31.12.2017, con contestuale cambio del nome della società in Viacqua S.p.A.

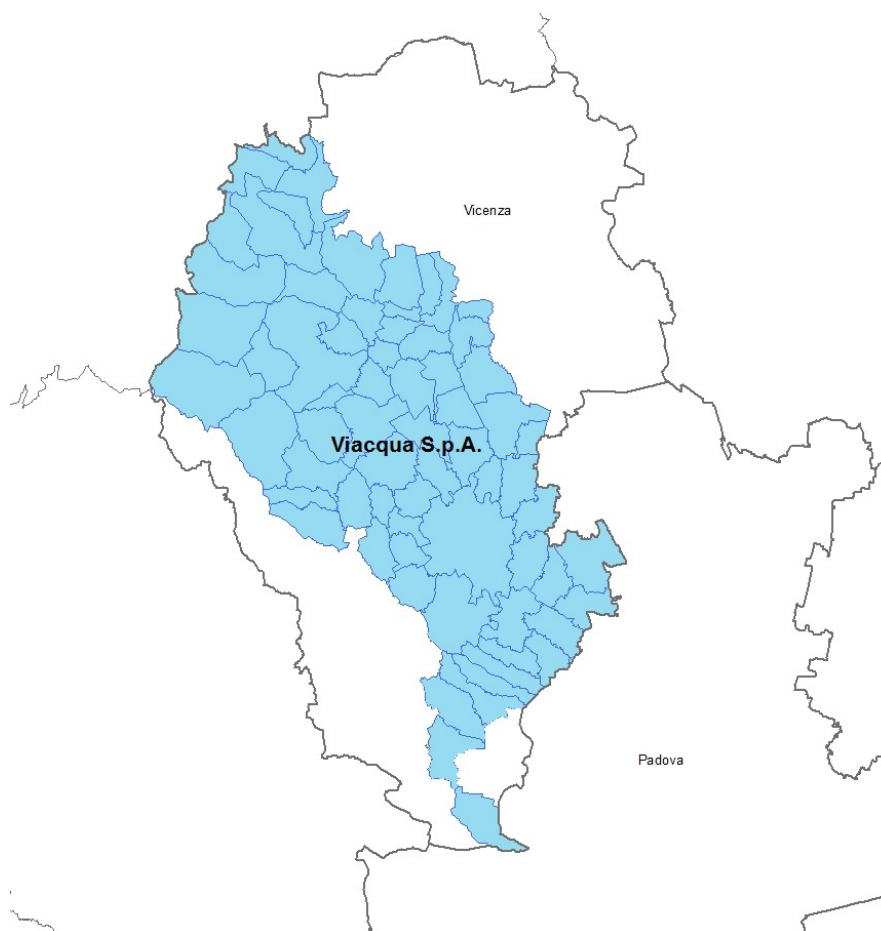
Il gestore Viacqua S.p.A. gestisce l'intero ciclo idrico, ovvero i servizi di captazione, approvvigionamento, distribuzione di acqua potabile e di gestione dell'intero sistema fognario e di depurazione delle acque reflue in 68 comuni della Provincia di Vicenza, tra cui il Comune di Vicenza, che vanno dalle zone montane ai confini con la provincia autonoma di Trento sino ai comuni della Riviera Berica al confine con la Provincia di Padova.

E' un territorio ad alta vocazione industriale e contemporaneamente estremamente vulnerabile soprattutto dal punto di vista della risorsa idropotabile sotterranea. I Comuni gestiti sono riportati nella Tabella seguente:

COMUNE	PROVINCIA
Albettone	VI
Altavilla Vicentina	VI
Arcugnano	VI
Arsiero	VI
Barbarano Mossano	VI
Bolzano Vicentino	VI
Breganze	VI
Bressanvido	VI
Brogliano	VI
Caldogno	VI
Caltrano	VI
Calvene	VI
Camisano Vicentino	VI
Carrè	VI
Castegnero	VI
Castelgomberto	VI
Chiuppano	VI
Cogollo del Cengio	VI
Cornedo Vicentino	VI
Costabissara	VI
Creazzo	VI
Dueville	VI
Fara Vicentino	VI
Gambugliano	VI
Grisignano di Zocco	VI
Grumolo delle Abbadesse	VI
Isola Vicentina	VI
Laghi	VI
Lastebasse	VI
Longare	VI
Lugo di Vicenza	VI
Malo	VI
Marano Vicentino	VI
Montecchio Precalcino	VI
Monte di Malo	VI

Montegalda	VI
Montegaldella	VI
Monteviale	VI
Monticello Conte Otto	VI
Nanto	VI
Noventa Vicentina	VI
Pedemonte	VI
Piovene Rocchette	VI
Posina	VI
Quinto Vicentino	VI
Recoaro Terme	VI
Sandrigo	VI
Salcedo	VI
San Vito di Leguzzano	VI
Santorso	VI
Sarcedo	VI
Schio	VI
Sossano	VI
Sovizzo	VI
Thiene	VI
Tonezza del Cimone	VI
Torrebelvicino	VI
Torri di Quartesolo	VI
Trissino	VI
Valdagno	VI
Valdastico	VI
Valli del Pasubio	VI
Velo d'Astico	VI
Vicenza	VI
Villaga	VI
Villaverla	VI
Zanè	VI
Zugliano	VI
TOTALE	68

Complessivamente, la popolazione residente al 01/01/2020 (fonte ISTAT) è pari a 550.318 abitanti.



QUADRO COMPLESSIVO INVESTIMENTI VIACQUA

INVESTIMENTI PIANIFICATI	<u>2020-2023</u>	<u>2024-2036</u>	<u>TOTALI</u>
<u>TOTALE</u>	183.441.012,00	321.465.648,00	504.906.660,00

SETTORE ACQUEDOTTO

La parte più settentrionale dell'acquedotto gestito da Viacqua è un sistema caratterizzato da una elevata criticità e fragilità dal punto di vista dell'adduzione principale; esso è caratterizzato inoltre da moltissime fonti di produzione, oltre 700 sorgenti montane che garantiscono un'acqua di ottima qualità erogata all'utenza con minori costi di produzione rispetto ad altri gestori. Tuttavia, tali sorgenti montane, negli ultimi anni stanno manifestando segnali di depauperamento soprattutto durante i mesi estivi, creando disagi alla popolazione residente, e mettendo in luce la necessità di prevedere opere di interconnessione tra le fonti idriche esistenti.

Pertanto, nel presente piano è prevista la continuazione degli interventi necessari per interconnettere i sistemi acquedottistici esistenti, al fine di dismettere le fonti idriche che stanno manifestando segnali di depauperamento durante i mesi estivi.

Nell'ottica dell'interconnessione delle reti idriche esistenti, uno degli interventi di maggior importanza previsti in tale settore, riguarda la messa in sicurezza del sistema adduttivo attraverso il raddoppio della principale adduttrice presente nel territorio "Arsiero-Piovene Rocchette".

Per quanto riguarda invece la parte più meridionale del territorio, la conformazione geografica permette al gestore Viacqua di fornire ai propri utenti acqua di ottima qualità, prelevata da falde pregiate in grande profondità attraverso una rete capillare di pozzi artesiani. L'area della media pianura vicentina, cosiddetta delle risorgive, caratterizzata da una diffusione di pozzi privati, è quella nella quale non è stata completamente estesa la rete acquedottistica: pertanto uno degli obiettivi principali del piano è l'estensione della rete nei comuni tuttora parzialmente sprovvisti della rete, che si approvvigionano da pozzi privati per mettere in sicurezza la popolazione da eventuali possibili episodi di contaminazione della falda; parallelamente alla riduzione del numero di pozzi privati presenti nel territorio, è funzionale la realizzazione di opere acquedottistiche puntuali necessarie a migliorare il servizio all'utenza e ad efficientare il sistema di adduzione e distribuzione e la contestuale riduzione delle perdite di rete.

Sempre nell'ambito dell'efficientamento del sistema acquedottistico, è emersa la necessità di aumentare la capacità di compenso del sistema, attraverso interventi di ristrutturazione e realizzazione di nuovi serbatoi, tali da consentire un'erogazione ottimale del servizio all'utenza.

Infine, sono previsti gli interventi di sostituzione delle condotte ammalorate al fine di ridurre le perdite idriche e portare beneficio immediato alla popolazione residente.

SETTORE FOGNATURA

La vulnerabilità del territorio dell'alto vicentino, con particolare riferimento alla pregiata risorsa idropotabile sotterranea in un acquifero ancora indifferenziato, fa sì che venga data importanza strategica agli interventi di fognatura, attraverso il collettamento di tutte le località principali e il relativo trattamento depurativo. Se da quest'ultimo punto di vista la situazione degli impianti è più che buona, dal punto di vista dell'estensione della rete fognaria è necessario porre in essere cospicui investimenti al fine di collettare tutte le acque reflue prodotte e recapitarle agli impianti esistenti.

Un altro aspetto significativo del territorio, riguarda l'agglomerato di Vicenza: nel presente piano, è stato riproposto l'intervento di "Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei Comuni limitrofi ad esso afferenti", che prevede la continuazione della dismissione degli impianti di depurazione minori, il trasferimento dei reflui del bacino di Sant'Agostino a Casale, e il potenziamento del depuratore di Casale.

Inoltre, è fondamentale prevedere interventi di riabilitazione delle reti fognarie miste non conformi alla normativa vigente: nel territorio sono presenti tuttora scarichi di reti fognarie sprovvisti di trattamento terminale

depurativo, che recapitano direttamente su corsi d'acqua superficiali creando notevoli disagi dal punto di vista igienico-ambientale e di servizio all'utenza, oltre all'elevata criticità ambientale.

Infine, rivestono particolare importanza gli interventi legati all'adeguamento degli sfioratori della rete mista esistente; per tale motivo, gli interventi verranno realizzati in stralci differenti.

SETTORE DEPURAZIONE

Per quanto riguarda il settore depurativo, nel piano riveste carattere di particolare importanza l'intervento di potenziamento del depuratore di Casale, al fine di dismettere alcuni impianti di depurazione minori e accentrare il processo depurativo presso l'impianto di Casale.

Per quanto riguarda la parte settentrionale del territorio, i 4 depuratori esistenti, di adeguate dimensioni, permettono una gestione efficace ed efficiente del sistema depurativo, ma è comunque necessario prevedere il loro aggiornamento tecnologico finalizzato a mantenere standard depurativi elevati, soprattutto in relazione alla situazione idrogeologica dell'area dell'alta pianura vicentina e alla previsione di collettamento di portate di reflui che allo stato attuale scaricano su corsi d'acqua superficiali.

M1 – PERDITE IDRICHE

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione.
KNW1.1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità.
DIS3.2	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Necessità di intervenire per rinnovare il parco contatori d'utenza.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M1 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	11,68 mc/km/g	11,45 mc/Km/g
	M1b	31,99%	31,35%
	Classe	B	B

	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a
	Valore obiettivo M1a	11,45 mc/Km/g	11,22 mc/Km/g
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede interventi generalizzati di sostituzione e adeguamento delle reti idriche sulla base delle risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi.

Per quanto riguarda il valore delle perdite idriche percentuali riscontrato, va sottolineato che come detto in precedenza il territorio settentrionale del gestore Viacqua è caratterizzato dalla presenza di numerose sorgenti montane, che necessiterebbero di un monitoraggio più accurato in termini di quantità d'acqua che viene prelevata e convogliata nelle condotte di distribuzione e quantità d'acqua che invece si disperde sul territorio, andando ad alimentare comunque le falde idriche esistenti.

Al riguardo, risulta quantomai utile sviluppare nei prossimi anni un sistema di monitoraggio della quantità d'acqua prelevata ed effettivamente convogliata nelle condotte in prossimità delle sorgenti montane, al fine di ridurre il valore delle perdite idriche percentuali, considerando le perdite idriche in prossimità delle sorgenti montane indipendenti dall'ammaloramento delle condotte di distribuzione esistenti.

Infine, sono stati riproposti gli investimenti per la distrettualizzazione e ricerca perdite della rete idrica nel territorio, al fine di efficientare il sistema di gestione della rete idrica esistente.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16.09.2020.

Si fa presente che il piano di adeguamento, di verifica e sostituzione degli strumenti di misura è stato inserito nel Piano degli Investimenti, e prevede la pianificazione degli interventi anche nel post 2023.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M2 – INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
APP2.3	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Necessità di intervenire al fine di adeguare le infrastrutture idriche di adduzione esistenti al livello della domanda, e garantire al sistema elasticità.
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di intervenire per l'adeguamento delle condizioni fisiche degli impianti e dei serbatoi.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M2 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	0,30 ore	0,30 ore
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede principalmente le opere di messa in sicurezza del sistema adduttivo esistente, attraverso alcune opere puntuali (come gli interventi "Raddoppio della principale adduttrice nel territorio "Arsiero-Piovene Rocchette", "Interconnessione con consortile Valle dell'Astico nei Comuni di Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino e Salcedo", "Potenziamento adduzione idrica da "Bertesinella" ed estensione rete di acquedotto e fognatura Via Quintarello – Quinto Vicentino, Vicenza", "Potenziamento adduzione idrica da centrale di Viale Trento in Comune di Vicenza", "Interconnessione sistemi acquedottistici Bertesina-Moracchino attraverso Strada delle Casone/Ponti di Debba in Comune di Vicenza" e "Potenziamento sistema acquedottistico Euganeo-Berico"), al fine di creare un sistema di adduzione idrico il più elastico e interconnesso possibile, eliminando i disagi correlati alle interruzioni del servizio per la popolazione residente; inoltre, sono previsti i capitoli generici di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi, che verranno realizzati sulla base delle

risultanze e valutazioni tecniche connesse all'attività di gestione delle reti e monitoraggio degli interventi manutentivi.

Infine, va sottolineato che molti interventi pianificati sono stati inseriti nel Piano delle Opere Strategiche, in quanto trattasi di interventi che riguardano l'interconnessione e l'adeguamento delle reti di adduzione strategiche nel territorio.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M3 – QUALITA' DELL'ACQUA EROGATA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DIS1.1	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Necessità di intervenire al fine di estendere il servizio di acquedotto in zone sprovviste del sistema e alimentate da pozzi privati.
APP1.2	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Necessità di intervenire per garantire fonti idriche alternative caratterizzate da qualità organolettiche migliori e contestuale dismissione di fonti idriche oramai inquinate.
APP1.3	Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento inadeguatezza delle aree di salvaguardia e/o di	Necessità di proteggere le fonti di approvvigionamento idrico dislocate nel territorio vicentino

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M3 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	3,21%	1,86%
	M3c	0,10%	0,10%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	1.86%	0,50%
	Valore obiettivo M3c		

	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	
--	--	-------------	--

Nel corso degli anni 2018 e 2019, non sono state emesse ordinanze di non potabilità, e quindi il tasso di incidenza per le annualità in oggetto è dunque nullo.

Nelle aree montane e collinari, sono presenti situazioni impiantistiche nelle quali fenomeni di dilavamento in occasione di eventi meteorici alterano alcuni parametri indicatori delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001.

Va sottolineato che, rispetto a quanto comunicato con la “Relazione di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 46/2020/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 917/2017/R/IDR” dello scorso mese di luglio, unitamente ai fogli RQTI_2020, sono stati aggiornati alcuni dati relativi al calcolo del macro-indicatore M3 di seguito riassunti:

RQTI_2020 dati comunicati a luglio 2020

Rettifica

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019
PACQ-tot	Numero parametri analizzati nei campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	52.433	87.719	52.433	83.820

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede sostanzialmente quegli interventi necessari a garantire la fornitura idrica dall'acquedotto pubblico alle utenze che allo stato attuale sono servite da pozzi privati o da sorgenti in via di esaurimento, e quindi più soggette a possibili contaminazioni.

Sono stati inoltre inseriti gli interventi strategici ricadenti nel territorio del gestore Viacqua necessari per interconnettere il sistema acquedottistico esistente con il sistema idrico MOSAV, al fine di garantire acqua potabile di buona qualità alle aree interessate da contaminazione da sostanze PFAS e aumentare il grado di sicurezza del sistema acquedottistico esistente ("Valle dell'Agno, nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione opere di attingimento da connettere all'esistente condotta consortile" e "Vicenza, tratta A6-A18 di interconnessione Vicenza Ovest – Mosav"). Tali interventi, sono in parte finanziati da contributo Ministero-Regione a partire dall'anno 2021.

Va sottolineato che gli interventi sulle reti idriche di adduzione descritti sopra, vanno a migliorare anche la qualità dell'acqua fornita al territorio, e pertanto si può affermare che gli interventi afferenti al macro indicatore M2, influiscono anche sul macro indicatore M3.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M4 – ADEGUATEZZA DEL SISTEMA FOGNARIO

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Necessità di intervenire per la separazione delle reti di fognatura miste, per la sostituzione delle reti fognarie ammalorate, per l'adeguamento degli sfioratori esistenti e per l'adeguamento degli impianti e opere civili.
KNW1.2	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Necessità di intervenire per aumentare la conoscenza delle reti e quindi poter intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M4 sono così riassunti:

Macro-indicatore	Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021

M4	M4a	4,01 n./100 Km	3,61 n./100 Km
	M4b	90,2%	90,2%
	M4c	29,5%	29,5%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	3,61 n./100 Km	3,25 n./100 Km
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

Per quanto riguarda l'indicatore M4a, sono stati considerati dal Gestore i casi di allagamento e/o sversamento segnalati al Pronto Intervento e contabilizzati quelli che hanno determinato una effettiva situazione di disagio o di pericolo per l'ambiente e/o per l'utenza servita e che non fossero imputabili ad impianti interni, che non sono di competenza del Gestore.

Va sottolineato che, rispetto a quanto comunicato con la "Relazione di accompagnamento ai sensi delle Deliberazioni n. 46/2020/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 917/2017/R/IDR" dello scorso mese di luglio, unitamente ai fogli RQTI_2020, sono stati aggiornati alcuni dati relativi al calcolo del macro-indicatore M4 di seguito riassunti:

RQTI_2020 dati comunicati a luglio 2020

Rettifica

Notazione dato	Descrizione dato	UdM	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019	Valore Anno 2018	Valore Anno 2019
Allm	Numero di episodi di allagamento da fognatura mista che hanno determinato situazioni di disagio o di pericolo	n.	150	125	127	106
Sversn	Numero di episodi di sversamento da fognatura nera	n.	241	227	0	0
M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura	n./100 Km	14,873	13,308	4,831	4,008
Nscarnorm	Numero di scaricatori di piena conformi alla normativa vigente	n.	46	46	41	41
M4b	Adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (% non adeguati)	%	89,0%	89,0%	90,2%	90,2%
Nscarctrl	Numero di scaricatori soggetti ad ispezione e/o dotati di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni	n.	365	365	286	296
Nscarisp	Numero di scaricatori soggetti ad ispezione nell'anno	n.	353	360	286	296
Nscarril	Numero di scaricatori dotati di sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni	n.	12	12	0	0
M4c	Controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)	%	13,1%	13,1%	31,9%	29,5%

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

I fenomeni di allagamento hanno generalmente carattere occasionale e indipendente dall'efficienza del gestore, e si verificano in occasione di eventi meteorici di eccezionale intensità, arrecando disagi alla popolazione per un limitato arco temporale e in aree circoscritte.

La vulnerabilità del territorio dell'alto vicentino, con particolare riferimento alla pregiata risorsa idropotabile sotterranea in un acquifero ancora indifferenziato, fa sì che venga data importanza strategica agli interventi di fognatura, attraverso il collettamento di tutte le località principali e il relativo trattamento depurativo. Se da quest'ultimo punto di vista la situazione degli impianti è più che buona, dal punto di vista dell'estensione della rete fognaria è necessario porre in essere cospicui investimenti al fine di collettare tutte le acque reflue prodotte e recapitarle agli impianti esistenti.

Per perseguire il raggiungimento dell'obiettivo di preservare la risorsa idrica sotterranea da scarichi non collettati o non correttamente trattati, è fondamentale inoltre prevedere interventi di riabilitazione delle reti fognarie miste non conformi alla normativa vigente: nel territorio sono presenti tuttora scarichi di reti fognarie sprovvisti di trattamento terminale depurativo, che recapitano direttamente su corsi d'acqua superficiali creando notevoli disagi dal punto di vista igienico-ambientale e di servizio all'utenza, oltre all'elevata criticità ambientale.

Il programma degli interventi, prevede inoltre gli interventi necessari per l'accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, al fine di creare dei poli depurativi più efficienti.

Per quanto riguarda i manufatti sfioratori, all'interno del capitolo "Piano di riabilitazione delle reti fognarie e adeguamento degli sfioratori", sono previste le somme per completare le opere di adeguamento degli sfioratori alla normativa vigente e dotarli di opportuni sistemi di rilevamento automatico delle attivazioni.

Nel programma degli interventi, sono inseriti vari interventi di "estensione delle reti fognarie nel territorio", necessari per risolvere problematiche ambientali legate alla mancanza di sistemi di collettamento dei reflui in zone che allo stato attuale scaricano i reflui su corsi d'acqua superficiale previo trattamento con vasche imhoff ove presenti; tali interventi, si rendono necessari anche se gli agglomerati in oggetto non rientrano nelle procedure di infrazione relativamente alla Direttiva 91/271/CEE.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M5 – SMALTIMENTO FANGHI IN DISCARICA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	
EFF4.4	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	Necessità di intervenire per migliorare l'efficienza energetica degli impianti di depurazione presenti nel territorio.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M5 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	19,96%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-3% di MF tq,disc	-3% di MF tq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	3.771,36	3.658,22
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Allo stato attuale, il gestore smaltisce una buona percentuale di fanghi da depurazione in discarica, a causa dei valori di sostanze inquinanti che si riscontrano nei fanghi prodotti e derivanti dalle acque reflue in entrata agli impianti di depurazione, che non permettono il riutilizzo/recupero degli stessi; questo è dovuto principalmente al tipo di territorio ad alta vocazione industriale, con presenza di molti poli industriali che utilizzano svariati quantitativi di sostanze inquinanti per la loro produzione.

Mediante gli interventi puntuali di adeguamento degli impianti di depurazione esistenti, sarà possibile nel tempo depurare in maniera più spinta tali reflui, utilizzando processi chimici e tecnologie più appropriate; inoltre, attraverso gli interventi di accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la

contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, si potranno ottenere dei benefici in termini di efficienza nel trattamento dei fanghi di smaltimento.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

M6 – QUALITÀ DELL'ACQUA DEPURATA

Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Sigla e nome criticità		Considerazioni
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Necessità di intervenire per adeguare gli impianti di depurazione presenti nel territorio.
DEP2.2	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Necessità di intervenire per dismettere piccoli impianti di depurazione poco efficienti e accentrare i processi depurativi presso impianti di più grosse dimensioni.

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore M6 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	9,64%	8,19%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-15% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	8,19%	6,96%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Il programma degli interventi prevede quegli interventi necessari per l'accentramento dei processi depurativi presso impianti di grosse dimensioni, con la contestuale dismissione degli impianti di depurazione di minore entità, al fine di creare dei poli depurativi più efficienti.

Nel programma degli interventi, è stato riproposto l'intervento pluriennale riguardante l'adeguamento dell'agglomerato di Vicenza, con la previsione di dismettere numerosi impianti di depurazione minori e accentrare il processo depurativo dei reflui presso l'impianto di depurazione di Casale. L'intervento approvato, ha un importo complessivo pari a € 56.700.000,00 per quanto riguarda il I stralcio ("Impianto di depurazione di Casale, Vicenza") ed € 30.100.000,00 per quanto riguarda il II stralcio ("Dismissione impianti minori, collettore di trasferimento del bacino Sant'Agostino a Casale, nodo idraulico di Sant'Agostino").

Sono previsti inoltre anche gli interventi di adeguamento degli impianti di depurazione esistenti, con lo scopo di migliorare il controllo dei processi depurativi e ridurre i costi di gestione.

INTERVENTI GESTIONALI

Non sono stati inseriti interventi gestionali volti a risolvere le criticità afferenti al macro-indicatore in oggetto.

16. MACRO-INDICATORI DI QUALITÀ CONTRATTUALE - GESTORE VIACQUA S.P.A.

MC1 – AVVIO E CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore MC1 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	99,718%	99,718%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2018	2020*

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC1.

MC2 – GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE E ACCESSIBILITA' AL SERVIZIO

Criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono le seguenti:

Obiettivi 2020-2021

I valori dell'indicatore MC2 sono così riassunti:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	98,277%	98,277%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2018	2020*

Interventi selezionati

INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

Non sono stati inseriti interventi riconducibili al macro-indicatore MC2.

17. INTERVENTI ASSOCIATI AD ALTRE FINALITA' – GESTORE VIACQUA S.P.A.

Negli anni 2018-2019, il gestore ha rendicontato investimenti per le categorie sistemi informativi, altri impianti, studi e ricerche e altre immobilizzazioni, che sono stati inseriti nel Pdl-Cronoprogramma_Investimenti, al fine di migliorare le capacità operative e l'efficienza gestionale.

18. PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE – GESTORE VIACQUA S.P.A.

Tra gli interventi programmati nel Pdl, è prevista la realizzazione di Opere Strategiche, come definite all'art. 3 della Deliberazione 580/2019/R/IDR; di seguito viene riportata una descrizione degli interventi inseriti nel P.O.S.

DEPURATORE DI THIENE, ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED AMPLIAMENTO

Il progetto prevede l'adeguamento e potenziamento della linea esistente e l'ampliamento della filiera di trattamento, per aumentare la potenzialità dell'impianto dagli attuali 127.000 AE a 140.000 AE. Sia le sezioni esistenti che l'ampliamento potranno funzionare in modo tradizionale o a cicli alternati. L'ampliamento, che prevede la realizzazione di una linea acqua costituita da bacino di ossidazione, tre sedimentatori finali e potenziamento della sezione di filtrazione finale, permetterà di conseguire i seguenti obiettivi:

- Conferire una maggior elasticità all'impianto per fronteggiare meglio punte di carico occasionali.
- Migliorare le prestazioni dell'impianto nei periodi in cui le basse temperature inibiscono il processo di denitrificazione
- Garantire in ogni condizione di esercizio il rispetto dei limiti allo scarico

ZUGLIANO, COLLETTORE DI TRASFERIMENTO FOGNARIO DA LOCALITA' CINQUEVIE DI ZUGLIANO A LOCALITA' CAIORE DI SARCEDO

Gli interventi di progetto mirano alla risoluzione delle criticità evidenziate del sistema di trasferimento dei reflui raccolti nel Comune di Zugliano al collettore consortile posto in sinistra Astico recapitante all'impianto di depurazione di Thiene.

Il nuovo tracciato individuato per il collettore di progetto permette il trasferimento dei reflui al collettore consortile evitando l'attraversamento del Torrente Astico ed intercettandolo a valle dove lo stesso, una volta attraversato il Torrente Astico, attraversa il Comune di Sarcedo per poi convogliare le acque al depuratore di Thiene.

Le opere di progetto consistono nella posa di un collettore di trasferimento lungo la Strada Provinciale SP 68 e la regolazione della portata mediante il rifacimento dello scolmatore di Via Ponti Alti equipaggiando lo stesso con un sistema di grigliatura efficace al trattenimento del materiale solido trasportato dalla fognatura.

VALLE DELL'ASTICO, RADDOPPIO ADDUTTRICE IDRICA E POTENZIAMENTO CONSORTILE FOGNARIO ARSIERO-PIOVENE (ACQ)

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova adduttrice di alimentazione del serbatoio di Piovene in raddoppio all'esistente. La criticità principale della rete acquedottistica esistente è rappresentata infatti dalla mancanza di ridondanza del sistema legata all'esistenza di un'unica condotta di adduzione dal serbatoio Stancari al serbatoio di Piovene Rocchette. In caso di fallanza del sistema esistente si produrrebbe un'interruzione del servizio di difficile gestione per le circa 100.000 utenze sottese. Le opere acquedottistiche riguardano la realizzazione di una nuova condotta di adduzione da Arsiero (punto di interconnessione tra il collettore consortile ed il sistema di approvvigionamento campo pozzi Scalini) a Piovene Rocchette (punto di interconnessione con la condotta di adduzione di Chiuppano e Carrè) mediante:

- posa in destra Astico di una condotta in ghisa sferoidale per una lunghezza pari a circa 7,5 km;

- sostituzione delle elettropompe di emungimento dei pozzi di Scalini e Rutello per l'adeguamento al nuovo stato piezometrico della rete e l'ottimizzazione dei relativi consumi energetici.

VALLE DELL'ASTICO, RADDOPPIO ADDUTTRICE IDRICA E POTENZIAMENTO CONSORTILE FOGNARIO ARSIERO-PIOVENE (FOG)

Il nuovo sistema di trasferimento della fognatura dell'Alta Valle dell'Astico prevede la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento in sostituzione all'esistente situato in località San Giorgio di Velo d'Astico, la posa di un collettore di trasferimento da Velo d'Astico fino a Piovene Rocchette e l'adeguamento del sollevamento a servizio dell'abitato della frazione di Meda. Gli interventi di progetto comprendono:

- la posa della tubazione di trasferimento fino a Piovene Rocchette costituita da un tratto di quasi 6 km di diametro adeguato;
- l'adeguamento del sollevamento esistente di Meda al nuovo schema fognario mediante la sostituzione delle opere elettriche ed elettromeccaniche esistenti;
- la costruzione di un nuovo impianto di sollevamento realizzato in zona artigianale di Velo d'Astico.

TORRI DI QUARTESOLO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E RIFACIMENTO CON POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO MAROLA (ACQ)

Il progetto prevede, contestualmente alla posa delle nuove condotte di fognatura nera, la sostituzione ed il potenziamento delle condotte di acquedotto in alcune vie della località Marola soggette a numerose rotture che hanno comportato diversi interventi di manutenzione e riparazione negli ultimi anni. I tratti di rete interessati verranno sostituiti con tubazioni per un'estensione complessiva pari a circa 4 km. In particolare lungo Via Dal Ponte verrà posata una tubazione in previsione futura di utilizzare tale condotta per alimentare parte delle utenze del Comune di Torri di Quartesolo dalla Centrale di produzione di Bertesina a Vicenza.

TORRI DI QUARTESOLO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E RIFACIMENTO CON POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO MAROLA (FOG)

Il progetto prevede il completamento della separazione delle reti fognarie nell'intero centro abitato di Marola, tramite la realizzazione di una nuova rete per acque nere nelle vie che ne sono ancora sprovviste, per un'estensione complessiva pari a circa 2,5 km, con conseguente conversione della rete mista esistente in rete di smaltimento delle sole acque di origine meteorica. L'intervento consentirà l'eliminazione del manufatto scolmatore presso l'impianto di sollevamento denominato "Dal Bergamo", al quale afferisce l'attuale rete mista, che presenta criticità legate ad ingressi anomali di acque parassite con possibili attivazioni anomali in particolare dopo eventi di pioggia, nonostante sia stato già adeguato ai sensi della normativa vigente (PTA).

CALDOGNO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO RETTORGOLE (ACQ)

Il progetto prevede, contestualmente alla posa delle nuove condotte di fognatura nera, la sostituzione ed il potenziamento delle condotte di acquedotto nella località Rettorgole, a seguito di alcuni sondaggi effettuati che

hanno evidenziato l'avanzato stato di degrado delle tubazioni in acciaio esistenti con elevato rischio di contaminazione della qualità dell'acqua. I tratti di rete interessati verranno sostituiti con tubazioni per un'estensione complessiva pari a circa 3 km.

CALDOGNO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO RETTORGOLE (FOG)

Il progetto prevede la separazione dell'intera rete fognaria della località Rettorgole, tramite la realizzazione di una nuova fognatura nera per un'estensione complessiva pari a circa 2,5 km, e la conversione dell'attuale rete mista a rete di smaltimento delle sole acque meteoriche, con conseguente eliminazione dei n. 10 punti di sfioro malfunzionanti ai quali afferisce la rete fognaria esistente, presidiati da sistemi fissi di grigliatura e pertanto oggetto di onerose attività di manutenzione e controllo, che presentano inoltre attivazioni anomale con ingresso di acque parassite in fognatura con notevoli criticità al processo depurativo.

ARCUGNANO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO ZONA NOGARAZZA (ACQ)

Il progetto prevede, contestualmente alla posa delle nuove condotte di fognatura nera, la sostituzione delle condotte di acquedotto in alcune vie della località Nogarazza soggette a numerose rotture che hanno comportato diversi interventi di manutenzione e riparazione negli ultimi anni. I tratti di rete interessati verranno sostituiti con tubazioni per un'estensione complessiva pari a circa 1,5 km.

ARCUGNANO, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA E SOSTITUZIONE RETE ACQUEDOTTO ZONA NOGARAZZA (FOG)

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete di fognatura nera lungo le vie della zona industriale in località Nogarazza, per un'estensione complessiva pari a circa 3,5 km, con separazione degli scarichi fognari dalla linea di acque miste esistente, da convertire ad esclusivo servizio dello smaltimento delle acque meteoriche, e la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento nell'area dell'attuale depuratore Leonardo Da Vinci, dimensionato e predisposto per la futura dismissione del depuratore stesso nell'ambito della "Razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei comuni limitrofi ad esso afferente".

MONTICELLO CONTE OTTO, DISMISSIONE SCARICHI E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO LOCALITÀ VIGARDOLO (ACQ)

Il progetto prevede, contestualmente alla posa delle nuove condotte di fognatura nera, la sostituzione ed il potenziamento delle condotte di acquedotto in alcune vie della località Vigardolo che si presentano in precarie condizioni di conservazione e soggette a numerose rotture che hanno comportato negli ultimi anni diversi disagi e reso necessari interventi puntuali di riparazione e risanamento. I tratti di rete interessati verranno sostituiti con tubazioni per un'estensione complessiva pari a circa 3,3 km.

MONTICELLO CONTE OTTO, DISMISSIONE SCARICHI E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO LOCALITÀ VIGARDOLO (FOG)

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete fognaria per acque nere lungo le vie della località Vigardolo attualmente servite da fognatura mista con scarico diretto nel Fiume Tribollo in tre punti distinti, per un'estensione complessiva pari a circa 2,2 km, al fine di completare la separazione delle reti in tutta la frazione, convertire la rete fognaria mista ad esclusivo smaltimento delle acque meteoriche ed eliminare gli scarichi suddetti

VALLE DELL'AGNO, NUOVE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO E REALIZZAZIONE OPERE DI ATTINGIMENTO DA CONNETTERE ALL'ESISTENTE CONDOTTA CONSORTILE

Il progetto in oggetto rappresenta la parte di opere di competenza di Viacqua dell'intervento complessivo denominato "Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno e condotta di collegamento A9-A7-A10 DN1000/DN400 Madonna di Lonigo – Brendola – Montecchi Maggiore." contenuto nel Piano degli Interventi Emergenziali del Commissario Delegato, nominato per far fronte alla criticità ambientale derivante dalla contaminazione da PFAS. Nello specifico il l'obiettivo generale del progetto mira a contribuire alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche per una quota complessiva di 100 l/s \pm 20 l/s con risorse idropotabili provenienti dalla condotta consortile della Valle dell'Agno rese disponibili sia come esubero delle dotazioni attuali nelle stagioni piovose sia mediante realizzazione di nuovi punti di approvvigionamento ubicati in Comune di Recoaro Terme (VI). Gli interventi principali previsti sono quindi la terebrazione di tre nuovi pozzi in Comune di Recoaro T. che garantiscano un approvvigionamento di 50 l/s \pm 10 l/s e la realizzazione di una nuova condotta adduttrice di collegamento in ghisa lunga circa 2 km

SANDRIGO, ESTENSIONE RETE FOGNATURA E ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ ANCIGNANO (ACQ)

La pianificazione dell'intervento deriva dall'accertamento nella località di fenomeni di inquinamento della falda da percloroetilene, che ha reso l'intera area estremamente vulnerabile in quanto attualmente servita per la quasi totalità da pozzi di attingimento privati. Il progetto prevede pertanto l'estensione della rete di acquedotto al servizio dell'intera frazione di Ancignano, contestualmente alla posa della nuova fognatura nera, tramite la posa di condotte di acquedotto per una lunghezza complessiva pari a circa 5 km, con la finalità immediata di collegare le utenze di Ancignano alla rete del centro capoluogo di Sandrigo permettendo la dismissione di tutti i pozzi privati a servizio delle utenze, nonché di chiudere l'anello con la rete esistente di Via Guarniere perseguendo il risultato di migliorare l'affidabilità del servizio anche in Comune di Bressanvido.

SANDRIGO, ESTENSIONE RETE FOGNATURA E ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ ANCIGNANO (FOG)

Il progetto prevede l'estensione della rete di fognatura nera al servizio dell'intera frazione di Ancignano, per un'estensione complessiva pari a circa 4 km, per attivare il servizio complessivamente a circa 300 abitanti.

CALVENE, LUGO, FARA E SALCEDO, INTERCONNESSIONE CON CONSORTILE VALLE DELL'ASTICO

Realizzazione di una nuova condotta di collegamento tra la tubazione consortile in arrivo dal “Serbatoio intercomunale di Piovene”, ed il “Rilancio Rozzola” nei pressi del Torrente Astico, nel Comune di Chiuppano. L'intervento permette di interconnettere le acque prelevate nella parte Nord del bacino dell'Astico con le acque emunte dalla “Sorgente Piasan” in Comune di Caltrano. Sarà quindi realizzata l'effettiva interconnessione della rete acquedottistica dei Comuni di Calvene, Lugo di Vicenza, Fara Vicentino e Salcedo con il consortile dell'Astico. Permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Maggiore qualità, efficienza ed affidabilità del sistema di approvvigionamento idrico in tutto il comprensorio dell'Alto Vicentino;
- Completa interconnessione dei sistemi acquedottistici a servizio dei comuni compresi nella fascia Nord del comprensorio servito da Viacqua.

VALDAGNO, INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTO ZONA CASTELVECCHIO/CEREALTO

L'intervento prevede di realizzare un'interconnessione tra i sistemi autonomi locali collinari di distribuzione, e tra questi e la condotta adduttrice consortile della Valle dell'Agno, in modo da garantire una maggiore affidabilità del sistema di approvvigionamento, sia in termini di qualità che di quantità.

BOLZANO VICENTINO, ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA ZUCCOLA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo Via Zuccola (S.P. 51 “Viceré”) e laterali in Comune di Bolzano Vicentino, nel tratto a sud del depuratore, in una zona attualmente non dotata di tale servizio mediante. L'intervento prevede inoltre di collettare la zona produttiva di via Cotorossi, già dotata di un sistema fognario separato ma priva di collegamento al depuratore, mediante realizzazione di un impianto di sollevamento che recapiterà i reflui nella nuova fognatura di via Zuccola in corrispondenza dello svincolo della strada Postumia.

CALDOGNO, ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA CÀ ALTA, VIA GIARONI E VIA RIZZOTTI

Il progetto prevede l'estensione della fognatura nera lungo le Vie Giaroni (S.P. 101), Ca' Alta e Rizzotti (S.P. 101) in Comune di Caldogno, a servizio delle utenze attualmente sprovviste del servizio. Il sistema idrografico e le quote del piano viabile esistente rende necessaria la realizzazione di almeno un nuovo impianto di sollevamento. L'intervento sarà realizzato in Committenza Congiunta con il Comune di Caldogno, che ha previsto la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo Via Giaroni: prevedendo la posa della condotta sul sedime della futura pista ciclopedonale, si otterrà un risparmio economico in termini di ripristini.

DUEVILLE, ESTENSIONE RETE FOGNARIA IN VIA GARIBALDI, VIA D'ANNUNZIO E VIA DIVISIONE JULIA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo la via D'Annunzio, la via Garibaldi ad est della via D'Annunzio stessa, la via Divisione Julia e le vie laterali, in una zona attualmente non dotata di tale servizio, fino all'incrocio con la S.P. 248 “Marosticana”, che verrà attraversata per collegarsi alla rete di recente realizzazione in loc. Povolaro.

DUEVILLE, ESTENSIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA PASUBIO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo la via Pasubio (S.P. 50 "di Novoledo") ad ovest della linea ferroviaria Vicenza – Schio, attualmente non dotata di tale servizio, e la separazione della fognatura mista nella medesima via ad est della linea ferroviaria. Nello specifico l'intervento interesserà la via Pasubio dal confine con il Comune di Caldogno fino all'incrocio con le vie Rossi, Santa Fosca e Sant'Anna.

DEPURATORE DI ISOLA VICENTINA, INTERVENTI DI UP-GRADING

L'obiettivo principale del progetto è l'adeguamento dell'impianto di depurazione, che attualmente presenta pochissimi margini di sicurezza, per sopperire adeguatamente alle punte, attuali e future, di portata e di carico inquinante. Si evidenzia che una delle motivazioni che hanno causato una drastica riduzione sulle performance dell'impianto è stata la conversione delle ex vasche di sedimentazione primaria in vasche dedicate al trattamento delle acque reflue di prima pioggia. Appare evidente che questa modifica, anche se tecnicamente motivata, se da un lato ha consentito di governare in modo ottimale ed efficiente le portate di pioggia da un altro non ha più consentito di contare sui rendimenti di rimozione che si raggiungono nella medesima sezione depurativa, tipicamente sui parametri inquinanti quali BOD5, COD, N, P e SS.

Il progetto ha pertanto l'obiettivo di adeguare l'impianto ai reali carichi di natura idraulica ed organica affluenti all'impianto in modo da poter far fronte ad eventuali sovraccarichi, anche quando questi si protraggano su un arco temporale piuttosto lungo, ed a periodi di temperatura inferiori a 8 [°C].

DUEVILLE, INTRODUZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE I STRALCIO

L'obiettivo generale del progetto è quello di estendere la rete di acquedotto nel territorio comunale di Dueville. Si prevede di realizzare un primo stralcio della dorsale di adduzione, in derivazione dall'acquedotto consortile dell'Astico transitante nel Comune di Montecchio Precalcino nelle immediate vicinanze al confine comunale, fino a Piazza Monza, sita nel centro del capoluogo. Oltre alla condotta di adduzione, è prevista la realizzazione della rete di distribuzione dell'area posta tra la zona centrale del capoluogo e Montecchio Precalcino, a nord della Strada provinciale Novoledo, mediante inserimento di un impianto di rilancio e la posa di complessivi 4,5 km di rete.

SOSSANO, COLLEGAMENTO CON ACQUEDOTTO CONSORTILE RIVIERA BERICA

Il progetto prevede di garantire l'approvvigionamento idropotabile mediante la realizzazione di una nuova condotta adduttrice che permetta un'interconnessione con altri sistemi acquedottistici non interessati dalla presenza di PFAS, nella fattispecie il sistema consortile "Riviera Berica", per uno sviluppo complessivo di 6,8 km. L'intervento è completato dalle opere civili ed elettromeccaniche relative all'adeguamento ed alla realizzazione dei sistemi di rilancio previsti.

CALDOGNO, VICENZA, DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CALDOGNO ED ESTENSIONE RETE FOGNARIA IN VIA SANT'ANTONINO A VICENZA

Il progetto prevede la dismissione dell'impianto di depurazione Caldogno mediante la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento con recapito finale al depuratore di Casale e la contestuale estensione della rete fognaria nera nelle Via S. Antonino e Cresolella in comune di Vicenza

DEPURATORE "LONGARA" DI VICENZA, DISMISSIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento in luogo del depuratore di Longare per il trasferimento dei reflui al depuratore di Casale al fine di accentrare il sistema depurativo ottimizzando qualità e gestione del servizio.

DEPURATORE DI CREAZZO, DISMISSIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la dismissione dell'impianto di depurazione di Creazzo mediante la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento con recapito finale al depuratore di Casale. Tale progetto permette di ottenere una centralizzazione degli impianti di depurazione.

DEPURATORE DI MONTEVIALE, DISMISSIONE IMPIANTO

Il progetto prevede la dismissione dell'impianto di depurazione di Monteviale mediante la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento con recapito finale al depuratore di Casale. La presente progettazione recepisce e sviluppa anche la progettazione di estensione fognaria per gli abitati di Biron (Via Ambrosini e Via dei Tiepolo). Tale progetto permette di ottenere una centralizzazione degli impianti di depurazione.

VALLE AGNO, AMPLIAMENTO SERBATOIO CONSORTILE "COLOMBARA" (PFAS ALIMISANO)

L'intervento risulta il completamento del progetto della "Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento e realizzazione di opere di attingimento da connettere all'esistente condotta della Valle dell'Agno", finalizzato ad alimentare l'adduttrice denominata "Tratta A9-A7-A10 Condotta di collegamento Madonna di Lonigo – Brendola – Montecchio Maggiore". Al fine di dare continuità di fornitura e maggior sicurezza al sistema, con particolare riferimento al periodo di maggior consumo nelle ore diurne nei mesi estivi, il presente progetto prevede la realizzazione di ulteriori volumi di accumulo delle disponibilità notturne; in particolare si tratta della realizzazione di un ampliamento dell'esistente serbatoio "Colombara" di Spagnago di Cornedo, portandone la capacità da 2.150 m³ a 4.400 m³.

VICENZA, TRATTA A6-A18 DI INTERCONNESSIONE VICENZA OVEST - MOSAV

Il progetto prevede l'interconnessione del sistema "Moracchino", in uscita dalla centrale di Viale Trento, con il sistema MO.S.A.V., con specifico riferimento al suo tratto compreso tra Brendola e Vicenza Ovest, mediante la posa in opera di nuove condotte, continuando a garantire una fornitura adeguata agli utenti e aumentando la capacità di fornitura alla zona industriale attingendo dal sistema di approvvigionamento del campo pozzi

Moracchino convogliando gli esuberanti al sistema Mosav. Nel tratto A6-A18 si prevede la posa di una tubazione da Ponte del Quarelo fino all'incrocio tra Via Fermi e Viale San Lazzaro, per complessivi 2,6 km.

QUINTO VICENTINO, VICENZA, POTENZIAMENTO ADDUZIONE IDRICA DA "BERTESINELLA" ED ESTENSIONE RETE DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA VIA QUINTARELLO

Attualmente il servizio idropotabile ai comuni di Bolzano Vicentino, Bressanvido e Quinto Vicentino è garantito mediante lo schema consortile omonimo dai pozzi di Bressanvido, San Rocco e San Benedetto nella fattispecie, e, in minima parte da un'integrazione complementare esistente in Strada di Postumia che interconnette la rete di Vicenza con quella di Quinto Vicentino. Le risorse attuali non risultano essere sufficienti a coprire i fabbisogni di punta e le previsioni future da PRRA. A tal fine si è deciso di procedere all'integrazione di portata dal centro di produzione di Bertesina di Vicenza, mediante la realizzazione di una nuova interconnessione dei sistemi acquedottistici tramite Strada del Quintarello, per una lunghezza di rete di adduzione complessiva di 5,3 km Oltre a questo, l'intervento prevede l'estensione il potenziamento della rete di distribuzione idrica e della rete fognaria.

VICENZA, POTENZIAMENTO ADDUZIONE IDRICA DA CENTRALE DI VIALE TRENTO

A causa dell'inquinamento da perfluoroalchilici della falda di attingimento che interessa la parte ovest del territorio del Comune di Vicenza è stato necessario dismettere il pozzo Scaligeri che in termini quantitativi rappresentava una produzione di 70 l/s. Al fine di continuare a garantire una fornitura adeguata agli utenti, è necessario programmare una serie di interventi per aumentare la capacità di fornitura alla zona industriale e consentire l'approvvigionamento al progettando sistema MOSAV. Il presente progetto ha il principale obiettivo di equilibrare il sistema idrico a fronte del nuovo baricentro dei prelievi mediante la posa di una tubazione dalla Centrale di Viale Trento fino alla dorsale ovest di Montecrocetta all'incrocio di Via del Carso, per complessivi 1,7 km.

SANDRIGO, INTERCONNESSIONE CON CONSORTILE DELL'ASTICO

Il progetto prevede di implementare la dotazione idrica del sistema di distribuzione acquedottistica del Comune di Sandrigo, attualmente approvvigionato sostanzialmente dai soli pozzi "Capitello" mediante l'interconnessione del sistema idrico con la condotta consortile della Valle dell'Astico transitante in Comune di Montecchio Precalcino. Nello specifico verrà realizzato un collegamento che, staccandosi dalla condotta consortile in corrispondenza di via Roma in Comune di Montecchio Precalcino, si congiungerà col sistema di distribuzione principale nella zona industriale in loc. Vegre, Comune di Sandrigo, dopo aver sottopassato il Fiume Astico.

DEPURATORE DI CASALE, RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEPURATIVO AGGLOMERATO DI VICENZA

Il progetto prevede la riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dei Comuni di Vicenza, Caldogno, Costabissara, Dueville, Montecchio Precalcino, Monteviale, Monticello Conte Otto, Altavilla Vicentina, Creazzo,

Sovizzo e Arcugnano, secondo quanto previsto dalle previsioni del P.R.R.A. Bacino VI6, considerando come unico polo depurativo il depuratore "Casale" da ampliare conseguentemente fino alla potenzialità di 280.000 AE e mantenendo il recapito finale nel fiume Bacchiglione.

VICENZA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA LOCALITÀ SAN PIETRO INTRIGOGNA

Il progetto prevede l'estensione della rete fognaria nel quartiere di S. Pietro Intrigogna, attualmente sprovvista del servizio, ed il collegamento della zona al servizio di depurazione.

VICENZA, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA LOCALITÀ CÀ BALBI

Il progetto prevede la separazione della rete fognaria di buona parte del quartiere di Bertesinella al fine di dismettere 4 sfioratori di rete in roggia Caveggiara al fine di ovviare al trattamento degli stessi sfiori ai sensi del PTA, conseguendo un significativo miglioramento ambientale della zona.

VICENZA, SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI IN VIALE RIVIERA BERICA, LOCALITÀ CAMPEDELLO

Il progetto prevede la separazione della rete fognaria di buona parte del quartiere di Campedello al fine di dismettere 3 sfioratori di rete in roggia Riello al fine di ovviare al trattamento degli stessi sfiori ai sensi del PTA, conseguendo un significativo miglioramento ambientale della zona.

DEPURATORE DI TRISSINO, PROLUNGAMENTO DEL COLLETTORE ARICA A VALLE DELLA CITTÀ DI COLOGNA VENETA

I depuratori di Trissino, Arzignano, Montecchio, Montebello e Lonigo trattano le acque di un sistema industriale molto sviluppato, in cui l'industria conciaria rappresenta l'attività prevalente, ma dove sono presenti anche l'industria tessile ed orafa; le attività industriali allacciate sono più di 500, per lo più di dimensioni medie e piccole.

Gli scarichi di tali depuratori avevano come ricettore finale corsi d'acqua di modesta portata con infiltrazioni ed accumulo di sostanze residue nel sottosuolo, a causa della forte permeabilità del terreno, in un'area che rappresenta una importante zona di ricarica delle falde. La realizzazione del collettore ARICA, al quale affluiscono gli scarichi dei predetti 5 impianti di depurazione, è stata suddivisa in due stralci, di cui il primo ha interessato il tratto da Trissino a Lonigo, ed il secondo il tratto da Lonigo a Cologna Veneta. Il primo tronco è attivo dal 2000, con recapito in località Bagnolo di Lonigo; il secondo tronco è stato attivato nel 2007, ed ha consentito di portare lo scarico a Cologna Veneta, immediatamente a nord dell'abitato, a valle della zona di ricarica degli acquiferi (DN1600 mm). L'area del territorio comunale di Cologna Veneta prospiciente al fiume Fratta è stata oggetto, negli ultimi anni, di una notevole espansione urbanistica, con insediamenti industriali, residenziali e aree e servizi di uso pubblico, risulta opportuno prolungare il collettore per portare lo scarico a sud dell'abitato convogliando nello stesso collettore anche lo scarico dell'impianto di Cologna Veneta, in modo da migliorare la fruibilità sociale ed ambientale della fascia a ridosso dell'asta fluviale.

NOVENTA VICENTINA, NUOVA DORSALE VIA GODICELLO E LATERALI

Il progetto prevede la separazione della rete fognaria dell'intero bacino in destra dello Scolo Alonte nel centro capoluogo di Noventa Vicentina, tramite la realizzazione di una nuova dorsale di fognatura nera per un'estensione pari a circa 2.000 m, già dimensionata per ricevere, in futuro, anche i reflui del comune di Sossano, e di una rete nera secondaria anche nelle vie laterali, per un'estensione complessiva di circa 4 km. La rete fognaria mista verrà riconvertita per il solo smaltimento delle acque meteoriche, garantendo inoltre un miglioramento anche del processo di depurazione, con una riduzione di circa il 40% del carico idraulico sul depuratore comunale.

MONTICELLO CONTE OTTO, COLLEGAMENTO ACQUEDOTTO MAROSTICANA-MOLINO DELL'ABBADIA

Il presente progetto è stato redatto con lo scopo di posare una condotta di interconnessione fra le reti acquedottistiche di Vicenza e di Monticello Conte Otto e, contestualmente, ristrutturare la centrale di sollevamento di Via Molino dell'Abbadia, per complessivi 1 km.

CREAZZO, NUOVO SERBATOIO MASARE E RILANCIO CROSARA

Le strutture acquedottistiche dei Comuni di Monteviale, Creazzo, Sovizzo, Gambugliano e Altavilla Vicentina sono costituite da serbatoi di limitata capacità che, nei periodi di maggior consumo, operano in condizioni prossime al limite funzionale. Creazzo è attualmente servito da una derivazione della condotta consortile in corrispondenza dell'impianto "Crosara" cui fanno capo due gruppi pompa verso i serbatoi Roma e Poggian, il primo dei quali risulta insufficiente in termini volumetrici e piezometrici. L'intervento quindi prevede la realizzazione del un nuovo serbatoio "Masare" da 5.000 mc, la ristrutturazione dell'impianto di sollevamento Crosara e la posa delle conseguenti condotte di adduzione / distribuzione.

DUEVILLE, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA ZONA EST DI PIAZZA MONZA

Il progetto prevede la separazione del sistema fognario della parte del centro abitato di Dueville situata ad Est di Piazza Monza, attualmente servita da condotte di fognatura mista. Scopo principale dell'intervento è quello di razionalizzare il sistema di conferimento al depuratore comunale ed eliminare le commistioni tra le reti di fognatura mista e la fognatura bianca che, allo stato attuale, non consentono di effettuare lo scarico diretto nella Roggia consortile Braja, comportando un sovraccarico sulle terminali e in ingresso al depuratore stesso. In particolare gli interventi consistono nella realizzazione di una nuova rete fognaria per acque nere per un'estensione complessiva pari a circa 5 km con la contestuale conversione dell'attuale fognatura mista in rete di smaltimento delle sole acque di origine meteorica, a completamento dell'opera di separazione delle reti fognarie del centro cittadino a suo tempo avviata nella zona situata a Nord di Piazza Monza.

NOVENTA VICENTINA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA CREARO E ARE

Il progetto prevede l'estensione della rete di fognatura nera lungo le vie Crearo, Are e Croce di Pietra per un'estensione complessiva pari a circa 2,7 km, per attivare il servizio complessivamente a circa 300 abitanti.

DUEVILLE, SEPARAZIONE RETE FOGNARIA POVOLARO

Gli interventi in progetto consistono nella separazione del sistema fognario della località Povolaro tramite la realizzazione di una nuova rete fognaria per acque nere, per un'estensione complessiva pari a circa 4 km, con la contestuale conversione dell'attuale fognatura mista in rete di smaltimento delle sole acque di origine meteorica, in modo tale che la rete idrografica di Via Molinetto possa ricevere unicamente le acque di pioggia con dismissione dello scolmatore esistente, al quale afferisce l'attuale sistema fognario soggetto ad ingressi diffusi e frequenti di acque parassite.

VICENZA, SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI IN BORGO CASALE, VIA ALBERI E VIALE TRISSINO. (ACQ)

Il progetto prevede la completa sostituzione di tutto il tratto di Borgo Casale che va dall'incrocio con Viale Margherita all'incrocio con Viale Trissino, per ragioni legate alla vetusta ed al miglioramento del servizio; inoltre, al fine di agevolare la gestione in concomitanza di interventi sulla rete principale della zona, si ritiene opportuno potenziare detto tratto di rete al fine di creare una dorsale alternativa alla parallela Viale Trissino.

VICENZA, SOSTITUZIONE E POTENZIAMENTO SOTTOSERVIZI IN BORGO CASALE, VIA ALBERI E VIALE TRISSINO. (FOG).

Il progetto prevede la sostituzione della rete fognaria mista di Borgo Casale e Via Alberi al fine di potenziare la dorsale fognaria scongiurando i fenomeni di allagamento occorsi nella zona.

VICENZA, INTERCONNESSIONE SISTEMI ACQUEDOTTISTICI BERTESINA-MORACCHINO ATTRAVERSO STRADA DELLE CASONE/PONTI DI DEBBA

Il progetto prevede il potenziamento della rete di acquedotto del Comune di Vicenza mediante la posa di una condotta di interconnessione dei sistemi acquedottistici di Bertesina e di Moracchino e quindi il collegamento con il consortile a servizio della Riviera Berica, che garantirà maggiore affidabilità dell'intera infrastruttura idropotabile ed efficienza nell'erogazione del servizio all'utenza. La nuova condotta di interconnessione è prevista per uno sviluppo di circa 4,5 km a partire dalla Strada Statale 11 Padana in prossimità dell'incrocio con Strada delle Casone fino alla Strada Provinciale Riviera Berica in località Debba.

L'intervento consentirà di sopperire ad eventuali rotture di una delle adduttrici principali o malfunzionamenti di una delle centrali di produzione (con particolare riferimento all'approvvigionamento della dorsale lungo la Riviera Berica che con la nuova configurazione proposta potrà avvenire sfruttando direttamente anche le portate prodotte dalla centrale Bertesina) e di incrementare sensibilmente le portate conferite alla parte meridionale del territorio provinciale attraverso la stessa dorsale della Riviera Berica.

VICENZA, ADDUTTRICE CAMPO POZZI MORACCHINO-CENTRALE VIALE TRENTO

Allo stato attuale è presente una condotta di adduzione DN 600 in ghisa, lungo l'ex strada statale n° 46 del Pasubio e lungo Viale Trento, che trasporta l'acqua prelevata dai pozzi presenti nell'area "Moracchino" e "Lobbia" fino alla centrale di sollevamento di Viale Trento. Per far fronte all'insufficienza strutturale della condotta ed alle

maggiori richieste idriche dovute agli incrementi demografici, il progetto prevede la costruzione di una nuova condotta di adduzione per uso potabile di collegamento tra il Campo Pozzi Moracchino e la centrale di spinta di Viale Trento per uno sviluppo totale di 3,6 km.

VICENZA, POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ADDUZIONE ZONA INDUSTRIALE VICENZA OVEST

Il presente progetto, relativo alla realizzazione della nuova Dorsale Ovest ha il principale obiettivo di sopperire all'avvenuta dismissione del pozzo Scaligeri mediante la posa in opera di nuove condotte che possano interconnettere le centrali di rilancio esistenti con la zona ovest del territorio cittadino dove sono ubicate importanti infrastrutture industriali e commerciali tra cui la Fiera di Vicenza. Il presente progetto prevede pertanto le opere di scavo e posa di una tubazione da Montecrocetta fino all'incrocio tra Via Fermi e Viale San Lazzaro, per complessivi 3,5 km.

DUEVILLE, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA VILLANOVA E VIA CARLESSE

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo le vie Villanova, Carlesse e laterali in un'area ricompresa tra il confine con il Comune di Villaverla la linea ferroviaria Vicenza – Schio attualmente non dotata di tale servizio. La nuova rete coinvolgerà le acque nere nel sistema fognario misto esistente afferente agli impianti di sollevamento Molino e Revoloni.

MONTEGALDELLA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA LAMPERTICO, BERNARDE, BERTONIERA E CAMPANELLA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo le vie Lampertico, Bernarde, Bertonia e Campanella e laterali per allacciare i tre agglomerati urbani presenti in Comune di Montegaldella attualmente non dotati di tale servizio. La nuova rete coinvolgerà le acque nere nel sistema fognario esistente del capoluogo mediante la realizzazione di tre stazioni di sollevamento.

MONTEGALDA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA E POTENZIAMENTO RETE ACQUEDOTTO VIA CASTELLO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo la via Castello e laterali nel tratto di via non ancora dotato di tale servizio. La nuova rete coinvolgerà le acque nere nell'impianto di sollevamento Castello, realizzato di recente in sostituzione del vecchio depuratore. Da qui le acque saranno rilanciate fino al nuovo depuratore di Grisignano di Zocco. Contestualmente è previsto il rifacimento con potenziamento della rete idrica in Fibronit posata lungo la via Castello, già parzialmente sostituita, fino al confine comunale con Veggiano (PD).

CAMISANO VICENTINO, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA POZZETTO

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo via Pozzetto e laterali, in una zona attualmente non dotata di tale servizio. La nuova rete coinvolgerà le acque nere nel sistema fognario esistente in via Badia (S.P. 25 "Torrerossa per Carturo").

DUEVILLE, ESTENSIONE RETE FOGNARIA STRADA MAROSTICANA

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo S.P. 248 "Schiavonesca-Marosticana" nei tratti attualmente non dotati di tale servizio in Comune di Dueville. La nuova rete coinvolgerà le acque nere nel sistema fognario esistente.

MONTEGALDA, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA MARCOLINE

L'intervento prevede l'estensione della fognatura nera lungo via Marcoline nel tratto attualmente non dotato di tale servizio e la separazione della fognatura mista nella medesima via nel tratto ricompreso tra via Divisione Julia e via Cattaneo.

SCHIO, ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA SESSEGOLO E PIANE

Il progetto prevede l'estensione della rete di fognatura nera lungo le vie Della Potara, Sessegolo, Piane e laterali in Comune di Schio, al fine di servire gli agglomerati urbani in località Costalta Piane attualmente sprovvisti di tale servizio. Il recapito della nuova rete di smaltimento delle acque nere sarà la rete ad oggi esistente a nord del quartiere SS. Trinità.

POTENZIAMENTO SISTEMA ACQUEDOTTISTICO EUGANEO-BERICO

Il progetto prevede nel suo complesso l'adeguamento del sistema acquedottistico Euganeo-Berico che ha il suo centro di produzione ad Abbadia-Polegge in Comune di Monticello Conte Otto, si sviluppa con una condotta di adduzione DN 600 Bonna fino alla centrale di rilancio Riviera Berica, la quale carica il serbatoio "Villa Guiccioli" in località Monte Berico e da cui parte il sistema di adduzione verso i Comuni gestiti da Viacqua e da ETRA.

Nei Comuni gestiti da Viacqua sono inoltre presenti a servizio di tale acquedotto 4 serbatoi pensili, ubicati nei Comuni di Torri di Quartesolo, Grumolo delle Abbadesse, Camisano Vicentino e Grisignano di Zocco nonché un serbatoio a Montegalda.

In particolare, l'intervento prevede nel suo complesso:

- la realizzazione di un nuovo serbatoio a terra con impianto di rilancio a Torri di Quartesolo;
- la realizzazione di una nuova condotta tra Abbadia Polegge e Torri di Quartesolo;
- la realizzazione di una nuova condotta da Torri di Quartesolo a Camisano Vicentino;
- la realizzazione di una nuova condotta da Torri di Quartesolo a Grisignano di Zocco.

19. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE – GESTORE VIACQUA S.P.A.

In ottemperanza a quanto sancito dalla deliberazione n. 332/2020/R/IDR avente ad oggetto la procedura di valutazione delle richieste di deroga dei termini relativi alla sostituzione degli strumenti di misura del servizio

idrico integrato, ex-articolo 18, comma 5, del decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 aprile 2017, n. 93, è stata presentata istanza di deroga dei termini con nota prot. n. 1165 del 16.09.2020.

Si fa presente che il piano di adeguamento, di verifica e sostituzione degli strumenti di misura è stato inserito nel Piano degli Investimenti, e prevede la pianificazione degli interventi anche nel post 2023.

ISTANZA PER MANCATO RISPETTO DI ALCUNI PREREQUISITI

Non risultano istanze aperte.

ISTANZA PER OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE GESTIONALE

Non risultano istanze aperte.

ISTANZA DI VALUTAZIONE CUMULATIVA BIENNALE DEGLI OBIETTIVI

Non risultano istanze aperte.

ALTRO

Niente da commentare.

20. ULTERIORI ELEMENTI INFORMATIVI – GESTORE VIACQUA S.P.A.

Niente da commentare.

ACEGASAPSAMGA																					
Codice intervento	Codice criticità/prerequisito ARERA	Descrizione criticità ARERA	Comuni interessati	Descrizione intervento	Importo interventi in €	Importo finanziato da tariffa S.I.L.	Importo finanziato con altre fonti	Data di attivazione dell'opera	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Obiettivo finale	
A01	DIS1.2/M1 APP2.2/M1 - M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Piano di riabilitazione reti idriche ammalorate in tutto il territorio	33.232.890,00	32.532.890,00	700.000,00	Loti funzionali (annuali)	4.864.864,00	3.422.058,00	2.196.740,00	3.411.135,00	1.840.000,00	3.040.270,00	3.048.583,00	2.409.240,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00		
A02	APP2.2/M2 APP1.3/M3	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	AcegasApsAmga	Potenziamento della rete di acquedotto in tutto il territorio	10.074.000,00	10.074.000,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	990.000,00	134.400,00	368.600,00	715.000,00	322.000,00	2.352.000,00	852.000,00	0,00	2.280.000,00	1.280.000,00	780.000,00		
A02 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Adeguamento della rete di adduzione a seguito dell'interconnessione con il SAVEC in località Marfinate di Boscochiario in Comune di Covarere (VE) - POS	950.000,00	950.000,00	0,00	2023	0,00	380.000,00	441.000,00	129.000,00									
A02 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Collegamento adduttive dn 1300 Brentelle - Montù - POS	6.158.000,00	6.158.000,00	0,00	2028	81.136,00	139.092,00	0,00	173.865,00	0,00	349.730,00	751.417,00	3.662.760,00	1.000.000,00				
A02 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Adeguamento della rete di adduzione a seguito dell'interconnessione con il SAVEC in località Marfinate di Boscochiario in Comune di Covarere (VE) - Tratto Marfinate/Brusa - POS	3.896.000,00	3.896.000,00	0,00	2029	0,00	0,00	0,00	296.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		
A02 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Riqualificazione delle grandi addutture in cemento amianto - POS	7.123.000,00	7.123.000,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	60.000,00	435.000,00	778.000,00	1.008.000,00	778.000,00	778.000,00	778.000,00	1.008.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		
A03	APP1.1/M2 APP2.2/M2 APP2.3/M2 POT1.1/M3	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovraffortamento delle fonti di approvvigionamento Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	AcegasApsAmga	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi	4.904.600,00	4.904.600,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	1.740.000,00	975.600,00	684.000,00	1.015.000,00	90.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
A03.3 POS	APP2.3/M2	Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Padova	Opere di adeguamento impiantistico e rifacimento della vasca in acciaio inox del serbatoio Palermo in Comune di Padova (PD) - POS	1.401.100,00	1.401.100,00	0,00	2022	54.000,00	663.600,00	683.500,00										
A03.3 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	Padova	Riqualificazione edile ed idraulica dei serbatoi di Padova - POS	8.200.000,00	8.200.000,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	300.000,00	110.000,00	140.000,00	190.000,00	2.650.000,00	1.110.000,00	1.100.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00		
A04	KNW1.1/Altro	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	AcegasApsAmga	Ricognizione infrastrutture, distrettualizzazione e ricerca perdite	174.700,00	174.700,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	70.000,00	73.200,00	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
A05 POS	APP2.2/M2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	AcegasApsAmga	Intervento di riqualificazione della linea di adduzione "Diramazione C" nei Comuni di Caldagno, Monticello Conte Otto, Vicenza (VI) - POS	3.312.292,00	3.312.292,00	0,00	2026	164.292,00	470.000,00	368.000,00	510.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00						
A05 POS	APP1.3/M3	Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	AcegasApsAmga	Interventi su adduzione e interconnessione idrica con il MOSAV in zona Vicenza-est - POS	895.708,00	895.708,00	0,00	2022 2026	85.708,00	100.000,00	10.000,00	0,00	0,00	300.000,00	400.000,00						
TOTALE GENERALE ACQUEDOTTO					80.322.290,00	79.422.290,00	700.000,00		8.410.000,00	6.902.950,00	5.701.340,00	7.448.000,00	6.880.000,00	9.330.000,00	8.330.000,00	8.330.000,00	8.030.000,00	6.030.000,00	4.930.000,00	80.322.290,00	
F06	FOG1.1/Altro	Manca parziale o totale delle reti di raccolta e colettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore a 2.000 A.E.	AcegasApsAmga	Estensione e completamento reti fognarie su tutto il territorio e dimissioni impianti di depurazione	5.949.110,00	5.749.110,00	200.000,00	Loti funzionali (annuali)	75.000,00	356.300,00	590.310,00	807.500,00	820.000,00	550.000,00	350.000,00	850.000,00	850.000,00	350.000,00	350.000,00		
F07.1	FOG2.1/M4a - M4b FOG2.3/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	AcegasApsAmga	Piani di riabilitazione delle reti fognarie e adeguamento degli sfioratori - Condotte fognarie	17.065.100,00	16.765.100,00	300.000,00	Loti funzionali (annuali)	2.505.000,00	1.219.400,00	1.103.700,00	1.837.000,00	2.800.000,00	1.300.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.000.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00		
F07.2	FOG2.4/M4b	Scaricatori di piena non adeguati	AcegasApsAmga	Piani di riabilitazione delle reti fognarie e adeguamento degli sfioratori - Sfioratori	3.261.100,00	3.261.100,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	530.000,00	361.000,00	170.100,00	400.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00						
F08	FOG2.1/M4a	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	AcegasApsAmga	Interventi su impianti e opere civili	5.726.000,00	5.726.000,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	910.000,00	396.000,00	360.000,00	510.000,00	600.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	450.000,00		
F09	KNW1.2/Altro	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	AcegasApsAmga	Ricognizione infrastrutture, monitoraggio rete e modellazioni reti di fognatura	953.300,00	953.300,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	190.000,00	180.500,00	69.300,00	93.500,00	180.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
TOTALE GENERALE FOGNATURA					32.954.610,00	32.454.610,00	500.000,00		4.210.000,00	2.513.200,00	2.293.410,00	3.648.000,00	5.000.000,00	3.010.000,00	2.910.000,00	2.810.000,00	2.370.000,00	2.120.000,00	2.070.000,00	32.954.610,00	
D01*-1 - POS	DEP2.1/M6	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Padova	Ampliamento impianto di depurazione di Cà Nordio - POS	10.525.000,00	10.525.000,00	0,00	2023	500.000,00	4.750.000,00	3.150.000,00	2.125.000,00									
D03	DEP2.1/M6 DEP3.1/M5 EFF4.4/M5	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	AcegasApsAmga	Adeguamento impianti e interventi manutenzione straordinaria	8.734.300,00	8.734.300,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	2.425.000,00	1.349.300,00	960.000,00	1.200.000,00	650.000,00	450.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	300.000,00		
D03.3 - POS	DEP3.1/M5	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	AcegasApsAmga	Adeguamento impianti e interventi di manutenzione straordinaria - Interventi per l'economia circolare - POS	2.278.000,00	2.278.000,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	0,00	88.000,00	640.000,00	400.000,00	500.000,00	650.000,00							
D03.3 - POS	DEP3.1/M5	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Padova	Realizzazione di serre solari all'interno dell'impianto di depurazione di Cà Nordio in Comune di Padova (PD) - bioessiccamento - POS	537.600,00	537.600,00	0,00	2021	300.000,00	237.600,00											
D03.3 - POS	DEP3.1/M5	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Codevigo	Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico presso l'impianto di depurazione di Codevigo (PD) - Bioessiccamento - POS	537.600,00	537.600,00	0,00	2021	300.000,00	237.600,00											
TOTALE GENERALE DEPURAZIONE					22.612.900,00	22.612.900,00	0,00		3.525.000,00	4.642.500,00	4.750.000,00	3.725.000,00	1.150.000,00	1.100.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	300.000,00	22.612.900,00	
G01	DIS1.2/M1	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione	AcegasApsAmga	Realizzazione nuovi allacci	13.110.664,00	3.635.664,00	9.475.000,00	Loti funzionali (annuali)	352.350,00	679.178,00	679.178,00	679.178,00	1.548.630,00	1.548.630,00	1.548.630,00	1.548.630,00	1.548.630,00	1.548.630,00	1.429.000,00		
G02	DIS3.2/M1	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà ei misuratori d'utenza	AcegasApsAmga	Installazione nuovi contatori	18.285.160,00	18.285.160,00	0,00	Loti funzionali (annuali)	1.085.210,00	1.030.640,00	1.017.170,00	1.806.660,00	1.980.470,00	1.953.530,00	1.926.600,00	1.899.660,00	1.872.730,00	1.845.790,00	1.866.700,00		
TOTALE GENERALE					167.285.224,00	156.610.224,00	10.675.000,00		17.582.560,00	17.788.468,00	14.441.098,00	17.306.838,00	16.559.100,00	16.942.160,00	15.065.230,00	14.938.290,00	14.171.360,00	11.894.420,00	10.595.700,00	167.285.224,00	

VIACQUA																												
Codice intervento	Codice criticità/prerequisito ARERA	Descrizione criticità ARERA	Comuni interessati	Descrizione intervento	Importo interventi in €	Importo finanziato da tariffa S.I.I.	Importo finanziato con altre fonti	Data di attivazione dell'opera	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	Obiettivo finale		
F02-8	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Noventa Vicentina	Noventa Vicentina, estensione rete fognaria Via Cevaro e Ave - POS	710.000,00	710.000,00	0,00	2021	480.000,00	230.000,00																		
F02-9	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Sandigo	Sandigo, estensione rete fognaria in località Ancignano - POS	1.410.000,00	1.410.000,00	0,00	2023	270.000,00	480.000,00	360.000,00	300.000,00																
F02-10	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Caldogno, Vicenza	Caldogno, Vicenza, dismissione impianto di depurazione di Caldogno ed estensione rete fognaria in Via Sant'Antonio a Vicenza - POS	777.000,00	777.000,00	0,00	2023	7.000,00	70.000,00	200.000,00	500.000,00																
F02-11	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Dueville	Dueville, estensione rete fognaria Via Villanova e Via Carlesse - POS	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00	2029	0,00	0,00	0,00	80.000,00	176.000,00	704.000,00	704.000,00	704.000,00	704.000,00	528.000,00										
F02-12	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Montegaldella	Montegaldella, estensione rete fognaria Via Lamperico, Bernade, Bertoniere e Campanella - POS	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	2027	0,00	0,00	0,00	40.000,00	90.500,00	362.000,00	1.267.000,00	90.500,00												
F02-13	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Montegaldella	Montegaldella, estensione rete fognaria Via Castello - POS	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	2027	0,00	0,00	0,00	30.000,00	73.500,00	294.000,00	735.000,00	367.500,00												
F02-14	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Camisano Vicentino	Camisano Vicentino, estensione rete fognaria Via Pozzetto - POS	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2027	0,00	0,00	0,00	22.000,00	48.900,00	195.600,00	489.000,00	244.500,00												
F02-15	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Dueville	Dueville, estensione rete fognaria Strada Marosticana - POS	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	2027	0,00	0,00	0,00	40.000,00	85.500,00	342.000,00	855.000,00	427.500,00												
F02-16	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Montegaldella	Montegaldella, estensione rete fognaria Via Marcoline - POS	1.425.000,00	1.425.000,00	0,00	2027	0,00	0,00	0,00	30.000,00	69.750,00	279.000,00	697.500,00	348.750,00												
F02-17	FOG1.1/Altro	Manca parzialità o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione superiore ai 2.000 A.E.	Schio	Schio, estensione rete fognaria Via Sessegolo e Piane - POS	1.212.000,00	1.212.000,00	0,00	2027	0,00	45.000,00	200.000,00	365.000,00	120.400,00	180.600,00	180.600,00	120.400,00												
F02-18	DEF3.1/MS	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Caldogno, Vicenza	Caldogno, Vicenza, dismissione impianto di depurazione di Caldogno ed estensione rete fognaria in Via Sant'Antonio a Vicenza - POS	2.443.500,00	2.443.500,00	0,00	2025	250.000,00	48.500,00	400.000,00	325.000,00	639.000,00	781.000,00														
F02-19	DEF3.1/MS	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Vicenza	Depuratore "Longara" di Vicenza, dismissione impianto - POS	874.000,00	874.000,00	0,00	2024	10.000,00	14.000,00	470.000,00	200.000,00	180.000,00															
F02-20	DEF3.1/MS	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Creazzo	Depuratore di Creazzo, dismissione impianto - POS	1.192.000,00	1.192.000,00	0,00	2024	25.000,00	17.000,00	465.000,00	370.000,00	115.000,00															
F02-21	DEF3.1/MS	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Montebelluna	Depuratore di Montebelluna, dismissione impianto - POS	1.405.000,00	1.405.000,00	0,00	2024	4.000,00	21.000,00	620.000,00	650.000,00	110.000,00															
F03	FOG2.1/MS4 DEF3.1/MS	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Viacqua	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti di sollevamento	9.837.995,00	9.837.995,00	0,00	Lotti funzionali (annuali)	1.051.000,00	1.505.000,00	1.282.000,00	1.000.000,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00	384.615,00
F04	KNW1.2/MS4-M4b	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	Viacqua	Riconoscimento infrastrutture, monitoraggio reti e modellazioni reti di fognatura	6.319.996,00	6.319.996,00	0,00	Lotti funzionali (annuali)	90.000,00	890.000,00	890.000,00	360.000,00	337.692,00	337.692,00	337.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	307.692,00	
TOTALE GENERALE FOGNATURA					193.531.442,00	192.449.218,00	1.082.224,00		9.973.950,00	13.091.350,00	16.832.300,00	20.941.700,00	22.190.040,00	20.343.054,00	20.043.854,00	10.654.872,00	9.092.922,00	7.908.922,00	6.874.922,00	6.874.922,00	6.874.922,00	6.874.922,00	6.874.922,00	6.874.922,00	6.874.922,00	6.874.922,00	193.531.442,00	
D01	DEF2.1/MS-M6 DEF1.3/Altro DEF3.1/MS EFF4.4/MS	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE (ove applicabile) Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	Viacqua	Adeguamento impianti e interventi manutenzione straordinaria	19.565.480,00	18.853.895,00	711.585,00	Lotti funzionali (annuali)	2.860.479,00	5.915.000,00	2.310.000,00	1.680.000,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	523.077,00	
D01-1	DEF1.3/Altro	Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE (ove applicabile)	Thiene	Depuratore di Thiene, adeguamento funzionale ed ampliamento - POS	3.165.000,00	3.065.000,00	100.000,00	2022	615.000,00	1.600.000,00	950.000,00																	
D01-2	DEF2.2/MS	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Vicenza	Depuratore di Casale, riorganizzazione del sistema depurativo agglomerato di Vicenza - POS	70.387.269,00	70.387.269,00	0,00	Lotti funzionali (annuali)	192.368,00	1.932.144,00	7.071.760,00	8.000.000,00	7.950.000,00	8.141.097,00	7.950.000,00	7.950.000,00	7.950.000,00	7.950.000,00	5.300.000,00									
D01-3	DEF2.1/MS	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Isola Vicentina	Depuratore di Isola Vicentina, interventi di up-grading - POS	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Lotti funzionali (annuali)	0,00	0,00	200.000,00	800.000,00	800.000,00	200.000,00														
D02	DEF2.1/MS DEF1.3/Altro DEF3.1/MS	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione Assenza di trattamento secondario o trattamento equivalente ex art.4 Direttiva 91/271/CEE (ove applicabile) Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Viacqua	Interventi su piccoli impianti di depurazione e vasche imhoff	3.612.601,00	3.612.601,00	0,00	Lotti funzionali (annuali)	127.601,00	485.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE GENERALE DEPURAZIONE					98.730.350,00	97.918.745,00	811.585,00		3.795.348,00	9.932.144,00	10.731.760,00	10.680.000,00	9.473.077,00	9.064.174,00	8.673.077,00	8.673.077,00	8.673.077,00	8.673.077,00	8.673.077,00	6.023.077,00	723.077,00	723.077,00	723.077,00	723.077,00	723.077,00	723.077,00	98.730.350,00	
G01	DS1.1/Altro	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Viacqua	Rifacimenti e Realizzazione nuovi allacci	28.000.000,00	10.220.000,00	17.780.000,00	Lotti funzionali (annuali)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00		
G02	DS3.2/MS1	Non totale copertura a cattivo funzionamento o valutati misuratori d'utenza	Viacqua	Sostituzione contatori	17.300.000,00	17.300.000,00	0,00	Lotti funzionali (annuali)	700.000,00	1.000.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		
TOTALE GENERALE					504.906.640,00	479.232.851,00	25.673.809,00		31.444.458,00	45.520.594,00	53.095.440,00	53.340.300,00	53.492.619,00	47.773.669,00	44.746.480,00	29.228.846,00	27.332.639,00	23.848.317,00	19.546.154,00	14.246.154,00	12.546.154,00	12.546.154,00	12.546.154,00	12.546.154,00	12.546.154,00	12.546.154,00	504.906.640,00	